EURIZON
ASSET MANAGEMENT

Eurizon Fund

Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto lussemburghese

Prospetto informativo | 1° giugno 2026

eurizoncapital.com

Indice

Informazioni per i potenziali investitori 4

Descrizioni dei fondi 5

Fondi Limited Tracking Error *Questi fondi puntano a ottenere una performance simile a quella del mercato target, ma superiore, cercando di sfruttare le inefficienze del mercato. Si noti che questi fondi non sono fondi che replicano un indice e non intendono replicare passivamente, tracciare o battere il rendimento di un benchmark.*

Bond EUR Short Term LTE 6
Bond EUR Medium Term LTE 8
Bond EUR Long Term LTE 10
Bond Italy Floating Rate LTE 12
Bond GBP LTE 13
Bond JPY LTE 14
Bond USD LTE 16
Bond USD Short Term LTE 17
Global Bond LTE 18
Bond Emerging Markets HC LTE 20
Bond Corporate EUR LTE 22
Bond Corporate EUR Short Term LTE 24
Equity Emerging Markets LTE 26

Fondi Factors *Questi fondi utilizzano strategie d'investimento quantitative che si basano più su fattori predeterminati che sulla tradizionale capitalizzazione di mercato.*

Equity Italy Smart Volatility 28
Equity China Smart Volatility 30
Equity Emerging Markets Smart Volatility 32
Equity World Smart Volatility 34

Treasury Management *Questi fondi utilizzano strategie d'investimento per gestire in modo efficiente la liquidità e fornire agli investitori un'alternativa ai depositi in contanti per i loro investimenti in liquidità a medio termine o temporanei.*

Money Market EUR T1 36
Money Market USD T1 38
Bond Short Term EUR T1 39

Fondi Active – Market *Questi fondi utilizzano stili di gestione attiva per esporsi a mercati specifici.*

Cash EUR 40
Aggregate Green Bonds Short Term 42
Bond Inflation Linked 44
Bond Corporate EUR High Potential 46
Bond Corporate EUR Short Term 48
Bond Corporate EUR 50
Green Euro Credit 52
Bond Aggregate EUR Short Term 54
Bond Aggregate EUR 56
Bond Aggregate RMB 58
Euro Bond Short Term 60
European Union Bonds 62
Global Bond 64
Global Bond Aggregate 66
Global Bond Inflation Linked 68
Global Bond High Yield 70
Bond Euro High Yield 72
Bond High Yield 74
Bond Emerging Markets 76
Bond Emerging Markets in Local Currencies 78
Euro Emerging Markets Bonds 80
SLJ Local Emerging Markets Debt 82
Global Cautious Allocation 84
Global Allocation 86
Italian Equity Opportunities 88
Top EMU Research 90
Top European Research 92
Equity Small Mid Cap Europe 94
Top US Research 96
Sustainable Japan Equity 98
Equity China A 100
Asian Equity Opportunities 102
Emerging Magnificent 30 104
Equity Emerging Markets 106
Equity Emerging Markets New Frontiers 108
Global Equity 109
Global Equity Infrastructure 110
Sustainable Global Equity 112
Equity Planet 114
Equity Innovation 116
Equity People 118
Equity Circular Economy 120
Equity High Dividend 122
Equity Real Estate 124

Fondi Active – Strategy *Questi fondi si avvalgono di diversi approcci di gestione attiva.*

Absolute Green Bonds 126
High Yield Short Term 128
Absolute Prudent 130
Active Allocation 132
Asian Debt Opportunities 134
Flexible Equity Strategy 136
Bond Flexible 138
China Credit Opportunities 140
China Opportunity 142
Conservative Allocation 144
Dynamic Asset Allocation 146
Strategic Allocation 148
Flexible Europe Strategy 150
Flexible Multistrategy 152
Flexible US Strategy 154
Global Multi Credit 156
Inflation Strategy 158
Securitized Bond Fund 160
SLJ Flexible Global Macro 162
Sustainable Multiasset 164
Trend Solution 166

Fondi Systematic *Questi fondi offrono un approccio che privilegia l'utilizzo di analisi basate sui dati, la verifica scientifica delle idee di investimento e tecniche avanzate di modellizzazione informatica per la costruzione dei portafogli.*

Systematic USA Equity 168
Systematic World Equity 169
Systematic Multiasset Absolute Return 170

Descrizioni dei rischi 172

Politiche relative al credito 178
Politica di investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG 179
Poteri e restrizioni generali degli investimenti 183
Investire nei fondi 194
Gestione e operazioni aziendali 209
Interpretazione del presente prospetto informativo 215
Informativa pre-contrattuale SFDR 216
Eurizon Fund - Absolute Green Bonds 217
Eurizon Fund - High Yield Short Term 225
Eurizon Fund - Absolute Prudent 235
Eurizon Fund - Active Allocation 245
Eurizon Fund - Aggregate Green Bonds Short Term . . . 255
Eurizon Fund - Asian Equity Opportunities 263
Eurizon Fund - Bond Aggregate EUR 272
Eurizon Fund - Bond Aggregate EUR Short Term 282
Eurizon Fund - Bond Corporate EUR 292
Eurizon Fund - Bond Corporate EUR High Potential . . . 302
Eurizon Fund - Bond Corporate EUR Short Term 311
Eurizon Fund - Bond Corporate EUR Short Term LTE . . 321
Eurizon Fund - Bond Corporate EUR LTE 330
Eurizon Fund - Bond Emerging Markets 339
Eurizon Fund - Bond Emerging Markets HC LTE 348
Eurizon Fund - Bond Emerging Markets in Local Currencies 356
Eurizon Fund - Bond EUR Long Term LTE 365
Eurizon Fund - Bond EUR Medium Term LTE 372
Eurizon Fund - Bond EUR Short Term LTE 379
Eurizon Fund - Bond Euro High Yield 386
Eurizon Fund - Bond Flexible 396
Eurizon Fund - Bond High Yield 405
Eurizon Fund - Bond Inflation Linked 415
Eurizon Fund - Bond Short Term EUR T1 424
Eurizon Fund - Cash EUR 431
Eurizon Fund - China Opportunity 438
Eurizon Fund - Conservative Allocation 446
Eurizon Fund - Emerging Magnificent 30 456
Eurizon Fund - Equity China A 465
Eurizon Fund - Equity China Smart Volatility 475
Eurizon Fund - Equity Circular Economy 485
Eurizon Fund - Equity Emerging Markets 495
Eurizon Fund - Equity Emerging Markets LTE 505
Eurizon Fund - Equity Emerging Markets Smart Volatility 515
Eurizon Fund - Equity High Dividend 525
Eurizon Fund - Equity Innovation 535
Eurizon Fund - Equity Italy Smart Volatility 545
Eurizon Fund - Equity People 555
Eurizon Fund - Equity Planet 565
Eurizon Fund - Equity Real Estate 575
Eurizon Fund - Equity Small Mid Cap Europe 585
Eurizon Fund - Top US Research 595
Eurizon Fund - Equity World Smart Volatility 605
Eurizon Fund - Euro Bond Short Term 615
Eurizon Fund - Euro Emerging Markets Bonds 622
Eurizon Fund - European Union Bonds 631
Eurizon Fund - Strategic Allocation 641
Eurizon Fund - Flexible Equity Strategy 650
Eurizon Fund - Flexible Europe Strategy 660
Eurizon Fund - Flexible US Strategy 670
Eurizon Fund - Global Allocation 680
Eurizon Fund - Global Bond 690
Eurizon Fund - Global Bond Aggregate 699
Eurizon Fund - Global Bond High Yield 708
Eurizon Fund - Global Bond Inflation Linked 716
Eurizon Fund - Global Bond LTE 725
Eurizon Fund - Global Cautious Allocation 732
Eurizon Fund - Global Equity 742
Eurizon Fund - Global Equity Infrastructure 751
Eurizon Fund - Global Multi Credit 760
Eurizon Fund - Green Euro Credit 769
Eurizon Fund - Italian Equity Opportunities 777
Eurizon Fund - Money Market EUR T1 787
Eurizon Fund - Securitized Bond Fund 794
Eurizon Fund - SLJ Local Emerging Markets Debt 802
Eurizon Fund - Sustainable Global Equity 811
Eurizon Fund - Sustainable Japan Equity 821
Eurizon Fund - Sustainable Multiasset 831
Eurizon Fund - Systematic USA Equity 842
Eurizon Fund - Systematic World Equity 851
Eurizon Fund - Top EMU Research 860
Eurizon Fund - Top European Research 869

Informazioni per i potenziali investitori

Tutti gli investimenti comportano rischi

Come per la maggior parte degli investimenti, le performance future di questi fondi possono differire dai risultati ottenuti in passato. Non vi sono garanzie che un fondo conseguirà i propri obiettivi o che realizzerà un particolare livello di performance.

Gli investimenti nei fondi non sono depositi bancari. Il valore degli investimenti può sia aumentare che diminuire e gli investitori possono perdere una parte o la totalità dell'importo investito. Anche i livelli di reddito potrebbero aumentare o diminuire (in percentuale o in termini assoluti). Nessun fondo menzionato nel presente prospetto informativo è da intendersi come un piano d'investimento completo, né tutti i fondi sono da considerarsi idonei per tutti gli investitori.

Prima di investire in un fondo, i potenziali investitori devono comprendere i rischi, costi e termini dell'investimento e se tali caratteristiche sono in linea con la propria situazione finanziaria e tolleranza al rischio.

I potenziali investitori sono tenuti a conoscere e rispettare le leggi e i regolamenti applicabili, incluse eventuali restrizioni valutarie, e a essere consapevoli di potenziali conseguenze fiscali (di cui il FCI non è responsabile in alcuna circostanza). Raccomandiamo ai potenziali investitori di rivolgersi a un consulente per gli investimenti, a un consulente legale e a un consulente fiscale prima di investire.

Qualsiasi differenza fra le valute dei titoli del fondo, le valute delle classi di quote o di base dei fondi e la valuta del Paese dell'investitore potrebbe esporre quest'ultimo al rischio di cambio. Se la valuta del paese dell'investitore è diversa da quella della classe di quote, la performance conseguita dall'investitore può differire notevolmente da quella della classe di quote.

Chi può investire in questi fondi

La distribuzione del presente prospetto informativo, l'offerta di queste quote o l'investimento nelle medesime sono legali solo se le classi di quote sono registrate per la vendita al pubblico o se la loro vendita non è vietata dalla legge o dai regolamenti locali. Né il presente prospetto informativo né alcun altro documento relativo al FCI costituiscono un'offerta o una sollecitazione in alcuna giurisdizione o ad alcun investitore, laddove tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata per legge o la persona che la effettua non sia qualificata a farlo.

Le presenti quote e il FCI non sono registrati presso la Securities and Exchange Commission statunitense o altre entità statunitensi, federali o di altro tipo. Pertanto, salvo che la società di gestione ritenga che ciò non costituisca una violazione delle leggi statunitensi sui titoli, le quote non vengono vendute negli Stati Uniti d'America, né sono disponibili a o a favore di soggetti statunitensi.

Questa versione del prospetto non può essere utilizzata o distribuita a Hong Kong, a meno che non sia accompagnata dal supplemento locale. Il presente prospetto non è stato esaminato da alcuna autorità di regolamentazione a Hong Kong.

Per ulteriori informazioni sulle restrizioni alla proprietà delle quote, si prega di contattarci (si veda di seguito).

Su quali informazioni fare affidamento

Per decidere se investire o meno in un fondo, è necessario consultare (e leggere per intero) l'ultima versione del prospetto informativo e i Documenti contenenti le informazioni chiave (KID) pertinenti, oltre alle relazioni finanziarie più recenti, tutti considerati parte del prospetto informativo. Tutti questi documenti sono disponibili online all'indirizzo ***eurizoncapital.com***.

Sottoscrivere quote di uno dei presenti fondi equivale ad accettare le condizioni descritte in tali documenti.

Insieme, tutti questi documenti contengono le uniche informazioni approvate riguardo ai fondi e al FCI. Chiunque offra altre informazioni o dichiarazioni o chiunque prenda decisioni d'investimento basate sulle medesime, lo fa senza essere autorizzato e a proprio rischio. Il consiglio non è responsabile delle dichiarazioni o informazioni sui fondi o FCI non contenuti in questi documenti e gli investitori si affidano a tali dichiarazioni e informazioni a proprio rischio. Le informazioni contenute nel presente prospetto informativo o in qualsiasi documento relativo al FCI o ai fondi, potrebbero aver subito modifiche dalla data di pubblicazione. Ove sussistano incongruenze nelle traduzioni di questo prospetto informativo, dei KIID o delle relazioni finanziarie, prevarrà la versione in lingua inglese, a meno che la società di gestione o il depositario non decidano diversamente.

CONTATTI

Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch
28, Boulevard de Kockelscheuer, L-1821 Lussemburgo

eurizoncapital.com

Descrizioni dei fondi

Tutti i fondi descritti nel presente prospetto informativo fanno parte del FCI, che presenta una struttura multicomparto.

Il FCI esiste per permettere agli investitori di accedere a una gestione degli investimenti professionale attraverso una gamma di fondi concepiti per bilanciare crescita e salvaguardia del capitale dei detentori di quote, offrendo al contempo un'elevata liquidità delle quote dei fondi e realizzando una solida diversificazione del rischio.

Per legge, a ciascun fondo è consentito di investire come descritto nella sezione "Poteri e restrizioni generali degli investimenti", nel rispetto delle restrizioni riportate nella medesima sezione. Tuttavia, ciascun fondo ha anche una propria politica d'investimento, che è di norma più rigorosa rispetto a quanto consentito dalla legge. In misura limitata, un fondo può utilizzare investimenti e tecniche non descritti nella propria politica d'investimento, a condizione che siano conformi a leggi e regolamenti e all'obiettivo d'investimento del portafoglio. Ogni fondo può anche divergere temporaneamente dalla propria politica d'investimento per far fronte a condizioni di mercato insolite o eventi importanti non prevedibili. Le descrizioni degli obiettivi d'investimento specifici, degli investimenti principali e altre caratteristiche salienti di ciascun fondo sono riportate a partire dalla pagina successiva.

La società di gestione ha la responsabilità generale delle operazioni e delle attività d'investimento del FCI, nonché dell'attività d'investimento di tutti i fondi.

La società di gestione può delegare alcune funzioni a vari fornitori di servizi, per esempio la gestione, la distribuzione e l'amministrazione centrale degli investimenti. La società di gestione mantiene la vigilanza e il controllo sui propri delegati.

Ulteriori informazioni riguardo al FCI, alla società di gestione e ai fornitori di servizi sono riportate nell'ultima sezione del presente prospetto informativo, intitolata "Gestione e operazioni aziendali".

Per informazioni su costi e spese da pagare in relazione all'investimento, consultare quanto segue:

- *Commissioni massime per l'acquisto, la conversione e la vendita della maggior parte delle quote: la presente sezione.*
- *Commissioni annuali massime prelevate dall'investimento: la presente sezione.*
- *Spese effettive recenti: il pertinente KID o la relazione per i detentori di quote del FCI più recente.*
- *Commissioni per conversioni valutarie, operazioni bancarie e consulenza per gli investimenti: consulente finanziario, agente per i trasferimenti o altri fornitori di servizi, a seconda dei casi.*

Termini con significati specifici

I termini sotto elencati presentano i seguenti significati nel presente prospetto informativo.

Legge del 2010 *La Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di Organismi d'investimento collettivo del risparmio e successive modifiche.*

valuta di base *La valuta in cui un fondo tiene la propria contabilità e calcola il suo NAV primario.*

consiglio *Il Consiglio di amministrazione della società di gestione.*

giorno lavorativo *Tutti i giorni interamente lavorativi per le banche in Lussemburgo.*

mercati emergenti *Qualsiasi Paese dall'economia meno sviluppata, a parere della Banca mondiale, delle Nazioni Unite o di un'organizzazione correlata.*

FCI *Eurizon Fund.*

relazioni finanziarie *La relazione annuale del FCI e l'eventuale relazione semestrale, se pubblicata successivamente all'ultima relazione annuale.*

mercati di frontiera *I Paesi meno sviluppati dei mercati emergenti, come quelli inclusi nell'Indice MSCI Frontier Market o in indici simili.*

fondo *Salvo diversa indicazione, ogni fondo per il quale il FCI funge da OICVM multicomparto.*

governo *Qualsiasi governo, agenzia governativa, entità internazionale sovranazionale o pubblica, autorità locale o organizzazione sponsorizzata dal governo.*

intermediario *Qualsiasi intermediario, agente di distribuzione o altro intermediario con cui il distributore abbia stipulato un contratto per la distribuzione delle quote.*

KID Documento contenente le informazioni chiave

regolamento di gestione *Il Regolamento di gestione del FCI.*

NAV *Valore patrimoniale netto per quota; il valore di una quota di un fondo.*

prospetto informativo *Il presente documento.*

SFDR *il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.*

persona fisica o giuridica statunitense *Qualsiasi residente negli Stati Uniti o qualsiasi società di persone o di capitali organizzata ai sensi delle leggi degli Stati Uniti o dei suoi stati, territori o possedimenti.*

noi, FCI *Il FCI, che agisce tramite la società di gestione o i fornitori di servizi descritti nel presente prospetto, a eccezione della società di revisione e degli eventuali distributori.*

investitore *Qualsiasi detentore di quote passato, attuale o potenziale o un suo agente.*

Abbreviazioni delle valute

AUD *Dollaro australiano*
BRL*Real brasiliano*
CHF *Franco svizzero*
CNH *Renminbi cinese offshore*
CNY *Renminbi cinese onshore*
EUR *Euro*
GBP *Sterlina britannica*
HUF *Fiorino ungherese*
JPY *Yen giapponese*
PLN *Zloty polacco*
RMB *Renminbi onshore/offshore*
USD *Dollaro statunitense*

Bond EUR Short Term LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati dei titoli di Stato a breve termine dell'Eurozona (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento JP Morgan EMU Government Bond 1-3 years Index® (total return). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, denominati in EUR. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito societario: 20%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in EUR sono coperti in EUR.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose e costruisce un portafoglio che investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in emittenti governativi che hanno superato un processo di screening interno.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com.***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

16/7/1999	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Obiettivo Euro Medio Termine.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Euro Breve Termine.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond EUR Short Term.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond EUR Short Term LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,19%	0,25%	
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,30%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,14%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond EUR Medium Term LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati dei titoli di Stato a medio termine dell'Eurozona (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento JP Morgan EMU Government Bond 3-5 years Index® (total return). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, denominati in EUR. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito societario: 20%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in EUR sono coperti in EUR.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose e costruisce un portafoglio che investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in emittenti governativi che hanno superato un processo di screening interno.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com.***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

29/11/1988	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Bonds Euro.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Euro Medio Termine.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond EUR Medium Term.
11/12/2009	Incorporazione di Giotto Lux Fund – Euro Medium Term.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond EUR Medium Term LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,21%	0,25%	
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,35%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,16%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond EUR Long Term LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati dei titoli di Stato a lungo termine dell'Eurozona (come misurato dal benchmark).

Benchmark JP Morgan EMU Government Bond >5 years Index® (total return). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, denominati in EUR. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito societario: 20%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in EUR sono coperti in EUR.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose e costruisce un portafoglio che investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in emittenti governativi che hanno superato un processo di screening interno.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com.***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

16/07/1999	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Euro Long Term.
26/11/2001	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Euro Lungo Termine.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond EUR Long Term.
11/12/2009	Incorporazione di Giotto Lux Fund – Euro Long Term.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond EUR Long Term LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,27%	0,25%	
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,40%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,22%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Italy Floating Rate LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento in linea con quello del mercato italiano dei titoli di Stato a tasso variabile (come misurato dal benchmark).

Benchmark FTSE MTS Italy CCT – ex-Bank of Italy Index® (total return). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato italiani a tasso variabile. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati a tasso variabile, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi dal governo italiano. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito societario investment grade: 30%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in EUR sono coperti in EUR.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

11/12/2009	Lanciato tramite l'incorporazione di Giotto Lux Fund – Euro TV con denominazione Eurizon Easyfund – Bond EUR Floating Rate.
29/6/2012	Incorporazione di Eurizon Stars Fund – Euro Floating.
13/7/2018	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond EUR Floating Rate.
19/2/2021	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond Italy Floating Rate LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,19%	0,25%	-
E	EUR	250.000	-	-	-	0,34%	0,25%	-
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,40%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,14%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond GBP LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello del mercato dei titoli di Stato britannici (come misurato dal benchmark).

Benchmark JP Morgan UK Government Bonds Index® (total return). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato britannici denominati in sterline britanniche. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi dal governo britannico e denominati in GBP. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito pubblico non britannici e societari: 20%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in GBP sono coperti in GBP.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

15/2/1999	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Bonds UK£.
27/9/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Obbligazionario Sterline.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond GBP.
1/2/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond GBP LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,25%	0,25%	-
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,35%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,20%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond JPY LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello del mercato dei titoli di Stato giapponesi (come misurato dal benchmark).

Benchmark JP Morgan Japan Government Bonds Index® (total return). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato giapponesi denominati in yen. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi dal governo giapponese e denominati in JPY. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito pubblico non giapponesi e societari: 20%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in JPY sono coperti in JPY.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

20/10/1998	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Bond Yen.
26/11/2001	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Obbligazionario Yen.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond JPY.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond JPY LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,25%	0,25%	-
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,35%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,20%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond USD LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello del mercato dei titoli di Stato statunitensi (come misurato dal benchmark).

Benchmark JP Morgan USA Government Bonds Index® (total return). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato statunitensi denominati in dollari USA. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe normalmente almeno l'80% del patrimonio netto totale in strumenti di debito e correlati al debito, inclusi strumenti del mercato monetario, emessi dal governo degli Stati Uniti e denominati in USD. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito pubblico non statunitensi e societari: 20%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in USD sono coperti rispetto all'USD.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

20/10/1998	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Bonds US$.
26/11/2001	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Obbligazionario Dollari.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond USD.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond USD LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,25%	0,25%	-
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,35%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,20%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond USD Short Term LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello del mercato dei titoli di Stato statunitensi a breve termine (come misurato dal benchmark).

Benchmark JP Morgan Government Bond United States 1-3 Year Index® (total return). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato statunitensi denominati in dollari USA. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe normalmente almeno l'80% del patrimonio netto totale in strumenti di debito e correlati al debito, inclusi strumenti del mercato monetario, emessi dal governo degli Stati Uniti e denominati in USD. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito pubblico non statunitensi e societari: 20%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in USD sono coperti rispetto all'USD.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

16/7/1999	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Dollar Short Term.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Liquidità Dollari.
26/2/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Cash USD.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Treasury USD.
5/7/2019	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond USD Short Term LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,19%	0,25%	-
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,30%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,14%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Bond LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati dei titoli di Stato mondiali (come misurato dal benchmark).

Benchmark Bloomberg MSCI Global Treasury Core Currencies Select Index® (total return), un benchmark multivalutario che include titoli del Tesoro investment grade, a tasso fisso, di emittenti dei mercati sviluppati ed emergenti e che tiene conto dei criteri di selezione ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Per ulteriori informazioni sull'benchmark, visitare il sito ***https://www.msci.com/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono emessi principalmente in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo.

Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, di emittenti inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Sulla base dell'approccio dell'benchmark, il gestore investe in titoli che hanno un Rating MSCI ESG pari o superiore a BBB. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com.***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

16/07/1999	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Bonds FrSw.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Obbligazionario Franchi Svizzeri.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond CHF.
27/2/2009	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond International dopo il cambiamento della politica d'investimento.
11/12/2009	Incorporazione di Giotto Lux Fund – Global Government Bond.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond International LTE.
9/8/2019	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Global Bond LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,25%	0,25%	-
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,40%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,20%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Emerging Markets HC LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello delle obbligazioni emergenti denominate in valuta forte (come misurato dal benchmark).

Benchmark JP Morgan ESG EMBI Global Diversified Index® (total return), un benchmark che replica gli strumenti di debito liquidi a tasso fisso e variabile dei mercati emergenti in dollari USA emessi da entità sovrane e quasi sovrane e che tiene conto dei criteri di selezione ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Per ulteriori informazioni sull'benchmark, visitare il sito ***https://www.jpmorgan.com/content***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato dei mercati emergenti denominati in dollari USA o in un'altra valuta forte e potrebbe investire in modo significativo in titoli non investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, di emittenti inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta inferiore a B-/B3.

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 50%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Sulla base dell'approccio dell'benchmark, il gestore investe negli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e nelle emissioni di green bond, e sottopesa o esclude completamente gli emittenti con un punteggio ESG più basso. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com.***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

3/9/2019 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond Emerging Markets HC LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,35%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,30%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Corporate EUR LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati delle obbligazioni societarie denominate in euro (misurati in base all'benchmark).

Benchmark ICE Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni societarie investment grade denominate in EUR che tiene conto dei criteri ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Per ulteriori informazioni sull'benchmark, visitare il sito ***https://indices.ice.com***.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie investment grade denominate in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito investment grade e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, di emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Sulla base dell'approccio dell'benchmark, il gestore degli investimenti filtra gli emittenti con un coinvolgimento significativo in armi controverse, aumenta il peso dei componenti rimanenti verso gli emittenti con punteggi di rischio ESG migliori (più bassi) e riduce il peso degli emittenti con punteggi di rischio ESG peggiori (più alti). Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com.***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

06/12/2018	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond Corporate Smart ESG.
13/05/2024	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond Corporate EUR LTE

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,30%	0,25%	-
R	EUR	50.000	-	1,50%	-	0,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,25%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Corporate EUR Short Term LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati delle obbligazioni societarie a breve termine denominate in euro (come misurato dal benchmark).

Benchmark ICE 1-5 Year Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni societarie investment grade a breve termine denominate in EUR che tiene conto dei criteri ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Per ulteriori informazioni sull'benchmark, visitare il sito ***https://indices.ice.com***.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie investment grade denominate in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito investment grade e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, di emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark.

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Sulla base dell'approccio dell'benchmark, il gestore degli investimenti filtra gli emittenti con un coinvolgimento significativo in armi controverse, aumenta il peso dei componenti rimanenti verso gli emittenti con punteggi di rischio ESG migliori (più bassi) e riduce il peso degli emittenti con punteggi di rischio ESG peggiori (più alti). Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com.***

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

9/9/2019	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond Corporate EUR Short Term LTE.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,20%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,15%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity Emerging Markets LTE

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati azionari emergenti (come misurato dal benchmark).

Benchmark MSCI Emerging Markets Universal Index® (net total return), una misura della performance delle società nei paesi dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri di selezione ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***www.msci.com***.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società dei mercati emergenti, tra cui Cina e Russia. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Prestito titoli Previsto: 10%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti investe in modo simile al benchmark, cercando allo stesso tempo di aumentare i rendimenti attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Utilizzando l'analisi delle valutazioni di mercato e delle tendenze settoriali, nonché modelli statistici di variabili macroeconomiche e microeconomiche, il gestore degli investimenti sovra o sottopondera alcuni titoli, puntando a mantenere la performance entro un intervallo definito rispetto all'indice (approccio a tracking error limitato) e l'esposizione al rischio entro limiti predefiniti. È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance siano molto simili a quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Sulla base dell'approccio del benchmark, il gestore degli investimenti investe in società che dimostrano un solido profilo ESG e una tendenza positiva al miglioramento di tale profilo. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare eurizoncapital.com.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimento sostenibile

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

11/12/2009	Lanciato tramite l'incorporazione di Giotto Lux Fund – Equity Emerging Markets.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity Emerging Markets LTE.
24/2/2017	Incorporazione della classe di quote retail del fondo in Eurizon Fund – Equity Emerging Markets Smart Volatility.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Imposta tedesca sugli investimenti del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,27%	0,25%	
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,22%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del benchmark, o "benchmark currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity Italy Smart Volatility

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento corretto per il rischio e un rendimento da dividendi superiori rispetto al benchmark.

Indici di riferimento FTSE Italia All-Share Capped Index® (total return), una misura della performance delle società e dei settori italiani che non tiene conto dei criteri ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe prevalentemente in azioni italiane. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in azioni e strumenti collegati, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte dell'attività in Italia.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il Gestore degli Investimenti utilizza un approccio quantitativo per selezionare i titoli che sembrano avere una volatilità inferiore e un rendimento da dividendi più alto. La maggior parte dei titoli del fondo sono componenti del benchmark e potrebbero avere ponderazioni simili al benchmark a seconda delle condizioni di mercato. Le restrizioni agli scostamenti quantitativi sottostanti l'approccio dell'investimento limitano la misura in cui le performance del fondo possono differire da quelle del benchmark. È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

11/06/2001	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Obiettivo Italia.
27/09/2002	Incorporazione di Sanpaolo International Fund – Equity Italy.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Equity Italy.
11/12/2009	Incorporazione di Giotto Lux Fund – Equity Italy.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Equity Italy LTE.
17/02/2017	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity Italy Smart Volatility.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,60%	0,25%	
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity China Smart Volatility

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento corretto per il rischio superiore rispetto al benchmark.

Indici di riferimento MSCI China 10/40 Index® (net total return), una misura della performance delle società cinesi che non tiene conto dei criteri ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni cinesi quotate a Hong Kong. In piccola misura, il fondo può anche investire in azioni quotate in Cina. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte dell'attività nella Repubblica popolare cinese, compresa Hong Kong. Il fondo può investire anche attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli azionari e strumenti correlati quotati nella Repubblica popolare cinese, comprese le azioni A: 20% (investimenti diretti)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Prestito titoli Previsto: 10%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza un'analisi quantitativa per sovraponderare i titoli che sembrano avere una volatilità inferiore e applica delle regole di costruzione del portafoglio per migliorare la performance complessiva (approccio quantitativo). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Rischio Paese – Cina
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

16/7/1999	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Equity China.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Cina.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Equity China.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity China LTE.
17/02/2017	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity China Smart Volatility.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,70%	0,25%	
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Equity Emerging Markets Smart Volatility

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento corretto per il rischio superiore rispetto al benchmark.

Indici di riferimento MSCI Emerging Markets Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività in Paesi emergenti, tra cui Cina e Russia. Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Prestito titoli Previsto: 10%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza un'analisi quantitativa per sovraponderare i titoli che sembrano avere una volatilità inferiore e applica delle regole di costruzione del portafoglio per migliorare la performance complessiva (approccio quantitativo). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare eurizoncapital.com.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

20/10/1998	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Equity Emerging Markets Far East.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Paesi Emergenti Asia. Incorporazione di Sanpaolo International Fund – Equity India e Sanpaolo International Fund – Equity Obiettivo Paesi Emergenti.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Equity Emerging Markets Asia.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Equity Emerging Markets Asia LTE.
24/02/2017	Incorporazione di Eurizon Easyfund – Equity Emerging Markets, Eurizon Easyfund – Latin America LTE, Eurizon Easyfund – Equity Emerging Markets EMEA LTE e della classe di quote retail di Eurizon Easyfund – Equity Emerging Markets LTE. Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity Emerging Markets Smart Volatility.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,70%	0,25%	
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity World Smart Volatility

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e realizzare un rendimento corretto per il rischio superiore rispetto al benchmark.

Indici di riferimento MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati sviluppati. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in azioni e strumenti collegati, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte dell'attività in paesi sviluppati di qualsiasi regione.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Prestito titoli Previsto: 10%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza un'analisi quantitativa per sovraponderare i titoli che sembrano avere una volatilità inferiore e applica delle regole di costruzione del portafoglio per migliorare la performance complessiva (approccio quantitativo). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati azionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

14/07/2000	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Obiettivo Finanza.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obiettivo Banche.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Equity Banks.
27/11/2009	Incorporazione di Eurizon Easyfund – Equity Insurance. Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity Financial.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity Financial LTE
17/02/2017	Incorporazione di Eurizon Easyfund – Equity Pharma LTE, Eurizon Easyfund – Equity Energy & Materials LTE, Eurizon Easyfund – Equity High Tech LTE, Eurizon Easyfund – Equity Telecommunication LTE, Eurizon Easyfund – Equity Utilities LTE, Eurizon Easyfund – Equity Consumer Staples LTE, Eurizon Easyfund – Equity Consumer Discretionary LTE ed Eurizon Easyfund – Equity Industrials LTE. Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity World Smart Volatility.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,60%	0,25%	
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Money Market EUR T1

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Preservare il valore dell'investimento e realizzare un rendimento in linea con quello del mercato monetario in euro (come misurato dal benchmark).

Si noti che i soldi investiti in questo fondo possono guadagnare o perdere valore.

Il fondo non può proteggere da perdite d'investimento e non garantisce alcun particolare livello di rendimento. Non è equivalente a un deposito bancario e non ha alcun sostegno esterno che garantisca la sua liquidità o stabilizzi il suo NAV. L'investitore nel fondo deve essere disposto a sopportare eventuali perdite.

Indici di riferimento European Over Night Index Average (EONIA), equivalente all'European Short Term Rate (€STR) + 0,085%. *Solo per il calcolo del rendimento.*

Tipo di fondo del mercato monetario Standard a NAV variabile.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni a breve termine investment grade di qualità superiore. Questi investimenti sono principalmente denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati investment grade, compresi gli strumenti del mercato monetario, denominati in EUR e in depositi, e con almeno il 7,5% e il 15% di attivi in scadenza rispettivamente a uno e 5 giorni.

Vita residua media ponderata del portafoglio Pari o inferiore a 6 mesi. *Vita media ponderata* Pari o inferiore a 12 mesi.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito investment grade con rating inferiore ad A/A2: 49%
- strumenti di debito societario investment grade: 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e da ipoteca.

Gli investimenti non denominati in EUR sono coperti in EUR.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi di tasso d'interesse e duration e valuta indipendentemente la qualità creditizia dell'emittente per massimizzare il rendimento (approccio top-down e bottom-up). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark, pertanto la somiglianza delle sue performance con quella dell'benchmark può variare.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose e costruisce un portafoglio che investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in emittenti governativi che hanno superato un processo di screening interno.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare eurizoncapital.com.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Credito
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 1 anno.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- sono alla ricerca di un investimento liquido con un alto grado di protezione del capitale, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati monetari, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre un giorno lavorativo dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

09/12/2019 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Money Market EUR T1.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
A	EUR	50.000	-	-	-	0,12%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

*Il fondo non offre classi di quote con copertura valutaria. Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito **eurizoncapital.com**.*

Money Market USD T1

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Preservare il valore dell'investimento e realizzare un rendimento in linea con quello del mercato monetario in dollari statunitensi (come misurato dal benchmark).

Si noti che i soldi investiti in questo fondo possono guadagnare o perdere valore.

Il fondo non può proteggere da perdite d'investimento e non garantisce alcun particolare livello di rendimento. Non è equivalente a un deposito bancario e non ha alcun sostegno esterno che garantisca la sua liquidità o stabilizzi il suo NAV. L'investitore nel fondo deve essere disposto a sopportare eventuali perdite.

Benchmark(s) United States Overnight Bank Funding Rate (OBFR, non ancora registrato all'ESMA). *Solo per il calcolo del rendimento.*

Tipo di fondo del mercato monetario Standard a NAV variabile.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni a breve termine investment grade di qualità superiore. Questi investimenti sono principalmente denominati in dollari statunitensi. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati investment grade, compresi gli strumenti del mercato monetario, denominati in USD e in depositi, e con almeno il 7,5% e il 15% di attivi in scadenza rispettivamente a uno e 5 giorni.

Vita residua media ponderata del portafoglio Pari o inferiore a 6 mesi. *Vita media ponderata* Pari o inferiore a 12 mesi.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito investment grade con rating inferiore ad A/A2: 49%
- strumenti di debito societario investment grade: 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e da ipoteca.

Gli investimenti non denominati in USD sono coperti in USD. Tuttavia, non c'è copertura tra il dollaro USA e la valuta di base del fondo.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi di tasso d'interesse e duration e valuta indipendentemente la qualità creditizia dell'emittente per massimizzare il rendimento (approccio top-down e bottom-up). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark, pertanto la somiglianza delle sue performance con quella dell'benchmark può variare.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Credito
- Valuta
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 1 anno.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- sono alla ricerca di un investimento liquido con un alto grado di protezione del capitale
- sono interessati all'esposizione ai mercati monetari, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 17:30 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre un giorno lavorativo dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

11/06/2019 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Money Market USD T1.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
A	EUR	50.000	-	-	-	0,12%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote in USD soltanto. Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Bond Short Term EUR T1

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel breve periodo con una strategia a breve termine.

Indici di riferimento Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato di tipo investment grade denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati investment grade, compresi gli strumenti del mercato monetario e depositi. La duration del portafoglio è solitamente compresa tra 1 e 3 anni.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito societario: 30%
- strumenti di debito non investment grade o privi di rating: 20%
- obbligazioni dei mercati emergenti: 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e in titoli garantiti da ipoteca oppure in obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in EUR sono coperti in EUR.

Il fondo non è gestito come un fondo del mercato monetario e investe in strumenti non ammissibili ai fondi del mercato monetario.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi di tasso d'interesse e duration e valuta indipendentemente la qualità creditizia dell'emittente per massimizzare il rendimento (approccio top-down e bottom-up).

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose e costruisce un portafoglio che investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in emittenti governativi che hanno superato un processo di screening interno.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com.***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- sono alla ricerca di un investimento stabile con una moderata crescita potenziale, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari a breve termine, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre un giorno lavorativo dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

24/03/2015 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Treasury EUR T1.

05/07/2019 Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond Short Term EUR T1.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
A	EUR	50.000	-	-	-	0,25%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,13%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo non offre classi di quote con copertura valutaria. Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Cash EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Preservare il valore dell'investimento e realizzare un rendimento in linea con quello del mercato monetario in euro.

Si noti che i soldi investiti in questo fondo possono guadagnare o perdere valore.

Il fondo non può proteggere da perdite d'investimento e non garantisce alcun particolare livello di rendimento. Non è equivalente a un deposito bancario e non ha alcun sostegno esterno che garantisca la sua liquidità o stabilizzi il suo NAV. L'investitore nel fondo deve essere disposto a sopportare eventuali perdite.

Indici di riferimento Nessuno.

Tipo di fondo del mercato monetario Standard a NAV variabile.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni a breve termine investment grade. Questi investimenti sono principalmente denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati investment grade, compresi gli strumenti del mercato monetario, denominati in EUR e in depositi, e con almeno il 7,5% e il 15% di attivi in scadenza rispettivamente a uno e 5 giorni.

Vita residua media ponderata del portafoglio Pari o inferiore a 6 mesi. *Vita media ponderata* Pari o inferiore a 12 mesi.

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e da ipoteca.

Gli investimenti non denominati in EUR sono coperti in EUR.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi di tasso d'interesse e duration e valuta indipendentemente la qualità creditizia dell'emittente per massimizzare il rendimento (approccio top-down e bottom-up).

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose e costruisce un portafoglio che investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in emittenti governativi che hanno superato un processo di screening interno.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Credito
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 1 anno.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- sono alla ricerca di un investimento liquido con un alto grado di protezione del capitale, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati monetari, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta, salvo per la classe A, un giorno lavorativo prima.

Eventi relativi al fondo

08/02/1993	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Obiettivo Liquidità Euro.
07/11/2003	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Valore Liquidità.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Cash EUR.
11/12/2009	Incorporazione di Giotto Lux Fund – Monetario Plus.
16/01/2015	Incorporazione di Eurizon Investment Sicav – EMU Cash, Eurizon Investment Sicav – Euro Short Term ed Eurizon Multiasset Fund – Euro Cash.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,15%	0,25%	
A	EUR	50.000	-	-	-	0,17%	0,25%	-
R	EUR	500	-	-	-	0,25%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,12%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Aggregate Green Bonds Short Term

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati globali aggregati delle obbligazioni green nel breve periodo (come misurato dal benchmark), cercando al contempo di ottenere un impatto ambientale positivo.

Benchmark Bloomberg Global Aggregate Green Bond 0-5 Year Hedged Euro Index, una misura della performance a breve termine dei mercati globali aggregati delle obbligazioni verdi. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.*

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***bloomberg.com***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni governative e societarie investment grade di breve termine emesse per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente, come energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporto pulito, gestione delle acque, economia circolare, protezione della biodiversità ed edilizia verde (obbligazioni verdi). Questi investimenti possono provenire da qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti, e alcuni di essi possono avere rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 25%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 20%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e da ipoteca, ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 20% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione coerente con la politica d'investimento del fondo e l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Oltre ai derivati core (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Prestito titoli Previsto: 15%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per individuare le strategie del portafoglio e i settori di mercato (approccio top-down). Analizza quindi l'universo delle obbligazioni verdi e combina l'analisi dei titoli e degli emittenti con un'analisi approfondita dei progetti finanziati dai proventi obbligazionari per identificare i titoli a maggiore impatto ambientale o sociale (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo ha come obiettivo l'investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR.

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Rischio Paese – Cina
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Investimenti sostenibili
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

1/9/2025 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Aggregate Green Bonds Short Term.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,40%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,90%	0,25%	20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,25%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,35%	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,50%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *Benchmark.* ***Commissioni di performance massime:*** *0,90%.*

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Inflation Linked

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle obbligazioni indicizzate all'inflazione dell'Eurozona (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento ICE BofAML Euro Inflation-Linked Government Index® (total return), una misura della performance dei titoli di Stato che non tiene conto dei criteri ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato indicizzati all'inflazione denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati indicizzati all'inflazione, compresi gli strumenti del mercato monetario. Tali investimenti possono essere denominati in valute diverse dall'euro.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito non investment grade o privi di rating: 49%
- strumenti di debito societario: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a settori obbligazionari, Paesi e duration complessiva. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Concentrazione
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Derivati
- Copertura
- Titoli indicizzati all'inflazione
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

31/03/2003	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Euro Inflation Linked.
07/11/2003	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Valore Reale.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond Inflation Linked.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,40%	0,25%	
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,25%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Corporate EUR High Potential

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati delle obbligazioni societarie in euro (come misurato dal benchmark).

Benchmark 50% ICE BofAML Euro Corporate Large Cap BBB Index (dedotti i costi) + 50% ICE BofAML BB Euro High Yield Index (dedotti i costi), una misura della performance delle obbligazioni societarie investment grade e high yield denominate in EUR che non tiene conto dei criteri ESG. Il benchmark viene ribilanciato mensilmente. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie high yield e investment grade denominate in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, denominati in EUR.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ossia CCC+/Caa1 o inferiore, tra cui i titoli di debito deteriorati: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%
- titoli garantiti da attività e da ipoteca: 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "**In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche**").

Prestito titoli Previsto: 4%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e microeconomiche per determinare l'esposizione ai diversi temi d'investimento e l'esposizione creditizia. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Consultare "**Descrizioni dei rischi**" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- ABS/MBS
- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

01/12/2025 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund - Bond Corporate EUR High Potential.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,45%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,15%	0,25%	20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,30%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	Max. 0,10%	0,25%	-
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: Benchmark. Commissioni di performance massime: 1,15%.

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare eurizoncapital.com.

Bond Corporate EUR Short Term

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle obbligazioni societarie a breve termine in euro (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento Bloomberg Euro Aggregate Corporate 1-3 Year Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni societarie a breve termine denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie a breve termine denominate in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati investment grade emessi da società, compresi gli strumenti del mercato monetario.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 30%
- strumenti di debito denominati in altre valute europee: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti in valute non europee sono coperti in EUR

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Contratti di pronti contro termine passivi/attivi Previsto: 10%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a Paesi e settori. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

16/09/1999	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – World Convertible Bonds.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obbligazioni Convertibili
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Bond Convertible.
27/02/2009	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond Corporate EUR Short Term dopo il cambiamento della politica d'investimento.
11/12/2009	Incorporazione di Giotto Lux Fund – Global Credit Bond.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,35%	0,25%	
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,90%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,20%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Corporate EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle obbligazioni societarie in euro (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento Bloomberg Euro-Aggregate 500MM Corporate Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni societarie denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati investment grade emessi da società, compresi gli strumenti del mercato monetario.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 30%
- strumenti di debito denominati in altre valute europee: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti in valute non europee sono coperti in EUR

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a Paesi e settori. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

10/02/2012 Lanciato tramite l'incorporazione di Eurizon Capital Corporate Fund – Corporate Bond con denominazione Eurizon Fund – Bond Corporate EUR.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,45%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,15%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,30%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	-

***Metodo di calcolo delle commissioni legate al rendimento**: High Water Mark. **Periodo dell'high water mark**: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni. **Commissioni legate al rendimento massime**: 0,60%.*
*Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito **eurizoncapital.com**.*

Green Euro Credit

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle obbligazioni societarie green in euro (come misurato dal benchmark), cercando al contempo di ottenere un impatto ambientale positivo.

Indici di riferimento Bloomberg MSCI Euro Corporate Green Bond 5% Capped Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni verdi denominate in euro (un segmento del mercato delle obbligazioni societarie), (per ulteriori informazioni, visitare il sito ***Bloomberg MSCI Green Bond Indices***). *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie investment grade denominate in euro emesse per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente, come energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporto pulito, gestione delle acque, economia circolare, protezione della biodiversità ed edilizia verde (green bond). Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina, Russia e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati investment grade, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del sociale, del clima e dell'ambiente.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito di emittenti non europei: 50%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 30% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione coerente con la politica d'investimento del fondo e l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Oltre ai derivati core (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per individuare le strategie del portafoglio e i settori di mercato (approccio top-down). Analizza quindi l'universo dei green bond e di quelli a fini sociali e combina l'analisi dei titoli e degli emittenti con un'analisi approfondita dei progetti finanziati dal ricavato delle obbligazioni per identificare i titoli che hanno il più alto impatto ambientale o sociale (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità e Informativa sulla tassonomia Il fondo ha come obiettivo l'investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR e inoltre promuove altre caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S).

L'obiettivo di investimento sostenibile viene raggiunto investendo non meno dell'80% del portafoglio in green bond. La restante parte del patrimonio del fondo è investita in altri attivi che non sono necessariamente considerati sostenibili.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a uno dei sei obiettivi ambientali definiti nella Tassonomia dell'UE.

Il gestore degli investimenti fa affidamento su fonti di informazione e dati fornite dagli emittenti degli strumenti e dai fornitori esterni di informazioni, che possono essere incomplete, imprecise o non disponibili. Attualmente le norme sui green bond riconosciute a livello internazionale non comprendono requisiti specifici legati alla tassonomia dell'UE; si tratta di una questione in evoluzione che deve ancora essere finalizzata e che dipende fortemente dalla disponibilità di dati sufficienti, affidabili, aggiornati e verificabili da parte delle società emittenti. A tal proposito, il Gestore degli investimenti non è in grado, alla data del presente Prospetto, di quantificare l'entità degli investimenti in attività economiche che soddisfano i criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Non esiste una percentuale minima di investimenti in linea con un obiettivo o un'attività ambientale specifici, pertanto la quota minima di investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è pari allo 0%.

Il principio "do no significant harm" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la restante parte di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

Il gestore degli investimenti esclude i titoli di emittenti o di settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse.

Il processo di selezione dei titoli utilizza un programma di due diligence conforme ai Green Bond Principles (GBP) definiti dall'International Capital Market Association (ICMA) e al quadro normativo europeo in definizione detto Green Bond Standard (GBS). Il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio (esclusi titoli di Stato e liquidità accessoria).

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

23/2/2021 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Green Euro Credit.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,45%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,15%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,30%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,15%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Aggregate EUR Short Term

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle obbligazioni a breve termine denominate in euro (come misurato dal benchmark).

Benchmark Bloomberg Euro Aggregate 1-3 Years Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni a breve termine denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in un'ampia gamma di titoli di Stato e obbligazioni societarie investment grade a breve termine. Questi investimenti sono denominati principalmente in euro e possono provenire da qualsiasi parte del mondo, compresi la Cina e i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. La duration del portafoglio è solitamente inferiore a 5 anni.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 20%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 20%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%
- strumenti di debito privi di rating: 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e da ipoteca, ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 30% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'allocazione delle obbligazioni per settore, paese e società e per sovraponderare i segmenti che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio. Si concentra quindi sulla diversificazione attraverso l'esposizione a obbligazioni, mercati emergenti e valute ad alto rendimento (approccio top-down). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Coco bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

31/10/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond Aggregate EUR Short Term.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,40%	0,25%	
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,90%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,25%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Aggregate EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati obbligazionari in euro (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento Bloomberg Euro Aggregate Bond Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in un'ampia gamma di titoli di Stato e obbligazioni societarie investment grade. Questi investimenti sono denominati principalmente in euro e possono provenire da qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati investment grade, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 20%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 20%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 30% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione di duration complessiva e l'allocazione tra Paesi e obbligazioni societarie. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sulla diversificazione attraverso l'esposizione a obbligazioni societarie, mercati emergenti e valute ad alto rendimento (approccio top-down). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Coco bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

24/02/2017 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond Aggregate EUR.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,45%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,10%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,30%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,10%*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Aggregate RMB

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati delle obbligazioni in renminbi (RMB) (come misurato dal benchmark).

Benchmark(s) Bloomberg China Aggregate Bond Index® (total return). *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in un'ampia gamma di obbligazioni societarie e titoli di Stato emessi nella Repubblica popolare cinese e a Hong Kong. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite, denominati in renminbi onshore od offshore e negoziati su un mercato regolamentato della Repubblica popolare cinese, inclusa Hong Kong. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM).

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 49%
- strumenti di debito privi di rating: 40%
- titoli garantiti da attività e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe direttamente in titoli garantiti da attività, è consentita solo un'esposizione indiretta agli stessi.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza l'analisi quantitativa per costruire un portafoglio con caratteristiche simili, anche se migliorate, al benchmark e si basa su valutazioni discrezionali su fattori macroeconomici come i tassi di interesse, i tassi di cambio e gli spread di credito per cercare di generare un rendimento superiore (approccio macro discrezionale top-down). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Coco bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

23 febbraio 2018	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond Aggregate RMB.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	20%
E	EUR	250.000	-	-	-	0,70%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,30%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,30%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Euro Bond Short Term

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i titoli di Stato a breve termine dell'eurozona (come misurato dal benchmark).

Benchmark JP Morgan EMU Government Bond 1-3 years Index® (total return). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato a breve termine denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, denominati in EUR. La duration del portafoglio è solitamente inferiore a 5 anni.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito societario investment grade: 20%
- depositi in qualsiasi valuta: 20%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e da ipoteca, ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "**In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche**").

Prestito titoli Previsto: 20%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare la duration complessiva e l'esposizione ai paesi e alle obbligazioni societarie. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano remunerare il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Consultare "**Descrizioni dei rischi**" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Valuta
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

01/12/2025 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund - Euro Bond Short Term.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,33%	0,25%	-
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,60%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,18%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	Max. 0,10%	0,25%	-

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare eurizoncapital.com.

European Union Bonds

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e superare la performance delle obbligazioni emesse dall'Unione Europea (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento iBoxx EUR European Union Select Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni denominate in euro emesse dall'Unione Europea (UE) che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento*.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni di tipo investment grade emesse dall'UE per finanziare la crescita economica dei suoi Stati membri e altri obiettivi comunitari. Questi investimenti sono denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e correlati denominati in euro con rating investment grade e strumenti del mercato monetario emessi dalle agenzie nazionali e sovranazionali dell'Unione Europea, come il Meccanismo europeo di stabilità, il Fondo europeo di stabilità finanziaria e la Banca Europea per gli Investimenti.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 10%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e in titoli garantiti da ipoteca oppure in obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 20% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione di duration complessiva e l'allocazione tra Paesi. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio e cerca un'ulteriore diversificazione, o rendimenti aggiuntivi, attraverso l'esposizione a strategie di sovrapposizione dei premi di rischio come valore relativo, posizionamento sulla curva dei rendimenti e scommesse valutarie (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

19/09/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – European Union Bonds.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,40%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,85%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,35%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,25%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,50%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *0,90%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati dei titoli di Stato mondiali (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento Bloomberg Global Treasury Universal GDP Weighted by Country Index® (total return), una misura della performance dei titoli di Stato che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono in qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina, Russia e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del totale delle attività nette in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese. La duration del portafoglio è solitamente compresa tra 3 e 9 anni.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito societario: 40%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade: 40%, di cui 5% in titoli di debito deteriorati
- titoli garantiti da attività, incluse le obbligazioni sukuk garantite da attività: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 20% del patrimonio netto totale; massimo: 50%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione di duration e valutaria complessiva e l'allocazione tra Paesi. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sulla diversificazione attraverso l'esposizione a obbligazioni societarie e mercati emergenti (approccio top-down). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- ABS/MBS
- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Sukuk
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

06/12/2017 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond International.

05/07/2019 Cambio denominazione in Eurizon Fund – Global Bond.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	20%
E	EUR	250.000	-	-	-	0,70%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,20%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,20%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Bond Aggregate

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e superare la performance dei mercati obbligazionari globali (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento Bloomberg Global Aggregate Bond Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento*.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono effettuati in qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere un rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 30%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 30%
- materie prime (attraverso materie prime, derivati e fondi scambiati in borsa): 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%
- strumenti di debito privi di rating: 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e in titoli garantiti da mutui ipotecari, ma può esservi esposto indirettamente (per al massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a settori obbligazionari, Paesi, valute e duration complessiva. Il responsabile degli investimenti si concentra quindi su fattori quali valutazioni, momentum e posizionamento sulla curva dei rendimenti per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio. Inoltre, cerca di conseguire ulteriori rendimenti attraverso l'esposizione a strategie di sovrapposizione dei premi di rischio, come valore relativo e copertura (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Coco bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Titoli illiquidi
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

15/12/2023 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Global Bond Aggregate.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,20%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,20%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Bond Inflation Linked

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle obbligazioni indicizzate all'inflazione globali (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento Bloomberg Global Inflation-Linked 1-10 years Index® (total return), una misura della performance dei titoli di Stato indicizzati all'inflazione che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato indicizzati all'inflazione denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono effettuati in qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere un rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati indicizzati all'inflazione, comprese le obbligazioni convertibili e garantite, e gli strumenti del mercato monetario. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese. La duration del portafoglio può variare nel tempo e in alcune circostanze può assumere un valore negativo.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 20%
- strumenti di debito societario: 20%
- materie prime (attraverso materie prime, derivati e fondi scambiati in borsa): 10%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 10%
- strumenti di debito privi di rating: 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e in titoli garantiti da mutui ipotecari, ma può esservi esposto indirettamente (per al massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione di duration complessiva e l'allocazione tra Paesi. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio e cerca un'ulteriore diversificazione, o rendimenti aggiuntivi, attraverso l'esposizione a settori obbligazionari a più alto rendimento e strategie di sovrapposizione dei premi di rischio come valore relativo e copertura (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Materie prime
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese - Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito; - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Titoli indicizzati all'inflazione
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

19/09/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Global Bond Inflation Linked.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,45%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,10%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,30%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,10%*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Bond High Yield

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle obbligazioni societarie high yield societario mondiali (misurati in base all'benchmark).

Indici di riferimento Bloomberg Global High Yield Corporate Ba/B Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni corporate inferiori a investment grade che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie inferiori a investment grade denominate in qualsiasi valuta. Questi investimenti provengono da qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati emessi da società, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. Questi investimenti hanno un rating inferiore a investment grade.

Il fondo può altresì investire in collocamenti privati e debito emessi da società di persone, come master limited partnership, società in accomandita semplice e società a responsabilità limitata. Il fondo può inoltre conseguire rendimenti, direttamente o indirettamente, da procedimenti avviati in relazione a insolvenze o fallimenti reali o potenziali e a ristrutturazioni extragiudiziali, comprese offerte pubbliche o di scambio, che si riferiscano agli investimenti in portafoglio.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 10%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ossia CCC+/Caa1, inferiore o assente: 10%, tra cui i titoli di debito deteriorati
- titoli garantiti da attività, incluse le obbligazioni sukuk garantite da attività: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%
- azioni e altri titoli ricevuti o acquistati nel corso di una ristrutturazione a seguito di un'insolvenza: 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Prestito titoli Previsto: 2%; massimo: 30%.

Contratti di pronti contro termine passivi/attivi Previsto: 5%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a settori obbligazionari, Paesi, valute e duration complessiva. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio. Inoltre, cerca di conseguire ulteriori rendimenti attraverso il valore relativo e un approccio al credito fondamentale (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Coco bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Titoli illiquidi
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Sukuk
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l'investimento sostenibile
- sono interessati all'esposizione al mercato obbligazionario ad alto rendimento globale, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

19/09/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Global Bond High Yield.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,30%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,30%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Euro High Yield

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle obbligazioni societarie ad alto rendimento in euro (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento ICE BofAML BB-B Euro High Yield Constrained Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni societarie con rating inferiore a investment grade denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie non investment grade denominate in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati con rating inferiore a investment grade, compresi gli strumenti del mercato monetario, denominati in EUR. Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, con rating CCC+/Caa1, inferiore o assente, compresi i titoli deteriorati: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 10% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e microeconomiche per determinare l'esposizione ai diversi temi d'investimento. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoliInsolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l'investimento sostenibile
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari ad alto rendimento, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

14/11/2018 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond Euro High Yield.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,50%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,20%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,35%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,25%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,60%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,20%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond High Yield

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle obbligazioni societarie ad alto rendimento europee (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento ICE BofAML Global High Yield European Issuers, Rating BB-B, 3% Constrained Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni societarie con rating inferiore a investment grade che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie non investment grade denominate in qualsiasi valuta, i cui emittenti hanno sede o gran parte dell'attività in Europa. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati con rating inferiore a investment grade, compresi gli strumenti del mercato monetario. Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, con rating CCC+/Caa1, inferiore o assente, compresi i titoli deteriorati: 5%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in EUR sono in genere coperti in EUR.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e microeconomiche per determinare l'esposizione ai diversi temi d'investimento. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Rischio Paese – Russia
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l'investimento sostenibile
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari ad alto rendimento, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

14/07/2000	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Bonds High Yield.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obbligazionario High Yield.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond High Yield.
29/06/2012	Incorporazione di Eurizon Stars Fund – Bond European High Yield.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,50%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,20%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,35%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,25%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,60%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,20%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Emerging Markets

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati obbligazionari emergenti (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento JP Morgan EMBI Global Diversified Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie emessi nei mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in dollari statunitensi o in un'altra valuta forte. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, di emittenti con sede o gran parte dell'attività in Paesi emergenti. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito dei mercati emergenti denominati in valute locali: 20%
- titoli garantiti da attività, incluse le obbligazioni sukuk garantite da attività: 10%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ossia CCC+/Caa1, inferiore o assente: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a Paesi, valute e settori obbligazionari. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- ABS/MBS
- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Sukuk
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

15/02/1999	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Bonds Emerging Markets.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Obbligazionario Paesi Emergenti.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond Emerging Markets.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR					0,55%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,20%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR					0,65%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,20%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Emerging Markets in Local Currencies

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati obbligazionari emergenti (come misurato dal benchmark), integrando fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Benchmark JP Morgan ESG GBI-EM Global Diversified Index® (total return), un benchmark che replica la performance dei titoli di Stato dei mercati emergenti denominati nella valuta locale dell'emittente e che tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.*

Per ulteriori informazioni sull'benchmark, visitare il sito ***https://www.jpmorgan.com/content***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e strumenti del mercato monetario emessi nei mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in qualsiasi valuta locale. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, di emittenti con sede o gran parte dell'attività in Paesi emergenti. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ossia CCC+/Caa1, inferiore o assente: 30%, di cui 10% in titoli di debito deteriorati
- strumenti di debito dei mercati emergenti denominati in valuta forte: 20%
- titoli garantiti da attività, incluse le obbligazioni sukuk garantite da attività: 10%

Il fondo non investe in obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a Paesi, valute e settori obbligazionari. Nella selezione dei singoli emittenti e titoli, il gestore degli investimenti utilizza un metodo di valutazione proprietario che combina criteri finanziari ed ESG per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). Le ponderazioni dei Paesi e degli emittenti inclusi nel benchmark sono proporzionali a un punteggio ESG determinato dal fornitore del benchmark. Inoltre, il benchmark esclude settori come il carbone termico, il tabacco e le armi. È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- ABS/MBS
- Orientamento del benchmark
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili
- Sukuk

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

25/6/2019	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond Emerging Markets in Local Currencies ESG.
23/05/2025	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Bond Emerging Markets in Local Currencies.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,20%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,20%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Euro Emerging Markets Bonds

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati obbligazionari emergenti (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento JP Morgan Euro EMBI Global Diversified Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni dei mercati emergenti denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie emessi nei mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in euro. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni sukuk, di emittenti con sede o gran parte dell'attività in Paesi emergenti. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, ma non sotto a CC/Ca.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, tra CCC+/Caa1 e CC/Ca o assente: 30%
- strumenti di debito dei mercati emergenti denominati in valute locali: 20%
- titoli garantiti da attività, incluse le obbligazioni sukuk garantite da attività: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a Paesi, valute e di duration complessiva. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento dell'indice di riferimento
- ABS/MBS
- Coco bond
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Sukuk
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

23/02/2021 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Euro Emerging Markets Bonds.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,20%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,20%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

SLJ Local Emerging Markets Debt

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati obbligazionari emergenti in valuta locale (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento JP Morgan GBI EM Global Diversified Index® (total return), una misura della performance dei titoli di Stato dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in titoli di Stato emessi in mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in qualsiasi valuta locale. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, di emittenti con sede o gran parte dell'attività in Paesi emergenti. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ossia CCC+/Caa1, inferiore o assente: 30%, di cui 10% in titoli di debito deteriorati
- strumenti di debito dei mercati emergenti denominati in valuta forte: 30%
- titoli garantiti da attività, incluse le obbligazioni sukuk garantite da attività: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a settori obbligazionari, valute e duration complessiva. Il responsabile degli investimenti si concentra quindi su fattori quali valutazioni, momentum e posizionamento sulla curva dei rendimenti per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- ABS/MBS
- Orientamento del benchmark
- CoCo bond
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Sukuk
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

11/04/2017	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – SLJ Emerging Local Market Debt.
15/12/2017	Cambio denominazione in Eurizon Fund – SLJ Local Emerging Markets Debt.
05/07/2019	Incorporazione di Eurizon Fund – Bond Emerging Markets in Local Currencies.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,75%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,40%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,70%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,85%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,40%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Cautious Allocation

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari e dei titoli di Stato mondiali (misurati in base all'benchmark).

Indici di riferimento 20% MSCI World Index® (net total return) + 80% ICE Bofa Global Government Index®. Il benchmark non tiene conto dei criteri ESG. I benchmark vengono ribilanciati mensilmente. *Per la progettazione del portafoglio, la misurazione della performance e il calcolo della commissione di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni governative e societarie e, in misura minore, in titoli azionari. Questi investimenti possono essere effettuati in qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e i mercati emergenti. Gli investimenti obbligazionari sono indicati in qualsiasi valuta e alcuni possono essere di qualità inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe normalmente in azioni e strumenti correlati ad azioni e strumenti di debito e correlati al debito, comprese obbligazioni convertibili e strumenti del mercato monetario. Il fondo può investire direttamente o indirettamente tramite il programma Bond Connect, nel China Interbank Bond Market (CIBM) e può investire tramite il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli azionari e strumenti legati ad azioni: massimo 30%, minimo 10%
- titoli azionari e strumenti di debito di emittenti nei mercati emergenti: 30%, incluso il 10% in titoli azionari e strumenti di debito di emittenti nella Repubblica Popolare Cinese
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade: 30% (titoli di debito deteriorati non consentiti)
- strumenti di debito privi di rating: 15%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%
- materie prime (attraverso materie prime, derivati e fondi scambiati in borsa): 5%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e in titoli garantiti da mutui ipotecari, ma può esservi esposto indirettamente (per al massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza l'analisi macroeconomica insieme all'analisi quantitativa e qualitativa per regolare in modo dinamico il mix di attivi e l'esposizione geografica delle attività in portafoglio e per selezionare gli investimenti che sembrano offrire il maggiore potenziale di crescita (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR" e la sezione "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Materie prime
- Rischio Paese – Cina
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili
- CoCo bond

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l'investimento sostenibile
- sono interessati all'esposizione ai mercati azionari e obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

13/12/2023 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Global Cautious Allocation

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,30%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,45%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *Benchmark.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,30%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Allocation

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari e dei titoli di Stato mondiali (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento 50% MSCI World Index® (net total return) + 50% ICE Bofa Global Government Index®. Il benchmark non tiene conto dei criteri ESG. I benchmark vengono ribilanciati mensilmente. *Per la progettazione del portafoglio, la misurazione della performance e il calcolo della commissione di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, in proporzione bilanciata, in titoli azionari e in obbligazioni governative e societarie. Questi investimenti possono essere effettuati in qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e i mercati emergenti. Gli investimenti obbligazionari sono indicati in qualsiasi valuta e alcuni possono essere di qualità inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe normalmente in azioni e strumenti correlati ad azioni e strumenti di debito e correlati al debito, comprese obbligazioni convertibili e strumenti del mercato monetario. Il fondo può investire direttamente o indirettamente tramite il programma Bond Connect, nel China Interbank Bond Market (CIBM) e può investire tramite il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli azionari e strumenti legati ad azioni: massimo 70%, minimo 30%
- titoli azionari e strumenti di debito di emittenti nei mercati emergenti: 30%, incluso il 10% in titoli azionari e strumenti di debito di emittenti nella Repubblica Popolare Cinese
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade: 20% (titoli di debito deteriorati non consentiti)
- strumenti di debito privi di rating: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%
- materie prime (attraverso materie prime, derivati e fondi scambiati in borsa): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività e in titoli garantiti da mutui ipotecari, ma può esservi esposto indirettamente (per al massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza l'analisi macroeconomica insieme all'analisi quantitativa e qualitativa per regolare in modo dinamico il mix di attivi e l'esposizione geografica delle attività in portafoglio e per selezionare gli investimenti che sembrano offrire il maggiore potenziale di crescita (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR" e la sezione "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Materie prime
- Rischio Paese – Cina
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili
- CoCo bond

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l'investimento sostenibile
- sono interessati all'esposizione ai mercati azionari e obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

13/12/2023 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Global Allocation

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo misto (Mischfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali			
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance	Spread
C	EUR	-	-	-	-	0,70%	0,25%	20%	
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,45%	0,25%	20%	
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,65%	0,25%	-	
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	20%	
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-	
Y	EUR	-	-	-	-	0,85%	0,25%	-	

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *Benchmark.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,45%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Italian Equity Opportunities

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance del mercato azionario italiano (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento 70% FTSE Italia All-Share Capped in Euro® Index (total return) + 30% FTSE Italia Mid Cap® (total return), una misura della performance delle società italiane che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.* I benchmark vengono ribilanciati mensilmente.

Politica d'investimento Il fondo investe prevalentemente in titoli azionari italiani privilegiando le emissioni di società a bassa e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività in Italia.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli azionari e strumenti correlati dei Paesi membri dell'Unione economica e monetaria (UEM): 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il Gestore degli Investimenti utilizza l'analisi fondamentale e strategica della società per selezionare i titoli che sembrano offrire un potenziale di crescita superiore alla media. La maggior parte dei titoli del fondo sono componenti del benchmark e avranno ponderazioni simili al benchmark in base alle opinioni strategiche o tattiche dell'attuale Gestore degli Investimenti. Le restrizioni agli scostamenti quantitativi sottostanti l'approccio dell'investimento limitano la misura in cui le performance del fondo possono differire da quelle del benchmark. È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Società a capitalizzazione medio-bassa
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

01/02/2012	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity Italy.
29/06/2012	Incorporazione di Eurizon Stars Fund – Italian Equity.
05/07/2019	Incorporazione di Eurizon Fund – Equity Small Mid Cap Italy e Cambio denominazione in Eurizon Fund – Italian Equity Opportunities.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Top EMU Research

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati azionari dell'eurozona (come misurato dal benchmark).

Benchmark MSCI EMU Index® (net total return), una misura della performance delle società dell'eurozona che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società dei mercati azionari dell'eurozona. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni e strumenti correlati, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte dell'attività nell'Unione economica e monetaria (UEM) europea.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (vedere "**In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche**"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 20% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Prestito titoli Previsto: 10%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi di mercato e fondamentali per creare un portafoglio di titoli concentrato ad alta convinzione. Favorisce le società di alta qualità che sembrano sottovalutate rispetto al loro potenziale di generazione di flussi di cassa a lungo termine e che sembrano capaci di mantenere o migliorare la propria posizione competitiva rispetto al settore nel tempo (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Consultare "**Descrizioni dei rischi**" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

01/12/2025 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund - Top EMU Research.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	Max. 0,10%	0,25%	-
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: Benchmark. Commissioni di performance massime: 1,70%.

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare eurizoncapital.com.

Top European Research

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari europei (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento MSCI Europe Index® (net total return), una misura della performance delle società europee che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni europee. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni e strumenti collegati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte dell'attività in Europa.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 20% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi di mercato e fondamentali per creare un portafoglio di titoli concentrato ad alta convinzione (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

13/07/2016	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Top European Research.
24/02/2017	Incorporazione di Eurizon Easyfund – Equity Europe.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity Small Mid Cap Europe

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati delle piccole e medie capitalizzazioni europee (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento MSCI Europe Mid Cap Index® (net total return), una misura della performance delle società a media capitalizzazione europee che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento*.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli azionari di piccola e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società a piccola e media capitalizzazione con sede o gran parte dell'attività in Europa.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 20% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentali per individuare opportunità e sovraponderare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio quantitativo e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Società a capitalizzazione medio-bassa
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

20/02/1990	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – Equity Europe Small Cap.
27/09/2002	Cambio denominazione in Sanpaolo International Fund – Small Cap Europa.
07/11/2003	Incorporazione di Sanpaolo International Fund – Small Cap USA e Sanpaolo International Fund – Small Cap Internazionale.
26/02/2008	Cambio denominazione in Eurizon Easyfund – Equity Small Cap Europe.
11/12/2009	Incorporazione di Giotto Lux Fund – Equity Europe Small Cap.
29/06/2012	Incorporazione di Eurizon Stars Fund – European Small Cap Equity.
17/02/2017	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity Small Mid Cap Europe.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Top US Research

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance del mercato azionario USA (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento MSCI USA Index® (net total return), una misura della performance delle società statunitensi che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni statunitensi. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni e strumenti collegati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte dell'attività in USA.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 15% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentali per individuare opportunità e sovraponderare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio quantitativo e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

27/01/2016 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity USA.
01/12/2025 Rinominato Eurizon Fund – Top US Research

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Sustainable Japan Equity

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari giapponesi (come misurato dal benchmark), integrando fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Indici di riferimento TOPIX Net Total Return Index® (non ancora registrato presso l'ESMA), una misura della performance delle società giapponesi che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni giapponesi. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni e strumenti collegati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte dell'attività in Giappone.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza l'analisi macroeconomica insieme a criteri fondamentali e ambientali, sociali o di governance (ESG) per individuare opportunità e selezionare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio quantitativo e bottom-up). È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

6/10/2017	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity Japan.
6/10/2017	Incorporazione di Eurizon MM Collection Fund – Daiwa Equity Japan.
19/02/2021	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Sustainable Japan Equity

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,70%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity China A

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance del mercato azionario della Repubblica popolare cinese (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento MSCI China A Onshore Index® (net total return) (precedentemente denominato MSCI China A Index®), una misura della performance delle società cinesi che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni negoziate in Cina e denominate in renminbi onshore od offshore. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni A negoziate nelle borse di Shanghai e Shenzhen. Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato, quantitative e fondamentali per individuare opportunità e sovraponderare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio top-down per l'allocazione settoriale; approccio quantitativo e bottom-up per la selezione dei titoli). È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Rischio Paese – Cina
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

21/11/2017 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity China A.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,70%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Asian Equity Opportunities

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari asiatici (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento MSCI AC Asia ex Japan Index® (net total return), una misura della performance delle società asiatiche (Giappone escluso) che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati sviluppati ed emergenti asiatici, Giappone escluso. Il fondo può investire in qualsiasi settore e capitalizzazione di mercato. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività nei Paesi asiatici, Giappone escluso. Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 30% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentali per individuare opportunità e sovraponderare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio quantitativo e bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

14/05/2021 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Asian Equity Opportunities.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,70%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Emerging Magnificent 30

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo, investendo in società leader della crescita dei mercati emergenti.

Benchmark MSCI Emerging Markets Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare la performance e calcolare le commissioni di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in un portafoglio concentrato di azioni dei mercati emergenti, in qualsiasi settore.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da circa trenta (30) società dei mercati emergenti, leader nel loro mercato domestico o internazionale. Si precisa che il numero di tali società può variare tra venticinque (25) e trentacinque (35) società.

Tali società hanno sede, o svolgono la maggior parte della loro attività, in paesi emergenti, inclusa la Cina.

Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può investire nella seguente classe di attività fino alla percentuale del patrimonio netto totale indicata:

- Azioni A cinesi: 40%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (vedere "**In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche**"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 60%.

Prestito titoli Previsto: 5%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, quantitative e fondamentali per individuare opportunità e costruire un portafoglio concentrato ad alta convinzione che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio quantitativo e bottom-up). È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd

Rischi principali

Consultare "**Descrizioni dei rischi**" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Rischio paese - Cina
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

01/12/2025 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund - Emerging Magnificent 30

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,80%	0,25%	20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,70%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	Max. 0,10%	0,25%	-
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: Benchmark. Commissioni di performance massime: 1,80%.

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare eurizoncapital.com.

Equity Emerging Markets

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari emergenti (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento MSCI Emerging Markets Index (net total return), una misura della performance delle società dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento*.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati emergenti. Il fondo può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte della loro attività nei Paesi emergenti, Cina inclusa. Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per adeguare l'allocazione settoriale e geografica (approccio top-down). Nella selezione delle società asiatiche, utilizza analisi aziendali quantitative e fondamentali per identificare le opportunità e costruire un portafoglio di titoli concentrato e ad alta convinzione. Nel selezionare le società di altri mercati emergenti, il consulente per gli investimenti utilizza analisi aziendali di mercato e fondamentali per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese - Cina
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

18/12/2023 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity Emerging Markets.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Imposta tedesca sugli investimenti del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,70%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity Emerging Markets New Frontiers

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari di frontiera (come misurato dal benchmark).

Benchmark MSCI Frontier Markets Index (net total return)®. *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di mercati di frontiera. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività nei Paesi di frontiera. Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentali per individuare opportunità e sovraponderare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio quantitativo e bottom-up). È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità non esistono dati adeguati sulle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) per gran parte dell'universo d'investimento del fondo. Il gestore degli investimenti non è pertanto in grado di valutare sistematicamente i criteri ESG al momento della scelta degli investimenti o di sapere in che misura il fondo stia investendo in società con un impatto negativo sulla sostenibilità.

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.Valuta di base

EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Titoli illiquidi
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento orientato alla crescita
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

23/04/2012	Lanciato con la denominazione Equity Emerging Markets New Frontiers LTE.
17/02/2017	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Equity Emerging Markets New Frontiers.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,70%	0,25%	-
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Il fondo non offre classi di quote con copertura valutaria. Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Equity

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari globali sviluppati (come misurato dal benchmark).

Benchmark MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati sviluppati. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, tra cui le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività in Paesi sviluppati di qualsiasi regione. Il fondo può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- azioni dei mercati emergenti: 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Prestito titoli Previsto: 5%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentali per individuare opportunità e sovraponderare i titoli di società che appaiono sottovalutate in rapporto alla loro generazione di flussi di cassa a lungo termine, offrendo il maggior potenziale di apprezzamento (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Mercati emergenti e di frontiera
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati azionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

1/9/2025 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Global Equity

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Imposta tedesca sugli investimenti del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	Max. 0,10%	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *Benchmark.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Equity Infrastructure

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari mondiali dell'infrastruttura (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento FTSE Global Core Infrastructure 50/50 Index® (net total return), una misura della performance delle società del settore dell'infrastruttura che non tiene conto dei criteri ESG. *Per costituire il portafoglio, misurare la performance e le emissioni di anidride carbonica (CO2) e calcolare la commissione di performance*.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società le cui attività sono correlate al settore dell'infrastruttura, come la proprietà, la gestione, la costruzione, il funzionamento e l'utilizzo dell'infrastruttura, o che finanziano tali attività. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

Nello specifico, il fondo di norma investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli azionari e strumenti correlati, incluse le obbligazioni convertibili. Il fondo può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato. Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect. Il fondo può anche investire in fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT).

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- azioni dei mercati emergenti: 20%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Prestito titoli Previsto: 2%; massimo: 30%.

Contratti di pronti contro termine passivi/attivi Previsto: 5%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi aziendali e macroeconomiche fondamentali e favorisce le società di alta qualità che sembrano avere un potenziale di crescita superiore o una valutazione interessante in riferimento al valore intrinseco della società. Inoltre, utilizza un approccio convincente sul fronte dei prezzi potenziali, sia al rialzo che al ribasso, per determinare le ponderazioni del portafoglio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose. Inoltre costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato e un'impronta di CO2 rispettivamente superiore e inferiore a quello del benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Jennison Associates LLC.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Infrastruttura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti immobiliari
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati delle infrastrutture mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

19/09/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Global Equity Infrastructure.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Imposta tedesca sugli investimenti del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,85%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,80%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,65%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,00%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,80%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Sustainable Global Equity

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari sviluppati mondiali (come misurato dal benchmark), integrando fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Indici di riferimento MSCI World 100% Hedged to EUR Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e le emissioni di anidride carbonica (CO2) e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

Nello specifico, il fondo di norma investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli azionari e strumenti correlati, incluse le obbligazioni convertibili.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- azioni dei mercati emergenti: 10%

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può raggiungere il 50% del patrimonio netto totale (ma solo se tali valute offrono un tasso di cambio interessante rispetto all'euro).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti adotta un processo ordinato in tre fasi:

- screening negativo: esclusione delle società che sono coinvolte nella produzione di bombe a grappolo e mine terrestri, che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico o almeno il 10% dei ricavi dalle sabbie bituminose, con indicatori finanziari poco solidi o pratiche discutibili di corporate governance
- - screening positivo: identificazione di aziende che traggono vantaggio da un vantaggio competitivo e che hanno una valutazione interessante
- selezione "best-in-class": utilizzando un metodo di punteggio proprietario, identificazione delle aziende con i più elevati criteri ambientali, sociali o di governance aziendale (ESG)

È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Oltre allo screening e alla selezione "best in class", costituisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato e un'impronta di CO2 rispettivamente superiore e inferiore a quello del benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati azionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

24/02/2017	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Sustainable Global Equity.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
A	EUR	50.000	-	3,00%	-	1,00%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2019 con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity Planet

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari mondiali (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e le emissioni di anidride carbonica (CO2) e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società che possono beneficiare di tendenze globali a lungo termine per preservare il pianeta, come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, gli alimenti sostenibili, la gestione dei rifiuti e il trattamento dell'inquinamento. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

Nello specifico, il fondo di norma investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli azionari e strumenti correlati, incluse le obbligazioni convertibili.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- azioni dei mercati emergenti: 20%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti adotta un processo ordinato in tre fasi:

- screening negativo: esclusione delle società che sono coinvolte nella produzione di bombe a grappolo e mine terrestri, che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico o almeno il 10% dei ricavi dalle sabbie bituminose, con indicatori finanziari poco solidi o pratiche discutibili di corporate governance
- - screening positivo: identificazione di aziende che traggono vantaggio da un vantaggio competitivo e che hanno una valutazione interessante
- selezione "best-in-class": utilizzando un metodo di punteggio proprietario, identificazione delle aziende con i più elevati criteri ambientali, sociali o di governance aziendale (ESG)

È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Oltre allo screening e alla selezione "best in class", costituisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato e un'impronta di CO2 rispettivamente superiore e inferiore a quello del benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione azionaria tematica, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

25/11/2019 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity Planet.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,80%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity Innovation

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari mondiali (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società che possono beneficiare di tendenze innovative a lungo termine come le tecnologie della comunicazione, l'intelligenza artificiale, la robotica, l'e-commerce e la sicurezza informatica. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

Nello specifico, il fondo di norma investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli azionari e strumenti correlati, incluse le obbligazioni convertibili.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- azioni dei mercati emergenti: 20%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza l'analisi macroeconomica insieme a criteri fondamentali e ambientali, sociali o di governance (ESG) per individuare opportunità e selezionare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione azionaria tematica, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

25/11/2019 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity Innovation.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,80%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity People

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari mondiali (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società che possono beneficiare di tendenze demografiche e sociali mondiali a lungo termine come l'invecchiamento della popolazione, l'obesità e lo stile di vita delle nuove generazioni. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

Nello specifico, il fondo di norma investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli azionari e strumenti correlati, incluse le obbligazioni convertibili.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- azioni dei mercati emergenti: 20%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza l'analisi macroeconomica insieme a criteri fondamentali e ambientali, sociali o di governance (ESG) per individuare opportunità e selezionare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com.***

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione azionaria tematica, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

25/11/2019 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity People.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,80%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity Circular Economy

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari mondiali (come misurato dal benchmark).

Benchmark MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e le emissioni di anidride carbonica (CO2) e calcolare le commissioni legate al rendimento.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società che partecipano alla transizione verso un'economia circolare attraverso processi quali il riciclaggio dei prodotti, la riduzione dei rifiuti, l'estensione della vita dei prodotti e le risorse rinnovabili. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

Nello specifico, il fondo di norma investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli azionari e strumenti correlati, incluse le obbligazioni convertibili. Il fondo può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- azioni dei mercati emergenti: 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti adotta un processo ordinato in due fasi:

- screening negativo: esclusione delle società che sono coinvolte nella produzione di bombe a grappolo e mine terrestri, che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico o almeno il 10% dei ricavi dalle sabbie bituminose, con indicatori finanziari poco solidi o pratiche discutibili di corporate governance
- screening positivo: selezione delle società leader nella transizione verso un'economia circolare e, in particolare, che soddisfano i seguenti criteri di inclusione: "transizione circolare" (per es. società che hanno un'elevata percentuale di riciclaggio dei rifiuti, di prodotti riciclati o di prodotti condivisi come servizio), "facilitatori" (per es. società che producono risorse rinnovabili o contribuiscono alla mobilità verde) e "fornitori" (società che forniscono prodotti e servizi a sostegno di modelli di produzione circolari)

È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Oltre allo screening negativo e positivo, costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato e un'impronta di CO2 rispettivamente superiore e inferiore a quello del benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione azionaria tematica, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

18/03/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity Circular Economy.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Imposta tedesca sugli investimenti del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,80%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity High Dividend

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari mondiali (come misurato dal benchmark).

Benchmark MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento*.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati sviluppati. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, tra cui le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività in Paesi sviluppati di qualsiasi regione. Il fondo può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza un'analisi fondamentale insieme a criteri ambientali, sociali o di corporate governance (ESG) per costruire un portafoglio concentrato di titoli che dovrebbero generare in modo sostenibile rendimenti dei dividendi superiori alla media del mercato nel corso del tempo. Favorisce le società di alta qualità che sembrano sottovalutate rispetto al loro potenziale di generazione di flussi di cassa a lungo termine e che sono ben posizionate per fornire un reddito interessante senza ostacolare la loro capacità d'investimento e di crescita dell'azienda (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati azionari sviluppati, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

29/03/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity High Dividend.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Imposta tedesca sugli investimenti del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,80%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Equity Real Estate

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati immobiliari globali (come misurato dal benchmark).

Indici di riferimento FTSE EPRA Nareit Developed Index® (net total return), una misura della performance delle società immobiliari e dei fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT) dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni legate al rendimento*.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in REIT e azioni di società che si occupano di proprietà, sviluppo e negoziazione di immobili in tutto il mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, tra cui le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte della loro attività in Paesi sviluppati di qualsiasi regione. Il fondo può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi di mercato e fondamentali per creare un portafoglio d'investimento concentrato ad alta convinzione. Favorisce le società di alta qualità che sembrano sottovalutate rispetto al loro potenziale di generazione di flussi di cassa a lungo termine e sono ben posizionate per fornire un reddito interessante senza ostacolare la loro capacità di investire e far crescere il business (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti immobiliari
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati immobiliari sviluppati, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

5/12/2023 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Equity Real Estate.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,95%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Absolute Green Bonds

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Ottenere un rendimento positivo indipendentemente dalle condizioni di mercato (rendimento assoluto), cercando al contempo di ottenere un impatto ambientale positivo.

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in obbligazioni societarie o titoli di Stato emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente, come energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporto pulito, gestione delle acque, economia circolare, protezione della biodiversità ed edilizia verde (green bond). Questi investimenti sono in qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina, Russia e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere rating inferiore a investment grade.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese. La duration del portafoglio può variare nel tempo e in alcune circostanze può assumere un valore negativo.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 30%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 25%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 40% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione coerente con la politica d'investimento del fondo e l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Oltre ai derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo: 35%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per individuare le strategie del portafoglio e i settori di mercato (approccio top-down). Analizza quindi l'universo dei green bond e combina l'analisi dei titoli e degli emittenti con un'analisi approfondita dei progetti finanziati dai proventi obbligazionari per identificare i titoli a maggiore impatto ambientale (approccio bottom-up). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità e Informativa sulla tassonomia Il fondo ha come obiettivo l'investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR e inoltre promuove altre caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S).

L'obiettivo di investimento sostenibile viene raggiunto investendo non meno dell'80% del portafoglio in green bond. La restante parte del patrimonio del fondo è investita in altri attivi che non sono necessariamente considerati sostenibili.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a uno dei sei obiettivi ambientali definiti nella Tassonomia dell'UE.

Il gestore degli investimenti fa affidamento su fonti di informazione e dati forniti dagli emittenti degli strumenti e dai fornitori esterni di informazioni, che possono essere incomplete, imprecise o non disponibili. Attualmente le norme sui green bond riconosciute a livello internazionale non comprendono requisiti specifici legati alla tassonomia dell'UE; si tratta di una questione in evoluzione che deve ancora essere finalizzata e che dipende fortemente dalla disponibilità di dati sufficienti, affidabili, aggiornati e verificabili da parte delle società emittenti. A tal proposito, il Gestore degli investimenti non è in grado, alla data del presente Prospetto, di quantificare l'entità degli investimenti in attività economiche che soddisfano i criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Non esiste una percentuale minima di investimenti in linea con un obiettivo o un'attività ambientale specifici, pertanto la quota minima di investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è pari allo 0%.

Il principio "do no significant harm" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la restante parte di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

Il gestore degli investimenti esclude i titoli di emittenti o di settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse.

Il processo di selezione dei titoli utilizza un programma di due diligence conforme ai Green Bond Principles (GBP) definiti dall'International Capital Market Association (ICMA) e al quadro normativo europeo in definizione detto Green Bond Standard (GBS). Il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio (esclusi titoli di Stato e liquidità accessoria).

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 3 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

10/01/2018 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Absolute Green Bonds.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,50%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,00%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,35%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,75%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,30% (total return)); a partire dal 1° gennaio 2023 Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,90% (total return).* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,00%*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

High Yield Short Term

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Ottenere un rendimento positivo indipendentemente dalle condizioni di mercato (rendimento assoluto).

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie a breve e medio termine di qualsiasi rating di credito denominate o coperte in euro.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, con vita residua fino a 5 anni. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie a lungo termine: 49%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ossia CCC+/Caa1 o inferiore, tra cui i titoli di debito deteriorati, o assente: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 10% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza l'analisi fondamentale e di mercato per selezionare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per un dato livello di rischio. (approccio bottom-up). Il gestore degli investimenti cerca inoltre di ottenere un rendimento positivo stabile attraverso un'elevata diversificazione. Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti di debito e del mercato monetario di tutto il mondo.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Rischio Paese – Cina
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 3 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l'investimento sostenibile
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari ad alto rendimento, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

29/11/2017 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Absolute High Yield.

01/12/2025 Rinominato Eurizon Fund – High Yield Short Term

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,50%	0,25%	20%
E	EUR	250.000	-	-	-	0,60%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,00%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,25%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,75%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,45% (total return).* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,00%*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Absolute Prudent

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance del mercato del debito senza cedola a breve termine in euro dell'1,20% annuo su ogni periodo di 18 mesi (come misurato dal benchmark).

Benchmark Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,20% (total return), una misura della performance dei titoli di Stato a breve termine denominati in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare la performance e calcolare le commissioni di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite strumenti derivati, in obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e, in misura minore, in azioni. Il fondo può investire in modo significativo in titoli non investment grade. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo. In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. L'esposizione azionaria netta può variare tra il 20% e il -20% del totale del patrimonio netto.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli di debito con rating inferiore a investment grade: 49%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti si avvale di analisi macroeconomiche e di mercato per regolare in modo dinamico il mix di attivi in portafoglio e selezionare gli investimenti. Il gestore degli investimenti persegue rendimenti aggiuntivi attraverso varie strategie, quali strategie long/short, di valore relativo e di posizionamento sulla curva dei rendimenti (approccio top-down e absolute return). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark, pertanto la somiglianza delle sue performance con quella dell'benchmark può variare.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti azionari, di debito e del mercato monetario di tutto il mondo.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Obbligazioni convertibili
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Posizione corta
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, favorendo un rendimento stabile e investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

30/9/2005	Lanciato con la denominazione Sanpaolo International Fund – ABS Prudente.
27/02/2009	Incorporazione di Eurizon Easyfund – Valore Equilibrio.
11/12/2009	Incorporazione di Giotto Lux Fund – Absolute Bond.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Absolute Prudente.
16/1/2015	Incorporazione di Eurizon Investment SICAV – Scudo ed Eurizon Investment SICAV – Strategic Europe.
05/07/2019	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Absolute Prudent.
15/12/2023	Incorporazione di Eurizon Opportunità – Flessibile 15.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,45%	0,25%	20%
E	EUR	250.000	-	-	-	0,60%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	0,90%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,55%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,30%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,70%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2020.* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *0,90%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Active Allocation

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti, e alcuni possono avere un rating inferiore a investment grade.

In particolare, il fondo investe di norma in azioni e strumenti collegati e titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili. Il fondo può investire direttamente o indirettamente tramite il programma Bond Connect, nel China Interbank Bond Market (CIBM) e può investire tramite il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti abbina analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentale a idee ad alta convinzione per adeguare dinamicamente il mix di attivi in portafoglio (approccio top-down). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti azionari, di debito e del mercato monetario di tutto il mondo. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Effetto leva
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio VaR assoluto.

Leva prevista 250% (non garantito).

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

19/09/2014	Lanciato tramite l'incorporazione di Eurizon Investment SICAV – Flexible Beta Total Return con denominazione Eurizon Easyfund – Flexible Beta Total Return.
05/07/2019	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Active Allocation.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2020.* ***Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,75% (total return).* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,40%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Asian Debt Opportunities

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario asiatici denominati in qualsiasi valuta. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. Il fondo può investire in modo significativo in obbligazioni cinesi.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario e obbligazioni convertibili e garantite, negoziati o emessi da emittenti con sede o che svolgono gran parte della loro attività in Asia. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM).

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito di emittenti della Repubblica popolare cinese, compresa Hong Kong: 70%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 49%
- strumenti di debito privi di rating: 40%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Prestito titoli Previsto: 2%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a settori obbligazionari, Paesi, valute e duration complessiva. Il responsabile degli investimenti si concentra quindi su fattori quali valutazioni, momentum e posizionamento sulla curva dei rendimenti per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). Il fondo è concepito senza legarsi a un benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 3 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

19/09/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Asian Debt Opportunities.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,40%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni di performance:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,70% (total return).* ***Commissioni di performance massime:*** *1,40%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Flexible Equity Strategy

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati azionari sviluppati, su qualsiasi periodo di 7 anni.

Il fondo cerca, ma non garantisce, di limitare la perdita massima mensile al -14,80%, con una probabilità del 99%.

Indici di riferimento Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in azioni europee e USA. Il fondo può anche investire in modo significativo in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 45% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività in USA o Europa. Il fondo può investire in titoli di debito e strumenti correlati, inclusi gli strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, ma non sotto a B-/B3.

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in EUR sono in genere coperti in EUR.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 8%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentale per adeguare dinamicamente il mix di attivi in portafoglio (approccio top-down). Il gestore degli investimenti privilegia le società che sembrano sottovalutate e generano flussi di cassa regolari. Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento centrale della sua strategia ed esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose. Costruisce inoltre un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, costituito da emittenti azionari europei e statunitensi, emittenti di debito europeo e del mercato monetario europei, e con un'impronta di CO_2 inferiore a quella della quota azionaria del suo universo d'investimento. Il gestore degli investimenti si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Obbligazioni convertibili
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 7 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- sono alla ricerca di un investimento orientato alla crescita con un rischio di ribasso contenuto, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a una particolare regione e a un mix diversificato di attività, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

03/03/2010	Lanciato con la denominazione Eurizon Easyfund – Focus Azioni Strategia Flessibile.
01/02/2012	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Azioni Strategia Flessibile.
24/02/2017	Incorporazione delle classi retail di Eurizon Easyfund – Equity Euro LTE, Eurizon Easyfund – Equity Europe LTE, Eurizon Easyfund – Equity Japan LTE, Eurizon Easyfund – Equity North America LTE ed Eurizon Easyfund – Equity Oceania LTE.
13/5/2024	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Flexible Equity Strategy

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo misto (Mischfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
A	EUR	50.000	-	2,50%	-	1,00%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,80%	0,25%	20%
RL	EUR	500	-	2,50%	-	1,40%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EURr	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 7 anni.*
Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento della classe base C: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,95% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base A: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,75% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base R: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,90% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base RL: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,30% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base Z: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,20% (total return).*
Commissioni di performance massime: *1,40%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Bond Flexible

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Ottenere un rendimento positivo indipendentemente dalle condizioni di mercato su qualsiasi periodo di 4 anni (rendimento assoluto).

Indici di riferimento Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe, direttamente o attraverso strumenti derivati, in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta e nelle stesse valute. Questi investimenti possono non essere investment grade ed essere effettuati in qualsiasi parte del mondo, inclusi la Cina e gli mercati emergenti. Il fondo può investire in modo significativo in titoli di Stato italiani con qualsiasi rating di credito.

In particolare, il fondo investe in titoli di debito e strumenti correlati, tra cui le obbligazioni garantite e quelle convertibili e gli strumenti del mercato monetario. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM). La duration del portafoglio non supera i 10 anni e può essere negativa.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- Strumenti di debito pubblico italiano di qualsiasi rating: 50%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 40%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade diversi dai titoli di Stato italiani, con rating minimo B-/B3: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 35% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti combina l'analisi macroeconomica e di mercato con un processo di generazione di idee per determinare un portafoglio di base e sovrapporre strategie di premi al rischio come long/short, valore relativo, posizionamento sulla curva dei rendimenti e scommesse valutarie (approccio top-down e rendimento assoluto). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti di debito e del mercato monetario di tutto il mondo.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Effetto leva
- Gestione
- Mercato
- Posizione corta
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio VaR assoluto.

Leva prevista 500% (non garantito).

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

03/10/2014	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Bond Flexible.
15/12/2023	Incorporazione di Eurizon Opportunità – Obbligazioni Flessibile.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,55%	0,25%	20%
A	EUR	50.000	-	2,50%	-	0,70%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,20%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,65%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.*
Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento della classe base C: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,80% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base A: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,65% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base R: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,50% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base Z: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,00% (total return).*
Commissioni di performance massime: *1,20%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

China Credit Opportunities

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in obbligazioni societarie e strumenti del mercato monetario emessi nella Repubblica popolare cinese e a Hong Kong. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario e obbligazioni convertibili e garantite, negoziati o emessi da emittenti con sede o che svolgono gran parte della loro attività nella Repubblica popolare cinese, Hong Kong inclusa. Questi investimenti possono essere denominati in renminbi onshore e offshore e anche in valute forti. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM).

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 49%
- strumenti di debito privi di rating: 40%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per determinare l'esposizione a settori obbligazionari, valute e duration complessiva. Il responsabile degli investimenti si concentra quindi su fattori quali valutazioni, momentum e posizionamento sulla curva dei rendimenti per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Titoli illiquidi
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento orientato alla crescita
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito eurizoncapital.com.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

19/09/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – China Credit Opportunities.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni di performance:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,80% (rendimento totale).* ***Commissioni di performance massime:*** *1,80%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

China Opportunity

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo, investendo sui mercati azionari e obbligazionari cinesi.

Indici di riferimento Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in obbligazioni societarie, titoli di Stato e in strumenti del mercato monetario cinesi denominati in renminbi onshore o offshore. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo può anche investire in modo significativo in azioni cinesi.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, obbligazioni convertibili e garantite, titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da emittenti con sede o gran parte dell'attività nella Repubblica popolare cinese, inclusa Hong Kong. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM) e può investire anche attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli azionari e strumenti correlati, incluse azioni A cinesi: 50%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 49%
- strumenti di debito privi di rating: 40%
- titoli garantiti da attività e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe direttamente in titoli garantiti da attività, è consentita solo un'esposizione indiretta agli stessi.

L'esposizione netta del fondo al renminbi è almeno il 51% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "
In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per adeguare dinamicamente il mix di attivi in portafoglio (approccio top-down). Nel selezionare le obbligazioni, il gestore degli investimenti utilizza analisi quantitative e opinioni discrezionali su fattori macroeconomici quali i tassi di interesse, le valute e gli spread creditizi. Nella selezione dei titoli azionari, il consulente per gli investimenti utilizza analisi quantitative e fondamentali per identificare le opportunità e sovraponderare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio bottom-up). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti di debito e del mercato monetario cinesi. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Concentrazione
- CoCo bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Titoli illiquidi
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a una particolare regione e a un mix diversificato di attività, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

23/09/2021 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – China Opportunity.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,50%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,55% (total return).* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,50%*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Conservative Allocation

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Il fondo cerca, ma non garantisce, di limitare la perdita massima mensile al -6,50%, con una probabilità del 99%.

Indici di riferimento Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari europei e statunitensi e in obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Tali investimenti possono interessare qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti, e alcuni di essi possono avere merito creditizio inferiore a "investment grade".

In particolare, il fondo investe di norma in azioni e strumenti collegati e titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli azionari e strumenti legati ad azioni: 40%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 40%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%
- immobili e infrastrutture (tramite REIT e altri fondi): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentale per adeguare dinamicamente il mix di attivi in portafoglio (approccio top-down). Il gestore degli investimenti privilegia le società che sembrano sottovalutate e generano flussi di cassa regolari. Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti azionari, di debito e del mercato monetario di tutto il mondo. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Obbligazioni convertibili
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita con un rischio di ribasso contenuto, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

28/07/2014	Lanciato con la denominazione Eurizon Easyfund – Multiasset.
17/02/2017	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Multiasset Income.
05/07/2019	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Conservative Allocation.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,40%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,65% (total return).* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,40%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Dynamic Asset Allocation

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo e possono avere rating inferiore a investment grade.

In particolare, il fondo investe di norma in azioni e strumenti collegati e titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, ma non sotto a B-/B3.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentale per adeguare dinamicamente il mix di attivi in portafoglio (approccio top-down). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Obbligazioni convertibili
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento orientato alla crescita
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

19/09/2014 Lanciato tramite l'incorporazione di Eurizon Investment SICAV – Dynamic Asset Allocation con denominazione Eurizon Fund – Dynamic Asset Allocation.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,60%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal 1° gennaio 2020.* ***Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,75% (total return).* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,40%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

* MERGEFORMAT * MERGEFORMAT

Strategic Allocation

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse.

Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti.

In particolare, il fondo investe di norma in azioni e strumenti collegati e titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. La duration del portafoglio è solitamente inferiore a 5 anni.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%
- titoli privi di rating: 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 40% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentale per adeguare dinamicamente il mix di attivi in portafoglio, la duration complessiva e l'esposizione obbligazionaria (approccio top-down). Il gestore degli investimenti privilegia le società che mostrano una crescita stabile e flussi di cassa sopra la media. Cerca inoltre di aumentare il rendimento posizionandosi sulla curva dei rendimenti e di abbassare la volatilità tramite derivati. Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti azionari, di debito e del mercato monetario di tutto il mondo. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Obbligazioni convertibili
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Effetto leva
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

13/5/2022	Lanciato tramite l'incorporazione di Eurizon Investment SICAV – Flexible Plus 4 con denominazione Eurizon Fund – Flexible Allocation.
25/9/2024	Cambio denominazione in Eurizon Fund – Strategic Allocation.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,60%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,75% (total return).* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,60%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Flexible Europe Strategy

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati azionari europei, su qualsiasi periodo di 7 anni.

Indici di riferimento Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in azioni europee. Il fondo può anche investire in modo significativo in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario denominati in euro.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 50% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività in Europa. Il fondo può investire in titoli di debito e strumenti correlati, tra cui le obbligazioni garantite e gli strumenti del mercato monetario. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, ma non sotto a B-/B3.

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Gli investimenti non denominati in EUR sono in genere coperti in EUR.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 8%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentale per adeguare dinamicamente il mix di attivi in portafoglio (approccio top-down e bottom-up). Il gestore degli investimenti privilegia le società che sembrano sottovalutate e generano flussi di cassa regolari. Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti azionari, di debito e del mercato monetario europei. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Obbligazioni convertibili
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Effetto leva
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 7 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a una particolare regione e a un mix diversificato di attività, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

28/06/2019 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Flexible Europe Strategy.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 7 anni.*
Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento della classe base C: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,95% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base R: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,90% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base Z: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,20% (total return).*
Commissioni di performance massime: *1,80%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Flexible Multistrategy

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento in qualsiasi periodo di 3 anni.

Benchmark(s) Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta, nelle valute stesse e in materie prime. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti.

In particolare, il fondo investe di norma in azioni e strumenti collegati e titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, ma non sotto a B-/B3. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM) e può investire anche attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli azionari e strumenti correlati: 70%
- materie prime (tramite derivati e fondi): 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti combina analisi macroeconomiche e di mercato con idee ad alta convinzione per allocare in modo flessibile le attività su varie strategie, come long/short, valore relativo, momentum e carry (approccio dei premi al rischio). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Materie prime
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Effetto leva
- Gestione
- Mercato
- Posizione corta

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio VaR assoluto.

Leva prevista 250% (non garantito).

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

25/01/2016 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Flexible Multistrategy.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,75%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,50%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,00%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni di performance:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,00% (total return).* ***Commissioni di performance massime:*** *1,50%*

Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Flexible US Strategy

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Realizzare un rendimento totale in linea con quello dei mercati azionari statunitensi, su qualsiasi periodo di 7 anni.

Indici di riferimento Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in azioni statunitensi. Il fondo può anche investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario denominati in dollari USA.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 50% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività in USA. Il fondo può investire in titoli di debito e strumenti correlati, tra cui le obbligazioni garantite e gli strumenti del mercato monetario. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, ma non sotto a B-/B3.

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività od obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), ma può essere indirettamente esposto a essi (massimo il 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 8%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentale per adeguare dinamicamente il mix di attivi in portafoglio (approccio top-down). Il gestore degli investimenti privilegia le società che sembrano sottovalutate e generano flussi di cassa regolari. Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti di debito e del mercato monetario statunitensi. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Obbligazioni convertibili
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Effetto leva
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 7 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a una particolare regione e a un mix diversificato di attività, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

28/06/2019 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Flexible US Strategy.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,80%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 7 anni.*
Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento della classe base C: *Bloomberg US Treasury Bills Index® + 2,95% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base R: *Bloomberg US Treasury Bills Index® + 1,90% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base Z: *Bloomberg US Treasury Bills Index® + 3,20% (total return).*
Commissioni di performance massime: *1,80%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Global Multi Credit

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in un'ampia varietà di obbligazioni societarie denominate in qualsiasi valuta. Il fondo può investire in modo significativo in titoli non investment grade. Questi investimenti provengono da qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM).

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 30%
- valute dei mercati emergenti: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ossia CCC+/Caa1, inferiore o assente: 5%
- Titoli garantiti da attività (ABS), collateralised loan obligation (CLO) e titoli garantiti da ipoteca commerciale ("CMBS"): 20%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Prestito titoli Previsto: 5%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentali per l'allocazione tra le classi di attività di credito. Si concentra inoltre sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare le classi di attività che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti di debito e del mercato monetario di tutto il mondo.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- ABS / MBS
- CDO/CLO
- CoCo bond
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Posizione corta
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 3 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

27/02/2017 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Global Multi Credit.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,30%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	-
E	EUR	250.000	-	-	-	0,80%	0,25%	20%

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base C: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,15% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base E: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,00% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base R: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,50% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base Z: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,35% (total return).*
Commissioni di performance massime: *1,30%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Inflation Strategy

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo, al netto dell'adeguamento per l'inflazione (rendimento effettivo).

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato, comprese obbligazioni indicizzate all'inflazione, materie prime e valute. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta ed essere effettuati in qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina, Russia e altri mercati emergenti.

In particolare, il fondo investe di norma in azioni e strumenti collegati e titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. La duration del portafoglio può variare nel tempo e in alcune circostanze può assumere un valore negativo.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli azionari e strumenti correlati: 49%
- materie prime (attraverso materie prime, derivati e fondi scambiati in borsa): 30%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 30%
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 20%
- strumenti di debito di emittenti in Russia (quotati sulla Borsa di Mosca): 10%
- strumenti di debito privi di rating: 10%
- titoli garantiti da attività: 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS

Previsto: 30% del patrimonio netto totale; massimo: 50%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza l'analisi macroeconomica e quantitativa per determinare il regime d'inflazione attuale e potenziale e gli scenari di volatilità del mercato. Cerca poi di costruire un portafoglio ottimizzato di classi di attività che copra adeguatamente il rischio d'inflazione, contribuendo così a generare un rendimento reale. Il gestore degli investimenti cerca anche ulteriori rendimenti concentrandosi sull'analisi del settore azionario e utilizzando opinioni discrezionali sulla sensibilità ai tassi d'interesse, sul posizionamento sulla curva di rendimento e sull'esposizione valutaria del portafoglio (approcci top-down e bottom-up). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- ABS/MBS
- CoCo bond
- Materie prime
- Obbligazioni convertibili
- Obbligazioni garantite
- Rischio Paese – Cina
- Rischio Paese – Russia
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Titoli indicizzati all'inflazione
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi collegato alle tendenze inflazionistiche, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

29/03/2022 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Inflation Strategy.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,65%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,40%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,75%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,50%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	0,90%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento:*** *Indice Euro Area Inflation Rate + 1,30% (total return).* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,40%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Securitized Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Il fondo cerca, ma non garantisce, di limitare la perdita massima mensile al -3,36%, con una probabilità del 99%.

Benchmark(s) Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in strumenti di debito cartolarizzati, come i titoli garantiti da attività e da ipoteca, denominati in euro. Il fondo può investire in modo significativo in titoli non investment grade. Questi investimenti provengono da qualsiasi parte del mondo e, in particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in strumenti di debito cartolarizzati come titoli garantiti da attività e ipoteca, strumenti di debito cartolarizzati garantiti da prestiti non conformi e obbligazioni su prestiti garantiti. Il fondo può anche investire in altri strumenti di debito, come le obbligazioni garantite e gli strumenti del mercato monetario. Il fondo non investe in strumenti di debito cartolarizzati con leva finanziaria sotto forma di operazioni sintetiche e in contanti, come obbligazioni a proporzione costante o supersenior con leva finanziaria.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade: 49%, di cui 10% in strumenti di rating CCC+/Caa1 o inferiore o privi di rating
- credit default swap su titoli garantiti da attività (solo per copertura): 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 40% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti combina l'analisi macroeconomica e microeconomica con l'analisi dettagliata dei singoli titoli utilizzando strumenti proprietari (approccio top-down e bottom-up). Il gestore degli investimenti cerca inoltre di ottenere costantemente un rendimento positivo attraverso un'elevata diversificazione. Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- ABS/MBS
- CDO/CLO
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Pagamento anticipato ed estensione

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze avanzate, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 3 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- sono alla ricerca di un investimento che combini reddito e crescita con un rischio di ribassi contenuto
- sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

03/08/2016 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund - Securitized Bond Fund.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
E	EUR	250.000	-	-	-	0,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,65%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base E: *EURIBOR a 3 mesi + 0,95%.*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base Z: *EURIBOR a 3 mesi + 1,35%.*
Commissioni di performance massime: *1,20%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

SLJ Flexible Global Macro

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Ottenere un rendimento positivo indipendentemente dalle condizioni di mercato (rendimento assoluto).

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta, nelle valute stesse e in materie prime. Questi investimenti sono effettuati in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti.

In particolare, il fondo investe di norma in azioni e strumenti collegati e titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. Il fondo può investire direttamente o indirettamente tramite il programma Bond Connect, nel China Interbank Bond Market (CIBM) e può investire tramite il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade: 50%, di cui 5% in strumenti di rating CCC+/Caa1 o inferiore
- strumenti di debito societario non investment grade: 45%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti denominati in valute forti: 45%
- strumenti di debito denominati in renminbi e negoziati sul CIBM: 30%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%

Il fondo non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (massimo 10% del patrimonio netto totale).

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti combina l'analisi macroeconomica e di mercato con un processo di generazione di idee per identificare opportunità, tendenze globali e l'attrattività relativa dei mercati emergenti rispetto agli sviluppati (approccio top-down). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon SLJ Capital Ltd.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- Materie prime
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Effetto leva
- Gestione
- Mercato

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio VaR assoluto.

Leva prevista 750% (non garantito).

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

27/09/2016	Lanciato con la denominazione Eurizon Easyfund – SLJ Global Liquid Macro.
05/07/2019	Cambio denominazione in Eurizon Fund – SLJ Flexible Global Macro.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	1,20%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	1,70%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	1,25%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	1,00%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,45%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni di performance:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,00% (total return).* ***Commissioni di performance massime:*** *1,70%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Sustainable Multiasset

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo, integrando fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Indici di riferimento Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti.

In particolare, gli investimenti del fondo in titoli azionari e strumenti correlati variano tra il 25% e il 75% del patrimonio netto totale.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 50%
- strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 30%
- titoli garantiti da attività e da ipoteca: 10%
- materie prime (tramite derivati e fondi): 10%
- obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10%

L'esposizione netta del fondo alle valute diverse dall'euro può arrivare fino al 50% del patrimonio netto totale.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati principali (si veda "***In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche***"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per adeguare dinamicamente il mix di attivi in portafoglio. Utilizza quindi l'analisi fondamentale delle società e un metodo di valutazione ESG proprietario che misura i fattori negativi e positivi che si prevede influiscano materialmente sulla redditività futura delle società. Il gestore degli investimenti persegue rendimenti aggiuntivi attraverso varie strategie, quali strategie long/short, di valore relativo e di posizionamento sulla curva dei rendimenti (approccio top-down e bottom-up). Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso o che sono coinvolti nel settore delle armi controverse o che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da emittenti azionari, di debito e del mercato monetario di tutto il mondo. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità.

Per maggiori informazioni, vedere "Informative precontrattuali SFDR" e "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili, e visitare ***eurizoncapital.com***.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- ABS/MBS
- CoCo bond
- Materie prime
- Valuta
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Posizione corta
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

24/02/2021 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund – Sustainable Multiasset.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo misto (Mischfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,60%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni legate al rendimento:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,75% (total return).* ***Commissioni legate al rendimento massime:*** *1,60%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Trend Solution

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in un portafoglio diversificato di titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina (solo esposizione indiretta), Russia e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere rating inferiore a investment grade. Si prevede che il fondo utilizzerà largamente e su base continuativa i derivati core.

In particolare, il fondo investe di norma - tramite futures, contratti a termine, swap e altri strumenti derivati - in titoli azionari e strumenti correlati e titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario. Il fondo può assumere una posizione lunga o corta sintetica in un determinato strumento. L'entità e la direzione della posizione assunta dipendono da vari fattori, tra cui le opinioni del gestore degli investimenti sull'andamento del mercato, il controllo del rischio e la diversificazione. La duration del portafoglio può variare nel tempo e in alcune circostanze può assumere un valore negativo.

Il fondo non intende investire direttamente in strumenti di debito con rating CCC+/Caa1 o inferiore e, in caso di declassamento di uno strumento di debito che rientra in questo rating, il fondo cercherà di cedere tali posizioni nel migliore interesse degli investitori. Una parte importante del portafoglio del fondo può essere esposta a strumenti di debito con rating inferiore a investment grade.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 40%.

Prestito titoli Previsto: 5%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti si avvale di analisi di mercato e di modelli quantitativi per individuare le tendenze dei mercati globali che, pur variando in durata e intensità, rappresentano correlazioni seriali nei movimenti dei prezzi. Cerca quindi di sfruttare le dinamiche dei prezzi, sia nelle fasi rialziste che in quelle ribassiste del mercato. Il gestore degli investimenti investe in un portafoglio diversificato di strumenti, tra cui futures, contratti a termine, swap e altri derivati, che coprono varie classi di attività come azioni, obbligazioni, valute, tassi di interesse alla ricerca di posizioni lunghe o corte. La gestione del rischio e la diversificazione hanno lo scopo di trarre profitto dall'andamento dei prezzi gestendo al contempo il rischio; la strategia tenderà a presentare una correlazione relativamente bassa con i mercati globali. La strategia adatta inoltre la propria esposizione al mercato per riflettere le variazioni della volatilità, assicurando che il portafoglio rimanga ben strutturato e reattivo all'evoluzione delle condizioni di mercato. Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital SGR S.p.A.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Titoli azionari
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Effetto leva
- Gestione
- Mercato
- Posizione corta

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Insolvenza
- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio VaR assoluto.

Leva prevista

400% (non garantito).

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- ricercano un investimento orientato alla crescita
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

1/9/2025 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund - Trend Solution.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
C	EUR	-	-	-	-	0,80%	0,25%	20%
R	EUR	500	-	2,50%	-	1,60%	0,25%	20%
X	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,85%	0,25%	-
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,60%	0,25%	20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	Max. 0,10%	0,25%	-
Y	EUR	-	-	-	-	1,05%	0,25%	-

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.* ***Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base C:*** *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,25% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base R: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 2,40% (total return).*
Hurdle rate per le commissioni di performance della classe base Z: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 3,45% (total return).*
Commissioni di performance massime: *1,60%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Systematic USA Equity

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance del mercato azionario USA (come misurato dal benchmark).

Benchmark MSCI USA (net total return), una misura della performance delle società statunitensi che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni statunitensi. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni e strumenti collegati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono gran parte dell'attività in USA. Il fondo può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato.

Il fondo può investire nella seguente classe di attività fino alla percentuale del patrimonio netto totale indicata:

- strumenti di debito con rating investment grade: 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Prestito titoli Previsto: 5%; massimo: 30%.

Contratti di pronti contro termine passivi/attivi Previsto: 5%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza modelli sistematici e basati su regole per selezionare i titoli che sembrano offrire il maggiore potenziale di apprezzamento, in un'ottica di gestione del rischio. Questi modelli includono molteplici fattori, come la valutazione relativa, i fondamentali dell'azienda, il sentiment di mercato e i temi macroeconomici, e si basano sull'analisi computazionale dei modelli di dati (approccio quantitativo). È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti BlackRock Investment Management (UK) Limited

Sub-gestore degli investimenti BlackRock Financial Management, Inc.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

1/9/2025	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund - Systematic USA Equity

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Imposta tedesca sugli investimenti del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *Benchmark.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,50%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Systematic World Equity

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore dell'investimento nel tempo e battere la performance dei mercati azionari globali sviluppati (come misurato dal benchmark).

Benchmark MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.*

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati sviluppati. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, tra cui le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività in Paesi sviluppati di qualsiasi regione. Il fondo può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

• azioni dei mercati emergenti: 10%

• strumenti di debito con rating investment grade: 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 30%.

Prestito titoli Previsto: 5%; massimo: 30%.

Contratti di pronti contro termine passivi/attivi Previsto: 5%; massimo: 30%.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti utilizza modelli sistematici e basati su regole per selezionare i titoli che sembrano offrire il maggiore potenziale di apprezzamento, in un'ottica di gestione del rischio. Questi modelli includono molteplici fattori, come la valutazione relativa, i fondamentali dell'azienda, il sentiment di mercato e i temi macroeconomici, e si basano sull'analisi computazionale dei modelli di dati (approccio quantitativo). Successivamente, il gestore adegua l'allocazione geografica, settoriale e di stile del portafoglio sulla base di segnali che derivano da processi sistematici. I pesi di tali segnali sono definiti mensilmente da un comitato strategico convocato dal gestore, al quale partecipano anche membri designati dalla società di gestione. È probabile che l'esposizione del Fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti BlackRock Investment Management (UK) Limited

Sub-gestore degli investimenti BlackRock Financial Management, Inc.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento del benchmark
- Concentrazione
- Obbligazioni convertibili
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti sostenibili

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili
- sono interessati all'esposizione ai mercati azionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

1/9/2025	Lanciato con la denominazione Eurizon Fund - Systematic World Equity.

Il fondo è idoneo ai sensi dell'Imposta tedesca sugli investimenti del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,40%	0,25%	20%

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *Benchmark.* ***Commissioni di performance massime:*** *1,50%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta del portafoglio, o "portfolio currency hedged" (H). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Systematic Multiasset Absolute Return

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo.

Benchmark Nessuno.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Questi investimenti possono provenire da qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti, e alcuni di essi possono avere rating inferiore a investment grade.

In particolare, il fondo investe di norma in azioni e strumenti collegati e titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. Il fondo può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM) e può investire anche attraverso il programma Hong Kong Stock Connect. La duration del portafoglio può variare nel tempo e in alcune circostanze può assumere un valore negativo.

Si prevede che il fondo farà ampio uso di derivati su tassi d'interesse (principalmente a medio e lungo termine) e correlati alle azioni, compresi i total return swap, e in misura minore di derivati su valute. Tutti questi strumenti contribuiranno a un elevato livello di leva finanziaria. Livelli più elevati di leva finanziaria potrebbero essere causati da una maggiore allocazione in una o più delle seguenti strategie di valore relativo:

- swap e futures su tassi d'interesse sia nell'ambito di singole valute che tra valute diverse;
- *strategie azionarie long/short (utilizzando TRS)*
- *trading attivo su valute estere*

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli azionari e strumenti di debito di emittenti nei mercati emergenti: 40%, incluso il 10% in emittenti nella Repubblica Popolare Cinese
- strumenti di debito con rating inferiore a investment grade: 49%, (inclusi il 10% in strumenti di debito con rating CCC +/Caa1 o inferiore e altri titoli di debito in crisi privi di rating)
- strumenti di debito privi di rating: 10%
- materie prime (attraverso materie prime, derivati e fondi scambiati in borsa): 20%
- obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10%
- titoli garantiti da attività e da ipoteca: 10%

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Utilizzo di TRS Previsto: 500% del patrimonio netto totale; massimo 800%.

Il fondo cerca di mantenere un'esposizione elevata a una varietà di attività ricorrendo in modo estensivo a derivati. Questa strategia può comportare un aumento della volatilità e trasformare anche piccoli movimenti negativi del valore delle attività sottostanti in perdite sostanziali. Di conseguenza, i livelli di esposizione indicati nella "Politica di investimento" potrebbero non rappresentare appieno il profilo di rischio effettivo del fondo.

Strategia Nella gestione attiva del fondo, il gestore degli investimenti adotta un approccio che privilegia l'utilizzo di analisi basate sui dati, la verifica scientifica delle idee di investimento e tecniche avanzate di modellizzazione informatica per la costruzione dei portafogli (approccio sistematico). Gestisce molteplici strategie a rendimento assoluto e a bassa correlazione con il mercato che coprono differenti classi di attività, aree geografiche e orizzonti di investimento. Si utilizzano modelli statistici multifattoriali per assegnare un punteggio ai titoli e anticipare i futuri movimenti di prezzo (approccio quantitativo). Il gestore degli investimenti utilizza la leva finanziaria e un'allocazione flessibile e altamente diversificata per ottenere rendimenti corretti per il rischio solidi e costanti a livello di portafoglio. Nelle strategie a rendimento assoluto, il fondo assume posizioni lunghe e corte, con l'obiettivo di beneficiare sia dei rialzi che dei ribassi dei prezzi. Il fondo è concepito senza riferimento a un benchmark.

Informativa sulla tassonomia

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti BlackRock Investment Management (UK) Limited

Sub-gestore degli investimenti BlackRock Financial Management, Inc.

Rischi principali

Vedere "Descrizioni dei rischi" per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- CoCo bond
- ABS/MBS
- Materie prime
- Obbligazioni convertibili
- Rischio Paese – Cina
- Obbligazioni garantite
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Effetto leva
- Gestione
- Mercato
- Posizione corta

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Insolvenza
- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio VaR assoluto.

Leva prevista 1000% (non garantito). Il livello di leva finanziaria può talvolta essere più elevato in determinate circostanze tra cui, in via non esclusiva, condizioni di mercato atipiche o volatili e cambiamenti nell'allocazione degli investimenti.

Pianificazione dell'investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo è disponibile solo per gli investitori istituzionali.

Profilo dell'investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori che:

- ricercano un investimento che abbini reddito e crescita
- sono interessati all'esposizione verso un mix diversificato a livello mondiale di attivi, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l'elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l'accettazione di una richiesta.

Eventi relativi al fondo

1/9/2025 Lanciato con la denominazione Eurizon Fund - Systematic Multiasset Absolute Return.

Classi di quote base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali		
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)	Performance
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,80%	0,25%	20%

Metodo di calcolo delle commissioni di performance: *High Water Mark.* ***Periodo dell'high water mark****: a partire dal lancio della classe di quote, con reset ogni 5 anni.*
Hurdle rate per le commissioni di performance: *Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,50% (total return)*
Commissioni di performance massime: *2,50%.*
Il fondo dispone di quote con copertura nella valuta della quota, o "unit currency hedged" (U). Vedere "Commissioni e costi dei fondi" per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

Descrizioni dei rischi

Tutti gli investimenti comportano rischi. I rischi di alcuni di questi fondi possono essere relativamente elevati.

Le seguenti descrizioni dei rischi corrispondono ai fattori di rischio principali elencati in riferimento a ciascun fondo. Potenzialmente, un fondo potrebbe essere interessato da rischi diversi da quelli elencati o descritti in questa sezione, e le presenti descrizioni dei rischi non sono da considerarsi esaustive. Ciascun rischio è descritto come se fosse riferito a un singolo fondo.

Ognuno di questi rischi può far sì che un fondo subisca perdite, registri performance inferiori a quelle di investimenti analoghi o di un benchmark, evidenzi una volatilità elevata (oscillazioni del NAV) o non riesca a conseguire il suo obiettivo in un determinato periodo di tempo.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

I rischi inclusi in questa sezione sono in genere presenti a un livello consistente nelle normali condizioni del mercato, ma tendono anche a essere presenti, e più marcati, in condizioni di mercato insolite.

Rischio connesso agli ABS/MBS Di norma, i titoli garantiti da ipoteca e i titoli garantiti da attività (rispettivamente, MBS e ABS), nonché altre tipologie di titoli di debito garantiti, sono esposti al rischio di rimborso anticipato e al rischio di proroga e possono comportare un rischio di liquidità superiore alla media.

Gli MBS (una categoria che include le c.d. collateralised mortgage obligation, o CMO) e gli ABS rappresentano un'interessenza in un pool di debiti, come crediti su carte di credito, prestiti automobilistici, prestiti a studenti, leasing su attrezzature, ipoteche residenziali e prestiti ipotecari per consumo.

Gli MBS e gli ABS tendono inoltre ad avere una qualità creditizia inferiore rispetto a molti altri tipi di titoli di debito. In caso d'insolvenza (default) o irrecuperabilità dei debiti sottostanti un MBS o un ABS, i titoli basati su tali debiti perdono parzialmente o totalmente il loro valore.

Rischio connesso all'orientamento del benchmark Un fondo gestito con riferimento a un benchmark potrebbe sottoperformarlo in un determinato periodo di tempo e non adottare alcuna misura difensiva per proteggersi da perdite quando il benchmark riporta una flessione.

Gli indici di mercato, generalmente utilizzati come benchmark, vengono calcolati da entità indipendenti senza considerare l'eventuale incidenza sulla performance del fondo. I fornitori di indici non garantiscono che i loro calcoli siano accurati e non si assumono alcuna responsabilità per eventuali perdite degli investitori in investimenti che replichino qualsivoglia loro indice. Se un fornitore cessa di pubblicare un indice, oppure perde o non ottiene la registrazione ESMA in qualità di fornitore di benchmark, il fondo può essere liquidato laddove non sia possibile trovare un'adeguata sostituzione.

Rischio connesso a CDO/CLO Per via della loro struttura complessa, questi titoli possono essere difficili da valutare accuratamente, il loro andamento in diverse condizioni di mercato potrebbe essere imprevedibile e possono essere penalizzati da una flessione delle attività sottostanti. Le tranche più subordinate di CDO e CLO possono comportare un rischio nettamente più elevato rispetto alle tranche più senior degli stessi titoli.

Rischio legato ai CoCo bond I titoli convertibili contingenti (CoCo bond) sono relativamente non collaudati, i loro emittenti possono annullare o modificare liberamente i pagamenti di reddito previsti, sono più sensibili a perdite rispetto ai titoli azionari, comportano un rischio di proroga e possono essere molto volatili.

I CoCo bond comportano, tra gli altri, i seguenti rischi:

• Rischio di soglia: i CoCo bond sono emessi con una soglia di attivazione (c.d. trigger), ad esempio, il calo delle principali attività liquide dell'emittente al di sotto del 5%. Al raggiungimento di tale soglia, il CoCo bond viene automaticamente convertito in azioni, che possono tuttavia valere poco o nulla. La soglia può essere attivata a seguito di un calo del capitale (numeratore) o di un aumento delle attività ponderate per il rischio (denominatore).

• Annullamento della cedola: con alcuni CoCo bond, l'emittente può annullare i pagamenti delle cedole in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per una durata indefinita. I pagamenti annullati non si accumulano. L'annullamento può creare un rischio di valutazione.

• Rischio di inversione della struttura del capitale: un CoCo bond può essere subordinato non solo rispetto ad altri debiti ma anche alle azioni; ciò significa che in determinate circostanze (ad esempio in caso di attivazione di una svalutazione del capitale a una soglia più elevata) i CoCo bond saranno tra i primi titoli dell'emittente a subire perdite.

• Rischio di estensione della data di rimborso: dal momento che i CoCo bond sono di fatto prestiti perpetui, il capitale può essere restituito alla data di rimborso, in qualsiasi momento successivo o non essere restituito affatto.

• Rischio sconosciuto: non è chiaro come si comporteranno i CoCo bond nei periodi di difficoltà. Ad esempio, il mercato può considerare l'attivazione di una soglia o la sospensione delle cedole da parte di un singolo emittente come un evento sistemico, che potrebbe tradursi in un rischio di effetto domino sui prezzi, volatilità o liquidità per la totalità o parte della classe di attivi.

• Rischio di rendimento/valutazione: I CoCo bond tendono a offrire rendimenti interessanti, ma qualsiasi valutazione del rischio connesso a tali titoli deve includere non solo i loro rating di credito (che possono essere inferiori a investment grade), ma anche gli altri rischi a loro associati, come i rischi di conversione, annullamento della cedola e liquidità. Non è chiaro in che misura gli investitori abbiano valutato con precisione i rischi connessi ai CoCo bond.

Rischio connesso a materie prime Le materie prime tendono a essere altamente volatili e potrebbero subire un'influenza sproporzionata da eventi politici, economici, meteorologici, commerciali, agricoli e correlati al terrorismo, come pure da variazioni dei costi energetici e dei trasporti.

Rischio di concentrazione Se il fondo investe una quota significativa del suo patrimonio in un numero ristretto di settori, segmenti o emittenti ovvero in un'area geografica limitata, è esposto a rischi maggiori rispetto a un fondo più ampiamente diversificato.

Concentrarsi su una società, un settore, un segmento, un paese, una regione, un tipo di titolo, un tipo di economia, ecc. rende il fondo più sensibile ai fattori che determinano il valore di mercato di quell'area. Questi fattori possono includere condizioni economiche, finanziarie o di mercato nonché aspetti sociali, politici, ambientali o di altro tipo. Ne potrebbe conseguire pertanto sia una maggiore volatilità sia un rischio di perdita più elevato.

Rischio legato alle obbligazioni convertibili I titoli convertibili sono strutturati come obbligazioni che, di norma, possono o devono essere rimborsate con una quantità prestabilita di azioni, anziché in liquidità. Di conseguenza, questi strumenti comportano sia il rischio azionario sia i rischi di credito e d'insolvenza tipici delle obbligazioni.

Rischio paese – Cina I diritti giuridici degli investitori in Cina sono incerti, l'intervento del governo è frequente e imprevedibile, alcuni dei principali sistemi di trading e di custodia sono scarsamente collaudati e tutti i tipi di investimenti comporterebbero probabilmente rischi di volatilità, liquidità e controparte più elevati.

In Cina, non è certo che un tribunale protegga il diritto di proprietà del fondo sui titoli che quest'ultimo potrebbe acquistare tramite i programmi Stock Connect, il Mercato obbligazionario interbancario cinese o altri metodi la cui regolamentazione è ancora in fase di sperimentazione e potrebbe cambiare. La struttura di questi programmi non prevede la piena responsabilità sul proprio operato da parte di alcune delle entità che ne fanno parte e lascia agli investitori quali il fondo relativamente poche possibilità di intentare un'azione legale in Cina. Inoltre, le borse valori o le autorità cinesi potrebbero tassare o limitare gli utili a breve termine, richiamare titoli ammissibili, fissare o modificare le quote (i volumi di negoziazione massimi a livello degli investitori o del mercato) o altrimenti bloccare, contenere, limitare o rinviare le negoziazioni, pregiudicando o impedendo al fondo di realizzare le proprie strategie.

Programmi Shanghai-Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Stock Connect è un progetto congiunto tra Hong Kong Exchanges and Clearing Limited (HKEC), China Securities Depository and Clearing Corporation Limited (ChinaClear), la Borsa valori di Shanghai e la Borsa valori di Shenzhen. Hong Kong Securities Clearing Company Limited (HKSCC), una stanza di compensazione a sua volta gestita da HKEC, funge da intestatario per gli investitori che accedono ai titoli Stock Connect.

I creditori dell'intestatario o del depositario potrebbero dichiarare che le attività nei conti detenuti per i fondi sono in realtà attività dell'intestatario o del depositario. Laddove un tribunale confermasse questa dichiarazione, i creditori dell'intestatario o del depositario potrebbero richiedere un pagamento dalle attività del fondo interessato. In quanto intestatario, HKSCC non garantisce il diritto di proprietà sui titoli Stock Connect detenuti per suo tramite e non ha alcun obbligo di far valere tale diritto o altri diritti associati alla proprietà per conto dei beneficiari effettivi (come i fondi). Di conseguenza, il diritto di proprietà su questi titoli o i diritti a loro associati (come la partecipazione a operazioni societarie o alle assemblee degli azionisti) non possono essere garantiti.

Se il FCI o un qualsiasi fondo dovesse subire perdite derivanti dalle prestazioni o dall'insolvenza di HKSCC, il FCI non potrebbe rivalersi legalmente in alcun modo su HKSCC, poiché il diritto cinese non riconosce un rapporto giuridico diretto tra HKSCC e il FCI o il depositario.

Qualora ChinaClear divenisse insolvente, la responsabilità contrattuale di HKSCC sarebbe limitata all'assistenza da fornire ai partecipanti per far valere i loro crediti. I tentativi di un fondo di recuperare le attività perdute potrebbero implicare ritardi e spese considerevoli e potrebbero non avere successo.

Rischi connessi al Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM). Il CIBM è un mercato over-the-counter che fornisce agli investitori esteri (come il fondo) un modo per acquistare obbligazioni societarie e titoli di Stato cinesi. Il CIBM può avere scarsi volumi di negoziazione e spread denaro-lettera elevati, rendendo le obbligazioni relativamente meno liquide e più costose.

Bond Connect. Bond Connect mira ad accrescere l'efficienza e la flessibilità dell'investimento sul Mercato obbligazionario interbancario cinese. Anche se, contrariamente al CIBM, Bond Connect non prevede quote di investimento o la necessità di avere un agente per il regolamento delle obbligazioni, gli investimenti effettuati tramite questo programma possono essere soggetti a un'elevata volatilità dei prezzi

e alla potenziale carenza di liquidità a causa dei bassi volumi di negoziazione di taluni titoli di debito. Altri rischi sono rappresentati dagli ampi differenziali tra i prezzi di acquisto e di vendita, che rendono più difficile vendere le obbligazioni generando un utile, e dal rischio di controparte.

Renminbi onshore e offshore. Il governo cinese mantiene due valute distinte: il renminbi nazionale (CNY) che deve rimanere nel territorio cinese e generalmente non può essere detenuto da soggetti stranieri e il renminbi internazionale (CNH), che può essere detenuto da qualsiasi investitore. Il tasso di cambio tra i due e la misura in cui sono consentiti scambi valutari che interessano il CNH sono gestiti dal governo, in base a una combinazione di considerazione di mercato e politiche. Di fatto, ciò genera un rischio di cambio tra le valute di un singolo paese, nonché un rischio di liquidità, poiché la conversione da CNY a CNH e da CNH ad altre valute può essere limitata, come pure la rimozione di qualsiasi valuta dalla Cina o da Hong Kong.

Rischio paese – Russia In Russia, i rischi associati a custodia e controparti sono più elevati rispetto a quelli registrati nei paesi sviluppati.

Gli istituti di deposito russi rispettano le proprie regole, sono responsabili e devono rispondere in misura significativamente inferiore nei confronti degli investitori, possono essere scarsamente regolamentati o altrimenti sensibili a frode, negligenza o errori. I mercati dei titoli in questi paesi possono anche evidenziare un'efficienza e una liquidità insufficienti, che possono provocare un aumento della volatilità dei prezzi e turbolenze sul mercato.

Rischio legato alle obbligazioni garantite Oltre a comportare rischi di credito, insolvenza e del tasso d'interesse, le obbligazioni garantite possono essere meno liquide di molte altre tipologie di obbligazioni e il valore della garanzia collaterale stanziata per coprire il capitale dell'obbligazione potrebbe diminuire.

Siccome l'insolvenza di qualsiasi emittente sarà generalmente disciplinata dalle leggi del luogo di costituzione dell'emittente, queste leggi possono offrire una tutela inferiore rispetto, per esempio, al diritto lussemburghese. La volatilità del prezzo di un'obbligazione garantita sarà influenzata dalle caratteristiche specifiche dell'emissione, per esempio tassi fissi/variabili, la possibilità di un rimborso facoltativo da parte dell'emittente o il prezzo di emissione, incluso uno sconto o un sovrapprezzo consistente. Nella misura in cui il mercato secondario per l'emissione di un'obbligazione garantita sia limitato, tale emissione potrebbe comportare un rischio di liquidità.

Rischio di credito Il prezzo di un'obbligazione o di uno strumento del mercato monetario di qualsiasi tipo di emittente può diminuire e diventare più volatile e meno liquido in caso di peggioramento del rating di credito del titolo o della solidità finanziaria dell'emittente o nel caso il mercato sia convinto che potrebbe essere così. Quanto più bassa è la qualità creditizia del debito e maggiore l'esposizione del fondo a obbligazioni con rating inferiore a investment grade, tanto più elevato è il rischio di credito.

Obbligazioni con rating inferiore a investment grade. Questi titoli sono considerati speculativi. Rispetto alle obbligazioni investment grade, i prezzi e i rendimenti delle obbligazioni con rating inferiore a investment grade sono più volatili e più sensibili agli eventi economici, e le obbligazioni sono meno liquide e comportano un maggior rischio d'insolvenza.

Titoli di società in difficoltà, c.d. titoli distressed, e titoli insolventi. Sebbene questi titoli possano offrire rendimenti elevati, presentano altresì la qualità del credito più bassa, sono estremamente speculativi, possono essere molto difficili da valutare o vendere e spesso implicano situazioni complesse e insolite e azioni legali prolungate (per esempio fallimento o liquidazione dell'emittente) dal risultato alquanto incerto.

Debito sovrano. Il debito emesso da governi ed enti di proprietà del governo o controllati dal governo può essere soggetto a molti rischi, soprattutto nei casi in cui il governo dipenda da pagamenti o proroghe creditizie provenienti da fonti esterne, non è in grado di istituire le necessarie riforme sistemiche o di controllare il sentiment nazionale, oppure è insolitamente vulnerabile ai cambiamenti del sentiment geopolitico o economico.

Anche se un emittente pubblico è finanziariamente in grado di estinguere il proprio debito, gli investitori potrebbero rivalersi in scarsa misura nei suoi confronti qualora decida di ritardare,

applicare sconti o annullare i propri obblighi, poiché il principale metodo per perseguire il pagamento è rappresentato in genere dai tribunali dell'emittente sovrano.

Collateralised debt obligation. Questi titoli combinano, in forma concentrata, i rischi di credito delle obbligazioni con rating inferiore a investment grade, il rischio di rimborso anticipato e di proroga di ABS e MBS e i rischi di leva finanziaria associati ai derivati.

Poiché i titoli suddividono i rischi e i vantaggi del pool di investimenti sottostante in tranche o livelli, le tranche a rischio più elevato potrebbero diventare prive di valore, persino in caso d'insolvenza di una parte relativamente esigua delle ipoteche sottostanti.

Rischio di credito correlato all'ambiente. Gli effetti negativi delle questioni ambientali, come il cambiamento climatico e le catastrofi naturali, possono minare la solidità finanziaria di un emittente obbligazionario e pregiudicare la sua capacità di rimborso del debito.

Rischio di cambio Nei casi in cui il fondo detenga attività denominate in valute diverse dalla valuta di base, le eventuali variazioni dei tassi di cambio potrebbero ridurre gli utili o il reddito o amplificare le perdite degli investimenti, in alcuni casi in misura significativa.

I tassi di cambio possono cambiare in modo rapido e imprevedibile, e potrebbe essere difficile per il fondo chiudere la sua esposizione a una determinata valuta in modo tempestivo per evitare perdite. Le variazioni dei tassi di cambio possono essere influenzate da fattori quali i saldi tra esportazioni e importazioni, le tendenze economiche e politiche, gli interventi del governo e le speculazioni degli investitori.

L'intervento di una banca centrale, come ad esempio operazioni aggressive di acquisto o vendita di valute, modifiche dei tassi d'interesse, restrizioni ai movimenti di capitali o lo "sganciamento" di una valuta da un'altra, possono determinare cambiamenti improvvisi o di lungo periodo del valore relativo di una valuta.

Rischio connesso a derivati Lievi oscillazioni del valore di un'attività sottostante possono causare notevoli variazioni del valore di un derivato, il che rende questi strumenti nel complesso altamente volatili ed espongono il fondo a potenziali perdite nettamente maggiori rispetto al costo del derivato.

I derivati sono soggetti agli stessi rischi del/i sottostante/i, solitamente in altra forma maggiormente amplificata, oltre a comportare i propri rischi. Alcuni dei principali rischi connessi ai derivati sono i seguenti:

- i prezzi e la volatilità di alcuni derivati, in particolare credit default swap e collateralised debt obligation, possono divergere dai prezzi o dalla volatilità dei loro sottostanti, talvolta in maniera significativa e imprevedibile
- in condizioni di mercato difficili, può essere impossibile o inattuabile effettuare ordini finalizzati a ridurre o a compensare l'esposizione al mercato o le perdite finanziarie ascrivibili a determinati derivati
- l'utilizzo di derivati comporta costi che il fondo non dovrebbe altrimenti sostenere
- può essere difficile prevedere il comportamento di un derivato in determinate condizioni di mercato; questo rischio è maggiore per i tipi di derivati più recenti o complessi
- le modifiche apportate a leggi tributarie, contabili o in materia di titoli possono causare una flessione del valore di un derivato ovvero obbligare il fondo a chiudere una posizione in derivati in circostanze svantaggiose
- alcuni derivati, soprattutto futures, opzioni, total return swap, contratti per differenza e alcuni contratti per passività potenziali, potrebbero comportare il finanziamento dei margini, ossia il fondo potrebbe essere costretto a scegliere tra la liquidazione dei titoli per ottenere una richiesta di margine o il sostenimento di una perdita su una posizione che, se detenuta più a lungo, potrebbe conseguire una perdita o un utile minore

Derivati negoziati in borsa La negoziazione di tali derivati o delle loro attività sottostanti potrebbe essere sospesa o soggetta a limiti. Vi è inoltre il rischio che il regolamento di tali derivati tramite un sistema di trasferimento non abbia luogo nei tempi o con le modalità previste.

Derivati OTC – non compensati I derivati OTC sono in sostanza contratti privati tra un fondo e una o più controparti, di conseguenza sono meno regolamentati rispetto ai titoli negoziati sul mercato. Questi strumenti comportano inoltre rischi di volatilità e di liquidità più elevati e il loro prezzo è più soggettivo. Laddove una controparte cessasse di offrire un derivato che un fondo aveva pianificato di utilizzare, quest'ultimo potrebbe non riuscire a reperire derivati analoghi altrove, perdendo così un'opportunità di guadagno o trovandosi inaspettatamente esposto a rischi o perdite, incluse le perdite derivanti da una posizione in derivati rispetto alla quale non ha potuto acquistare un derivato compensativo.

Essendo in genere poco pratico per il FCI dividere le proprie operazioni in derivati OTC tra un'ampia varietà di controparti, una flessione della solidità finanziaria di una controparte potrebbe determinare perdite significative. Per contro, se un fondo registra una debolezza finanziaria o non soddisfa un obbligo, le controparti potrebbero non essere disposte a negoziare con il FCI, il che potrebbe impedire al FCI di operare in modo efficiente e competitivo.

Derivati OTC – compensati Questi derivati sono compensati su una piattaforma di negoziazione, pertanto i loro rischi di liquidità sono simili a quelli dei derivati negoziati in borsa. Tuttavia, comportano ancora un rischio di controparte analogo a quello dei derivati OTC non compensati.

Rischio connesso a mercati emergenti e di frontiera I mercati emergenti e di frontiera sono meno consolidati e più volatili rispetto ai mercati sviluppati. Comportano rischi più elevati, in particolare rischi di mercato, di credito, di illiquidità, di custodia, legali e di cambio, e hanno maggiori probabilità di essere esposti a rischi che nei mercati sviluppati sono associati a condizioni di mercato inusuali.

Questo livello di rischio maggiore è ascrivibile a fattori come:

- instabilità politica, economica o sociale
- economie fortemente dipendenti da particolari settori, materie prime o partner commerciali
- inflazione incontrollata
- dazi elevati o incostanti, ovvero altre forme di protezionismo
- quote, regolamenti, leggi, restrizioni al rimpatrio di capitali o altre prassi che mettono gli investitori esteri (come il fondo) in condizioni di svantaggio
- modifiche di leggi o mancata applicazione di leggi o regolamenti, assenza di meccanismi equi o funzionanti per la risoluzione delle controversie o la rivalsa o mancato riconoscimento dei diritti degli investitori come intesi nei mercati sviluppati
- livelli eccessivi delle commissioni, dei costi di negoziazione o della tassazione o confisca totale delle attività
- riserve inadeguate per coprire l'insolvenza di emittenti o controparti
- informazioni incomplete, fuorvianti o inaccurate sui titoli e sui relativi emittenti
- prassi contabili, di revisione o di rendicontazione finanziaria non corrispondenti o inferiori agli standard
- mercati di dimensioni ridotte e con bassi volumi di negoziazione, che pertanto possono essere vulnerabili al rischio di liquidità e alla manipolazione dei prezzi di mercato
- ritardi e chiusure del mercato arbitrari
- infrastruttura di mercato meno sviluppata e non in grado di gestire picchi dei volumi di negoziazione
- frode, corruzione ed errori

In alcuni paesi, i mercati finanziari possono inoltre evidenziare un'efficienza e una liquidità insufficienti, che possono provocare un aumento della volatilità dei prezzi e turbolenze sul mercato.

Nei casi in cui i mercati emergenti abbiano fusi orari diversi da quello del Lussemburgo, il fondo potrebbe non essere in grado di reagire tempestivamente a oscillazioni dei prezzi che si verificano quando il fondo non è aperto per la normale operatività.

Ai fini della definizione del rischio, la categoria dei mercati emergenti comprende mercati meno sviluppati, come la maggior parte dei paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina e dell'Europa orientale, nonché paesi come Cina, Russia e India che, pur avendo economie di successo, potrebbero non offrire i massimi livelli di tutela per gli investitori.

Rischio azionario I titoli azionari possono perdere valore rapidamente e di norma comportano rischi di mercato (spesso nettamente) più elevati rispetto alle obbligazioni o agli strumenti del mercato monetario.

In caso di fallimento o di ristrutturazione finanziaria analoga di una società, i relativi titoli azionari possono perdere la maggior parte o la totalità del loro valore.

Il prezzo di un'azione varia in funzione dell'offerta e della domanda nonché delle aspettative del mercato sulla redditività futura della società, che può essere determinata da fattori quali la domanda al consumo, l'innovazione dei prodotti, le attività dei concorrenti, la scelta da parte della società di considerare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) e le modalità in base alle quali questi vengono considerati.

Tra gli esempi di prassi relative alla sostenibilità figurano la mitigazione degli effetti di eventi meteorologici estremi, la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento delle condizioni di lavoro, la promozione della non discriminazione sul posto di lavoro e la creazione di una governance forte e trasparente.

Rischio di copertura I tentativi di ridurre o eliminare determinati rischi possono non produrre i risultati desiderati e, in caso contrario, oltre ai rischi di perdita, di norma eliminano anche il potenziale di utile.

Il fondo può utilizzare la copertura al suo interno e, con riferimento a eventuali classi di quote designate, per coprire l'esposizione valutaria della classe. La copertura comporta costi che riducono la performance degli investimenti. Pertanto, con qualsiasi classe di quote che comporti la copertura sia a livello di fondo che di classe di quote, potranno esistere due livelli di copertura, parte della quale potrebbe non produrre alcun vantaggio (ad esempio, a livello di fondo, un fondo può coprire attività denominate in SGD rispetto all'EUR, mentre una classe di quote con copertura valutaria in SGD di questo fondo invertirebbe detta copertura).

I rischi correlati alla copertura valutaria di una classe di quote (per esempio, il rischio di controparte) possono interessare gli investitori di altre classi di quote. Per un elenco dei fondi con classi di quote potenzialmente esposte al rischio di contagio, visitare ***eurizoncapital.com***.

Rischio connesso a titoli illiquidi Alcuni titoli possono, per la loro natura, essere difficili da valutare o vendere al momento e al prezzo desiderati, specialmente in termini di quantità.

Tra questi potrebbero rientrare titoli che sono generalmente considerati illiquidi, per esempio i titoli non quotati, titoli della Rule 144A e titoli rappresentativi di un'emissione esigua o negoziazioni non frequenti o che vengono negoziati su mercati relativamente piccoli o con tempi di regolamento lunghi. Sono spesso più elevati anche i costi di liquidazione di questa tipologia di titoli.

Rischio legato ai titoli indicizzati all'inflazione Se l'inflazione scende o rimane bassa, i rendimenti dei titoli a breve termine indicizzati all'inflazione scenderanno o rimarranno bassi.

Rischio di infrastruttura Le società correlate al settore dell'infrastruttura sono soggette a una serie di fattori che possono influire negativamente sulla loro attività, quali i costi di interesse elevati in relazione a progetti di costruzione ad alta intensità di capitale, la difficoltà di reperire capitali in quantità adeguate e a condizioni ragionevoli nonché le modifiche alle normative ambientali e di altro tipo.

Rischio di tasso d'interesse Quando i tassi di interesse aumentano, in genere il valore delle obbligazioni diminuisce. Questo rischio si accentua di norma con l'aumentare della scadenza o della duration dell'investimento obbligazionario.

Nel caso di depositi bancari, strumenti del mercato monetario e altri investimenti a breve scadenza, il rischio del tasso d'interesse segue l'andamento opposto. La riduzione dei tassi d'interesse può causare la flessione dei rendimenti dell'investimento.

Rischio connesso a fondi d'investimento Come per qualsiasi fondo d'investimento, investire nel fondo implica determinati rischi cui un investitore non sarebbe esposto se investisse direttamente nei mercati:

- le azioni di altri investitori, in particolare deflussi di liquidità consistenti e improvvisi, possono interferire con la gestione corretta del fondo e determinare il calo del relativo NAV
- l'investitore non può gestire o influenzare il modo in cui il denaro è investito nell'ambito del fondo
- il fondo è soggetto a varie leggi e regolamenti in materia di investimenti che limitano l'utilizzo di determinati titoli e tecniche d'investimento potenzialmente in grado di migliorare le performance; se il fondo decide di registrarsi in paesi che impongono limiti più rigorosi, tale decisione può limitare ulteriormente le sue attività d'investimento
- dal momento che il fondo ha sede in Lussemburgo, eventuali tutele fornite da altre autorità di vigilanza (tra cui, per gli investitori non lussemburghesi, quelle fornite dall'autorità di vigilanza del loro Paese) potrebbero non essere applicabili
- le modifiche apportate ai regolamenti in tutto il mondo e l'aumento dei controlli delle autorità di vigilanza sui servizi finanziari potrebbero condurre a nuovi regolamenti o ad altre modifiche in grado di limitare le opportunità o aumentare i costi per il FCI
- dal momento che le quote del fondo non sono quotate in borsa, di norma l'unico modo per liquidarle è il rimborso, che è essere soggetto a politiche di rimborso stabilite dal fondo
- per effetto della modalità di calcolo delle commissioni di performance, in alcuni casi l'investitore potrebbe dover pagare una commissione di performance anche quando il rendimento effettivo è negativo
- il fondo potrebbe sospendere i rimborsi delle proprie quote per uno dei motivi descritti nei "Diritti che il FCI si riserva" della sezione "Investire nei fondi"
- la compravendita di investimenti del fondo può non essere ottimale in termini di efficienza fiscale di determinati investitori
- laddove investa in altri OICVM/OIC, il fondo non sarà in grado di conoscere direttamente né di controllare le decisioni dei gestori degli investimenti di tali OICVM/OIC, potrebbe essere soggetto a un secondo livello di commissioni d'investimento (che eroderebbero ulteriormente eventuali utili) e potrebbe essere esposto al rischio di liquidità al momento del disinvestimento dall'OICVM/OIC
- il FCI potrebbe non essere in grado di addossare a un fornitore di servizi la piena responsabilità di eventuali perdite o perdite di opportunità risultanti dalle azioni del fornitore di servizi
- potrebbe essere poco pratico o possibile per le varie classi di quote isolare pienamente tutti i propri costi e rischi da quelli di altre classi di quote, compreso il rischio che i creditori di una classe di quote di un fondo possano tentare di acquisire le attività di un'altra classe per estinguere un obbligo

- laddove il FCI svolga la propria attività con affiliate di Eurizon Capital SGR S.p.A. e tali affiliate (e le affiliate di altri fornitori di servizi) siano in affari tra loro per conto del FCI, possono insorgere conflitti di interessi; tuttavia, al fine di attenuare tali conflitti, tutte queste relazioni d'affari sono condotte in regime di libero mercato e tutte le entità e gli individui a loro associati sono soggetti a rigorose politiche di correttezza che vietano di trarre vantaggio da informazioni privilegiate e di ricorrere a favoritismi

Quando un fondo investe in un altro OICVM/OIC, questi rischi si applicano al fondo, e quindi indirettamente ai detentori di quote.

Rischio connesso all'effetto leva L'elevata esposizione netta del fondo a taluni investimenti potrebbe rendere più volatile il prezzo della sua quota.

Nella misura in cui il fondo utilizzi derivati o prestito titoli per incrementare la sua esposizione netta a un mercato, tasso, paniere di titoli o altro parametro di riferimento finanziario, le fluttuazioni del prezzo di tale parametro vengono amplificate a livello del fondo.

Rischio connesso alla gestione L'analisi delle tendenze di mercato o economiche operata dai gestori degli investimenti del fondo potrebbe essere errata, come pure la scelta o l'ideazione di eventuali modelli software utilizzati, la loro allocazione di attività o altre decisioni riguardanti le modalità d'investimento del patrimonio del fondo.

Tra queste modalità figurano proiezioni riguardanti i trend di settore, di mercato, economici, demografici o di altra natura, nonché la tempistica delle decisioni d'investimento e la relativa enfasi sui diversi investimenti. Oltre alle mancate opportunità d'investimento, decisioni di gestione errate possono comportare costi significativi, tra cui i costi di transizione a una nuova strategia o composizione del fondo.

Le strategie che prevedono una negoziazione attiva (di norma definita come un fatturato superiore al 100% annuo) possono comportare costi di negoziazione elevati e generare un livello marcato di plusvalenze di capitale a breve termine, che potrebbero essere oggetto d'imposizione fiscale per i detentori di quote.

I fondi di nuova costituzione possono utilizzare strategie o tecniche non collaudate ed essere difficili da valutare per gli investitori a causa dell'assenza di dati operativi storici. Inoltre, sia la volatilità che i rendimenti di un nuovo fondo possono cambiare, dal momento che un incremento del suo patrimonio richiederebbe un ampliamento progressivo della strategia e dei metodi.

Rischio di mercato I prezzi e i rendimenti di molti titoli possono variare frequentemente, spesso con un'elevata volatilità, e diminuire a causa di un'ampia gamma di fattori.

Tra questi fattori figurano:

- notizie politiche ed economiche
- politiche dei governi
- cambiamenti nelle prassi tecnologiche e aziendali
- cambiamenti demografici, culturali e della popolazione
- catastrofi naturali o causate dall'uomo
- andamenti meteorologici e climatici
- scoperte scientifiche o investigative
- costi e disponibilità di energia, materie prime e risorse naturali

Gli effetti del rischio di mercato possono essere immediati o graduali, a breve o lungo termine, limitati o vasti.

Rischio di rimborso anticipato e di proroga Un andamento imprevisto dei tassi d'interesse potrebbe penalizzare la performance dei titoli di debito callable (titoli i cui emittenti hanno il diritto di rimborsare la quota capitale del titolo prima della scadenza).

Quando i tassi d'interesse scendono, gli emittenti tendono a rimborsare questi titoli ed emetterne di nuovi con tassi d'interesse più bassi. In questi casi, il fondo può essere costretto a reinvestire il denaro ricevuto dai titoli rimborsati anticipatamente a un tasso d'interesse più basso ("rischio di rimborso anticipato").

Parimenti, quando i tassi d'interesse aumentano, i mutuatari tendono a non rimborsare anticipatamente i loro mutui con tassi contenuti. Ciò può costringere il fondo a ricevere rendimenti inferiori a quelli del mercato fino a una nuova flessione dei tassi d'interesse o alla scadenza dei titoli ("rischio di proroga"). Inoltre, il fondo può essere costretto a vendere i titoli subendo una perdita o a rinunciare alla possibilità di compiere altri investimenti che avrebbero potuto conseguire risultati migliori.

Di norma, i prezzi e i rendimenti degli strumenti callable riflettono l'ipotesi che saranno rimborsati prima della scadenza. Se tale rimborso anticipato si verifica nel momento previsto, di norma il fondo non subirà conseguenze negative. Tuttavia, se ciò accade molto prima o dopo del previsto, può significare che il fondo ha pagato un prezzo eccessivo per questi titoli.

Questi fattori possono inoltre incidere sulla duration del fondo, incrementando o riducendo la sensibilità ai tassi d'interesse in modo indesiderato. In alcune circostanze, anche il non verificarsi di un aumento o di una flessione dei tassi d'interesse quando previsto può esporre a rischi di rimborso anticipato o di proroga.

Rischio connesso a investimenti immobiliari I fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT) investono direttamente in immobili fisici o attività commerciali correlate, tendono ad avere una volatilità superiore alla media e possono essere penalizzati da qualsiasi fattore che renda un'area o una singola proprietà meno apprezzata o da rischi correlati ai mutui ipotecari.

Nello specifico, gli investimenti in partecipazioni immobiliari o in attività commerciali o titoli correlati (inclusi gli interessi su ipoteche) possono essere penalizzati da catastrofi naturali, deterioramento delle condizioni economiche, edificazione eccessiva, cambiamenti urbanistici, aumenti delle imposte, tendenze della popolazione o dello stile di vita, contaminazione ambientale e altri fattori che possono ripercuotersi sul valore di mercato o sul flusso di cassa dell'investimento, tra cui la mancata qualifica di un REIT quale pass-through (entità di trasferimento) del reddito esentasse.

I REIT azionari sono più direttamente influenzati da fattori immobiliari, mentre i REIT ipotecari sono più vulnerabili al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito (in genere diminuisce il merito creditizio dei mutuatari).

Molti REIT sono in realtà società di piccole dimensioni e comportano un rischio associato alle azioni di società a capitalizzazione medio-bassa. Altri sono soggetti a un effetto leva marcato, facendo aumentare la volatilità. Il valore dei titoli immobiliari non replica necessariamente il valore delle attività sottostanti.

Rischio connesso alle posizioni corte L'assunzione di una posizione corta (il cui valore si muove nella direzione opposta rispetto a quello del titolo stesso) tramite derivati genera perdite con l'aumento di valore del titolo sottostante. L'uso di posizioni corte può far aumentare il rischio di perdita e di volatilità.

In teoria, le potenziali perdite derivanti dall'utilizzo di posizioni corte possono essere illimitate, in quanto il prezzo del titolo potrebbe aumentare all'infinito, mentre la perdita derivante da un investimento in contanti nel titolo non può superare l'importo investito.

La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti normativi che potrebbero generare perdite o impedire l'utilizzo di posizioni corte secondo quanto previsto ovvero impedirlo del tutto.

Rischio connesso alle azioni di società a capitalizzazione medio-bassa Le azioni di società a bassa e media capitalizzazione possono essere più volatili e meno liquide rispetto a quelle delle società di maggiori dimensioni.

Spesso le società a capitalizzazione medio-bassa dispongono di risorse finanziarie più limitate, hanno una minore esperienza operativa e linee di business meno diversificate; di conseguenza sono esposte a un maggior rischio di difficoltà aziendali a lungo termine o permanenti. Le offerte pubbliche iniziali (IPO) possono essere estremamente volatili e difficili da valutare a causa degli scarsi dati storici sulle contrattazioni e della relativa carenza di informazioni pubbliche.

Rischio connesso a sukuk Oltre a presentare i rischi tipici di titoli analoghi, ossia titoli di debito, i sukuk possono essere più volatili, meno liquidi, comportare costi più elevati e, in alcuni casi, un maggiore rischio di credito.

Il mercato dei sukuk (titoli assimilabili a titoli di debito strutturati come le azioni per rispettare il divieto musulmano sugli interessi) è relativamente nuovo e di dimensioni ridotte, per cui il relativo rischio di liquidità e volatilità potrebbe essere maggiore rispetto ad altri titoli analoghi non sukuk.

Sebbene i sukuk garantiti da attività conferiscano diritti di proprietà effettivi su un'attività sottostante, offrendo quindi la possibilità di rivalsa agli investitori nel caso in cui un emittente non effettui i pagamenti promessi, tali sukuk non conferiscono detti diritti di proprietà e, pertanto, si ritiene che comportino un maggiore rischio di credito.

Rischio legato all'investimento sostenibile Un fondo che utilizza criteri di sostenibilità può andare peggio del mercato o di altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.

L'utilizzo di criteri di sostenibilità può far perdere al fondo opportunità di acquistare titoli che si rivelano avere rendimenti superiori o meno volatilità, e può anche influenzare i tempi delle decisioni di acquisto/vendita in modo non ottimale.

L'investimento sostenibile si basa in una certa misura su considerazioni non finanziarie i cui effetti sulla redditività sono indiretti e possono essere speculativi. L'analisi del fondo sulle valutazioni di sostenibilità potrebbe essere errata, oppure le informazioni su cui si basa l'analisi potrebbero essere incomplete, imprecise o fuorvianti. È anche possibile che il fondo possa avere un'esposizione indiretta a emittenti che non soddisfano i suoi standard di sostenibilità.

Molte società nel settore della sostenibilità sono relativamente piccole e quindi presentano un rischio connesso alle azioni di società a bassa e media capitalizzazione e molte si affidano a tecnologie emergenti o a modelli di business che potrebbero avere un rischio di fallimento superiore alla media.

Rischio fiscale Alcuni paesi tassano interessi, dividendi o plusvalenze di capitale su determinati investimenti effettuati nel loro paese. Un Paese potrebbe modificare la sua normativa tributaria o i trattati fiscali in modi che incidono sul fondo o sui detentori di quote.

Le modifiche fiscali potrebbero essere potenzialmente retroattive e influire sugli investitori senza che questi abbiano effettuato investimenti diretti nel Paese. Per esempio, se la Cina dovesse cambiare la classificazione fiscale del FCI o di un'entità correlata, modificare o cessare di onorare un trattato fiscale o eliminare incentivi fiscali, potrebbe aumentare le imposte dovute su investimenti cinesi o addirittura arrivare a un'imposta del 10% (o superiore) sul reddito percepito dal FCI da parte delle fonti in tutto il mondo, inclusi i fondi che non detengono investimenti in Cina.

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

I rischi inclusi in questa sezione non sono generalmente presenti in condizioni di mercato normali in misura sostanziale (sebbene possano essere presenti in misura limitata). Tuttavia, in condizioni di mercato insolite, questi rischi possono essere tra i più seri.

Rischio di controparte e connesso alla garanzia collaterale Qualsiasi entità con cui il fondo effettua operazioni, comprese quelle con cui il fondo effettua operazioni di finanziamento tramite titoli e altre entità con la custodia temporanea o a lungo termine di attività del fondo, potrebbe non essere disposta o non essere in grado di ottemperare ai suoi obblighi nei confronti del fondo.

In caso di fallimento di una controparte, compreso il depositario, il fondo potrebbe perdere parte o la totalità del suo denaro e andare incontro a ritardi nella restituzione dei titoli o dei contanti che erano in possesso della controparte. Ciò potrebbe non consentire al fondo di vendere i titoli o ricevere il reddito che ne deriva nel periodo in cui cerca di far valere i propri diritti, generando potenziali costi aggiuntivi. Inoltre, il valore dei titoli potrebbe diminuire nel periodo di ritardo.

Dal momento che i depositi in contanti non sono soggetti alla separazione patrimoniale da parte del depositario o di un sub-depositario nominato dal depositario, potrebbero essere esposti a un rischio maggiore in caso di fallimento del depositario o del sub-depositario rispetto ad altre attività.

I contratti con le controparti possono essere influenzati dal rischio di liquidità e dal rischio operativo, ciascuno dei quali può causare perdite o limitare la capacità del fondo di far fronte alle richieste di rimborso.

Dal momento che le controparti non sono responsabili per le perdite causate da eventi di "forza maggiore" (come catastrofi naturali o causate dall'uomo, sommosse, atti terroristici o guerre), tali eventi potrebbero causare perdite significative in relazione a eventuali accordi contrattuali riguardanti il fondo.

Il valore della garanzia collaterale potrebbe non coprire l'intero valore di un'operazione né eventuali commissioni o rendimenti dovuti al fondo. In caso di flessione del valore della garanzia collaterale detenuta dal comparto a titolo di protezione dal rischio di controparte (ivi incluse attività nelle quali è stata investita la garanzia in contanti), tale garanzia potrebbe non proteggere interamente il comparto da eventuali perdite. Le difficoltà nella vendita della garanzia collaterale possono ritardare o limitare la capacità del comparto di soddisfare le richieste di rimborso. Nel caso di operazioni di prestito titoli o di pronti contro termine, la garanzia detenuta potrebbe generare un reddito inferiore alle attività trasferite alla controparte. Sebbene il fondo utilizzi contratti conformi agli standard del settore in riferimento a ogni garanzia collaterale, in alcune giurisdizioni persino tali contratti possono rivelarsi difficili o impossibili da far valere ai sensi della legislazione locale.

Rischio connesso al finanziamento di titoli Il prestito titoli, i contratti di pronti contro termine passivi e attivi e i total return swap sono soggetti a tutti i rischi di controparte e connessi alla garanzia collaterale di cui sopra, compresi i rischi di liquidità e operativi summenzionati e descritti nei relativi paragrafi del presente prospetto. Ulteriori rischi operativi includono ritardi nella liquidazione delle operazioni che possono influire sulla liquidità del fondo e sulle valutazioni delle attività. Ulteriori rischi di liquidità derivanti dai contratti di pronti contro termine includono la possibilità che il fondo non sia in grado di rimborsare tempestivamente i proventi alla controparte. Qualsiasi rischio di finanziamento tramite titoli potrebbe causare uno qualsiasi degli esiti indesiderati identificati nell'introduzione a questa sezione sui rischi.

Rischio d'insolvenza Gli emittenti di alcune obbligazioni potrebbero non essere in grado di effettuare pagamenti sulle loro obbligazioni.

Rischio di liquidità Qualsiasi titolo potrebbe diventare difficile da valutare o vendere a un prezzo e un momento desiderati.

Il rischio di liquidità potrebbe influire sul valore del fondo e comportare la sospensione delle operazioni nelle sue quote.

Rischio operativo Le operazioni del fondo possono essere soggette a errori umani, a difetti dei processi o della governance ovvero a malfunzionamenti tecnologici, tra cui la mancata prevenzione o scoperta di attacchi informatici, furti di dati, sabotaggi o altri incidenti di natura elettronica.

I rischi operativi possono esporre il fondo a errori che si ripercuotono, tra gli altri, sulla valutazione, i prezzi, la contabilità, l'informativa fiscale, la rendicontazione finanziaria,

la custodia e la negoziazione. Questi rischi potrebbero non essere individuati per lunghi periodi di tempo e, anche se dovessero essere scoperti, potrebbe rivelarsi difficile ottenere un risarcimento tempestivo o adeguato dai responsabili.

I metodi utilizzati dai criminali informatici mutano rapidamente e potrebbero non essere sempre disponibili delle difese affidabili. Nella misura in cui i dati del FCI vengano archiviati o trasmessi sui sistemi di più entità, utilizzando la tecnologia di molteplici fornitori, la sua vulnerabilità ai rischi informatici aumenta. Tra i possibili risultati di violazioni della sicurezza informatica o accessi impropri figurano la perdita di dati personali degli investitori, informazioni proprietarie sulla gestione dei fondi, interventi normativi e danni aziendali o reputazionali sufficienti a creare ripercussioni finanziarie sugli investitori.

Rischio connesso alle prassi standard Le prassi di gestione degli investimenti che hanno conseguito risultati positivi in passato o sono invalse per affrontare determinate condizioni potrebbero rivelarsi inefficaci.

Politiche relative al credito

La società di gestione valuta la qualità creditizia in base ai riferimenti e ai metodi descritti di seguito.

Per le obbligazioni, i rating di credito sono considerati a livello di titolo o di emittente e al momento degli acquisti dei titoli. I fondi possono detenere titoli che sono stati declassati. Tuttavia, qualsiasi violazione di un limite stabilito nella politica di investimento di un fondo che si verifichi in seguito a tale declassamento deve essere risolta il più presto possibile, in linea con il normale corso delle operazioni di fondo.

Per le obbligazioni e gli strumenti del mercato monetario, la società di gestione utilizza solo i rating delle agenzie di credito costituite nell'Unione europea e registrate in conformità al Regolamento europeo n. 462/2013. La società di gestione non si basa esclusivamente o meccanicamente sui rating di credito attribuiti dalle agenzie di rating.

Obbligazioni investment grade (da AAA/Aaa a BBB-/Baa3)

Emissioni o emittenti che rappresentano posizioni significative: rating di credito di agenzie e/o valutazione interna da parte della società di gestione.

Emissioni o emittenti che rappresentano posizioni inferiori: rating di credito di almeno un'agenzia.

Obbligazioni inferiori a investment grade (BB+/Ba1 o inferiore)

Tutte le emissioni o tutti gli emittenti: rating di credito di agenzia, ove disponibili, altrimenti una valutazione interna da parte della società di gestione.

Solo le obbligazioni con un rating inferiore all'investment grade che rispettano i requisiti stabiliti dall'art. 2 (1) b) del Regolamento Granducale dell'8 febbraio 2008 sono ammissibili per l'investimento.

Attività detenute da fondi del mercato monetario

Nel valutare gli strumenti del mercato monetario, le cartolarizzazioni e gli asset-backed commercial paper per i fondi del mercato monetario (come definiti e regolamentati dal Regolamento (UE) 2017/1131) per stabilire se la loro qualità creditizia sia buona, la società di gestione esamina i rating di credito delle agenzie e applica una propria valutazione interna prudente della qualità del credito utilizzando informazioni aggiornate provenienti da altre fonti affidabili. Questa procedura si basa su metodologie di valutazione prudenti, sistematiche e continue che tengono conto delle caratteristiche sia dell'emittente che dello strumento, ed è stata convalidata da esperienze e prove empiriche, compresi backtest.

La procedura include criteri per analizzare i dati finanziari, identificare le tendenze e tenere traccia dei fattori principali che determinano un rischio di credito. La società di gestione sovrintende all'applicazione della procedura da parte di un team di analisti di ricerca del credito e controlla regolarmente la procedura in termini di accuratezza, adeguatezza e corretta esecuzione, aggiornando periodicamente l'importanza relativa dei vari parametri di valutazione. La procedura è conforme agli Articoli 19 4 e 20 2 del Regolamento (UE) 2017/1131 ed è approvata prima dai Conducting Officer e successivamente dagli amministratori della società di gestione.

La procedura di valutazione interna si basa su numerosi indicatori. Esempi di criteri quantitativi includono la determinazione dei prezzi degli strumenti del mercato monetario e dei credit default swap; il monitoraggio degli indici finanziari pertinenti per area geografica, settore e classe di attività; e informazioni finanziarie e di default specifiche per il settore. Esempi di criteri qualitativi includono la posizione concorrenziale, il rischio di governance, la situazione finanziaria e le fonti di liquidità dell'emittente; la capacità dell'emittente di reagire agli eventi futuri; la solidità del settore in cui opera l'emittente rispetto all'economia e alle tendenze economiche in generale; infine, la classe, la struttura, le caratteristiche a breve termine, le attività sottostanti, il profilo di liquidità, i mercati rilevanti e i potenziali rischi operativi e di controparte dello strumento. Conformemente all'articolo 21 del Regolamento (UE) 2017/1131, la società di gestione documenta la propria procedura interna e le singole valutazioni della qualità creditizia.

Politica di investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG

A livello di FCI

La società di gestione si impegna a servire gli interessi dei detentori di quote fornendo soluzioni di investimento che mirano a garantire un rendimento competitivo nel lungo termine. Una parte fondamentale di tale impegno è costituita dalla forte dedizione di Eurizon Capital alla sostenibilità.

La società di gestione ha adottato e mantiene una politica di sostenibilità. Il presente documento rappresenta la politica della Società di gestione relativa all'integrazione dei rischi di sostenibilità nel proprio processo di investimento ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari" o "SFDR") e delle relative norme di attuazione.

Fatto salvo quanto diversamente stabilito nelle "Descrizioni dei fondi", tutti i fondi sono soggetti alla Politica di sostenibilità (esclusi gli investimenti in derivati e fondi di gestori diversi da Eurizon Capital).

Per ulteriori informazioni sulla politica di sostenibilità della società di gestione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

A livello di fondo

Questa tabella illustra la classificazione dei fondi secondo l'SFDR.

Nome fondo	SFDR Articolo 6	SFDR Articolo 8	SFDR Articolo 9
Fondi Limited Tracking Error			
Bond Corporate EUR LTE		●	
Bond Corporate EUR Short Term LTE		●	
Bond Emerging Markets HC LTE		●	
Bond EUR Long Term LTE		●	
Bond EUR Medium Term LTE		●	
Bond EUR Short Term LTE		●	
Bond GBP LTE	●		
Bond Italy Floating Rate LTE	●		
Bond JPY LTE	●		
Bond USD LTE	●		
Bond USD Short Term LTE	●		
Equity Emerging Markets LTE		●	
Global Bond LTE		●	
Fondi Factor			
Equity China Smart Volatility		●	
Equity Emerging Markets Smart Volatility		●	
Equity Italy Smart Volatility		●	
Equity World Smart Volatility		●	
Fondi Active – Market			
Aggregate Green Bonds Short Term			●
Asian Equity Opportunities		●	
Bond Aggregate EUR Short Term		●	
Bond Aggregate EUR		●	
Bond Aggregate RMB	●		
Bond Corporate EUR		●	
Bond Corporate EUR Short Term		●	
Bond Emerging Markets		●	
Bond Emerging Markets in Local Currencies		●	
Bond Euro High Yield		●	
Bond High Yield		●	
Bond Inflation Linked		●	
Bond Corporate EUR High Potential		●	
Cash EUR		●	
Equity China A		●	
Emerging Magnificent 30		●	
Equity Circular Economy		●	
Equity Emerging Markets		●	
Equity Emerging Markets New Frontiers		Non classificato secondo l'SFDR	
Equity High Dividend		●	
Equity Innovation		●	
Equity People		●	
Equity Planet		●	
Equity Real Estate		●	
Equity Small Mid Cap Europe		●	

Top US Research		●	
Euro Emerging Markets Bonds		●	
Euro Bond Short Term		●	
European Union Bonds		●	
Global Bond		●	
Global Bond Aggregate		●	
Global Bond High Yield		●	
Global Bond Inflation Linked		●	
Global Equity		●	
Global Equity Infrastructure		●	
Green Euro Credit			●
Italian Equity Opportunities		●	
SLJ Local Emerging Markets Debt		●	
Sustainable Global Equity		●	
Sustainable Japan Equity		●	
Top European Research		●	
Top EMU Research		●	
Global Cautious Allocation		●	
Global Allocation		●	
Treasury Management			
Bond Short Term EUR T1		●	
Money Market EUR T1		●	
Money Market USD T1	●		
Fondi Active – Strategy			
Absolute Green Bonds			●
High Yield Short Term		●	
Absolute Prudent		●	
Active Allocation		●	
Asian Debt Opportunities	●		
Flexible Equity Strategy		●	
Bond Flexible		●	
China Credit Opportunities	●		
China Opportunity		●	
Conservative Allocation		●	
Dynamic Asset Allocation	●		
Strategic Allocation		●	
Flexible Europe Strategy		●	
Flexible Multistrategy	●		
Flexible US Strategy		●	
Global Multi Credit		●	
Inflation Strategy	●		
Securitized Bond Fund		●	
SLJ Flexible Global Macro	●		
Sustainable Multiasset		●	
Trend Solution	●		
Fondi Systematic			
Systematic Multiasset Absolute Return	●		
Systematic USA Equity		●	

Descrizione dei componenti

Articolo 6 dell'SFDR il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento e adotta limitazioni sugli emittenti considerati come i più esposti ai rischi di sostenibilità. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Sezione 5 della Sintesi della Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Articolo 8 dell'SFDR il fondo promuove, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, a condizione che le società in cui vengono effettuati gli investimenti seguano prassi di buona governance. Per ulteriori informazioni, si rimanda alle "Descrizioni dei fondi" e alla "Informativa precontrattuale SFDR".

Articolo 9 dell'SFDR il fondo persegue l'obiettivo di investimento sostenibile. Per ulteriori informazioni, si rimanda alle "Descrizioni dei fondi" e alla "Informativa precontrattuale SFDR".

Poteri e restrizioni generali degli investimenti

Tutti i fondi e lo stesso FCI devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili del Lussemburgo e dell'UE, nonché talune circolari, standard tecnici e altre disposizioni. Questa sezione presenta in forma tabellare le disposizioni della legge del 2010 (la principale legge in materia di funzionamento degli OICVM) nonché gli adempimenti fissati dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority, ESMA) per i fondi del mercato monetario e il monitoraggio e la gestione del rischio. In caso di divergenze, la legge stessa, nella sua versione originale in lingua francese, prevale sul regolamento di gestione o sul prospetto informativo (mentre il regolamento di gestione prevale sul prospetto informativo).

Se viene rilevata una violazione della legge del 2010 o della regolamentazione sui fondi del mercato monetario da parte di un fondo, il gestore degli investimenti deve porsi come obiettivo prioritario la conformità alle relative politiche nelle sue negoziazioni di titoli e decisioni di gestione degli investimenti, prendendo altresì in debita considerazione gli interessi dei detentori di quote. Qualsiasi violazione che si verifichi incidentalmente deve essere risolta Il più presto possibile, in linea con il normale corso delle operazioni di fondo.

Salvo dove indicato, tutte le percentuali e restrizioni si applicano a ciascun fondo individualmente e tutte le percentuali riferite al patrimonio si intendono calcolate sul patrimonio complessivo (compresi i contanti).

Attività, tecniche e operazioni consentite

La tabella riportata nella pagina seguente descrive quanto ammesso per qualsiasi OICVM. I fondi potrebbero fissare limiti più rigorosi a vario titolo, in base ai loro obiettivi e alle loro politiche di investimento. L'uso che ciascun fondo fa di qualsiasi attività, tecnica o operazione deve essere in linea con la sua politica e con le sue restrizioni d'investimento.

Nessun fondo può acquisire attività corredate di responsabilità illimitata, sottoscrivere titoli di altri emittenti (salvo nell'eventualità di farlo nel corso della cessione di titoli del fondo) o emettere warrant o altri diritti per sottoscrivere le loro quote.

Termini utilizzati in questa sezione

I termini riportati di seguito sono utilizzati principalmente o esclusivamente in questa sezione "Poteri e restrizioni degli investimenti" e hanno i seguenti significati.

ABCP *Asset-backed commercial paper.*

costo ammortizzato *Metodo di valutazione in cui il costo di acquisizione è rettificato per l'ammortamento di premi o sconti fino alla scadenza.*

CNAV *Fondo del mercato monetario a valore patrimoniale netto costante di debito pubblico.*

LVNAV *Fondo del mercato monetario a valore patrimoniale netto costante a bassa volatilità.. Metodo di valutazione mark-to-market basato su prezzi di liquidazione indipendenti e prontamente disponibili, come i prezzi delle borse, i prezzi di screen, o le quotazioni di più intermediari indipendenti di rilievo.*

mark-to-model *Metodo di valutazione dipendente, estrapolato o altrimenti calcolato da uno o più input di mercato.*

FMM *Fondo del mercato monetario.*

strumenti del mercato monetario *Valori mobiliari normalmente trattati sul mercato monetario, come buoni del Tesoro e di enti locali, certificati di deposito, commercial paper, accettazioni bancarie e note di credito a medio o breve termine.*

stato idoneo *Qualsiasi stato che il consiglio di amministrazione considera coerente con un determinato obiettivo d'investimento del portafoglio.*

emittenti a livello UE *L'UE, un'autorità centrale o una banca centrale di uno Stato europeo, la Banca centrale europea, la Banca europea per gli investimenti, il Meccanismo europeo di stabilità o il Fondo europeo di stabilità finanziaria.*

emittenti UE e internazionali *Tutti gli emittenti a livello UE, più qualsiasi ente regionale o locale di uno Stato europeo, qualsiasi nazione sovrana o Stato membro di una federazione e qualsiasi organismo internazionale al quale appartiene uno Stato europeo, come il Fondo monetario internazionale, la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, la Banca del Consiglio d'Europa per lo sviluppo, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo o la Banca dei regolamenti internazionali.*

stato membro *Stato membro dell'UE o dello Spazio economico europeo.*

mercato regolamentato *Mercato regolamentato ai sensi della direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo, o qualsiasi altro mercato in uno Stato, paese o territorio idoneo che il consiglio di amministrazione della società di gestione consideri regolamentato, regolarmente operativo, riconosciuto e aperto al pubblico.*

FMM a breve termine *FMM che investe in strumenti del mercato monetario idonei di cui all'articolo 10, paragrafo 1, ed è soggetto alle regole di portafoglio di cui all'articolo 24*

FMM standard *FMM che investe in strumenti del mercato monetario idonei di cui all'articolo 10, paragrafi 1 e 2, ed è soggetto alle regole di portafoglio di cui all'articolo 25, paragrafo (16)*

VNAV *Fondo del mercato monetario a valore patrimoniale netto variabile.*

vita media ponderata (WAL) *La durata residua media ponderata fino alla scadenza legale delle esposizioni totali di un FMM; una misura del rischio di credito e liquidità.*

scadenza media ponderata (WAM) *La durata residua media ponderata fino alla scadenza legale o alla successiva rideterminazione del tasso di interesse, se precedente, delle esposizioni totali di un FMM; una misura della sensibilità al tasso d'interesse.*

Fondi non monetari	Fondi del mercato monetario	Utilizzo da parte del fondo
1. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario		
Devono essere quotati o negoziati su una borsa ufficiale di uno Stato autorizzato o negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato autorizzato (regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico). I titoli di recente emissione devono includere nelle loro condizioni di emissione l'impegno a richiedere la quotazione ufficiale su un mercato regolamentato e tale ammissione deve avvenire entro 12 mesi dall'emissione.	Devono essere quotati o negoziati su un mercato monetario di uno Stato idoneo. Per gli Stati idonei al di fuori dell'UE, il mercato monetario deve essere approvato dalle autorità competenti, previsto dalla legge, o identificato nel regolamento o nell'atto costitutivo del fondo.	Ampiamente utilizzati. La descrizione dettagliata dell'utilizzo è fornita nella sezione "Descrizioni dei fondi".
2. Strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti della riga 1		
Devono essere soggetti (a livello di strumento o di emittente) alla normativa sulla protezione di investitori e risparmio e devono soddisfare uno dei seguenti criteri: • essere emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale, dalla banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dall'UE, da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartenga almeno uno Stato membro dell'UE, da un governo nazionale o da uno Stato membro di una federazione • essere emessi da un organismo i cui titoli rientrano nell'ambito della riga 1 (a eccezione dei titoli di recente emissione) • essere emessi o garantiti da un istituto che sia soggetto e ottemperi alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o ad altre norme che la CSSF consideri almeno analogamente stringenti Si possono inoltre qualificare se l'emittente appartiene a una categoria approvata dalla CSSF, è soggetto a protezioni per gli investitori equivalenti a quelle descritte direttamente a sinistra e soddisfa uno dei criteri seguenti: • sono emessi da una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno 10 milioni di EUR e il cui bilancio sia pubblicato in conformità alla Direttiva 2013/34/UE • sono emessi da un organismo che si occupa del finanziamento di un gruppo di società, tra cui almeno una quotata • sono emessi da un organismo che si occupa del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficiano di linee di credito bancarie	Devono avere scadenza, vita residua o data di reset non superiore a 397 giorni (con strumenti a tasso variabile o fisso coperti da swap con reset rispetto a un tasso o un indice del mercato monetario) e devono inoltre soddisfare tutte le seguenti condizioni: • essere emessi o garantiti da uno o più emittenti a livello UE • essere emessi o garantiti da uno o più emittenti UE e internazionali, con valutazioni creditizie interne favorevoli sia per l'emittente che per l'emissione • se si tratta di una cartolarizzazione o ABCP, deve essere sufficientemente liquida, avere una valutazione creditizia interna favorevole, avere vita residua di 2 anni o meno e soddisfare una delle seguenti condizioni: – è una cartolarizzazione di cui all'articolo 13 del Regolamento delegato della Commissione (UE) 2015/61; *FMM a breve termine*: deve essere anche uno strumento ammortizzato con una WAL pari o inferiore a 2 anni – non è (e non include, nemmeno su base look-through) una ri-cartolarizzazione o una cartolarizzazione sintetica, ed è pienamente coperta dall'istituto di credito regolamentato emittente per quanto riguarda i rischi di liquidità e credito, i rischi rilevanti di diluizione, i costi correnti di transazione e di programma, nonché le eventuali garanzie necessarie agli investitori per il pagamento completo; *FMM a breve termine*: la scadenza legale all'emissione deve essere pari o inferiore a 397 giorni – è una cartolarizzazione semplice, trasparente, standardizzata (STS) o ABCP; *FMM a breve termine*: deve essere uno strumento ammortizzato, avere una WAL pari o inferiore a 2 anni e una durata legale all'emissione pari o inferiore a 397 giorni	Ampiamente utilizzati. La descrizione dettagliata dell'utilizzo è fornita nella sezione "Descrizioni dei fondi".
3. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti delle righe 1 e 2		
Limitati al 10% del patrimonio del fondo.	Permessi per quanto riguarda gli strumenti del mercato monetario.	Qualsiasi utilizzo in grado di generare un rischio sostanziale è indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi".
4. Quote di OICVM o di altri OICR non collegati al FCI*		
I loro documenti costitutivi non devono consentire un investimento di oltre il 10% del patrimonio in altri OICVM o OIC. Se l'investimento target è un "altro OIC", deve rispettare tutte le seguenti condizioni: • investire in strumenti ammissibili per gli OICVM • essere autorizzato da uno Stato membro dell'UE o da uno Stato che, secondo la CSSF, ha leggi equivalenti in materia di vigilanza e assicura un livello sufficiente di cooperazione tra le autorità • pubblicare relazioni annuali e semestrali che consentano di valutarne le attività, le passività, il reddito e la gestione nel periodo di riferimento • offrire agli investitori un livello di protezione equivalente a quello offerto dagli OICVM, in particolare per quanto concerne le regole in materia di separazione patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto	Il FMM target deve limitarsi ad investire non più del 10% del patrimonio in altri FMM, e tali FMM devono essere autorizzati in base alle stesse regole. Un FMM incorporante deve investire non più del 17,5% del patrimonio in altri FMM e non più del 5% in Ogni singolo FMM (non si applica ai FMM idonei che sono commercializzati unicamente attraverso un piano di risparmio per dipendenti, hanno solo persone fisiche come investitori, sono disciplinati dalla legislazione nazionale e, in base a tale legge, possono consentire il rimborso solo in circostanze non legate al mercato). Un FMM che investe il 10% o più del patrimonio in altri FMM deve indicare nel suo prospetto informativo le spese di gestione massime ammissibili dovute sia dal FMM target che dal FMM incorporante, e nella sua relazione annuale gli importi effettivamente pagati. Il fondo target non può investire, a sua volta, nel fondo acquirente (proprietà reciproca). Un FMM a breve termine può investire solo in altri FMM a breve termine	Qualsiasi utilizzo superiore al 10% del patrimonio del fondo ovvero in grado di generare un rischio sostanziale è indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi". Il totale commissioni di gestione annuali dei fondi e degli OICVM/altri OIC sottostanti può raggiungere il 2,5%. Gli eventuali sconti ricevuti da OICVM/altri OICR sottostanti sono interamente rimborsati al fondo.

Fondi non monetari	Fondi del mercato monetario	Utilizzo da parte del fondo
5. Quote di OICVM o di altri OICR collegati al FCI*		
Devono soddisfare tutti i requisiti della riga 4 per i fondi non monetari. Il FCI deve indicare nella sua relazione annuale le commissioni di gestione e consulenza annue totali applicate sia al fondo che agli OICVM/altri OIC nei quali tale fondo ha investito durante il periodo in esame. L'OICVM/altro OIC non può addebitare a un fondo commissioni di sottoscrizione o di rimborso di azioni.	Uguale alla riga 4.	L'utilizzo di fondi non monetari come alla riga 4, più i fondi non pagano alcuna commissione annuale di gestione o di consulenza applicata a qualsiasi OICVM/ altro OICR collegato sono rimborsati integralmente al fondo.
6. Quote di altri fondi del FCI		
Devono soddisfare tutti i requisiti delle righe 4 e 5 per i fondi non monetari. Il fondo target non può investire, a sua volta, nel fondo acquirente (proprietà reciproca). Il fondo acquirente cede tutti i diritti di voto collegati alle azioni del fondo target che acquisisce. Quando si misura se un fondo soddisfa il livello minimo di patrimonio richiesto, il valore dell'investimento nei fondi target non viene incluso.	Uguale alla riga 4.	Utilizzo di fondi non monetari come alla riga 4, inoltre i fondi non pagano alcuna commissione annuale di gestione o di consulenza ad altri fondi collegati.
7. Immobili e materie prime, inclusi metalli preziosi		
È vietata la proprietà diretta di metalli preziosi e materie prime ovvero di certificati che li rappresentino. L'esposizione a tali investimenti è consentita solo indirettamente, mediante attività, tecniche e operazioni autorizzate ai sensi della Legge del 2010. Gli indici finanziari usati per acquisire l'esposizione alle materie prime tramite strumenti finanziari derivati rispettano i requisiti di cui all'art. 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008. Solo le materie prime negoziate in borsa che non incorporano derivati e che rispettano i requisiti stabiliti nell'art. 2 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e nell'art. 41(1) della Legge del 2010 sono ammissibili per l'investimento. È vietata la proprietà diretta di immobili o di altri beni materiali. L'esposizione agli investimenti è consentita indirettamente, attraverso investimenti in altri fondi quali fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT), nel rispetto dell'art. 2 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e non contenenti componenti di derivati incorporati di cui all'art. 10 del presente regolamento.	Esposizione non consentita in alcuna forma.	Qualsiasi utilizzo in grado di generare un rischio rilevante è indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi". Non sono probabili acquisti diretti di immobili o beni materiali.
8. Depositi presso istituti di credito		
Limitati a un massimo del 20% degli attivi in condizioni di mercato standard. I depositi devono essere rimborsabili o estinguibili su richiesta e la loro data di scadenza non deve superare i 12 mesi. Gli istituti di credito devono avere sede legale in uno Stato membro dell'UE o, in caso contrario, essere soggetti a norme di vigilanza prudenziale che la CSSF consideri almeno equivalenti a quelle dell'UE.	Come per i fondi non monetari senza limite.	Comunemente utilizzati da tutti i fondi e largamente utilizzabili a fini difensivi temporanei.
9. Attività liquide		
Limitate a un massimo del 20% in condizioni di mercato standard e ai depositi a vista. Questo limite può essere superato in condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e laddove tale violazione sia giustificata in considerazione degli interessi degli investitori.	Come per i fondi non monetari.	Comunemente utilizzati da tutti i fondi e largamente utilizzabili a fini difensivi temporanei.
10. Strumenti derivati e strumenti equivalenti liquidati in contanti *Vedere anche "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" a pagina 190*		
Le attività sottostanti devono essere quelle descritte alle righe 1, 2, 4, 5, 6 e 8 o devono essere indici finanziari (conformi all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008), tassi d'interesse, tassi di cambio o valute in linea con gli obiettivi e le politiche d'investimento del fondo. Qualsiasi loro utilizzo deve essere adeguatamente rilevato dal processo di gestione del rischio descritto più avanti in "Gestione e monitoraggio del rischio connesso a derivati".	Limitati al 10% del patrimonio del portafoglio. Le attività sottostanti sono limitate ai tassi di interesse, ai tassi di cambio e alle valute, o agli indici che rappresentano uno di questi. L'utilizzo è limitato alla copertura dei rischi di cambio o tasso di interesse e non può costituire una parte centrale della strategia dei fondi.	La descrizione dettagliata dell'utilizzo è fornita nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Fondi non monetari	Fondi del mercato monetario	Utilizzo da parte del fondo
I derivati OTC devono soddisfare tutti i seguenti criteri: • essere soggetti a valutazioni giornaliere indipendenti, affidabili e verificabili • poter essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto, al rispettivo valore equo in qualsiasi momento su iniziativa del FCI • le controparti devono essere istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartenere alle categorie approvate dalla CSSF		
11. Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine *Vedi anche "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" a pagina 190*		
Devono essere utilizzati unicamente per finalità di gestione efficiente del fondo. Il volume delle operazioni non deve interferire con il perseguimento della politica d'investimento di un fondo o con la capacità di quest'ultimo di far fronte alle richieste di rimborso. Con le operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine, il fondo deve assicurarsi di disporre di attività sufficienti per regolare l'operazione. Tutte le controparti devono essere soggette alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o a norme che la CSSF consideri almeno analogamente stringenti. Per ogni operazione, il fondo deve ricevere e detenere garanzie collaterali almeno equivalenti, in qualsiasi momento per tutta la durata delle operazioni, all'intero valore corrente dei titoli concessi in prestito. Per la durata di un contratto di pronti contro termine, il fondo non può vendere i titoli che ne costituiscono l'oggetto, sia prima che la controparte eserciti il diritto di riacquistare tali titoli sia dopo la scadenza del termine utile per il riacquisto. Un fondo può concedere in prestito titoli: • direttamente a una controparte • tramite un sistema di prestito predisposto da un istituto finanziario specializzato in questo tipo di operazioni • tramite un sistema di prestito standardizzato predisposto da un organismo di compensazione riconosciuto Il FCI non può concedere o garantire alcun altro tipo di prestito a terzi. Il fondo deve avere il diritto di chiudere qualsiasi di queste operazioni e di richiamare i titoli oggetto di prestito o del contratto di pronti contro termine.	Il prestito di titoli non è consentito. Il FMM deve avere il diritto di rescindere da un contratto di pronti contro termine con un preavviso non superiore a due giorni lavorativi; per i pronti contro termine attivi, il FMM deve ricevere l'intero importo di contante (maturato o in base al valore di mercato; in quest'ultimo caso, tale valore deve essere utilizzato per il calcolo del NAV). I contratti di pronti contro termine devono soddisfare tutti i seguenti criteri: • non superare i 7 giorni lavorativi • essere utilizzati solo per gestire la liquidità temporanea • la controparte non può vendere, investire, impegnare o altrimenti trasferire le attività fornite come garanzia senza il previo consenso del fondo • la liquidità ricevuta non deve superare il 10% delle attività del MMF e deve essere depositata o investita in attività emesse o garantite da uno o più emittenti a livello UE o da un'autorità centrale o da una banca centrale di un paese terzo e che abbiano ricevuto, sia per l'emittente che per l'emissione, valutazioni interne del merito di credito favorevoli Le attività ricevute tramite operazioni di pronti contro termine attive devono soddisfare tutti i seguenti requisiti: • il valore di mercato deve sempre essere pari almeno a quanto pagato sono strumenti del mercato monetario come descritto alla precedente riga 2 • sono emesse da un'entità indipendente dalla controparte, che non dovrebbe presentare un'elevata correlazione con quest'ultima • il FMM non può vendere, investire, impegnare o altrimenti trasferire le attività fornite come garanzia senza il previo consenso del fondo • non creano un'esposizione di più del 15% ad un singolo emittente ad eccezione di emittenti UE e internazionali Le attività ricevute tramite operazioni di pronti contro termine, conformemente alle eccezioni alla colonna A della tabella "Requisiti di diversificazione" di cui sotto.	La descrizione dettagliata dell'utilizzo è fornita nella sezione "Descrizioni dei fondi". Per il prestito titoli, i fondi richiedono una maggiore garanzia collaterale rispetto a quelle previste dalle normative.
12. Assunzione di prestiti		
In linea di principio, il FCI non è autorizzato contrarre prestiti, salvo se ciò avviene in via temporanea e nella misura massima del 10% del patrimonio di un fondo. Il FCI può tuttavia acquisire valuta estera mediante finanziamenti "back-to-back".	Non consentito in alcuna forma.	Al momento, nessun fondo intende contrarre prestiti presso banche.
13. Esposizione corta		
Le vendite dirette allo scoperto non sono consentite. Le posizioni corte possono essere assunte solo indirettamente, mediante derivati.	Esposizione non consentita in alcuna forma.	Qualsiasi utilizzo in grado di generare un rischio sostanziale è indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi".

* *Possono includere ETF. Un OICVM o altro OIC è considerato collegato al FCI se entrambi sono gestiti o controllati dalla stessa società di gestione o da un'altra società di gestione affiliata.*

Limiti sulla concentrazione di proprietà

Questi limiti hanno lo scopo di evitare al FCI o a un fondo i rischi che potrebbero insorgere (a carico suo o dell'emittente) se il FCI o il fondo possedesse una percentuale significativa di un determinato titolo o emittente. Ai fini della presente tabella e della tabella di diversificazione di seguito, le società che fanno parte dello stesso bilancio consolidato (ai sensi dalla Direttiva 83/349/CEE o di norme internazionali riconosciute) sono considerate come un singolo emittente. Un fondo non è tenuto a rispettare i limiti d'investimento descritti più avanti quando esercita diritti di sottoscrizione connessi a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario che fanno parte del suo patrimonio, purché ponga rimedio alle eventuali violazioni alle restrizioni d'investimento come descritto nell'introduzione a "Poteri e restrizioni generali degli investimenti".

Categoria di titoli	Proprietà massima, in % del valore totale dei titoli emessi		
FONDI NON MONETARI			
Titoli con diritti di voto	Meno di quanto consentirebbe al FCI di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente		Queste regole non si applicano: • ai titoli descritti nella riga 1 della precedente tabella • alle azioni di una società extra UE che investe principalmente nel proprio paese e rappresenta l'unico modo per un portafoglio d'investire in detto paese in conformità alla Legge del 2010 • agli acquisti o ai riacquisti di azioni di società controllate che forniscono solo gestione, consulenza o marketing nel loro Paese, quando ciò avviene per stipulare operazioni per i detentori del FCI in conformità alla Legge del 2010
Titoli senza diritto di voto di un singolo emittente	10%		
Titoli di debito di un singolo emittente	10%	Questi limiti possono essere disattesi al momento dell'acquisto, laddove non sia possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario oppure quello netto degli strumenti in circolazione.	
Titoli del mercato monetario di un singolo emittente	10%		
Quote di un fondo di un OICVM o OICR multicomparto	25%		
FONDI DEL MERCATO MONETARIO			
Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP di qualsiasi emittente	10%	Non si applica agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da emittenti UE e internazionali.	

Requisiti di diversificazione

Per assicurare la diversificazione, un fondo non può investire più di una determinata quota del suo patrimonio in un singolo emittente, come riportato di seguito. Queste regole di diversificazione non si applicano nei primi 6 mesi di attività di un fondo, anche se deve rispettare il principio di ripartizione del rischio.

Ai fini della presente tabella, le società che partecipano a un medesimo bilancio consolidato (ai sensi dalla Direttiva 83/349/CEE o di norme contabili internazionali riconosciute) sono considerate come un singolo emittente. I limiti percentuali indicati dalle parentesi quadre al centro della tabella indicano l'investimento massimo complessivo consentito in un singolo emittente per tutte le righe incluse nella parentesi.

	Investimento/esposizione massimi, in % del patrimonio del fondo			
Categoria di titoli	In un singolo emittente	Complessivamente	Altro	Eccezioni
FONDI NON MONETARI				
A. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un governo nazionale, da un ente pubblico locale dell'UE o da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE.	35%			**Un fondo può investire fino al 100% del patrimonio in un singolo emittente se investe in conformità al principio di ripartizione del rischio e soddisfa entrambi i seguenti criteri:** • **investe in almeno 6 emissioni diverse** • **non investe più del 30% in una singola emissione** • **i titoli sono emessi da uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti o agenzie locali, da uno Stato membro dell'OCSE o del G20, da Singapore o da organismi internazionali a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE** **L'eccezione descritta per la Riga C si applica anche a questa riga.**
B. Obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro dell'UE e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica finalizzata a tutelare gli obbligazionisti*.	25%		L'80% in qualsiasi emittente nelle cui obbligazioni un fondo abbia investito oltre il 5% del patrimonio.	
C. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti nelle precedenti righe A e B.	10%	35%	Il 20% in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario del medesimo gruppo. Complessivamente, il 40% in tutti gli emittenti in cui un fondo abbia investito oltre il 5% del patrimonio (non sono inclusi depositi e contratti derivati OTC stipulati con istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale e titoli di cui alle righe A e B).	Per i fondi indicizzati, il limite del 10% aumenta al 20% se l'indice è pubblicato, sufficientemente diversificato, adeguato come benchmark per il suo mercato e riconosciuto dalla CSSF. Il limite del 20% aumenta a sua volta al 35% (ma solo per un emittente) in condizioni di mercato eccezionali, ad esempio quando il titolo è altamente dominante nel mercato regolamentato in cui viene negoziato.
D. Depositi presso istituti di credito.	20%	20%		
E. Derivati OTC stipulati con una controparte che sia un istituto di credito definito nella precedente riga 8 (prima tabella della sezione).	Esposizione massima al rischio pari al 10% (collettivamente per derivati OTC e tecniche di efficiente gestione del portafoglio)			
F. Derivati OTC con qualsiasi altra controparte.	Esposizione massima al rischio pari al 5%			
G. Quote di OICVM o di OIC come definiti nelle precedenti righe 4 e 5 (prima tabella della sezione).	In assenza di dichiarazione specifica nell'obiettivo e nelle politiche del fondo, il 10% in uno o più OICVM o altri OIC. In presenza di una dichiarazione specifica: • il 20% in un OICVM o OIC • complessivamente, il 30% in tutti gli OIC diversi da OICVM • complessivamente, il 100% in tutti gli OICVM		I fondi target di una struttura multicomparto con attività e passività separate sono considerati come OICVM o altri OIC distinti. Le attività detenute dagli OICVM o dagli altri OIC non vengono conteggiate ai fini della conformità a quanto riportato nelle righe A - F della presente tabella.	

	Investimento/esposizione massimi, in % del patrimonio del fondo			
Categoria di titoli	In un singolo emittente	Complessivamente	Altro	Eccezioni
FONDI DEL MERCATO MONETARIO				
H. Strumenti del mercato monetario.	5%	5%		Con l'approvazione dell'autorità regolamentare, e con la comunicazione in documenti legali e di marketing di un elenco di emittenti in cui può essere investito il 5% o più del patrimonio, un fondo può investire in sei emissioni di uno Stato membro dell'UE, delle sue autorità locali o agenzie, di uno Stato membro dell'OCSE o del G20, di Singapore o di organismi internazionali pubblici di cui uno o più Stati membri dell'UE fanno parte, con un'esposizione netta fino al 100%, se investe in conformità con il principio della dispersione del rischio e non investe più del 30% in un'unica emissione.
I. Cartolarizzazioni e ABCP.	5%		20%, con un limite del 15% sulle cartolarizzazioni e sugli ABCP che non soddisfano i criteri di riferimento incrociato STS.	Un VNAV può investire fino al 10% del patrimonio in investimenti alle righe H e I di un singolo emittente, a condizione che non investa più del 40% in tutti gli emittenti nelle cui obbligazioni investe più del 5%.
J. Obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato europeo e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica finalizzata a tutelare gli obbligazionisti*.	10%	15%	40% complessivamente in tutti gli emittenti nelle cui obbligazioni un fondo abbia investito oltre il 5% del patrimonio.	
K. Depositi presso istituti di credito.	10%			Aumenta fino al 15% (e il limite aggregato del 15% sulle esposizioni delle righe dalla H alla L aumenta fino al 20%) se nella giurisdizione del FMM non ci sono abbastanza enti creditizi accessibili da consentirgli di soddisfare il requisito di diversificazione e non è economicamente fattibile effettuare depositi in un altro stato membro. Con l'approvazione dell'autorità locale, aumenta fino al 100% per gli strumenti emessi o garantiti da emittenti UE e internazionali.
L. Operazioni di pronti contro termine attive.	15% in contanti a qualsiasi controparte			
M. Derivati OTC.	Esposizione del 5% a una controparte			

* *Queste obbligazioni devono inoltre investire tutte le somme derivate dalla loro emissione in attività che, per tutta la durata delle obbligazioni, siano in grado di coprire i crediti connessi alle obbligazioni e che, in caso d'insolvenza dell'emittente, verrebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.*

Fondi master e feeder

Il FCPI può creare uno o più fondi che si qualificano come fondo master o fondo feeder o può designare qualsiasi fondo esistente come fondo master o fondo feeder. Le regole sotto riportate si applicano a qualsiasi fondo che sia un fondo feeder.

Titolo	Requisiti di investimento	Altri termini e requisiti
Quote del fondo master	Almeno l'85% del patrimonio.	Il fondo master non può addebitare alcuna commissione per la sottoscrizione o il rimborso di azioni/quote.
Derivati e liquidità accessoria e strumenti equivalenti	Fino al 15% del patrimonio.	I derivati devono essere utilizzati esclusivamente a scopo di copertura. Nel misurare l'esposizione ai derivati, il fondo feeder deve combinare la propria esposizione diretta con l'esposizione effettiva generata dal fondo master, in proporzione alla quota di investimento detenuta. I tempi di calcolo e pubblicazione del NAV per il fondo master e per il fondo feeder sono coordinati in modo da impedire il market timing e l'arbitraggio tra i due fondi.

Gestione e monitoraggio del rischio globale

La società di gestione utilizza un processo di gestione del rischio, approvato e vigilato dal suo consiglio, per monitorare e misurare in qualsiasi momento il profilo di rischio complessivo di ciascun fondo riconducibile a investimenti diretti, derivati, tecniche, garanzie collaterali e qualsiasi altra fonte. Le valutazioni dell'esposizione globale avvengono tutti i giorni di negoziazione (a prescindere dal calcolo o meno del NAV per tale giorno da parte del fondo) e considerano numerosi fattori, tra cui la copertura per passività potenziali derivanti da posizioni in derivati, il rischio di controparte, i movimenti prevedibili del mercato e il tempo disponibile per liquidare le posizioni.

I derivati incorporati in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono considerati come derivati detenuti dal fondo, e l'eventuale esposizione a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario assunta mediante derivati (salvo nel caso di taluni derivati basati su indici) è considerata come un investimento in tali titoli o strumenti.

Approcci al monitoraggio del rischio Vi sono 3 approcci principali alla misurazione del rischio: l'approccio basato sugli impegni e le 2 forme di valore a rischio (VaR), ossia VaR assoluto e VaR relativo. Questi approcci sono descritti di seguito e l'approccio utilizzato da ciascun fondo è riportato nella sezione "Descrizioni dei fondi". La società di gestione sceglie l'approccio adottato da un fondo in base alla strategia e alla politica d'investimento di quest'ultimo.

Approccio	Descrizione
Valore a rischio assoluto (VaR assoluto)	Il fondo cerca di stimare la perdita massima potenziale riconducibile al rischio di mercato che potrebbe subire in un mese (20 giorni di negoziazione) in normali condizioni di mercato. La stima si basa sui 12 mesi precedenti (250 giorni lavorativi) della performance del fondo ed esige che il 99% del tempo lo scenario peggiore del fondo non superi una riduzione del 20% del valore patrimoniale netto.
Valore a rischio relativo (VaR relativo)	Uguale al VaR assoluto, tranne che la stima dello scenario peggiore corrisponde a una stima dell'eventuale sottoperformance di un fondo rispetto a un benchmark indicato. Il VaR del fondo non può superare il 200% del VaR del benchmark.
Impegni	Il fondo calcola la propria esposizione globale prendendo in considerazione il valore di mercato di una posizione equivalente nell'attività sottostante o il valore nozionale del derivato, a seconda del caso. Ciò gli consente di ridurre l'esposizione globale prendendo in considerazione gli effetti di determinate posizioni di copertura o compensazione. Alcuni tipi di operazioni prive di rischi, operazioni prive di effetto leva e swap senza leva non sono quindi inclusi nel calcolo. Un fondo che adotta questo approccio deve assicurare che la sua esposizione complessiva al mercato non superi il 210% del patrimonio totale (100% da investimenti diretti, 100% da derivati e 10% dall'assunzione di prestiti).

Effetto leva lordo I fondi che utilizzano un approccio VaR devono inoltre calcolare il proprio livello di effetto leva lordo atteso, riportato nella sezione "Descrizioni dei fondi". L'effetto leva atteso di un fondo è indicativo e non costituisce un limite regolamentare: di volta in volta, la leva effettiva potrebbe superare quella attesa. Tuttavia, l'utilizzo di derivati da parte di un fondo resterà coerente con il suo obiettivo e le sue politiche d'investimento, come pure con il suo profilo di rischio e sarà conforme al limite del suo VaR. L'effetto leva lordo è una misura dell'effetto leva creato dall'utilizzo complessivo di derivati e di eventuali strumenti e tecniche adoperati ai fini della gestione efficiente del portafoglio. È calcolato come "somma dei nozionali" (l'esposizione di tutti i derivati, senza compensazione delle posizioni di segno opposto) e include il portafoglio del fondo. Dal momento che questo calcolo non tiene conto né della sensibilità alle oscillazioni del mercato né dell'aumento o della riduzione del rischio complessivo di un fondo da parte di un derivato, può non essere rappresentativo del livello di rischio d'investimento effettivo di un fondo.

In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche

Contesto giuridico e regolamentare

Un fondo può utilizzare i seguenti strumenti e tecniche a fini di gestione efficiente del fondo stesso (come di seguito descritto), nel rispetto della Legge del 2010, della Direttiva sugli OICVM, del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, delle Circolari della CSSF 08/356 e 14/592, delle linee guida dell'ESMA 14/937, del regolamento (UE) 2015/2365 sulle operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) e di eventuali altre leggi e normative applicabili. L'utilizzo da parte di ogni fondo non deve incrementarne il profilo di rischio in misura superiore a quanto avverrebbe altrimenti.

I rischi associati agli strumenti e alle tecniche sono descritti nella sezione "Descrizioni dei rischi". I rischi principali sono il rischio connesso a derivati (solo in relazione a questi ultimi), il rischio di controparte (compresi rischio di custodia e rischio connesso alla garanzia collaterale), il rischio connesso all'effetto leva, il rischio di liquidità, il rischio operativo e il punto dell'elenco relativo ai conflitti d'interesse, fornito nella descrizione del rischio connesso a fondi d'investimento.

Derivati che i fondi possono utilizzare

Un derivato è un contratto finanziario il cui valore varia in funzione della performance di una o più attività di riferimento (per esempio, un titolo o un paniere di titoli, un indice o un tasso d'interesse).

I seguenti sono i derivati più comuni utilizzati dai fondi (anche se non necessariamente tutti i derivati):

Derivati core, utilizzabili da qualsiasi fondo, nel rispetto della relativa politica d'investimento

- futures finanziari, quali futures su tassi d'interesse, indici o valute
- opzioni, quali opzioni su titoli azionari, tassi d'interesse, indici (compresi indici di materie prime), obbligazioni o valute e su futures
- diritti e warrant
- forwards, quali contratti di cambio a termine
- swap (contratti nell'ambito dei quali due parti scambiano i rendimenti generati da due diverse attività di riferimento, come swap su cambi o
- swap su tassi d'interesse e swap su panieri di titoli azionari, ma sono ESCLUSI total return swap, credit default swap, swap su indici di materie prime e swap su volatilità e varianza
- derivati creditizi, quali credit default swap o CDS (contratti in cui una parte riceve dalla controparte una commissione in cambio dell'impegno a pagare a quest'ultima, in caso di fallimento, insolvenza o altro "evento creditizio", somme finalizzate a coprire le sue perdite)

Derivati aggiuntivi, l'eventuale utilizzo dei quali sarà riportato nella sezione "Descrizioni dei fondi"

- derivati finanziari strutturati, come i titoli indicizzati al credito e alle azioni
- total return swap, o TRS (un'operazione nell'ambito della quale una controparte effettua pagamenti a tasso fisso o variabile a un'altra controparte, che trasferisce alla prima

l'intera performance economica di un'obbligazione di riferimento (per esempio un titolo azionario, un'obbligazione o un indice), compresi il reddito da interessi e commissioni, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalle oscillazioni dei prezzi e le perdite sui crediti); questa categoria include i contratti per differenza (CFD)

Di norma, i futures sono negoziati in borsa. Tutti gli altri tipi di derivati sono generalmente OTC (over-the-counter, ossia sono di fatto contratti privati tra il fondo e una controparte).

I TRS possono essere finanziati o non finanziati (cioè con o senza un pagamento anticipato previsto). Le attività oggetto dell'esposizione possono includere azioni e titoli correlati, strumenti di debito e strumenti correlati, indici finanziari e relativi elementi costitutivi, in conformità alla politica d'investimento del fondo.

Un fondo autorizzato a stipulare TRS lo fa su base temporanea, indipendentemente dalle condizioni specifiche di mercato che potrebbero verificarsi.

I TRS vengono utilizzati principalmente per implementare componenti della strategia d'investimento al fine di migliorare i rendimenti ottenibili solo tramite strumenti derivati, come ad esempio per acquisire un'esposizione corta alle società. I TRS possono inoltre essere utilizzati per implementare elementi della strategia d'investimento ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come ad esempio per ottenere un'esposizione lunga economicamente efficiente.

La percentuale di TRS utilizzata deve rimanere vicina al relativo livello previsto indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Nel caso dei derivati indicizzati, la frequenza di ribilanciamento è determinata dal fornitore dell'indice e il fondo interessato non incorre in alcun costo quando l'indice stesso viene ribilanciato.

Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati

Un fondo può utilizzare derivati per uno dei seguenti scopi, nel rispetto dei suoi obiettivi e politiche descritti nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Copertura La copertura è l'assunzione di una posizione di segno opposto e non superiore a quella creata da altri investimenti del fondo, allo scopo di ridurre o annullare l'esposizione alle fluttuazioni dei prezzi o a determinati fattori che contribuiscono a queste ultime.

- **Copertura creditizia** Di norma ottenuta mediante credit default swap. L'obiettivo è coprirsi contro il rischio di credito. Prevede l'acquisto o la vendita di protezione contro i rischi di particolari attività o emittenti nonché la copertura per sostituzione (ossia l'assunzione di una posizione di segno opposto in un investimento diverso che si ritiene possa avere un andamento analogo a quello della posizione oggetto di copertura).
- **Copertura valutaria** Di norma ottenuta mediante forward su valute. L'obiettivo è coprirsi contro il rischio di cambio. Può essere ottenuta a livello di fondo e, per le quote H, a livello di classe di quote. Tutte le coperture valutarie devono includere valute che rientrano nel benchmark del fondo interessato o conformi ai suoi obiettivi e politiche. Quando un fondo detiene beni denominati in più valute, potrebbe non procedere alla copertura di valute che rappresentano piccole porzioni di attività o per le quali detta copertura sia costosa o non disponibile. Un fondo può ricorrere a:
  - copertura diretta (stessa valuta, posizione di segno opposto)
  - copertura incrociata (la riduzione dell'esposizione a una valuta e il contestuale incremento dell'esposizione a un'altra, lasciando invariata l'esposizione netta alla valuta di base), quando esiste un modo efficiente per assumere le esposizioni desiderate
  - copertura per sostituzione (l'assunzione di una posizione di segno opposto in una valuta diversa che si ritiene possa avere un andamento analogo a quello della valuta di base)
  - copertura previsionale (l'assunzione di una posizione di copertura in previsione di un'esposizione futura derivante da un investimento pianificato o altro evento)
- **Copertura della duration** Di norma ottenuta mediante swap di tassi d'interesse, swaption e futures. L'obiettivo consiste nel cercare di ridurre l'esposizione alle oscillazioni dei tassi per le obbligazioni a più lunga scadenza. La copertura della duration può essere effettuata solo a livello di fondo.
- **Copertura del prezzo** Di norma ottenuta mediante opzioni su indici (nello specifico, vendendo un'opzione call o acquistando un'opzione put). Il suo utilizzo si limita in genere a situazioni in cui esiste una correlazione sufficiente tra la composizione o la performance dell'indice e quella del fondo. L'obiettivo è coprirsi contro le fluttuazioni del valore di mercato di una posizione.
- **Copertura del rischio del tasso d'interesse** Di norma ottenuta mediante futures su tassi d'interesse, swap di tassi d'interesse, vendita di opzioni call su tassi di interesse o acquisto di opzioni put su tassi d'interesse. L'obiettivo è gestire il rischio del tasso d'interesse.

Esposizione agli investimenti Un fondo può utilizzare qualsiasi derivato ammissibile per ottenere esposizione ad attività consentite, in particolare quando l'investimento diretto è impraticabile o inefficiente sul piano economico.

Effetto leva Un fondo può utilizzare qualsiasi derivato ammissibile per incrementare la sua esposizione complessiva oltre il livello consentito da un investimento diretto. L'effetto leva di norma aumenta la volatilità del portafoglio.

Gestione efficiente del portafoglio Riduzione di rischi o costi ovvero generazione di capitale o reddito supplementare.

Strumenti e tecniche che i fondi possono utilizzare

I fondi possono utilizzare i seguenti strumenti e le tecniche su qualsiasi titolo da essi detenuto, ma unicamente a fini di gestione efficiente del fondo stesso (come descritto in precedenza).

Prestito titoli Ai sensi di queste operazioni, un fondo concede in prestito attività (per esempio obbligazioni e azioni) a mutuatari qualificati, per un periodo prefissato o restituibili su richiesta. In cambio, il mutuatario versa una commissione sul prestito più eventuali redditi derivanti dai titoli e conferisce una garanzia collaterale conforme agli standard descritti nel presente prospetto.

Un fondo autorizzato a ricorrere al prestito titoli lo fa su base continuativa e indipendentemente dalle specifiche condizioni di mercato che potrebbero verificarsi, con l'obiettivo di generare ulteriore reddito. La percentuale di attività prestate deve rimanere vicina al relativo livello previsto indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Il fondo limita il prestito titoli al 90% di qualsiasi attività e procede solo se ottiene una garanzia da un istituto finanziario di prim'ordine o riceve in pegno contanti o titoli emessi da governi dell'OCSE e la durata del prestito supera 30 giorni.

Operazioni di pronti contro termine attivi e passivi Ai sensi di tali operazioni, un fondo acquista o vende, rispettivamente, titoli a una controparte dietro pagamento, e ha il diritto o l'obbligo di rivendere o di riacquistare (rispettivamente) i titoli in una data successiva e a un prezzo specifico (generalmente maggiore).

Un fondo autorizzato a ricorrere a operazioni di pronti contro termine attivi e passivi opera su base continuativa e indipendentemente dalle specifiche condizioni di mercato che potrebbero verificarsi, con l'obiettivo di generare ulteriore reddito. Per il momento, i fondi non effettueranno operazioni di pronti contro termine attivi e passivi. Possono essere utilizzate per le operazioni di pronti contro termine attivi e passivi solo le seguenti attività:

- certificati bancari a breve termine o strumenti del mercato monetario

- azioni o quote di OIC del mercato monetario investment grade
- obbligazioni sufficientemente liquide di emittenti non governativi
- obbligazioni emesse o garantite da un paese dell'OCSE (compresi i suoi enti pubblici locali) o da istituzioni sovranazionali o organismi operanti in ambito regionale (anche UE) o mondiale
- quote incluse in uno dei principali indici e negoziate su un mercato regolamentato dell'UE o su una borsa valori di un paese dell'OCSE

Dove trovare informazioni sull'utilizzo e i costi

Utilizzo corrente Le seguenti informazioni sono riportate nella sezione "Descrizioni dei fondi" per tutti i fondi che se ne avvalgono attualmente:

- per total return swap, contratti per differenza e derivati simili: l'esposizione massima e quella prevista, calcolata
- utilizzando l'approccio basato sugli impegni ed espressa in percentuale del valore patrimoniale netto
- per le operazioni di pronti contro termine passivi e attivi: i limiti massimi e previsti espressi in percentuale del valore patrimoniale netto
- per il prestito titoli: i limiti massimi e previsti espressi in percentuale del valore patrimoniale netto

Nelle relazioni finanziarie vengono fornite le seguenti informazioni:

- l'utilizzo di tutti gli strumenti e le tecniche utilizzati per una gestione efficiente del fondo
- in relazione a questo utilizzo, i ricavi ottenuti e i costi e commissioni di gestione diretti e indiretti sostenuti da ciascun fondo
- il destinatario del pagamento dei suddetti costi e commissioni e qualsiasi rapporto eventualmente instaurato tra il destinatario e una delle affiliate del Gruppo Intesa Sanpaolo o il depositario
- dati sulla natura, l'utilizzo, il riutilizzo e la custodia della garanzia collaterale
- le controparti utilizzate dal FCI nel corso del periodo oggetto della relazione, incluse le principali controparti delle garanzie collaterali

Le commissioni versate all'agente di prestito titoli non sono incluse nelle spese correnti, in quanto vengono dedotte prima della corresponsione dei ricavi al FCI.

Utilizzo futuro Per qualsiasi derivato o tecnica per cui l'utilizzo previsto e massimo è specificamente fornito alla sezione "Descrizioni dei fondi", un fondo può in qualsiasi momento aumentare il suo utilizzo fino al massimo dichiarato.

Se attualmente non è presente alcuna disposizione per l'uso in "Descrizioni dei fondi" o qui in "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche":

- per total return swap, contratti per differenza e derivati simili, nonché per le operazioni di pronti contro termine passivi e attivi: la descrizione del fondo nel prospetto informativo deve essere aggiornata in modo da rispettare il summenzionato "Utilizzo corrente" prima che il fondo possa iniziare a utilizzare questi derivati
- per i prestiti titoli: la descrizione del fondo nel prospetto deve essere aggiornata in modo da rispettare il summenzionato "Utilizzo corrente" prima che il fondo possa iniziare a prestare titoli.

Controparti di derivati e tecniche

La società di gestione deve approvare le controparti prima che queste possano operare in tale veste con il FCI. Oltre ai requisiti indicati nelle righe 10 e 11 della tabella "Poteri e restrizioni generali degli investimenti", le controparti saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- quadro normativo
- tutela fornita dalla legislazione locale
- processi operativi
- analisi del merito creditizio, compreso il riesame degli spread di credito disponibili o dei rating di credito esterni; nel caso dei CDS e swap di varianza, la controparte deve essere un istituto finanziario di prim'ordine
- livello di esperienza e specializzazione nel particolare tipo di derivato o tecnica interessati

La situazione giuridica e il paese di origine o domicilio non sono direttamente considerati criteri di selezione.

Salvo diversa disposizione del presente prospetto informativo, nessuna controparte di un derivato detenuto da un fondo può operare in veste di gestore degli investimenti di tale fondo o avere alcun controllo o potere di approvazione sulla composizione o sulla gestione degli investimenti o delle operazioni di un fondo ovvero sulle attività sottostanti di un derivato. Sono consentite controparti affiliate, a condizione che le operazioni siano effettuate in regime di libero mercato.

L'agente di prestito titoli valuterà regolarmente la capacità e disponibilità di ciascun mutuatario dei titoli ad adempiere ai propri obblighi e il FCI si riserva il diritto di escludere qualsiasi mutuatario o d'interrompere qualsiasi prestito in qualsiasi momento. I livelli generalmente bassi di rischio di controparte e di rischio di mercato associati al prestito titoli sono ulteriormente attenuati dalla protezione dal rischio d'insolvenza della controparte fornita dall'agente di prestito titoli e dal ricevimento di una garanzia collaterale.

Politiche in materia di garanzia collaterale

Queste politiche si applicano alle attività ricevute dalle controparti nell'ambito di operazioni di prestito titoli, di operazioni di pronti contro termine attivi e di derivati OTC.

Garanzie collaterali ammesse Tutti i titoli accettati come garanzie collaterali devono essere di qualità elevata. Le specifiche tipologie principali sono fornite nella tabella alla fine della presente sezione.

La garanzia collaterale non in contanti deve essere negoziata su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione con una struttura dei prezzi trasparente, e deve poter essere venduta rapidamente a un prezzo prossimo a quello della valutazione precedente alla vendita. Al fine di assicurare che la garanzia collaterale sia adeguatamente indipendente dalla controparte in termini sia di rischio di credito sia di rischio di correlazione degli investimenti, non è ammessa la garanzia collaterale rilasciata dalla controparte o dal suo gruppo di appartenenza. La garanzia collaterale ricevuta non deve evidenziare una correlazione elevata con la performance della controparte. L'esposizione al rischio di credito della controparte viene monitorata facendo riferimento ai limiti di credito. Tutte le garanzie collaterali ricevute potranno essere fatte pienamente valere dal fondo in qualsiasi momento, senza dover fare alcun riferimento alla controparte o dover ottenere la sua approvazione.

La garanzia collaterale ricevuta da una controparte nell'ambito di qualsiasi operazione può essere utilizzata per compensare l'esposizione complessiva a tale controparte.

Per evitare di dover gestire garanzie collaterali di entità esigua, il FCI può fissare un importo di garanzia collaterale minimo (al di sotto del quale non richiederà alcuna garanzia collaterale) ovvero una soglia (importo incrementale oltre il quale non richiederà un'ulteriore garanzia collaterale).

Il rischio di liquidità associato ai fondi che ricevono garanzie collaterali per almeno il 30% del patrimonio viene valutato mediante stress test regolari che ipotizzano condizioni di liquidità normali ed eccezionali.

Diversificazione La garanzia collaterale detenuta dal FCI dev'essere diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione verso ciascun emittente non superiore al 20% del patrimonio netto di un fondo. Ove indicato nella descrizione del fondo, questo può essere interamente garantito da diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario

emessi o garantiti da uno Stato membro, uno o più enti locali, un Paese terzo o un organismo pubblico internazionale cui appartengono uno o più Stati membri. In tal caso, il fondo deve ricevere garanzie collaterali da almeno 6 emissioni diverse, e i titoli di un'unica emissione non possono superare il 30% del patrimonio totale del fondo.

Riutilizzo e reinvestimento della garanzia collaterale (attualmente non operati da alcun fondo) La garanzia collaterale in contanti viene depositata o investita in titoli di Stato di alta qualità, operazioni di pronti contro termine attivi o fondi comuni monetari a breve termine (come definiti nelle Linee guida in materia di definizione comune dei fondi comuni monetari europei) il cui valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente e ai quali è assegnato un rating pari ad AAA o equivalente. Tutti gli investimenti devono soddisfare i requisiti di diversificazione sopra indicati.

Se un fondo investe garanzie collaterali di prestiti titoli in operazioni di pronti contro termine attivi, i limiti applicabili al prestito titoli si estenderanno a tali operazioni.

La garanzia collaterale non in contanti ricevuta non sarà venduta, reinvestita o concessa in pegno.

Custodia della garanzia collaterale La garanzia collaterale (e gli altri titoli che possono essere detenuti in custodia) la cui proprietà viene trasferita a un fondo viene detenuta presso il depositario o un sub-depositario. Per gli altri tipi di accordi con garanzia collaterale, come il pegno, essa può essere detenuta da un depositario terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia collaterale.

Valutazione e scarti di garanzia Ogni garanzia collaterale è valutata al valore di mercato (stimato giornalmente utilizzando i prezzi di mercato disponibili), tenendo conto di eventuali scarti di garanzia applicabili (sconti sul valore della garanzia collaterale volti a proteggersi da un'eventuale flessione di valore o liquidità della garanzia). Un fondo può chiedere alla controparte una garanzia collaterale aggiuntiva (margine di variazione), al fine di assicurare che il valore della garanzia sia almeno pari alla corrispondente esposizione al rischio di controparte.

Di seguito sono riportate le aliquote degli scarti di garanzia attualmente applicate dai fondi. Le aliquote tengono conto dei fattori in grado di incidere sulla volatilità e il rischio di perdita (come la qualità del credito, la scadenza e la liquidità), come pure sui risultati di eventuali stress test effettuati di volta in volta. La società di gestione può rettificare queste aliquote in qualsiasi momento e senza preavviso, ma incorporando eventuali modifiche in una versione aggiornata del prospetto informativo.

Per tutta la durata del contratto, il valore della garanzia collaterale ricevuta deve essere almeno pari al 102% della valutazione totale dei titoli oggetto di queste operazioni o tecniche.

Ammissibili come garanzia collaterale	Scarti di garanzia
Contanti	0% - 8%
Titoli di Stato di paesi dell'OCSE	2% - 20%
Obbligazioni societarie	2% - 20%
Titoli azionari*	8% - 10%

* *Ammessi o negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE o su una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, di Hong Kong o Singapore, e inclusi anche in un indice principale.*

Gli scarti di garanzia in contanti variano a seconda della valuta. In genere, non si applica alcuno scarto di garanzia quando la valuta è la stessa della valuta di base del fondo. Gli scarti di garanzia delle obbligazioni variano a seconda della scadenza. Gli scarti di garanzia dei titoli azionati variano a seconda del tipo di titolo prestato.

Ricavi corrisposti ai fondi

In generale, eventuali ricavi ottenuti dall'utilizzo di derivati e tecniche saranno pagati al fondo interessato, in particolare:

- da operazioni di pronti contro termine attivi e passivi e total return swap: tutti i ricavi lordi (i costi di gestione della garanzia collaterale sono inclusi nella commissione operativa e amministrativa annuale);
- da operazioni di prestito titoli: i fondi che prestano titoli pagheranno una commissione ragionevole all'agente di prestito titoli per i servizi prestati e la garanzia fornita equivalente a un massimo del 15% dei ricavi lordi generati dal prestito dei loro titoli e tratterranno almeno l'85% di tali ricavi.

Regolamentazione dei Fondi del mercato monetario

Contesto giuridico e regolamentare Il regolamento sui fondi del mercato monetario (regolamento ufficiale (UE) n. 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sui fondi del mercato monetario) si applica a tutti i fondi del mercato monetario domiciliati o offerti nell'UE. Il regolamento mira a rendere i fondi del mercato monetario più resistenti e a garantire che siano in grado di mantenere la liquidità in tempi di stress del mercato o di forti rimborsi, situazioni di mercato di tensione e rimborsi significativi e improvvisi.

Tipi di fondi del mercato monetario Il regolamento prevede le seguenti categorie:

Tipo di fondo	A breve termine	Standard
NAV costante di debito pubblico	●	–
NAV a bassa volatilità	●	–
NAV variabile	●	●

Procedure di credit e stress test Ciascun fondo che sia un FMM dispone di prudenti procedure interne specifiche per determinare la qualità del credito degli investimenti previsti (in parte per evitare un'eccessiva dipendenza dai rating delle agenzie), con nuove valutazioni richieste ogni volta che interviene un cambiamento rilevante, in particolare un downgrade al di sotto dei due rating di credito a breve termine più elevati. Queste procedure di credito seguono una serie chiara e documentata di regole che possono essere monitorate e le metodologie utilizzate vengono comunicate, su richiesta, agli investitori e alle autorità di regolamentazione.

Almeno due volte l'anno, i FMM conducono stress test e adottano misure per risolvere eventuali vulnerabilità rivelate.

Divieto di sostegno esterno Nessun fondo che sia un FMM riceve alcun supporto diretto o indiretto da una terza parte, compreso lo sponsor del FMM. Ciò comprende iniezioni di liquidità, acquisto di attività di portafoglio a prezzo gonfiato, emissione di una garanzia o di qualsiasi altra azione la cui intenzione o effetto sarebbe quello di garantire la liquidità del FMM o la stabilità del suo NAV.

Altri requisiti Altri requisiti del regolamento sui fondi monetari sono descritti nella sezione "Poteri e restrizioni generali degli investimenti".

Investire nei fondi

Classi di quote

Nell'ambito di ciascun fondo, il FCI può creare ed emettere classi di quote. Tutte le classi di quote di un fondo investono di norma nello stesso fondo di titoli, ma possono avere commissioni, requisiti di idoneità degli investitori e altre caratteristiche differenti, per soddisfare le esigenze dei vari investitori. Prima di effettuare un investimento iniziale, agli investitori verrà chiesto di documentare la propria idoneità a investire in una determinata classe di quote, per esempio la prova dello stato di investitore istituzionale o non di persona fisica o giuridica statunitense.

Ciascuna classe di quote è identificata innanzitutto da una denominazione delle classi di quote base (descritta nella tabella sottostante) e poi da eventuali denominazioni aggiuntive applicabili (descritte nella tabella successiva). Ad esempio, "RHD2" indica le quote di Classe R che intendono distribuire il reddito maturato, coprire il rischio valutario tra la valuta della classe di quote e le principali valute delle attività del portafoglio e denominate in dollari statunitensi. All'interno delle classi di quote di qualsiasi fondo, tutte le quote conferiscono gli stessi diritti di proprietà. A qualsiasi fondo è consentito di emettere qualsiasi classe di quote base con le caratteristiche di seguito descritte.

Caratteristiche della classe di quote base *Si vedano le note riportate di seguito*

Classe base	Disponibile per	Investimento minimo iniziale per fondo	Partecipazione minima nel FCI	Commissioni massime	
				Sottoscrizione	Rimborso
A	**Tutte le entità legali**	**EUR 50.000**	**-**	**4,00%**	**-**
C, Y	**Riservate agli intermediari finanziari (compresi i distributori e la piattaforma) a cui è vietato, per legge o per contratto, trattenere incentivi**	**-**	**-**	**-**	**-**
E	**Tutti gli investitori**	**EUR 250.000**	**-**	**-**	**-**
M	**Investitori istituzionali (solo fondi feeder*)**	**EUR 3 milioni**	**EUR 3 milioni**	**-**	**-**
R, RL	**Tutti gli investitori**	**Fondi Limited Tracking Error: EUR 50.000 Tutti gli altri: EUR 500**	**-**	**4,00%**	**-**
X, Z	**Investitori istituzionali**	**EUR 3 milioni**	**EUR 3 milioni**	**-**	**-**

*Gestito dalla società di gestione del FCI o da una terza parte (previa approvazione della società di gestione).

NOTE

Investitori istituzionali Investitori ai sensi dell'articolo 174 della Legge del 2010, ossia istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono per proprio conto o di altri investitori (al dettaglio nell'ambito di mandati di gestione discrezionale o istituzionali), nonché compagnie di assicurazione, fondi pensione o altri OIC.

Entità giuridiche A titolo esemplificativo, società con socio unico, società di persone (tra cui limitate e illimitate), società per azioni, società private a responsabilità limitata, società mutue, istituzioni, fondazioni, associazioni e congregazioni religiose.

Importi minimi iniziali e di partecipazione Per le valute non EUR, questi importi si applicano in un valore equivalente al valore in EUR. Per gli investimenti iniziali, l'equivalenza è misurata al momento dell'investimento e quindi può variare nel tempo.

Commissioni massime Sono dedotte dall'investimento o dai proventi di rimborso e vengono pagati agli agenti di vendita e agli intermediari autorizzati. Le spese illustrate rappresentano un importo massimo. Per conoscere la commissione effettiva di un'operazione, contattare il consulente finanziario o l'agente per i trasferimenti (si veda la sezione "Gestione e operazioni aziendali"). Le commissioni calcolate come percentuale dell'investimento sono dedotte dal medesimo per ottenere l'importo netto investito (ad esempio: dato un investimento di 100 euro e un tasso di commissione di sottoscrizione del 4,00%, l'importo netto investito è di 96 euro). Attualmente non sono applicate commissioni di conversione a nessuna classe di quote.

Denominazioni aggiuntive

Alla denominazione delle classi di quote base vengono aggiunti suffissi per indicare determinate caratteristiche. Si noti che la lettera D può essere utilizzata come classe di base o come suffisso (o entrambi).

BRL Indica che le quote sono una forma di quote con copertura valutaria che si prefiggono di annullare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di quote e il real brasiliano. Tali quote sono disponibili per tutti i tipi di investitori in Brasile.

D, M Come suffisso, indica che si tratta di quote a distribuzione. Se la lettera "D" o “M” non appare dopo la lettera della classe base, si tratta di quote ad accumulazione. (Si veda la successiva sezione "Politica dei dividendi".)

U, H Indica che le quote sono una forma di quote con copertura valutaria e possono essere denominate in una valuta diversa dalla valuta di base del fondo.

- Le "Quote con copertura valutaria" (U) si prefiggono di annullare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di quote e la valuta di base del fondo. Queste quote possono avere un livello di effetto leva più alto di quello indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi".
- Le "Quote con copertura valutaria del portafoglio" (H) si prefiggono di annullare la maggior parte degli effetti delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di quote e la valuta o le valute di denominazione di una parte rilevante delle partecipazioni in portafoglio (o cui il portafoglio sia diversamente esposto). È improbabile che questa copertura elimini il 100% della differenza.
- Le "Quote con copertura valutaria del benchmark" (H) si prefiggono di annullare la maggior parte degli effetti delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di quote e la valuta o le valute di denominazione di una parte rilevante del benchmark del fondo.

Per ulteriori informazioni sulla copertura valutaria, si rimanda alla sezione “In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche”.

In assenza delle lettere "U" o "H" o “BRL”, le quote non sono oggetto di alcuna copertura valutaria e l'investitore è esposto a eventuali fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta della classe di quote, la valuta di base del fondo e le valute del portafoglio.

Codici valutari Ogni classe di quote non denominata nella valuta di base del fondo ha un codice numerico relativo alla sua valuta di denominazione. In assenza di codice numerico, la valuta della classe di quote è la stessa della valuta di base del fondo.

Nome valuta	Codice standard	Codice della classe di quote
Dollaro australiano	AUD	**4**
Renminbi cinese (offshore)	CNH	**3**
Sterlina britannica (sterlina)	GBP	**6**
Fiorino ungherese	HUF	**9**
Yen giapponese	JPY	**5**
Zloty polacco	PLN	**8**
Franco svizzero	CHF	**7**
Dollaro statunitense	USD	**2**

Politica di distribuzione

Quote ad accumulazione Queste quote conservano il reddito netto da investimento nel prezzo della quota e di norma non distribuiscono dividendi, sebbene il consiglio possa dichiarare un dividendo azionario.

Quote a distribuzione Queste quote intendono (ma non garantiscono) effettuare distribuzioni periodiche ai detentori di quote. Le distribuzioni, ove presenti, sono dichiarate almeno annualmente e pagate entro 10 giorni lavorativi dalla dichiarazione. Quando viene dichiarato un dividendo, il NAV della relativa classe di quote viene ridotto dell’ammontare del dividendo.

Le distribuzioni sono versate solo sulle quote di proprietà del detentore alla data della dichiarazione (data in cui sono dichiarati i dividendi). Occorre notare che, per qualsiasi classe di quote che paghi distribuzioni prima della fine di un anno civile, sussiste il rischio che una parte della distribuzione sia un rendimento dell’investimento, potenzialmente imponibile come reddito. Un rendimento di distribuzione elevato non implica necessariamente un rendimento totale elevato, o addirittura positivo. Le distribuzioni di capitale riducono il potenziale di crescita degli investimenti e, se proseguite nel tempo, possono ridurre a zero il valore dell’investimento.

I dividendi non riscossi non maturano interessi e si prescrivono a favore del relativo fondo dopo 5 anni. Nessun FCI esegue un pagamento di dividendi se il suo patrimonio è inferiore al requisito di capitale minimo o se il pagamento del dividendo possa causare il verificarsi di tale situazione.

La frequenza prevista e la natura dei dividendi per le quote con il suffisso D o M sono le seguenti:

Classe base	Suffisso	Calendario previsto	Base del dividendo
A, C, E, R, RL, Y	**D**	Dichiara i dividendi il 15 del primo mese (o il giorno lavorativo successivo, se non si tratta di un giorno lavorativo) di ogni trimestre di calendario, con l’importo impostato all’inizio di ogni trimestre di calendario per il trimestre successivo.	Reddito netto da investimento.
A, C, E, R, RL, Y	**M**	Dichiara i dividendi il 15 di ogni mese (o il giorno lavorativo successivo, se non si tratta di un giorno lavorativo), con l'importo impostato all'inizio di ogni trimestre di calendario per il trimestre successivo.	Reddito netto da investimento.
M, X, Z	**D**	Dichiara i dividendi il 15 del primo mese (o il giorno lavorativo successivo, se non si tratta di un giorno lavorativo) di ogni trimestre di calendario, con l’importo impostato all’inizio di ogni trimestre di calendario per il trimestre successivo.	Almeno l'80% del reddito netto da investimento.

Classe base	Suffisso	Calendario previsto	Base del dividendo
M, X, Z	**M**	Dichiara i dividendi il 15 di ogni mese (o il giorno lavorativo successivo, se non si tratta di un giorno lavorativo), con l'importo impostato all'inizio di ogni trimestre di calendario per il trimestre successivo.	Almeno l'80% del reddito netto da investimento.

Le distribuzioni di reddito netto da investimento comprendono il dividendo netto e l'interesse percepiti dagli investimenti del fondo e dai conti bancari, al netto di commissioni di gestione e amministrative, interessi pagati, imposte e altri oneri. Possono includere inoltre alcuni o tutti gli utili netti realizzati o non realizzati del fondo, del periodo in corso o precedente. Per i fondi investiti principalmente in strumenti di debito e correlati al debito, l'importo da distribuire può essere stimato sulla base del rendimento netto minimo atteso da questi strumenti. Nelle relazioni finanziarie è riportata una suddivisione dell'origine di ciascuna distribuzione.

Classi disponibili

Le informazioni precedenti descrivono tutte le classi di quote base e i suffissi attualmente esistenti. In pratica, non tutte le classi di quote base e configurazioni di classi di quote sono disponibili in tutti i fondi. Alcune classi di quote (e alcuni fondi) disponibili in determinate giurisdizioni potrebbero non esserlo in altre. Per le informazioni più aggiornate sulle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com*** o richiedere un elenco gratuito alla società di gestione.

Emissione e proprietà

Moduli di emissione delle quote Emettiamo le quote principalmente in forma nominativa. Con queste quote, il nome del proprietario viene registrato nel libro dei detentori di quote del FCI e il proprietario riceve una conferma di sottoscrizione. La proprietà può essere trasferita solo informando l'agente per i trasferimenti di un cambio di proprietà. I moduli destinati a tale finalità sono disponibili presso il FCI e l'agente per i trasferimenti.

Non emettiamo quote al portatore o certificati che attestino la proprietà delle quote nominative.

Investire attraverso un intermediario finanziario anziché direttamente con il FCI Se l'investitore effettua l'investimento tramite un intermediario finanziario che detiene le quote a proprio nome (un conto di intestatario), tale intermediario finanziario viene registrato nel libro dei detentori di quote del FCI e, per quest'ultimo, ha diritto a tutti i diritti di proprietà, inclusi i diritti di voto. Salvo diversamente previsto dalla legge locale, qualsiasi investitore che detiene quote in un conto di intestatario presso un agente a distribuzione ha il diritto di richiedere, in qualsiasi momento, il titolo diretto alle quote iscritte attraverso l'intestatario. L'intestatario conserva i propri dati e fornisce a ciascun investitore cui presta servizi le informazioni relative alle partecipazioni e operazioni in quote del fondo associate a tale investitore.

In caso di errore nel calcolo del NAV/non conformità con le regole di investimento applicabili a un Fondo - ai sensi della Circolare CSSF 24/856 - che comporti un indennizzo agli investitori, i diritti di indennizzo possono subire variazioni se l'investimento avviene attraverso un intermediario finanziario che detiene le quote a proprio nome (un conto di intestatario).

Altre politiche

Vengono emesse frazioni di quote fino a un millesimo di quota (3 cifre decimali). Le frazioni di quote ricevono la relativa proporzione di tutti i dividendi, reinvestimenti e proventi di liquidazione, ma non dispongono di diritti di voto.

Le quote non godono di diritti privilegiati o di prelazione. Nessun fondo è tenuto a offrire ai detentori di quote esistenti diritti o condizioni speciali per la sottoscrizione di nuove quote. Tutte le quote devono essere interamente liberate.

Commissioni e costi dei fondi

In generale, le commissioni sono presentate in "Descrizioni dei fondi". Qui vengono presentate le commissioni di minore entità e le spese dedotte direttamente dalle attività del fondo, insieme a ulteriori informazioni sulle commissioni e i costi presentati altrove.

Commissioni di gestione

Questa commissione, descritta per ciascun fondo nella sezione "Descrizioni dei fondi", viene pagata alla società di gestione come principale entità responsabile della gestione aziendale, di quella degli investimenti e delle attività di marketing e commerciali del FCI. Questa commissione non supera le tariffe descritte per ciascun fondo in "Descrizioni dei fondi" e matura quotidianamente e viene versata ogni mese a consuntivo.

Da tale commissione, la società di gestione versa la commissione di gestione degli investimenti ai rispettivi gestori e può pagare anche altri fornitori di servizi, tra cui l'agente amministrativo, il depositario, il conservatore del registro e agente per i trasferimenti e l'agente pagatore.

Commissione amministrativa

Questa commissione, descritta per ciascun fondo nella sezione "Descrizioni dei fondi", viene pagata alla società di gestione come principale entità responsabile del funzionamento, della conformità, della contabilità e delle attività a livello giuridico del FCI.

Da tale commissione, la società di gestione paga anche altri fornitori di servizi, tra cui l'agente amministrativo, il depositario, il conservatore del registro e agente per i trasferimenti e l'agente pagatore. Tale commissione non supera lo 0,25% annuo del valore patrimoniale netto medio del fondo. Qualsiasi modifica di questa commissione sarà indicata nelle relazioni finanziarie. Questa commissione matura giornalmente ed è corrisposta mensilmente in via posticipata.

Commissione legata al rendimento

Questa commissione viene addebitata solo su determinati fondi e classi di quote (a eccezione delle classi di quote base M, X e Y). La commissione di performance è una percentuale della sovraperformance di un fondo rispetto a un particolare parametro di riferimento e il suo importo è limitato a una percentuale del patrimonio medio del fondo. Per quote a distribuzione, la commissione è calcolata come se i dividendi fossero reinvestiti. Sebbene le commissioni di performance siano calcolate su base giornaliera, possono essere addebitate al fondo solo nelle seguenti circostanze:

- dopo la fine di un intero esercizio finanziario (di solito nel corso del primo mese dell'anno solare successivo)
- quando vengono elaborati ordini di conversione o rimborso delle quote (dedotta solo da queste quote)
- in relazione alla fusione o alla liquidazione del fondo

Il metodo di calcolo è concepito per garantire che non venga corrisposta alcuna commissione legata al rendimento solo per il semplice recupero da eventuali precedenti sottoperformance. Per ogni classe di quote e fondo applicabile, la commissione viene calcolata e maturata ogni volta che viene calcolato il NAV pertinente. In caso di creazione di un nuovo fondo o di una nuova classe di quote in un Fondo esistente nel corso di un

esercizio finanziario, la commissione legata al rendimento potrebbe non essere cristallizzata prima dell'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario successivo.

Nei giorni lavorativi in cui trova applicazione il meccanismo di swing pricing, ai fini del calcolo della commissione di performance viene utilizzato il NAV non rettificato.

Non viene pagata alcuna commissione di performance se il rendimento è negativo per la classe di quote nel Periodo di calcolo.

Metodo della commissione legata al rendimento – High Water Mark

Il calcolo della commissione legata al rendimento si basa sul confronto tra il Valore patrimoniale netto per quota e l'High Water Mark dove quest'ultimo è definito come il valore patrimoniale netto per quota più elevato registrato alla fine dei cinque esercizi precedenti (NAV di riferimento), salvo diversamente specificato in ciascuna Descrizione del fondo, maggiorato del rendimento da inizio anno del Benchmark di ciascun Fondo o dell'hurdle rate per le Commissioni legate al rendimento (l'Indicatore di riferimento).

L'hurdle rate relativo al Benchmark o per le Commissioni legate al rendimento applicabile a ciascun Fondo è fissato in conformità alle politiche di governance dei prodotti della Società di gestione e mira a riflettere l'Obiettivo, la Politica d'investimento e il profilo di rischio/rendimento di ciascun Fondo. Il tasso della commissioni di performance, il Benchmark o l'hurdle rate per le Commissioni di performance utilizzati per calcolare le commissioni di performance sono indicati nelle Descrizioni dei fondi.

Per periodo di calcolo, ai fini del calcolo della commissione di performance, si intende un periodo che inizia l'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario precedente e termina l'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario successivo.

In caso di sovraperformance nell'ultimo giorno di valutazione del periodo di calcolo, la commissione di performance viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione.

La commissione di performance è soggetta ad adeguamento in caso di sottoscrizioni per evitare un aumento artificiale della stessa.

Formula: Rendimento in eccesso del NAV di riferimento × tasso della commissione di performance × patrimonio totale - rettifica per sottoscrizioni

- *Rendimento in eccesso del NAV di riferimento* Rendimento in eccesso da inizio anno del NAV rispetto all'high water mark (in %).
- *Indicatore di riferimento* L'hurdle rate relativo al Benchmark o per le Commissioni legate al rendimento.
- *High water mark* Salvo diversamente specificato nelle Descrizioni dei fondi, il NAV più alto dei 5 anni precedenti o dal lancio, a seconda di quale dei due sia più alto, aumentato del rendimento dell'Indicatore di riferimento da inizio anno, se positivo.
- *Patrimonio totale* Il prezzo iniziale della classe di quote nel Periodo di calcolo × il numero totale di quote.

Esempi Questi esempi sono solo illustrativi e non intendono riflettere alcuna performance passata o potenziale futura. Negli esempi sono utilizzati un tasso della commissione di performance del 20% e un limite massimo delle commissioni di performance dell'1,00%.

Anno 1 – la performance del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario e l'indicatore di riferimento sono positivi. Il Valore patrimoniale netto per quota alla fine dell'esercizio finanziario supera l'High Water Mark.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 104,00
NAV di riferimento per quota	EUR 100,00
Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	2,00%
High water mark	EUR 100,00 x (1 + 2,00%) = EUR 102,00
Sovraperformance per quota	EUR 104,00 – EUR 102,00 = EUR 2,00
Commissioni di performance per quota	20% x EUR 2,00 = EUR 0,40
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 104,00 – EUR 0,40 = EUR 103,60**

Una commissione di performance per quota pari a 0,40 euro viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione. Il nuovo NAV di riferimento è pari a 103,60 euro. Poiché il rendimento in eccesso del NAV di riferimento moltiplicato per le commissioni di performance rimane inferiore alle commissioni di performance massime, la commissione non viene limitata.

Anno 2 – la performance del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario e l'indicatore di riferimento sono positivi. Il Valore patrimoniale netto per quota alla fine dell'esercizio finanziario supera l'High Water Mark.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 114,00
NAV di riferimento per quota	EUR 103,60
Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	4,00%
High water mark	EUR 103,60 x (1 + 4,00%) = EUR 107,74
Sovraperformance per quota	EUR 114,00 – EUR 107,74 = EUR 6,26
Commissioni di performance per quota	20% x EUR 6,26 = EUR 1,25 non può superare EUR 114,00 x 1,00% = EUR 1,14
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 114,00 – EUR 1,14 = EUR 112,86**

Una commissione di performance per quota pari a 1,14 euro viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione. Il nuovo NAV di riferimento è pari a 112,86 euro. Poiché il rendimento in eccesso del NAV di riferimento moltiplicato per le commissioni di performance è superiore alle commissioni di performance massime, la commissione viene limitata.

Anno 3 – la performance del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario è positiva e l'indicatore di riferimento è negativo. Il Valore patrimoniale netto per quota alla fine dell'esercizio finanziario supera l'High Water Mark.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 117,00
NAV di riferimento per quota	EUR 112,86
Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	-1,50% (impostato su zero)
High water mark	EUR 112,86 x (1 + 0,00%) = EUR 112,86
Sovraperformance per quota	EUR 117,00 – EUR 112,86 = EUR 4,14
Commissioni di performance per quota	20% x EUR 4,14 = EUR 0,83
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 117,00 – EUR 0,83 = EUR 116,17**

Una commissione di performance per quota pari a 0,83 euro viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione. Il nuovo NAV di riferimento è pari a 116,17 euro. Poiché il rendimento in eccesso del NAV di riferimento moltiplicato per le commissioni di performance rimane inferiore alle commissioni di performance massime, la commissione non viene limitata.

Anno 4 – la performance del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario e l'indicatore di riferimento sono negativi. Il rendimento del NAV supera il rendimento dell'Indicatore di riferimento, ma il Valore patrimoniale netto per quota alla fine dell'esercizio non supera l'High Water Mark.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 114,00
NAV di riferimento per quota	EUR 116,17
Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	-6,00% (con floor a zero)
High water mark	EUR 116,17 x (1 + 0,00%) = EUR 116,17
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché EUR 114,00 < EUR 116,17)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 114,00**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione. Il NAV di riferimento rimane pari a 116,17 euro.

Anno 5 – la performance del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario e l'indicatore di riferimento sono positivi. Il Valore patrimoniale netto per quota alla fine dell'esercizio finanziario non supera l'High Water Mark.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 115,00
NAV di riferimento per quota	EUR 116,17
Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	1,50%
High water mark	EUR 116,17 x (1 + 1,50%) = EUR 117,91
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché EUR 115,00 < EUR 117,91)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 115,00**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione. Il NAV di riferimento rimane pari a 116,17 euro.

Anno 6 – Il rendimento del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario è negativo e l'Indicatore di riferimento è positivo.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 114,00
NAV di riferimento per quota	EUR 116,17
Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	1,75%
High water mark	EUR 116,17 x (1 + 1,75%) = EUR 118,21
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché EUR 114,00 < EUR 118,21)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 114,00**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione. Il NAV di riferimento rimane pari a 116,17 euro.

Anno 7 – la performance del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario e l'indicatore di riferimento sono positivi. Il Valore patrimoniale netto per quota alla fine dell'esercizio finanziario non supera l'High Water Mark.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 115,50
NAV di riferimento per quota	EUR 116,17
Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	3,00%
High water mark	EUR 116,17 x (1 + 3,00%) = EUR 119,66
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché EUR 115,50 < EUR 119,66)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 115,50**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il NAV di riferimento rimane pari a 116,17 euro.

Anno 8 – Il rendimento del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario è negativo e l'Indicatore di riferimento è positivo.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 114,75
NAV di riferimento per quota	EUR 116,17
Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	2,00%
High water mark	EUR 116,17 x (1 + 2,00%) = EUR 118,50
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché EUR 115,50 < EUR 118,50)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 114,75**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione. Il NAV di riferimento rimane pari a 116,17 euro.

Anno 9 – la performance del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario e l'indicatore di riferimento sono positivi. Il NAV di riferimento per quota è superiore a 5 anni. Il Valore patrimoniale netto per quota alla fine dell'esercizio finanziario non supera l'High Water Mark.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 116,50
NAV di riferimento per quota	EUR 115,50 (Poiché il precedente NAV di riferimento, pari a EUR 116,17 raggiunto nell'Anno 3, è ora superiore a 5 anni, viene sostituito dal valore patrimoniale netto per quota più elevato dopo la performance osservata nel periodo Anno 4 – Anno 9)

Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	1,00%
High water mark	EUR 115,50 x (1 + 1,00%) = EUR 116,66
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché EUR 116,50 < EUR 116,66)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 116,50**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione. Il nuovo NAV di riferimento è pari a 116,50 euro ed è più elevato del NAV di riferimento corrente per quota (115,50 euro).

Anno 10 – la performance del NAV di una classe di quote nell'esercizio finanziario e l'indicatore di riferimento sono positivi. Il Valore patrimoniale netto per quota alla fine dell'esercizio finanziario supera l'High Water Mark.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 119,00
NAV di riferimento per quota	EUR 116,50
Rendimento annuale dell'indicatore di riferimento	1,75%
High water mark	EUR 116,50 x (1 + 1,75%) = EUR 118,54
Sovraperformance per quota	EUR 119,00 – EUR 118,54 = EUR 0,46
Commissioni di performance per quota	20% x EUR 0,46 = EUR 0,09
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 118,91**

Una commissione di performance per quota pari a 0,09 euro viene cristallizzata e pagata alla Società di gestione. Il nuovo NAV di riferimento è pari a 118,91 euro. Poiché il rendimento in eccesso del NAV di riferimento moltiplicato per le commissioni di performance rimane inferiore alle commissioni di performance massime, la commissione non viene limitata.

Metodo di calcolo delle commissioni di performance – Benchmark

Il calcolo delle commissioni di performance si basa sul confronto tra la performance del Valore patrimoniale netto per quota e la performance del Benchmark nello stesso periodo di tempo.

Il Benchmark applicabile a ciascun Fondo è stabilito secondo le politiche di governance dei prodotti della Società di Gestione ed è volto a riflettere l'obiettivo e la politica d'investimento di ciascun Fondo. Il tasso della commissione di performance e il Benchmark utilizzato per calcolare le commissioni di performance sono indicati nelle Descrizioni dei fondi.

La performance del Fondo e la performance del Benchmark sono calcolate con riferimento a valori registrati in occasione dell'ultima volta in cui una commissione di performance è stata cristallizzata alla fine di un precedente Periodo di calcolo e pagata alla Società di gestione. Tali valori sono definiti rispettivamente come NAV di riferimento e Valore di riferimento del Benchmark.

Nell'ambito di ciascun Periodo di Calcolo, ogni anno ha inizio nell'ultimo giorno di valorizzazione del precedente Periodo di Calcolo e termina l'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio successivo. Il primo NAV di Riferimento e il primo Valore di Riferimento del Benchmark sono quelli rilevati alla data di lancio di ciascuna classe di quote.

In caso di sovraperformance nell'ultimo giorno di valorizzazione del Periodo di Calcolo (fine esercizio), una commissione di performance viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione; un nuovo NAV di Riferimento e un nuovo Valore di Riferimento del Benchmark vengono registrati per il successivo Periodo di Calcolo.

Nel caso si registri una sottoperformance nell'ultimo giorno di valorizzazione di un esercizio finanziario, non sarà cristallizzata né pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance; il NAV di Riferimento e il Valore di Riferimento del Benchmark applicabili restano invariati e il Periodo di Calcolo viene esteso per un nuovo esercizio finanziario. Il Periodo di Calcolo è esteso fino a quando non vengono recuperate le sottoperformance pregresse, fino ad un massimo di 5 esercizi finanziari su base mobile.

Solo alla fine dei cinque anni di sottoperformance, le perdite possono essere parzialmente resettate su base annuale mobile, annullando il primo anno di performance dell'attuale Periodo di Calcolo. Il nuovo NAV di Riferimento e il nuovo Valore di Riferimento del Benchmark sono quelli registrati nell'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio rispetto al quale è stato effettuato l'annullamento.

La commissione di performance è soggetta ad adeguamento in caso di sottoscrizioni per evitare un aumento artificiale della stessa.

Formula: Rendimento in eccesso del NAV di riferimento × tasso della commissione di performance × Patrimonio totale – rettifica per sottoscrizioni

- *Rendimento in eccesso del NAV di riferimento* La performance del Fondo in eccesso rispetto alla performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo (in %).
- *Indicatore di riferimento* Il Benchmark.
- *Patrimonio totale* Il prezzo iniziale della classe di quote nel Periodo di Calcolo × il numero totale di quote.

Esempi Questi esempi sono solo illustrativi e non intendono riflettere alcuna performance passata o potenziale futura. Negli esempi sono utilizzati un tasso della commissione di performance del 20% e un limite massimo delle commissioni di performance dell'1,00%.

Anno 1 – la performance del NAV di una classe di quote è positiva nell'esercizio finanziario e nel Periodo di Calcolo e supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 104,00 (+4,00% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 100,00
Valore del benchmark	EUR 102,00
Valore di riferimento del benchmark	EUR 100,00
Performance del NAV nel periodo di calcolo	4,00%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(102/100) – 1 = 2,00%
Sovraperformance per quota	EUR 104,00 – (EUR 100,00 x (1 +2,00%)) = EUR 2,00
Commissioni di performance per quota	20% x EUR 2,00 = EUR 0,40
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 104,00 – EUR 0,40 = EUR 103,60**

Una commissione di performance per quota pertinente pari a 0,40 Euro viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Poiché il rendimento in eccesso del NAV di riferimento moltiplicato per le commissioni di performance rimane inferiore alle commissioni di performance massime, la commissione non viene limitata. Un nuovo Periodo di Calcolo inizia con un NAV di riferimento di 103,60 Euro.

Anno 2 – la performance del NAV di una classe di quote è positiva nell'esercizio finanziario e nel Periodo di Calcolo ma non supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 105,00 (+1,35% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 103,60
Valore del benchmark	EUR 106,08
Valore di riferimento del benchmark	EUR 102,00
Performance del NAV nel periodo di calcolo	(EUR 105,00/EUR 103,60) – 1 = 1,35%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(106,08/102) – 1 = 4,00%
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché 1,35% - 4,00% = -2,65%)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 105,00**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il NAV di riferimento e il Valore di riferimento del benchmark rimangono invariati. Il Periodo di calcolo viene esteso di 1 esercizio finanziario.

Anno 3 – la performance del NAV di una classe di quote è negativa nell'esercizio finanziario e nel Periodo di Calcolo e supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 103,00 (-1,90% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 103,60
Valore di riferimento del benchmark	EUR 102,00
Valore del benchmark	EUR 99,96
Performance del NAV nel periodo di calcolo	(EUR 103,00/EUR 103,60) – 1 = -0,58%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(99,96/102) – 1 = -2,00% (con floor a zero)
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché -0,58% - 0% = -0,58%)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 103,00**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il NAV di riferimento e il Valore di riferimento del benchmark rimangono invariati. Il Periodo di calcolo viene esteso di 1 esercizio finanziario.

Anno 4 – la performance del NAV di una classe di quote è positiva nell'esercizio finanziario, è negativa nel Periodo di Calcolo e supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 103,50 (+0,49% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 103,60
Valore di riferimento del benchmark	EUR 102,00
Valore del benchmark	EUR 100,98
Performance del NAV nel periodo di calcolo	(EUR 103,50/EUR 103,60) – 1 = -0,10%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(100,98/102) – 1 = -1,00% (con floor a zero)
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché -0,10% – 0% = -0,10%)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 103,50**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il NAV di riferimento e il Valore di riferimento del benchmark rimangono invariati. Il Periodo di calcolo viene esteso di 1 esercizio finanziario.

Anno 5 – la performance del NAV di una classe di quote è negativa nell'esercizio finanziario e nel Periodo di Calcolo e non supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 101,00 (-2,42% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 103,60
Valore di riferimento del benchmark	EUR 102,00
Valore del benchmark	EUR 99,96
Performance del NAV nel periodo di calcolo	(EUR 101,00/EUR 103,60) -1 = -2,51%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(99,96/102) – 1 = -2,00% (con floor a zero)
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché -2,51% – 0% = -2,51%)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 101,00**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il NAV di riferimento e il Valore di riferimento del benchmark rimangono invariati. Il Periodo di calcolo viene esteso di 1 esercizio finanziario.

Anno 6 – la performance del NAV di una classe di quote è negativa nell'esercizio finanziario e nel Periodo di Calcolo e non supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 98,00 (-2,97% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 103,60
Valore di riferimento del benchmark	EUR 102,00
Valore del benchmark	EUR 97,92
Performance del NAV nel periodo di calcolo	(EUR 98/EUR 103,60) – 1 = -5,41%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(97,92/102) – 1 = -4,00% (con floor a zero)
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché -5,41% – 0% = -5,41%)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 98,00**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il Periodo di calcolo viene esteso di 1 esercizio finanziario. Il NAV di riferimento per quota e il valore del Benchmark di riferimento vengono azzerati (al raggiungimento del periodo mobile massimo di 5 anni).

Anno 7 – la performance del NAV di una classe di quote è positiva nell'esercizio finanziario, è negativa nel Periodo di Calcolo e non supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 102,50 (+4,59% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 105,00 (NAV per quota alla fine dell'Esercizio 2)
Valore di riferimento del benchmark	EUR 106,08 (Benchmark alla fine dell'Anno 2)
Valore del benchmark	EUR 103,02
Performance del NAV nel periodo di calcolo	(EUR 102,50/EUR 105,00) -1 = -2,38%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(103,02/106,08) – 1 = -2,88% (con floor a zero)
Sovraperformance per quota	Nessuna (poiché -2,38% – 0% = -2,38%)
Commissioni di performance per quota	Nessuna
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 102,50**

Nessuna commissione di performance per quota viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il Periodo di calcolo viene esteso di 1 esercizio finanziario. Il NAV di riferimento per quota e il valore del Benchmark di riferimento vengono azzerati (al raggiungimento del periodo mobile massimo di 5 anni).

Anno 8 – la performance del NAV di una classe di quote è positiva nell'esercizio finanziario e nel Periodo di Calcolo e supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 112,00 (+9,27% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 103,00 (NAV per quota alla fine dell'Esercizio 3)
Valore di riferimento del benchmark	EUR 99,96 (Benchmark alla fine dell'Anno 3)
Valore del benchmark	EUR 104,45
Performance del NAV nel periodo di calcolo	(EUR 112,00/EUR 103,00) -1 = 8,74%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(104,45/99,96) – 1 = 4,50%
Sovraperformance per quota	EUR 112,00 – (EUR 103,00 x (1 +4,50%)) = EUR 4,37
Commissioni di performance per quota	20% x EUR 4,37 = EUR 0,87
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 111,13**

Una commissione di performance per quota pertinente pari a 0,87 Euro viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Poiché il rendimento in eccesso del NAV di riferimento moltiplicato per le commissioni di performance rimane inferiore alle commissioni di performance massime, la commissione non viene limitata. Un nuovo Periodo di Calcolo inizia con un NAV di riferimento di 111,13 Euro.

Anno 9 – la performance del NAV di una classe di quote è positiva nell'esercizio finanziario e nel Periodo di Calcolo e supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 130,00 (+16,98% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 111,13
Valore di riferimento del benchmark	EUR 104,45
Valore del benchmark	EUR 113,32
Performance del NAV nel periodo di calcolo	(EUR 125,00/EUR 111,13) -1 = 12,48%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(113,32/104,45) – 1 = 8,50%
Sovraperformance per quota	EUR 130 – (EUR 111,13 x (8,50% + 1)) = EUR 9,42
Commissioni di performance per quota	20% x EUR 9,42 = EUR 1,88 non può superare EUR 130,00 x 1,00% = EUR 1,30
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 128,70**

Una commissione di performance per quota pertinente pari a 1,30 Euro viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Poiché il rendimento in eccesso del NAV di riferimento moltiplicato per le commissioni di performance è superiore alle commissioni di performance massime, la commissione viene limitata. Un nuovo Periodo di Calcolo inizia con *un NAV di riferimento di 128,70 Euro.*

Anno 10 – la performance del NAV di una classe di quote è positiva nell'esercizio finanziario e nel Periodo di Calcolo e supera la performance dell'Indicatore di riferimento.

NAV/quota al lordo delle Commissioni di performance	EUR 135,00 (+4,90% nell'esercizio finanziario)
NAV di riferimento per quota	EUR 128,70
Valore di riferimento del benchmark	EUR 113,32
Valore del benchmark	EUR 117,73
Performance del NAV nel periodo di calcolo	(EUR 135,00/EUR 128,70) -1 = 4,90%
Rendimento dell'indicatore di riferimento nel periodo di calcolo	(117,73/113,32) – 1= 3,90%
Sovraperformance per quota	EUR 135,00 – (EUR 128,70 x (1 +3,90%)) = EUR 1,28
Commissioni di performance per quota	20% x EUR 1,28 = EUR 0,26
Valore patrimoniale netto per quota al netto delle commissioni di performance	**EUR 134,74**

Una commissione di performance per quota pertinente pari a 0,26 Euro viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Poiché il rendimento in eccesso del NAV di riferimento moltiplicato per le commissioni di performance rimane inferiore alle commissioni di performance massime, la commissione non viene limitata. Un nuovo Periodo di Calcolo inizia con un NAV di riferimento di 134,74 Euro.

Scomposizione delle spese

Il FCI paga le spese di gestione, distribuzione e amministrazione dal patrimonio del detentore di quote. Di seguito sono riportati alcuni esempi di queste spese.

Spese comprese nelle commissioni descritte nella sezione immediatamente precedente:

- spese della società di gestione
- spese di custodia, del depositario e di conservazione
- commissioni dell'agente per i trasferimenti, conservatore del registro e agente pagatore
- compenso a distributori o piattaforme per i loro servizi in relazione alla commercializzazione e distribuzione delle quote dei fondi
- servizi amministrativi, di domiciliazione e di contabilità dei fondi
- spese legali di consulenza per conto del FCI
- commissioni di revisione contabile
- commissioni di registrazione correnti
- commissioni relative alla quotazione delle quote dei fondi su una borsa (ove applicabile)
- costi di documentazione, per esempio di redazione, stampa, traduzione e distribuzione del prospetto informativo, del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori e la rendicontazione finanziaria

- spese di costituzione (che possono essere ammortizzate per un periodo di 5 anni dalla data di costituzione di un fondo)
- costi associati alla raccolta, rendicontazione e pubblicazione prescritte dei dati del FCI, dei suoi investimenti e dei detentori di quote
- costi di pubblicazione dei dati sulle performance dei fondi
- costi di licenza relativi a indici finanziari
- commissioni di gestione delle classi di quote con copertura

Spese non comprese nelle commissioni descritte nella sezione immediatamente precedente:

- dazi, imposte e costi di operazione associati alla compravendita di attività dei fondi
- commissioni e provvigioni d'intermediazione
- interessi su finanziamenti e oneri bancari sostenuti per la negoziazione del finanziamento
- contenziosi tributari o spese di rimborso tributi
- eventuali spese straordinarie o altre spese impreviste
- *taxe d'abonnement* (tassa di sottoscrizione), consultare pagina 205

Tutte le spese pagate dal patrimonio dei detentori di quote si riflettono nei calcoli del NAV e gli importi effettivamente pagati sono documentati nelle relazioni annuali del FCI. Le relazioni annuali del FCI includono altresì gli oneri complessivi dei fondi feeder e dei rispettivi fondi master.

Le spese ricorrenti verranno prima addebitate rispetto al reddito corrente, in secondo luogo rispetto alle plusvalenze realizzate e infine rispetto al capitale.

Ogni fondo e classe pagano tutti i costi sostenuti direttamente e anche la rispettiva quota proporzionale (basata sul valore patrimoniale netto) dei costi non attribuibili a un particolare fondo o classe. Per ogni classe di quote la cui valuta è diversa dalla valuta di base del fondo, tutti i costi associati al mantenimento della valuta separata della classe di quote (ad esempio, i costi di copertura valutaria e di cambio) saranno addebitati, per quanto possibile, esclusivamente a quella classe di quote.

Le spese sono calcolate ogni giorno lavorativo per ogni fondo e classe e pagate mensilmente a consuntivo.

Acquisto, conversione e vendita di quote

Opzioni per l'invio di richieste d'investimento

- Se si investe tramite un consulente finanziario o un altro intermediario, contattare l'intermediario.
- Tramite una piattaforma elettronica già consolidata.
- Tramite fax al conservatore del registro: 00 352 24 52 91 45.
- Tramite messaggio di posta elettronica al distributore autorizzato di zona.
- Tramite posta inviata all'agente per i trasferimenti:
  State Street Bank International GmbH
  Luxembourg Branch
  49, Avenue J.F. Kennedy
  L-1855 Lussemburgo

Informazioni applicabili a tutte le operazioni tranne i trasferimenti

Presentazione delle richieste Gli investitori possono inviare ordini di acquisto, conversione o vendita (rimborso) di quote in qualsiasi momento, utilizzando le opzioni sopra illustrate.

Quando si effettua una richiesta, occorre includere tutti i dati identificativi necessari, tra cui il numero di conto, il nome e l'indirizzo dell'intestatario del conto, esattamente come appaiono sul conto. La richiesta deve indicare il fondo, la classe di quote, la valuta di riferimento, le dimensioni e il tipo di operazione (acquisto, conversione, vendita). Nel caso degli acquisti, le dimensioni dell'operazione devono essere indicate come importo in valuta. Nel caso delle conversioni o vendite, è possibile indicare un importo in valuta o l'importo di una quota. Se si dispone di certificati rappresentativi delle quote, dovranno essere forniti prima dell'evasione della richiesta di conversione o vendita.

Una volta presentata una richiesta, sarà possibile ritirarla solo in caso di sospensione delle operazioni in quote del relativo fondo.

Nessuna richiesta viene accettata o evasa in modo incompatibile con il presente prospetto informativo.

Orari limite di ricezione e calendario di elaborazione Sono indicati per ogni fondo in "Descrizioni dei fondi". Tranne durante le sospensioni delle operazioni in quote, le richieste pervenute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro l'orario limite di un determinato giorno lavorativo (T) saranno solitamente evase il giorno lavorativo successivo (T+1), al NAV calcolato in corrispondenza dell'orario limite del giorno di accettazione dell'ordine (T). Se uno o più giorni successivi non sono giorni lavorativi, il NAV sarà determinato il primo giorno lavorativo successivo, utilizzando gli stessi riferimenti di prezzo di mercato come se il NAV fosse stato determinato il T+1.

Per i fondi che investono principalmente in titoli negoziati nella regione Asia-Pacifico, le richieste ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro l'orario di chiusura di un determinato giorno lavorativo (T) verranno solitamente elaborate il giorno lavorativo successivo (T+1) al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1).

Il calendario dei giorni di elaborazione per ciascun fondo è disponibile su ***eurizoncapital.com*** e su richiesta presso la società di gestione.

Gli ordini pervenuti dopo l'orario limite di un determinato giorno lavorativo saranno accettati a partire dall'orario limite successivo.

Si segnala che il NAV in base al quale vengono evase le richieste non può essere noto al momento della presentazione della richiesta.

Un avviso di conferma verrà inviato a mezzo posta o via fax al detentore di quote o all'agente del detentore di quote registrato entro 2 settimane dall'elaborazione della richiesta.

Si veda la sezione "Descrizioni dei fondi" per il calendario dei regolamenti.

Prezzi Il prezzo delle quote corrisponde al NAV della classe di quote pertinente. Tutte le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote vengono elaborate a quel prezzo, rettificato dal valore di eventuali oneri. Ogni NAV viene calcolato nella valuta di base del fondo e quindi convertito, ai tassi di mercato vigenti, nelle valute di denominazione delle classi di quote. Fatta eccezione per i periodi di offerta iniziale, durante i quali viene applicato il prezzo di offerta iniziale, per le operazioni il prezzo delle quote corrisponde al NAV calcolato per il giorno in cui la richiesta viene evasa.

Valute Accettiamo ed effettuiamo i pagamenti esclusivamente nella valuta di base della classe di quote interessata. La società di gestione può decidere di accettare richieste in valute che richiedono la conversione e, in tal caso, la conversione sarà effettuata ai normali tassi bancari, prima dell'accettazione della richiesta.

Commissioni Qualsiasi acquisto, conversione o vendita può comportare commissioni. Per informazioni sulle commissioni massime applicate da ciascuna classe di quote base, si veda la descrizione del fondo applicabile e la tabella "Caratteristiche della classe di quote base". Per conoscere le commissioni effettive di un'operazione, contattare il proprio intermediario o l'agente per i trasferimenti. Altre parti coinvolte nell'operazione, per es. una banca, un intermediario o un agente pagatore,

potrebbero applicare le proprie commissioni. Alcune operazioni possono generare passività fiscali. L'investitore è responsabile di tutti i costi e imposte associati a ogni richiesta effettuata.

Pagamenti tardivi o mancati ai detentori di quote Il pagamento di un dividendo o dei proventi del rimborso ai detentori di quote può essere rinviato per motivi di liquidità del fondo e rinviato, ridotto o annullato in ragione di eventuali regole sui cambi, altre norme imposte dalla giurisdizione del detentore di quote o altri motivi esterni. In tali casi non ci assumiamo alcuna responsabilità né corrispondiamo interessi sui pagamenti annullati.

Investimenti tramite piani d'investimento regolari Se si investe tramite un piano d'investimento regolare offerto da un distributore, una piattaforma o un altro intermediario da noi approvato, è necessario attenersi ai termini e condizioni generali stabiliti dal piano, oltre a tutti i termini e condizioni applicabili nel presente prospetto. Il fornitore del piano d'investimento è tenuto a fornire i propri termini e condizioni.

Modifica delle informazioni relative al conto Gli investitori devono informarci tempestivamente di qualsiasi cambiamento relativo ai propri dati personali o bancari, in particolare di quelli in grado di influire sulla loro idoneità a una particolare classe di quote. Richiederemo una prova adeguata dell'autenticità di qualsiasi richiesta di modifica del conto bancario associato all'investimento di un detentore di quote.

Acquisto di quote *Vedere anche la precedente sezione "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, tranne i trasferimenti".*

Per effettuare un investimento iniziale, gli investitori devono inviare un modulo di sottoscrizione compilato e tutta la documentazione di apertura del conto (tra cui le informazioni fiscali e antiriciclaggio richieste), avvalendosi di una delle opzioni sopra descritte. Si invitano gli investitori ad accertarsi di fornire, unitamente al modulo di sottoscrizione, tutti i documenti identificativi richiesti, il conto bancario e le istruzioni per i bonifici, al fine di evitare ritardi nella ricezione dei proventi quando desiderano vendere le quote.

Dopo l'apertura del conto, sarà possibile effettuare ordini aggiuntivi come illustrato nella casella della pagina precedente. Tutte le partecipazioni in un conto devono essere nella stessa valuta (la valuta di denominazione delle prime quote acquistate); di conseguenza, effettuare investimenti in più valute richiede l'apertura di più conti. Salvaguardare attentamente tutti i numeri di conto, in quanto sono considerati la prova principale dell'identità del detentore di quote.

Tutte le richieste di acquisto devono essere corredate dal pagamento completo prima della scadenza del regolamento indicata nella sezione "Descrizioni dei fondi" o da una garanzia documentata e irrevocabile, accettabile dal distributore o la società di gestione, che il pagamento totale perverrà prima della scadenza. Se non riceveremo il pagamento totale delle quote entro il tempo indicato per il regolamento, potremmo venderle (rimborsarle), annullarne l'emissione e restituire il pagamento all'investitore, al netto di eventuali perdite d'investimento e costi sostenuti per l'annullamento di queste quote.

Si noti che alcuni intermediari possono prevedere i propri requisiti di apertura di conto e pagamento degli acquisti.

Per un'elaborazione ottimale degli investimenti, gli investitori devono effettuare il pagamento tramite bonifico bancario (al netto di eventuali oneri bancari) nella denominazione valutaria delle quote che desiderano acquistare.

Conversione di quote *Vedere anche la precedente sezione "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, tranne i trasferimenti".*

È possibile (scambiare) convertire le quote di qualsiasi fondo nella stessa classe di quote di qualsiasi altro fondo del FCI. È inoltre possibile la conversione in una classe di quote diversa, sia nello stesso fondo sia nell'ambito della conversione in un altro fondo; in questo caso, nella propria richiesta occorre indicare la classe di quote desiderata.

Tutte le operazioni di conversione sono soggette alle seguenti condizioni:

- gli investitori devono soddisfare tutti i requisiti di idoneità e d'investimento minimo iniziale per la classe di quote nella quale richiedono la conversione
- per le conversioni in contanti in quote dalla commissione di sottoscrizione più elevata rispetto a quella già sostenuta dall'investitore, sarà addebitata la differenza
- ove possibile, provvederemo a effettuare la conversione delle quote senza applicare la conversione valutaria; in caso contrario, qualsiasi conversione valutaria necessaria sarà elaborata il giorno in cui avviene lo scambio, al tasso applicabile di quel giorno
- la conversione non deve violare alcuna restrizione riportata nel presente prospetto informativo (incluse quelle della sezione "Descrizioni dei fondi")

L'investitore sarà informato se la conversione richiesta non è consentita dal presente prospetto informativo.

Tutte le conversioni vengono effettuate sulla base del reciproco valore, vale a dire utilizzando il NAV dei due investimenti (e, ove applicabile, eventuali tassi di cambio) in vigore nel momento in cui viene evasa la richiesta di conversione. In caso di differenza di orari limite, si applica quello più anticipato. Siccome una conversione può essere evasa solo in un giorno in cui entrambi i fondi trattano operazioni in quote, una richiesta di conversione può essere mantenuta fino a tale data.

Dal momento che una conversione è considerata come due operazioni separate (un rimborso con contestuale sottoscrizione), può dare luogo a conseguenze fiscali o di altro tipo. L'acquisto e la vendita che compongono la conversione sono soggetti a tutte le condizioni previste per ciascuna di queste operazioni.

Vendita di quote *Vedere anche la precedente sezione "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, tranne i trasferimenti".*

Si noti che i proventi del rimborso saranno versati soltanto una volta ricevuta l'intera documentazione dell'investitore, compresi eventuali documenti richiesti in passato e non forniti.

I proventi del rimborso vengono corrisposti unicamente ai detentori di quote iscritti nel libro dei detentori di quote del FCI, mediante bonifico agli estremi del conto bancario dell'investitore in archivio presso il FCI. In assenza di eventuali informazioni richieste, il pagamento sarà sospeso fino a quando tali informazioni non saranno state fornite e debitamente verificate. Tutti i pagamenti vengono effettuati a spese e a rischio del detentore di quote.

I proventi delle vendite sono corrisposti nella valuta del conto dell'investitore. Qualora desideri ricevere i proventi in una valuta diversa, l'investitore è pregato di contattare l'intermediario o l'agente per i trasferimenti prima di inviare la richiesta.

Trasferimento di quote

In alternativa alla conversione o alla vendita, è possibile trasferire la proprietà delle quote a un altro investitore. Tuttavia, occorre notare che tutti i requisiti di idoneità alla proprietà delle quote sono applicabili al nuovo proprietario (per esempio, le quote istituzionali non possono essere trasferite a investitori non istituzionali) e in caso di un trasferimento a un proprietario non idoneo, il consiglio annullerà il trasferimento, richiederà un nuovo trasferimento a un proprietario idoneo o procederà al rimborso forzoso delle quote.

In che modo viene calcolato il NAV

Tempi e formula

Se non diversamente indicato in “Descrizioni dei fondi”, calcoliamo quotidianamente il NAV per ciascuna classe di quote di ciascun fondo, in base al calendario dei giorni di elaborazione disponibili sul sito web ***eurizoncapital.com*** e su richiesta presso la società di gestione. Ogni NAV è calcolato nella valuta di base del fondo e nella valuta di ciascuna classe di quote pertinente. Per effetto delle differenze tra, ad esempio, le commissioni e le politiche di distribuzione, classi di quote diverse di un determinato fondo possono avere prezzi diversi.

Tutti i NAV per i quali è necessario effettuare la conversione valutaria di un NAV sottostante sono calcolati utilizzando gli stessi tassi di cambio di quelli adoperati per calcolare il NAV. I NAV sono arrotondati per eccesso o per difetto al più piccolo importo valutario frazionario di uso comune.

Per calcolare il NAV di ogni classe di quote di ciascun fondo si utilizza questa formula generale:

$$\frac{\text{(attività − passività)}}{\text{numero di quote in circolazione}} = \text{NAV}$$

Per i fondi del mercato monetario che calcolano sia un NAV che un NAV stabile, il NAV viene generalmente calcolato utilizzando valutazioni mark-to-market o mark-to-model, e il NAV stabile viene calcolato utilizzando il costo ammortizzato. Questi fondi devono pubblicare sia i NAV che la differenza tra i loro valori.

Per informazioni complete sui metodi di calcolo del NAV, si veda il regolamento di gestione.

Valutazioni delle attività

Di norma, determiniamo il valore delle attività di ciascun fondo come segue. Si noti che, per qualsiasi tipo di titolo, il FCI può utilizzare metodi di valore equo anziché il metodo indicato in questa sede (si veda la descrizione di cui al seguente elenco puntato).

- **Disponibilità liquide in cassa o in deposito, cambiali e pagherò a vista, crediti, risconti attivi, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati ma non ancora ricevuti.** Valutati al pieno valore, rettificato degli eventuali sconti o sovrapprezzi applicabili in base alla nostra valutazione di eventuali circostanze che rendano improbabile il pagamento totale.
- **Debiti a breve termine e disponibilità liquide.** In genere valutati al valore nominale maggiorato degli interessi o del costo ammortizzato, fatte salve eventuali correzioni qualora regolari revisioni rivelino eventuali discrepanze sostanziali con le quotazioni di mercato.
- **Strumenti del mercato monetario.**

  Fondi non monetari Valutati come descritto nel punto immediatamente precedente.

  Fondi comuni monetari Valutati al mark-to-market (valore medio di mercato se l’attività può essere chiusa a quel valore, altrimenti il più prudente tra denaro e lettera); se il mark-to-market non è realizzabile (anche perché non sono disponibili dati di mercato di qualità sufficiente), valutati in base a un mark-to-model prudente (un metodo di valutazione prudente che è basato su un benchmark, estrapolato o comunque calcolato da uno o più input di mercato). Sia i metodi mark-to-market che mark-to-model utilizzano dati aggiornati e di buona qualità sul volume di mercato, sul turnover dell’attività in questione e sulla quota dell’emissione che il fondo intende acquistare o vendere. Il metodo mark-to-market tiene altresì conto del numero e della qualità delle controparti, mentre il metodo mark-to-model considera anche i rischi di mercato, dei tassi d’interesse e di credito dell’attività.
- **Valori mobiliari negoziati su una borsa valori ufficiale o su altro mercato regolamentato.** Valutati alla quotazione di chiusura più recente del mercato su cui vengono principalmente negoziati. Per i fondi che investono principalmente in mercati i cui prezzi di chiusura sono già stati pubblicati entro il termine ultimo degli ordini, viene utilizzato il prezzo di chiusura del giorno successivo.
- **Opzioni e futures quotati.** Valutati al prezzo di regolamento alla chiusura.
- **OTC e altri derivati non quotati.** Valutati al valore di liquidazione netto, su una base applicata uniformemente per ogni tipo di contratto, utilizzando modelli interni che considerano fattori quali il valore del titolo sottostante, i tassi d’interesse, i rendimenti dei dividendi e la volatilità stimata.
- **Azioni o quote di OICVM o OIC.** Valutate al NAV più recente comunicato dagli OICVM/OIC.
- **Credit default swap e contratti per differenza.** Valutati al valore di mercato, con riferimento alla curva di tasso applicabile.
- **Tutti gli altri swap.** Valutati utilizzando la differenza tra afflussi e deflussi previsti.
- **Valute.** Valutate alla media dei prezzi valutari denaro e lettera più recenti (metodo applicato alle valute detenute come attività, alle posizioni di copertura e quando si convertono i valori dei titoli denominati in altre valute nella valuta di base del fondo).
- **Titoli non quotati e tutte le altre attività.** Valutate al valore equo (si veda di seguito).

Tutte le metodologie di valutazione (compreso il valore equo) sono stabilite dalla società di gestione e si avvalgono di principi di valutazione verificabili. Per qualsiasi attività di un fondo non monetario, la società di gestione può stabilire un metodo di valutazione diverso laddove ritenga che tale metodo possa produrre una valutazione più equa.

Fair value Ci riserviamo il diritto di valutare qualsiasi attività di un fondo non monetario al valore equo (stima prudente del suo valore di liquidazione a breve termine) quando riteniamo che sia vera una delle seguenti condizioni:

- risulti impossibile calcolare il valore con fiducia o accuratezza utilizzando il metodo consueto
- a causa di condizioni di mercato insolite
- i prezzi disponibili più recenti non rispecchino più valori accurati
- i valori ottenuti dalle fonti e con i metodi abituali non siano attuali o accurati ovvero non sono disponibili

Eventuali valutazioni del fondo ottenute con metodi legittimi possono differire dai prezzi quotati o pubblicati oppure essere sostanzialmente diverse da quelle effettivamente realizzabili come prezzo di vendita.

Per ulteriori informazioni sui nostri metodi di valutazione delle attività, si veda il regolamento di gestione.

Swing pricing

I comparti possono adottare un meccanismo di swing pricing integrale, in cui la soglia è fissata a zero, oppure un meccanismo di swing pricing parziale, in cui la soglia è superiore a zero (predeterminata dalla società di gestione). Nei giorni lavorativi in cui l’operatività netta in quote del fondo superi la soglia predeterminata, il NAV del fondo può essere rettificato mediante l’applicazione di un fattore di swing. Questa rettifica riflette una valutazione dei costi complessivi (oneri fiscali stimati e costi di negoziazione che possono essere sostenuti dal fondo e lo spread denaro/lettera stimato degli attivi in cui il fondo investe) sostenuti per l’acquisto o la vendita di investimenti per soddisfare, rispettivamente, sottoscrizioni nette o rimborsi netti di quote (tenendo conto che un fondo generalmente mantiene una liquidità giornaliera adeguata per gestire i flussi di cassa ordinari con un impatto minimo o nullo sulle operazioni di investimento ordinarie). Il prezzo del NAV sarà rettificato al rialzo quando l’operatività netta in quote del fondo è positiva (sottoscrizione netta), e sarà rettificato al ribasso quando le negoziazioni nette in quote del fondo sono negative (rimborso netto). Nel caso in cui lo swing pricing non

venga ritenuto applicabile alle operazioni di sottoscrizione netta o di rimborso netto, un impatto negativo sugli attivi del fondo potrebbe essere attribuibile a ciascuna quota sottostante, sebbene sia probabile che tale impatto non venga considerato rilevante rispetto alla potenziale crescita di valore di una quota.

Lo swing pricing serve a ridurre l'impatto di questi costi sui detentori di quote che non stanno negoziando le loro quote in quel momento, e incide sui detentori di quote che negoziano le proprie quote mediante la rettifica del prezzo del NAV attraverso il fattore di swing. Nella misura in cui i mercati presentano strutture commissionali diverse per le operazioni di acquisto e di vendita, il fattore di swing potrebbe non essere uguale per le sottoscrizioni nette o per i rimborsi netti.

Sebbene tutti i fondi possano essere soggetti allo swing pricing, le soglie e i fattori di swing (come fissati dalla società di gestione) possono variare a seconda del fondo. In condizioni normali di mercato, la rettifica derivante dal fattore di swing non sarà superiore al 2,00% del NAV che si sarebbe altrimenti registrato per tutte le classi di quote all'interno di un fondo. In situazioni straordinarie (quali elevati volumi di operatività netta, significativa volatilità di mercato, turbative di mercato o significativa contrazione economica, attacchi terroristici o guerre (o altre ostilità), pandemie o altre crisi sanitarie, oppure catastrofi naturali), tale limite può essere aumentato, su base temporanea, a tutela degli interessi dei detentori di quote. I detentori di quote saranno informati della decisione di aumentare il limite del fattore di swing mediante un avviso. Il fattore di swing di un fondo specifico è disponibile su richiesta presso la società di gestione.

Regime fiscale

Di seguito si riporta una sintesi delle informazioni, fornite unicamente a titolo di riferimento generale. Gli investitori sono invitati a consultare i propri consulenti fiscali.

Imposte prelevate dal patrimonio del fondo

Il FCI è soggetto alla *taxe d'abonnement* lussemburghese

(tassa di sottoscrizione) alle seguenti aliquote:

- Tutte le classi di quote di fondi del mercato monetario (FMM): 0,01%.
- Tutti gli altri fondi, classi A, C, E, R, RL e Y: 0,05%.
- Tutti gli altri fondi, classi M, X e Z: 0,01%.

Questa imposta è calcolata ed è esigibile trimestralmente sul valore patrimoniale netto totale delle quote in circolazione del FCI, alla fine del trimestre. Eventuali attività provenienti da un altro OICR lussemburghese su cui sia già stata pagata la taxe d'abonnement non sono soggette a ulteriori *taxe d'abonnement.*

Attualmente il FCI non è soggetto in Lussemburgo ad alcuna imposta di bollo, ritenuta alla fonte, imposta municipale sulle società né imposta patrimoniale o immobiliare, sul reddito, sugli utili o sulle plusvalenze.

Laddove alcuni dei paesi in cui un fondo investe prelevino ritenute d'imposta sul reddito o sugli utili generati in tale paese, la maggior parte di queste imposte sarà detratta prima che il fondo riceva il reddito o i proventi che gli spettano. Alcune di queste imposte possono essere recuperabili. Il fondo potrebbe inoltre dover pagare altre imposte sui suoi investimenti. Gli effetti delle imposte saranno presi in considerazione nel calcolo della performance del fondo. Si veda anche "Rischio fiscale" di cui alla sezione "Descrizioni dei rischi".

Le informazioni fiscali che precedono sono accurate per quanto a conoscenza del consiglio, ma è possibile che un'autorità fiscale possa modificare le imposte esistenti o applicarne di nuove (anche con effetto retroattivo) o che le autorità fiscali lussemburghesi possano decidere, per esempio, che una o più classi attualmente considerate come soggette alla *taxe d'abonnement* dello 0,01%, debbano essere riclassificate e assoggettate all'aliquota dello 0,05%. Quest'ultimo caso potrebbe verificarsi per una classe di quote per investitori istituzionali di un fondo per qualsiasi periodo durante il quale un investitore non avente diritto a detenerle, abbia invece detenuto tali quote per investitori istituzionali.

Imposte a carico degli investitori

Imposte nel paese di residenza fiscale dell'investitore I residenti fiscali in Lussemburgo sono generalmente soggetti a imposte lussemburghesi, come quelle summenzionate, che non si applicano al FCI. I detentori di quote di altre giurisdizioni non sono in genere soggetti alle imposte lussemburghesi (con alcune eccezioni, come l'imposta sulle donazioni in Lussemburgo, ovvero gli atti notarili di donazione). Tuttavia, l'investimento in un fondo può avere implicazioni fiscali in tali giurisdizioni.

Accordi fiscali internazionali Diversi accordi fiscali internazionali impongono al FCI di comunicare ogni anno determinate informazioni relative ai detentori di quote dei fondi alle autorità fiscali lussemburghesi, e a queste ultime di inoltrare automaticamente tali informazioni ad altri Paesi, come segue:

- **Direttiva sulla cooperazione amministrativa (DAC) e Common Reporting Standard (CRS)** Informazioni raccolte: informazioni sui conti finanziari, come pagamenti di interessi e dividendi, plusvalenze e saldi di conto. Informazioni inoltrate a: i paesi di residenza dei detentori ubicati nell'UE (DAC) o in più di 50 paesi dell'OCSE e altri paesi che abbiano aderito ai CRS.
- **Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA) statunitense** Informazioni raccolte: informazioni sulla proprietà diretta e indiretta di conti o entità non statunitensi da parte di talune Persone fisiche o giuridiche statunitensi. Informazioni inoltrate a: Internal Revenue Service (IRS) statunitense.

Accordi futuri ovvero ampliamenti di accordi esistenti potrebbero far aumentare il numero di paesi cui vengono comunicate informazioni sui detentori di quote. Ai detentori di quote che non soddisfano le richieste di informazioni o di documentazione del FCI possono essere addebitate ammende nella loro giurisdizione di residenza e le penali eventualmente imposte al FCI e imputabili alla mancata presentazione della documentazione da parte dell'investitore. Tuttavia, i detentori di quote devono essere consapevoli che una tale violazione da parte di un altro detentore di quote potrebbe ridurre il valore degli investimenti di tutti gli altri detentori di quote e che è improbabile che il FCI sia in grado di recuperare l'importo di tali perdite.

Il FATCA prevede una ritenuta d'imposta del 30% su determinati redditi originati negli Stati Uniti versata da una fonte estera a, o a favore di, una persona fisica o giuridica statunitense. Ai sensi di un accordo fiscale tra Lussemburgo e Stati Uniti, questa ritenuta d'imposta si applica ai redditi, dividendi o proventi lordi originati negli Stati Uniti dalle vendite di attività pagati a detentori di quote considerati investitori statunitensi. I detentori di quote che non forniscano tutte le informazioni relative al FATCA richieste o da noi ritenuti investitori statunitensi, possono essere soggetti a tale ritenuta d'imposta sulla totalità o una parte degli eventuali pagamenti di rimborsi o dividendi corrisposti da un fondo. Analogamente, possiamo applicare la ritenuta d'imposta agli investimenti effettuati tramite eventuali intermediari da noi non considerati completamente conformi al FATCA.

Sebbene la società di gestione faccia il possibile in buona fede per assicurare la conformità a tutti gli obblighi previsti dal diritto tributario, il FCI non può garantire di essere esente da adempimenti in materia di ritenute d'imposta o dalla fornitura di tutte le informazioni necessarie affinché i detentori di quote ottemperino ai propri obblighi di dichiarazione fiscale.

Misure volte a impedire comportamenti impropri e illegali

Riciclaggio di denaro, terrorismo e frode

Per ottemperare alle leggi, ai regolamenti, alle circolari, ecc. in vigore in Lussemburgo volti a contrastare la criminalità e il terrorismo, incluso il riciclaggio di denaro, tutti gli investitori sono tenuti a fornire la documentazione necessaria per dimostrare la propria identità (prima di aprire un conto o in qualsiasi momento successivo).

In generale, riterremo che gli investitori operanti tramite professionisti finanziari in un paese conforme alle convenzioni del Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) siano stati adeguatamente documentati dal rispettivo professionista finanziario. In altri casi, richiediamo di norma i seguenti documenti identificativi:

- persone fisiche: copia di una carta d'identità o di un passaporto debitamente autenticata da un'autorità pubblica (per es. un notaio, un funzionario di polizia o un ambasciatore) nel suo paese di residenza
- società di capitali e altre entità che investono per proprio conto: copia autenticata dei documenti costitutivi dell'entità o di altri documenti legali ufficiali. Inoltre, per i proprietari o altri beneficiari economici dell'entità, i documenti identificativi sopra descritti per le persone fisiche
- intermediari finanziari: copia autenticata dei documenti costitutivi dell'entità o di altri documenti legali ufficiali. Inoltre, la certificazione che l'intestatario del conto ha ottenuto la documentazione necessaria per tutti gli investitori finali

Siamo inoltre tenuti a verificare la legittimità dei trasferimenti di denaro da noi ricevuti da istituti finanziari non soggetti agli standard di verifica lussemburghesi o misure equivalenti.

Per qualsiasi investitore, potremmo richiedere in qualsiasi momento ulteriore documentazione, qualora lo ritenessimo necessario, come pure potremmo rinviare o rifiutare l'apertura del conto e qualsiasi richiesta di operazione associata (tra cui conversioni e rimborsi) fino al ricevimento, in modo ritenuto soddisfacente, di tutti i documenti richiesti. Potremmo inoltre richiedere adempimenti analoghi agli intermediari finanziari, pertanto non saremo responsabili per eventuali costi, perdite, interessi persi o opportunità d'investimento mancate.

Pratiche di market timing ed excessive trading

I fondi sono di norma concepiti come investimenti a lungo termine e non come veicoli per negoziazioni frequenti o per operazioni di market timing.

Questo tipo di operazioni non è ammesso in quanto può turbare la gestione del portafoglio e fare aumentare le spese dei fondi, a scapito degli altri detentori di quote. Non autorizziamo consapevolmente alcuna operazione di market timing (benché non possiamo promettere che le identificheremo o eviteremo nella loro totalità). Inoltre, possiamo adottare varie misure per tutelare gli interessi dei detentori di quote, tra cui il monitoraggio e il rifiuto, la sospensione o l'annullamento di qualsiasi richiesta che, a nostro avviso, rappresenti operazioni di excessive trading o possa essere collegata a un investitore, gruppo di investitori o modello di negoziazione associato al market timing. Possiamo anche bloccare il conto in relazione a futuri acquisti o conversioni (ma non per il rimborso), fino a quando non avremo la certezza che non saranno realizzate in futuro pratiche di market timing o excessive trading.

Per quanto riguarda i conti detenuti da intermediari, ai fini della loro valutazione, il FCI considera i volumi e le frequenze associati a ciascun intermediario, nonché le norme di mercato, gli schemi storici e i livelli di attività dell'intermediario. Tuttavia, il FCI può adottare tutte le misure che ritiene opportune, tra cui richiedere all'intermediario di rivedere le operazioni del suo conto, impostare a suo carico blocchi o limiti di operazione o cessare il rapporto con l'intermediario.

Late trading

Adottiamo le misure necessarie per garantire che qualsiasi richiesta di acquisto, conversione o vendita di quote pervenuta dopo l'orario limite per un dato NAV non venga evasa a tale NAV.

Protezione delle informazioni personali

Natura e utilizzo dei dati personali I dati personali degli investitori sono richiesti per vari scopi, ad esempio evadere le richieste, prestare servizi ai detentori di quote, salvaguardare i conti da accessi non autorizzati, e consentire al FCI di rispettare varie leggi e regolamenti, tra cui leggi commerciali, antiriciclaggio, FATCA e CRS.

I dati personali includono, ad esempio, il nome, l'indirizzo, il numero di conto bancario, la quantità e il valore delle quote detenute del detentore di quote e il nome e l'indirizzo dei singoli rappresentanti e dei beneficiari effettivi (qualora diversi dal detentore di quote). I dati personali comprendono i dati forniti dal detentore di quote o per suo conto in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali, consultare il modulo di richiesta di apertura del conto.

Diritti che il FCI si riserva

Entro i limiti consentiti dalla legge e dal regolamento di gestione, ci riserviamo il diritto di agire come segue in qualsiasi momento:

- **Respingere o annullare qualsiasi richiesta di apertura di un conto o di sottoscrizione di azioni, per qualsiasi motivo.** Possiamo rifiutare di evadere la richiesta parzialmente o totalmente. Se una richiesta di sottoscrizione di azioni viene respinta, il capitale è rimborsato a rischio dell'acquirente entro 7 giorni lavorativi, senza interessi e al netto di eventuali spese accessorie.
- **Modificare, limitare o annullare la prelazione di conversione**, in qualsiasi momento, con un preavviso di 60 giorni ai detentori di quote.
- **Dichiarare dividendi aggiuntivi** o modificare (in via temporanea o permanente) il metodo di calcolo dei dividendi.
- **Obbligare i detentori di quote a dimostrare la titolarità effettiva delle quote o l'idoneità a detenerle, ovvero obbligare i detentori di quote non idonei a rinunciare alla proprietà delle quote.** Se la società di gestione ritiene che le quote siano detenute totalmente o in parte da, oppure a favore di, un investitore che sia, o ritenga possa diventare, non idoneo a detenerle, possiamo inviare a tali detentori di quote un preavviso contenente la nostra intenzione di rimborsare le quote. Se non riceveremo una documentazione di idoneità adeguata, potremo rimborsare le quote senza il consenso del proprietario già 10 giorni dopo l'invio dell'avviso. Inoltre, possiamo impedire agli investitori di acquisire quote qualora lo ritenessimo nell'interesse dei detentori di quote esistenti. Possiamo adottare tali misure per assicurare la conformità del FCI a leggi e regolamenti, al fine di evitare per il medesimo conseguenze finanziarie sfavorevoli (come oneri fiscali) o per qualsiasi altro motivo. Il FCI non sarà ritenuto responsabile per eventuali guadagni o perdite associati a tali rimborsi.
- **Sospendere temporaneamente il calcolo dei NAV e le operazioni in quote di un fondo** quando si verifica una delle seguenti condizioni e quando una sospensione sarebbe in linea con gli interessi dei detentori di quote:
  - le borse valori o i mercati principali associati a una parte sostanziale degli investimenti del fondo sono chiusi durante un periodo di normale apertura o la negoziazione sui medesimi è limitata o sospesa
  - nel caso in cui un'interruzione dei sistemi di comunicazione o un'altra situazione (non creata o controllabile dalla società di gestione) abbia reso impraticabile valutare o negoziare le attività del fondo in modo tempestivo e affidabile

- nel caso in cui un'emergenza o crisi nazionale (non creata o controllabile dalla società di gestione) renda impraticabile valutare o liquidare le attività ovvero sia altrimenti opportuno sospendere le operazioni in quote del fondo
- il fondo è un fondo feeder e il relativo fondo master ha sospeso il calcolo del NAV o le operazioni su quote/azioni
- nel caso in cui il fondo non sia in grado di rimpatriare il capitale necessario per far fronte ai rimborsi o non sia in grado di liquidare le attività o convertire gli importi necessari per operazioni o rimborsi a un tasso di cambio considerato normale dal consiglio
- il fondo o il FCI sia liquidato o incorporato per fusione

Una sospensione potrebbe essere applicata a qualsiasi classe di quote e fondo, o a tutti, e a qualsiasi tipo di richiesta (acquisto, conversione, vendita).

Tutte le richieste rinviate a causa di una sospensione delle operazioni saranno accodate ed evase in base al NAV successivo.

- **Adottare procedure speciali nelle fasi caratterizzate da un numero elevato di richieste di acquisto, conversione o vendita.** Se in un giorno lavorativo un fondo riceve e accetta richieste di acquisto, conversione o vendita il cui valore supera il 10% del valore patrimoniale netto totale del fondo, la società di gestione può limitare il pagamento dei rimborsi al 10%. In tal caso, le richieste di rimborso vengono evase in via proporzionale. La parte non evasa di ogni richiesta sarà accodata (prima di qualsiasi richiesta ricevuta e accettata in un secondo momento) ed eseguita in base al successivo NAV, con la stessa limitazione, purché in nessun caso il ritardo superi 3 giorni lavorativi.
- **Chiudere un fondo o una classe di quote a ulteriori investimenti,** temporaneamente o a tempo indeterminato, senza preavviso, quando la società di gestione ritiene che ciò sia nel migliore interesse dei detentori di quote (ad esempio quando un fondo ha raggiunto dimensioni per cui si ritiene che un'ulteriore crescita possa avere ricadute negative sulla performance). Una chiusura può applicarsi solo ai nuovi investitori o a ulteriori investimenti da parte di detentori di quote esistenti.
- **Accettare titoli come pagamento di quote o effettuare pagamenti di rimborsi sotto forma di titoli (pagamenti in natura).** Gli investitori che desiderano richiedere una sottoscrizione o un rimborso in natura devono prima ottenere l'approvazione della società di gestione. In genere, tutti i costi associati all'operazione in natura (valutazione dei titoli, commissioni d'intermediazione, eventuale relazione della società di revisione, ecc.) sono a carico degli investitori richiedenti. I titoli accettati come pagamento in natura di una sottoscrizione di quote devono essere in linea con la politica d'investimento del fondo e la loro accettazione non deve incidere sulla conformità del fondo alla legge del 2010.

  Nel caso in cui l'investitore riceva l'approvazione per un rimborso in natura, cercheremo di offrirgli una selezione di titoli che rispecchia fedelmente o appieno la composizione complessiva delle partecipazioni del fondo al momento dell'esecuzione dell'operazione.

  Il consiglio può chiedere a un investitore di accettare titoli anziché contanti a titolo di corrispettivo di parte o della totalità di una richiesta di rimborso. Se l'investitore acconsente, il FCI può fornire una relazione di valutazione indipendente redatta dalla sua società di revisione e altri documenti.
- **Ridurre o non applicare la commissione di sottoscrizione o l'importo minimo d'investimento dichiarati per qualsivoglia fondo, investitore o richiesta,** in particolare per gli investitori che si impegnano a investire una certa quantità nel tempo, a condizione che ciò sia coerente con la parità di trattamento dei detentori di quote. Possiamo anche consentire ai distributori di stabilire requisiti d'investimento minimi diversi.
- **Ridurre o non applicare alcune o tutte le spese ricevute dalla società di gestione** per ridurre l'impatto sulla performance. Tali deroghe possono essere applicate a qualsiasi fondo o classe di quote, per qualsiasi periodo di tempo e in qualsiasi misura, come stabilito dalla società di gestione.
- **Calcolare un nuovo NAV e rieseguire le operazioni a quel NAV.** In caso di una variazione sostanziale dei prezzi di mercato che abbia inciso su una parte consistente degli investimenti di un fondo, possiamo annullare la prima valutazione e calcolarne una seconda, al fine di salvaguardare gli interessi dei detentori di quote e del FCI. Tale seconda valutazione verrà quindi applicata a tutte le operazioni in quote del fondo di quel giorno. Tutte le operazioni già evase al vecchio NAV verranno nuovamente evase al NAV successivo.

Avvisi e pubblicazioni

La seguente tabella illustra i documenti (nella loro versione più recente) e i canali attraverso i quali essi vengono messi a disposizione. I contenuti riportati nelle prime 6 righe sono generalmente disponibili tramite consulenti finanziari.

Informazioni/documenti	Sped-izione	Media	Online	Sede
KID, prospetto, relazioni finanziarie			●	●
Avvisi ai detentori di quote relative a modifiche sostanziali	●		●	●
Avviso ai detentori di quote della liquidazione del FCI	●	●	●	●
Altri avvisi ai detentori di quote			●	●
NAV (prezzi delle quote) e l'inizio e la fine di ogni periodo di sospensione del trattamento delle operazioni relative alle quote			●	●
NAV giornaliero, rendimento netto, ripartizione per scadenza, profilo di credito, scadenza media ponderata (WAM), vita media ponderata (WAL), 10 maggiori partecipazioni e patrimonio netto totale di ciascun fondo del mercato monetario			●	
Annunci sui dividendi			●	●
Estratti conto/lettere di conferma	●			
Regolamento di gestione			●	●
Contratti principali (contratti con il gestore degli investimenti, il depositario, l'agente amministrativo e altri importanti fornitori di servizi)				●
Informazioni sui voti passati delle azioni in portafoglio, sugli incentivi (finanziari e non finanziari) disponibili per la società di gestione, sull'elenco degli attuali agenti/beneficiari della distribuzione e descrizione delle attuali mansioni del depositario e dei relativi conflitti d'interesse				●
Politiche principali (conflitti d'interesse, migliore esecuzione, retribuzioni, voto, gestione dei reclami, benchmark ecc.) e un elenco corrente dei sub-depositari			●	●

DESCRIZIONE DEI COMPONENTI

Spedizione Invio a tutti i detentori di quote registrati direttamente nell'elenco dei detentori di quote del FCI all'indirizzo in archivio (fisicamente, elettronicamente o sotto forma di link inviato via e-mail).

Media Pubblicazione, come richiesto dalla legge o come stabilito dal consiglio, su quotidiani o su altri mezzi di comunicazione in Lussemburgo e in altri paesi in cui le azioni sono disponibili, o su piattaforme elettroniche come Bloomberg, in cui sono pubblicati i NAV giornalieri, nonché nel Recueil Electronique des Sociétés et Associations.

Online Pubblicazione online sul sito ***eurizoncapital.com***.

Sede Disponibilità, gratuitamente su richiesta, presso la sede legale di Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, dove è possibile prenderne visione. Diversi documenti sono inoltre disponibili gratuitamente su richiesta presso l'agente amministrativo, il depositario e i distributori locali. Il regolamento di gestione è altresì disponibile gratuitamente su richiesta presso gli uffici del Registro delle imprese di Lussemburgo, dove è possibile prenderne visione.

Gli avvisi ai detentori di quote includono quelli relativi a modifiche apportate al prospetto informativo, fusioni o chiusure di fondi o classi di quote (unitamente alle motivazioni della decisione), l'inizio e la fine di ogni periodo di sospensione del trattamento delle operazioni relative alle quote e tutte le altre situazioni per cui è richiesto un avviso. Gli estratti conto e le lettere di conferma sono inviati quando nel conto di un detentore di quote figurano operazioni. Altri documenti sono inviati al momento dell'emissione.
Le relazioni annuali certificate sono pubblicate entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Le relazioni semestrali non certificate sono pubblicate entro due mesi dalla fine del periodo di riferimento.
Le informazioni sui risultati ottenuti nel passato dei singoli fondi e classi di quote sono riportate nei relativi KID e sul sito ***eurizoncapital.com****.*

Gestione e operazioni aziendali

Il FCI

Denominazione sociale e sede legale
Eurizon Fund
28, Boulevard de Kockelscheuer
L- 1821, Lussemburgo

Forma giuridica Organismo d'investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune d'investimento, FCI)

Foro competente Lussemburgo

Data di costituzione 27 luglio 1988 (con la denominazione di Sanpaolo ECU Fund)

Durata Indeterminata

Regolamento di gestione Pubblicato per la prima volta nel Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations datato 28 settembre 1988; le ultime modifiche sono pubblicate nel Recueil Electronique des Sociétés et Associations datato 22 aprile 2026

Autorità di vigilanza
Commission de Surveillance du Secteur Financier
283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo

Numero di iscrizione R.I. K350

Esercizio finanziario Dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Capitale sociale Somma del patrimonio di tutti i fondi

Capitale minimo (ai sensi del diritto lussemburghese) EUR 1.250.000 o controvalore in altra valuta (da raggiungere entro 6 mesi dalla data di autorizzazione)

Valore alla pari o nominale delle quote Nessuno

Valuta del capitale delle quote e di rendicontazione EUR

Qualifica come OICVM Il FCI si qualifica come Organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ai sensi della Parte 1 della Legge del 2010.

Indipendenza finanziaria dei fondi Il FCI funge da c.d. "fondo a ombrello", ossia fondo multicomparto, sotto il quale vengono creati e gestiti i fondi. Le attività e le passività di ciascun fondo sono separate da quelle degli altri fondi; non vi è alcuna responsabilità reciproca e i creditori di un fondo non possono far valere alcun diritto sul patrimonio degli altri fondi.

Gestione congiunta delle attività Per ridurre i costi, i fondi possono combinare talune attività con quelle di altri fondi e gestirle come un unico pool. In tal caso, le attività di ciascun fondo rimarranno separate per quanto riguarda la proprietà e gli aspetti contabili, mentre l'allocazione di reddito, plusvalenze e costi è attribuita a ciascun fondo in via proporzionale. I diritti e gli obblighi dei detentori di quote rimarranno invariati e non si prevedono sostanziali impatti fiscali.

Risoluzione delle controversie Le controversie che insorgano tra i detentori di quote, la società di gestione e il depositario saranno regolate in conformità al diritto lussemburghese e soggette alla competenza giudiziaria del Tribunale distrettuale di Lussemburgo. Tuttavia, in caso di controversie che interessano investitori residenti di altri paesi oppure operazioni in quote in altri paesi, la società di gestione o il depositario può scegliere di assoggettarsi alla competenza dei tribunali o delle leggi di tali paesi.

La facoltà di un detentore di quote di presentare richieste di risarcimento contro il FCI scade 5 anni dopo l'evento su cui si sarebbe basata la richiesta (30 anni in caso di richieste di risarcimento relative al diritto ai proventi di una liquidazione).

Società di gestione

Società di gestione e promotore
Eurizon Capital SGR S.p.A. che opera tramite la propria succursale lussemburghese

Sede centrale
Eurizon Capital SGR S.p.A.
Via Melchiorre Gioia 22
Milano, 20124, Italia

Luxembourg branch
Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch[1]
28, Boulevard de Kockelscheuer
L-1821 Lussemburgo

Stato membro UE di origine Italia

Forma giuridica *Società per Azioni*

Data di costituzione 22 dicembre 1983

Capitale sociale EUR 118.200.000,00 (interamente versato)

Autorità di vigilanza Banca d'Italia/Commission de Surveillance du Secteur Financier (solo per questioni specifiche della succursale lussemburghese).

Numero di iscrizione Registro delle Imprese di Milano n. 04550250015

Autorizzazioni iscritta in Italia nell'Albo delle Società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3 nella sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella sezione Gestori di FIA

Sito Web ***eurizoncapital.com***

Altri fondi gestiti Si veda il sito Web ***eurizoncapital.com***

[1] *A far data dal 1° dicembre 2025, Eurizon Capital S.A. è stata incorporata in Eurizon Capital SGR S.p.A. e, contestualmente, Eurizon Capital S.A. è divenuta una succursale di nuova costituzione di Eurizon Capital SGR S.p.A. in Lussemburgo, denominata Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch. In tale succursale di nuova costituzione, la struttura operativa preesistente di Eurizon Capital S.A. è stata mantenuta in essere.*

Consiglio di amministrazione

Gregorio De Felice *Presidente*
Capo economista e responsabile della ricerca, Gruppo Intesa Sanpaolo, Italia

Daniel Gros *Vice presidente*
Amministratore indipendente, Belgio

Maria Luisa Gota
CEO e Direttore generale, Eurizon Capital SGR S.p.A., Italia

Maria Luisa Cicognani
Amministratore indipendente, Italia

Francesca Culasso
Amministratore indipendente, Italia

Fabrizio Gnocchi
Amministratore indipendente, Italia

Gino Nardozzi Tonielli
Amministratore indipendente, Italia

Marco Ventoruzzo
Amministratore indipendente, Italia

Paola Angeletti
Chief Sustainability Officer, Gruppo Intesa Sanpaolo, Italia

Bruno Picca
Amministratore, Italia

Alessandro Scarfò
Amministratore, Italia

Collegio sindacale

Federico Pippo
Presidente

Marco Antonio Modesto Dell'Aqua
Membro effettivo del Collegio sindacale

Ernesto Carrera
Membro effettivo del Collegio sindacale

Giovanna Conca
Membro supplente del Collegio sindacale

Maria Lorena Carla Treccate
Membro supplente del Collegio sindacale

Conducting Officer della succursale lussemburghese

Marco Bus
Direttore generale, Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, Lussemburgo

Jérôme Debertolis
Condirettore generale, Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, Lussemburgo

Gianluca Rossi
Conducting Officer, Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, Lussemburgo

Diritti e responsabilità della società di gestione

La società di gestione è responsabile della gestione e amministrazione generali del FCI e, come descritto più dettagliatamente nel regolamento di gestione, è investito di ampi poteri di agire per suo conto, nel rispetto di leggi e regolamenti applicabili e in linea con gli interessi dei detentori di quote. Tra questi poteri figurano:

- la tenuta e le modifiche del regolamento di gestione con il consenso del depositario
- la gestione degli investimenti dei fondi
- la nomina e il controllo delle azioni dei fornitori di servizi
- l'assunzione di tutte le decisioni relative al lancio, alla modifica, alla fusione o alla cessazione di fondi e classi di quote, incluse questioni quali progettazione e strategia di fondi, tempistiche, prezzi, commissioni, politica di distribuzione e pagamento dei dividendi e altre condizioni
- la determinazione dei requisiti di idoneità degli investitori di qualsiasi fondo o classe di quote e di quali misure possono essere adottate in caso di violazione
- la determinazione della disponibilità di qualsiasi classe di quote a qualsivoglia investitore o distributore o in qualsiasi Paese
- la determinazione di tempi e modalità con cui il FCI eserciterà i propri diritti e distribuirà o renderà pubbliche le comunicazioni ai detentori di quote
- l'assicurazione che il depositario disponga di capitali adeguati e che la sua nomina sia conforme alla Legge del 2010 e ai contratti applicabili del FCI
- il marketing e la distribuzione dei fondi
- la decisione se procedere alla quotazione delle quote sulla borsa valori di Lussemburgo o qualsiasi altra borsa riconosciuta (attualmente
- non eseguito)
- la designazione di benchmark (inclusa la sostituzione di benchmark in caso di cessazione di un benchmark esistente, la conformità alle normative o l'idoneità per un fondo)

La società di gestione è responsabile delle informazioni contenute nel presente prospetto e ha prestato ogni ragionevole attenzione affinché siano sostanzialmente accurate e complete. Il prospetto informativo sarà aggiornato come richiesto quando i fondi vengono aggiunti o eliminati,

i benchmark vengono modificati o vengono apportate altre modifiche materiali.

Deleghe In linea con il regolamento di gestione e le leggi e normative lussemburghesi applicabili, la società di gestione ha la facoltà di delegare alcune o tutte le sue responsabilità a terzi qualificati. In tal caso, la società di gestione deve versare le commissioni e i costi associati al terzo, salva diversa indicazione riportata nel presente prospetto.

Ad esempio, a patto di mantenerne la supervisione, adottare controlli e procedure adeguati e aggiornare il prospetto informativo in via anticipata, la società di gestione può nominare uno o più gestori degli investimenti, che si occupino della gestione delle attività dei fondi, o un consulente per gli investimenti.

A sua volta, un gestore degli investimenti può, con l'approvazione della società di gestione e dell'autorità di vigilanza e a proprie spese, delegare alcune o tutte le sue funzioni ad altre entità, come i sub-gestori degli investimenti.

La società di gestione deve esigere da ogni entità delegata il rispetto delle disposizioni del prospetto informativo, del regolamento di gestione e di altre disposizioni applicabili. Inoltre, a prescindere dalla natura e dalla portata delle sue deleghe, la società di gestione rimane pienamente responsabile delle azioni dei suoi delegati.

Termini per i fornitori di servizi Tutti i fornitori di servizi incaricati dal FCI hanno stipulato contratti di servizi che durano per un periodo indeterminato e devono fornire relazioni periodiche sui loro servizi. La società di gestione può risolvere immediatamente un contratto di servizi qualora rilevi l'occorrenza di una violazione sostanziale del contratto stesso. In caso contrario, l'intestatario di un contratto di servizi può rassegnare le dimissioni o essere sostituito dalla società di gestione con un preavviso di 3 mesi. Indipendentemente dalle circostanze della cessazione, ogni società di servizi professionale deve cooperare pienamente con una transizione delle sue funzioni in conformità al suo contratto di servizi, ai suoi obblighi di legge e alle istruzioni della società di gestione. Inoltre, il depositario deve continuare a prestare i propri servizi fino a quando non sarà stato nominato un nuovo depositario, entro e non oltre 2 mesi dalla fine del periodo di preavviso.

Gestori degli investimenti e fornitori di servizi

Gestori degli investimenti

BlackRock Investment Management (UK) Limited
12 Throgmorton Avenue
EC2N 2DL London, Regno Unito

Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch
28, Boulevard de Kockelscheuer
L-1821 Lussemburgo

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 22
I-20124 Milano, Italia

Eurizon SLJ Capital Ltd.
90 Queen Street
Londra EC4N 1SA, Regno Unito

JENNISON ASSOCIATES LLC.
466 Lexington Avenue, New York
New York 10017 USA

I gestori degli investimenti si occupano della gestione ordinaria delle attività dei fondi assegnati alla loro responsabilità, compresa la determinazione delle strategie d'investimento e la realizzazione delle negoziazioni di titoli per il portafoglio di ciascun fondo.

Sub-gestore degli investimenti

BlackRock Financial Management, Inc.
50 Hudson Yards, New York
New York 10001 Stati Uniti

Depositario e agente amministrativo dell'OIC, agente pagatore principale

State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch
49, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

Sub-depositario globale
State Street Bank and Trust Company
One Lincoln Street, Boston, Massachusetts
02111, USA

Il depositario fornisce servizi quali:

- la custodia del patrimonio del FCI (custodia delle attività che possono essere tenute in custodia, verifica della titolarità e tenuta dei registri delle altre attività)
- assicurare che le attività di cui al contratto con la banca depositaria e l'agente pagatore principale siano svolte nel rispetto delle istruzioni del consiglio e, soprattutto, ai sensi della Legge del 2010 e del regolamento di gestione; queste attività includono, tra l'altro, il calcolo del NAV, l'elaborazione delle richieste aventi per oggetto le quote dei fondi nonché il ricevimento e la destinazione del reddito e dei proventi a ciascun fondo e classe di quote
- il monitoraggio dei flussi di cassa

Il depositario deve adottare una ragionevole cura nell'esercizio delle sue funzioni ed è responsabile nei confronti del FCI e degli investitori per eventuali perdite derivanti dal mancato rispetto dei suoi obblighi previsti dal contratto con la banca depositaria e l'agente pagatore principale. Può affidare attività a banche, istituzioni finanziarie o stanze di compensazione esterne, senza che ciò ne pregiudichi la responsabilità.

Ove il diritto di un Paese terzo preveda l'obbligo che determinati investimenti siano tenuti in custodia presso un soggetto locale, ma nessun soggetto locale soddisfi i requisiti di delega, il depositario può comunque delegare le sue funzioni a un soggetto locale, purché il FCI ne abbia informato gli investitori e impartito istruzioni adeguate al depositario e solo fintanto che non vi siano altri soggetti locali che soddisfano i requisiti di delega.

Il depositario non ha alcuna influenza o controllo sulle decisioni d'investimento dei fondi e non è autorizzato a svolgere attività in relazione al FCI che possano creare conflitti d'interesse tra il FCI, i detentori di quote e il depositario stesso (inclusi i delegati di quest'ultimo), a meno che non abbia identificato in modo adeguato tali potenziali conflitti d'interesse e separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, lo svolgimento delle sue funzioni di depositario dagli altri suoi compiti potenzialmente confliggenti, e a meno che i potenziali conflitti d'interesse non siano adeguatamente identificati, gestiti, monitorati e comunicati al FCI e ai detentori di quote. In particolare, il fatto che il depositario svolga anche altre funzioni per il FCP non pregiudica le sue responsabilità di depositario (o le responsabilità della società di gestione relativamente alle prestazioni di tutti i fornitori di servizi). Informazioni aggiornate sul depositario e su eventuali conflitti di interesse sono disponibili su richiesta presso la sede legale della società di gestione e del depositario.

Il depositario ha delegato alcuni obblighi di custodia a una delle sue affiliate, il sub-depositario globale che, a sua volta, ha nominato altre entità come sub-depositari locali.

Informazioni aggiornate sul depositario, sulle funzioni di custodia che ha delegato e sull'elenco dei delegati e dei subdelegati sono disponibili all'indirizzo ***statestreet.com/about/office-locations/ luxembourg/ subcustodians.html***.

L'agente amministrativo dell'OIC svolge le mansioni amministrative previste dalla legge, indicate in dettaglio nel contratto di amministrazione, come il calcolo dei NAV, l'inoltro di avvisi ai detentori di quote e la tenuta dei libri e registrazioni contabili del FCI.

L'agente amministrativo dell'OIC in qualità di conservatore di registro e agente di trasferimento fornisce servizi quali la tenuta del libro dei detentori di quote del FCI, l'apertura e la chiusura dei conti, il trattamento delle richieste di operazioni in quote dei fondi e la trasmissione ai detentori di quote della documentazione relativa a queste operazioni.

L'agente amministrativo dell'OIC in qualità di agente pagatore è incaricato del pagamento dei dividendi del FCI e dei proventi di rimborso delle quote.

Le commissioni per i servizi prestati dal conservatore del registro e agente per i trasferimenti sono prelevate dalle spese operative e amministrative.

State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch, in qualità di agente amministrativo dell'OIC, svolge in conformità alla Circolare CSSF 22/811 le seguenti funzioni: (i) calcolo del NAV e contabilità, (ii) funzione di registro e (iii) funzione di comunicazione con la clientela (ad esclusione dell'invio dei documenti di offerta e delle relazioni finanziarie del FCI, che è effettuato dalla Società di gestione).

Società di revisione

Ernst & Young, Société anonyme
35E, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

La società di revisione fornisce una verifica indipendente del bilancio d'esercizio del FCI e di tutti i fondi con frequenza annuale.

Distributore principale

Italia

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 22
I – 20124 Milano

Slovacchia

Eurizon Asset Management Slovakia, správ. spol., a.s.
Mlynské nivy 1
Bratislava 820 04

Il distributore principale è responsabile dello sviluppo e della gestione di una rete di distribuzione nella sua area geografica di pertinenza conforme agli standard lussemburghesi e della FATF.

Altri distributori e agenti

La società di gestione può incaricare distributori locali o altri agenti in taluni paesi o mercati. In alcuni paesi l'utilizzo di un agente è obbligatorio e l'agente può non soltanto agevolare le operazioni, ma anche detenere quote a proprio nome per conto degli investitori. Le commissioni spettanti ai distributori e agli agenti sono prelevate dalla commissione di gestione.

I distributori possono agire in qualità di intestatari delegati, il che può incidere sui diritti degli investitori.

Agenti pagatori locali e banche corrispondenti

Albania

Agente pagatore

Intesa Sanpaolo Bank Albania SH.A
Ismail Qemali Street, Nr. 27
Tirana 1001

Austria

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Croazia

Agente di servizio

Eurizon Asset Management Croatia Ltd.
Ulica grada Vukovara 271
HR-10000 Zagabria

Cipro

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Agente pagatore

Eurobank Cyprus LTD
28, Spyrou Kyprianou Avenue, 9th Floor
1075, Nicosia, Cipro

Danimarca

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Finlandia

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Grecia

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Agente pagatore

Eurobank S.A
8, Othonos Street
10557 Athens, Grecia

Italia

Agente di servizio

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 22
I – 20124 Milano

Agenti pagatori

State Street Bank International GmbH (tramite la relativa succursale italiana)
Via Ferrante Aporti, 10
I-20125 Milano

ALLFUNDS Bank S.A.U. - Succursale di Milano
via Bocchetto 6
I-20123 Milano

Société Générale Securities Services S.p.A.
Via Benigno Crespi 19A
I-20159 Milano

CACEIS Bank S.A.– succursale italiana
Piazza Cavour 2
I-20121 Milano

Banca Sella Holding S.p.A.
Piazza Gaudenzio Sella, 1
I-13900 Biella

Francia

Agente di servizio e corrispondente centralizzato

State Street Bank International GmbH (operante tramite la Filiale di Parigi)
Défense Plaza, 23-25 rue Delarivière-Lefoullon
F-92064 Parigi, La Défense Cedex

Germania

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Ungheria

Agente di servizio

CIB Bank ZRT.
4-14 Medve utca
1027 Ungheria

Paesi Bassi

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Norvegia

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Polonia

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Portogallo

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Repubblica slovacca

Agente di servizio e pagatore

Všeobecná úverová banka, a.s.
1, Mlynské nivy
SK-829 90 Bratislava

Slovenia

Agente di servizio

Intesa Sanpaolo Bank, d.d.
Pristaniška ulica 14
6000 Koper

Spagna

Agente di servizio

Allfunds Bank S.A.U.
Padres Dominicos, 7
28050 Madrid

Svezia

Agente di servizio

PwC Société coopérative - Global Fund Distribution
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Svizzera

Rappresentante e agente pagatore

REYL & Cie Ltd
Rue du Rhône 4
CH-1204 Geneva

Agente di prestito titoli

State Street Bank International GmbH, Frankfurt Branch
Solmsstrasse 83
60486 Francoforte sul Meno, Germania

L'agente di prestito titoli si occupa della gestione del prestito titoli per i fondi, compresa quella delle garanzie collaterali, e della selezione delle controparti.

Politiche della società di gestione

Ulteriori informazioni su queste e altre politiche di condotta aziendale sono disponibili ai collegamenti indicati di seguito o negli "Avvisi e pubblicazioni" forniti alla fine della sezione "Investire nei fondi".

Regolamento sui benchmark

Gli amministratori, aventi sede nell'UE, dei benchmark utilizzati per la replica o il calcolo delle commissioni di performance devono essere registrati presso l'ESMA. Gli amministratori con sede al di fuori dell'UE devono registrare ogni benchmark singolarmente e hanno tempo fino al 31 dicembre 2025 per provvedervi; fino a quel momento, qualsiasi OICVM può utilizzare questi benchmark, a prescindere dalla loro registrazione. I benchmark e gli amministratori non registrati presso l'ESMA sono indicati nella "Descrizione dei fondi" e nell'elenco riportato di seguito.

La società di gestione prevede piani scritti e solidi che indicano in dettaglio le misure da adottare in caso di modifiche sostanziali di un benchmark, cessazione della relativa fornitura o perdita della registrazione ESMA applicabile.

Amministratori di benchmark

Bloomberg Index Services Limited (non registrato ESMA) Bloomberg China Aggregate Bond Index®, Bloomberg Euro Aggregate Bond Index®, Bloomberg Euro Treasury Bills Index®, Bloomberg Euro Aggregate: Corporate 1-3 Year Index®, Bloomberg Euro-Aggregate 500MM Corporate Index®, Bloomberg Global Treasury Universal GDP Weighted by Country Index®, Bloomberg MSCI Euro Corporate Green Bond 5% Capped Index®, Bloomberg U.S. Treasury Bills Index®, Bloomberg Global Aggregate®, Bloomberg Global Inflation-Linked 1-10 years®, Bloomberg Global High Yield Corporate Ba/B Index®, Bloomberg Euro Aggregate 1-3 Years Index®, Bloomberg MSCI Global Treasury Core Currencies Select Index®.

European Money Markets Institute EURIBOR a 3 mesi, European Over Night Index Average (EONIA).

FTSE International LTD (non registrato ESMA) FTSE Italia All-Share Capped Index®, FTSE Italia Mid Cap®, FTSE MTS Italy CCT – ex-Bank of Italy Index®, FTSE EPRA Nareit Developed® e FTSE Global Core Infrastructure 50/50®.

ICE Benchmark Administration LTD (non registrato ESMA) ICE Bofa Global Government Index, ICE BofAML BB-B Euro High Yield Constrained Index, ICE BofAML Euro Inflation-Linked Government Index®, ICE BofAML Global High Yield European Issuers, rating BB-B, 3% constrained Index®, ICE Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index®, ICE 1-5 Year Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index®, ICE BofAML Euro Corporate Large Cap BBB Index, ICE BofAML BB Euro High Yield Index.

IHS Markit Benchmark Administration Limited (non registrato ESMA) iBoxx EUR European Union Select Index®.

J.P. Morgan Securities PLC (non registrato ESMA) JP Morgan EMBI Global Diversified Index®, JP Morgan EMU Gov. Bond > 5 y Index®, JP Morgan Emu Gov. Bond 1-3 y Index®, JP Morgan Emu Gov. Bond 3-5 y Index®, JP Morgan ESG EMBI Global Diversified Index®, JP Morgan Euro EMBI Global Diversified Index®, JP Morgan GBI EM Global Diversified Index®, JP Morgan ESG GBI-EM Global Diversified Index®, JP Morgan Government Bond United States 1-3 Year®, JP Morgan Japan Gov Bonds Index®, JP Morgan UK Gov Bonds Index®, JP Morgan USA Gov Bonds Index®.

MSCI Limited MSCI AC Asia ex Japan Index®, MSCI China 10/40 Index®, MSCI China A Onshore Index®, MSCI Emerging Markets Index®, MSCI Emerging Markets Universal Index®, MSCI EMU Index®, MSCI Europe Index®, MSCI Europe ESG Universal Index®, MSCI Europe Mid Cap Index®, MSCI Frontier Markets Index (net total return)®, MSCI USA Index®, MSCI World 100% Hedged to EUR Index® e MSCI World Index®.

Tokyo Stock Exchange Inc. TOPIX Net Total Return Index® (non registrato ESMA).

Conflitti d'interesse e autoregolamentazione

I membri del consiglio della società di gestione, la società di gestione stessa, i gestori degli investimenti, il depositario e gli altri fornitori di servizi del FCI (compresi i rispettivi affiliati, soci, dipendenti o altri soggetti a loro collegati) potrebbero avere vari conflitti d'interesse relativamente ai loro rapporti con il FCI.

La società di gestione, i gestori degli investimenti e alcuni distributori fanno parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, un'organizzazione a livello mondiale di servizi bancari privati completi, investment banking, gestione patrimoniale e servizi finanziari, nonché un importante operatore sui mercati finanziari globali. Pertanto, le affiliate di Intesa Sanpaolo possono avere altri interessi diretti o indiretti nei mercati finanziari in cui il FCI investe.

Possono insorgere potenziali conflitti d'interesse o obblighi perché un'affiliata del Gruppo Intesa Sanpaolo potrebbe aver investito direttamente o indirettamente nel FCI, oppure il FCI potrebbe aver investito in un altro OICVM gestito da Eurizon o da un'altra affiliata. Eurizon o un'altra affiliata di questo tipo potrebbe detenere una proporzione relativamente consistente di quote del FCI.

Inoltre, può insorgere un potenziale conflitto perché un'affiliata è correlata a un'entità giuridica di Eurizon che fornisce altri prodotti o servizi al FCI ovvero è una controparte di un derivato o di un'operazione con il FCI.

La società di gestione e il Gruppo Intesa Sanpaolo e sue affiliate si adoperano per identificare, gestire e, se necessario, vietare qualsiasi azione o operazione che possa generare un conflitto tra gli interessi di tutte le affiliate e quelli del FCI o dei suoi investitori. La società di gestione nomina inoltre amministratori indipendenti cui conferisce l'incarico di evitare e controllare i conflitti d'interesse.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, così come la società di gestione, si adoperano per gestire qualsiasi conflitto in modo conforme ai più elevati standard di integrità e correttezza delle negoziazioni. A tale scopo, entrambi hanno implementato procedure volte a garantire che qualsiasi attività commerciale che comporti un conflitto in grado di danneggiare gli interessi del FCI o dei suoi investitori venga svolta con un livello di indipendenza adeguato e che eventuali conflitti vengano risolti in modo equo.

Nonostante la sua diligenza e il suo impegno, sussiste il rischio che le politiche e le procedure esistenti non siano sufficienti a garantire, con ragionevole fiducia, che vengano evitati i conflitti d'interesse che potrebbero sfavorire il FCI o i detentori di quote. Eventuali conflitti d'interesse non neutralizzati rilevati, come pure le decisioni adottate per farvi fronte, saranno segnalati agli investitori in modo appropriato (ad esempio, nella nota integrativa al bilancio d'esercizio del FCI).

Ulteriori informazioni dettagliate sono disponibili sul sito ***eurizoncapital.com***.

Remunerazione

La società di gestione ha adottato una politica retributiva applicata a tutte le categorie di personale pertinenti, tra cui i dirigenti senior, altri dipendenti nella stessa fascia retributiva, funzioni di controllo, soggetti che assumono il rischio (inclusi quelli le cui attività professionali producono un impatto sostanziale sui profili di rischio della società di gestione o del FCI).

La politica è concepita per:

- promuovere una governance e una conformità appropriate
- promuovere, ed essere conforme a, una gestione del rischio solida ed efficace, compresa l'integrazione dei rischi di sostenibilità in conformità con la SFDR
- evitare di incoraggiare un'assunzione di rischi incoerente con i profili di rischio, le regole o i documenti costitutivi del FCI

- allinearsi alla strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi del FCI, dei suoi detentori di quote e della società di gestione
- includere misure volte a evitare conflitti d'interesse
- prevedere un quadro pluriennale per la valutazione dell'operato
- assicurarsi che il corrispettivo fisso rappresenti una percentuale sufficientemente elevata della retribuzione totale tale che la retribuzione variabile
- possa essere flessibile quanto adeguata (e anche azzerata)

Una copia della politica è disponibile sul sito ***eurizoncapital.com/lu/aboutus/RegulatoryInformation***.

Best execution

Benché il gestore degli investimenti, in linea con il loro dovere di agire nel migliore interesse dei detentori di quote, abbia l'obbligo di collocare le operazioni di portafoglio presso il broker-intermediario che offre la "best execution", ossia la migliore esecuzione, dispone di una certa flessibilità nel determinare il significato di "best execution".

Ad esempio, il gestore degli investimenti può scegliere un particolare broker-intermediario se ritiene, in buona fede, che la relativa commissione sia ragionevole alla luce del valore di determinati beni o servizi forniti dal broker-intermediario e che i beni e servizi migliorino la qualità del servizio. Tra gli esempi di beni e servizi figurano la ricerca, servizi di consulenza o tecnologie informatiche. I viaggi personali, l'intrattenimento, la retribuzione o altri benefit sono espressamente esclusi dal corrispettivo. Le relazioni finanziarie contengono un'informativa sui contratti di best execution.

Diritti di voto dei titoli in portafoglio

Il diritto di prendere tutte le decisioni relative all'esercizio dei diritti di voto sui titoli detenuti nei fondi spetta esclusivamente alla società di gestione. Nella pratica, la società di gestione in genere si astiene dal voto, a meno che non ritenga che il voto sia particolarmente importante per tutelare gli interessi degli investitori. Tuttavia, la società di gestione non ha alcun obbligo di astenersi.

Procedure master-feeder

La società di gestione ha adottato regole interne di condotta aziendale che descrivono, tra gli altri elementi, le misure idonee a mitigare i conflitti di interesse che possono sorgere tra fondi feeder e fondi master, i principi relativi alle modalità di elaborazione delle sottoscrizioni del fondo feeder nel fondo master o dei rimborsi dal fondo master, ivi incluse le classi di quote/azioni disponibili e i relativi prezzi, le modalità operative quali il coordinamento del calcolo del NAV e dei cicli di regolamento degli ordini, gli eventi che incidono sugli ordini come la sospensione del NAV o un errore di valorizzazione, nonché le disposizioni per la produzione delle relazioni di revisione. Per ulteriori informazioni, contattare la società di gestione.

Liquidazione o fusione

Le assemblee dei detentori di quote sono convenute solo se necessario per votare sulla proposta della società di gestione di incorporare per fusione il patrimonio del FCI o di uno o più fondi con un altro fondo disciplinati da leggi non lussemburghesi. Non sono previste regolari assemblee dei detentori di quote.

Liquidazione

La società di gestione può decidere in qualsiasi momento di liquidare qualsiasi classe di quote, fondo o lo stesso FCI, in particolare qualora ritenga che sia vera una delle seguenti condizioni:

- il valore del patrimonio netto del fondo o della classe di quote sia sceso al di sotto di un livello tale da non consentirne una gestione efficiente e razionale (corrispondente a 1 milione, 5 milioni o 50 milioni di EUR rispettivamente per una classe di quote, un fondo e il FCI)
- si sia verificato un cambiamento sostanziale delle condizioni economiche o politiche vigenti
- la liquidazione sia nel miglior interesse dei detentori di quote o della società di gestione
- per i fondi feeder, qualora il fondo master venga liquidato, fuso o scisso, e la CSSF non approvi né la permanenza del fondo feeder nel fondo master scisso o fuso, né indichi un nuovo fondo master, né consenta la sua conversione in un fondo non-feeder
- ogni altro caso previsto dalla legge

Solo con riferimento al FCI, la società di gestione può deciderne la liquidazione qualora sia vera una delle seguenti condizioni:

- il capitale del FCI sia sceso sotto i due terzi del capitale minimo previsto dalla legge lussemburghese
- la società di gestione abbia cessato la propria attività e non sia stata sostituita
- la società di gestione è stata sciolta

Il FCI non sarà oggetto di liquidazione o scorporo a fronte di eventuali richieste avanzate da un detentore di quote esistente o potenziale.

Una volta debitamente pubblicato l'avviso di liquidazione, non saranno accettate ulteriori richieste di acquisto, conversione o vendita di quote, sebbene la società di gestione possa scegliere di accettare richieste di conversione o rimborso al NAV in vigore al momento dell'evasione della richiesta, senza commissioni di rimborso.

Le attività saranno liquidate nel miglior interesse dei detentori di quote e i proventi netti (dopo la deduzione dei costi di liquidazione) saranno distribuiti ai detentori di quote interessati in proporzione alle loro partecipazioni. Previa autorizzazione dei detentori di quote, il patrimonio di liquidazione del FCI potrà essere distribuito in natura.

I proventi della liquidazione che non siano stati reclamati dagli azionisti vengono depositati in garanzia presso la *Caisse de Consignation* per il periodo stabilito dalla legge. Gli importi non ancora reclamati dopo tale periodo si prescriveranno in conformità alla legge lussemburghese.

Fusioni

La società di gestione può decidere di procedere alla fusione di un fondo con qualsiasi altro fondo OICVM (indipendentemente dal fatto che l'altro fondo appartenga al FCI o a un OICVM diverso) qualora sia vero uno dei primi tre punti di cui alla precedente sezione "Liquidazione". Tuttavia, per qualsiasi fusione con un fondo esterno al FCI, parteciperanno a tale operazione solo i detentori di quote che approvino la fusione. La società di gestione può inoltre scorporare un fondo in più di un fondo. Il FCI può anche essere incorporato per fusione in un altro OICVM, secondo quanto consentito dalla Legge del 2010. La società di gestione può approvare fusioni di altri OICVM nel FCI. Una fusione del FCP in un altro OICVM deve essere approvata dalla maggioranza dei voti espressi in occasione di un'assemblea generale dei detentori di quote (senza requisiti di quorum).

I Detentori di quote i cui investimenti sono interessati da una fusione riceveranno un preavviso di almeno un mese, durante il quale possono vendere o convertire le loro quote senza l'addebito di commissioni di rimborso e conversione e di eventuali imposte. Al termine del periodo di preavviso, i

detentori di quote ancora in possesso di quote di un fondo e di una classe in corso di fusione e che non abbiano espressamente dichiarato la propria volontà di non partecipare alla fusione riceveranno azioni del fondo incorporante.

Interpretazione del presente prospetto informativo

Le seguenti regole si applicano salvo diversa disposizione delle leggi e dei regolamenti o salvo nei casi in cui il contesto richieda altrimenti.

- *i termini definiti nella Legge del 2010 ma non nel presente prospetto informativo hanno lo stesso significato loro attribuito nella Legge del 2010*
- *la denominazione di ogni fondo inizierà con "Eurizon Fund –", indipendentemente dal fatto che questa parte del nome sia presente o meno*
- *i termini utilizzati o definiti in altri documenti chiaramente analoghi ai termini utilizzati o definiti nel presente documento devono essere considerati equivalenti; ad esempio, i termini "Fondo" e "Comparto" in altri documenti corrispondono rispettivamente ai termini "FCI" e "fondo", mentre il termine "Mercato idoneo" corrisponde a "mercato idoneo"*
- *la parola "comprende", in qualsiasi forma, non intende indicare un concetto di esaustività*
- *un riferimento a un contratto comprende qualsiasi impegno, atto, accordo e patto legalmente vincolante, per iscritto o meno, e un riferimento a un documento include l'accordo per iscritto ed eventuali certificati, avvisi, atti e documenti di qualsiasi tipo*
- *un riferimento a un documento, contratto, regolamento o normativa si riferisce a tale documento come modificato o sostituito (salvo nella misura vietata dal presente prospetto o da controlli esterni applicabili) e un riferimento a una controparte include i successori, i sostituti ammessi e i cessionari di quest'ultima*
- *un riferimento alla normativa include un riferimento a tutte le sue disposizioni e a qualsiasi norma o regolamento emanati nell'ambito di tale normativa*
- *per le classi di quote denominate in valute diverse dalla valuta di base del fondo, l'andamento dell'indice è generalmente espresso nella valuta della classe*
- *in caso di divergenze di significato tra il presente prospetto informativo e il regolamento di gestione prevale il prospetto informativo nel caso delle "Descrizioni dei fondi" e il regolamento di gestione in tutti gli altri casi*
- *Quando un fondo è classificato in virtù dell'Articolo 8 o 9 della SFDR, tale riferimento è indicato nelle "Descrizioni dei fondi"*

Informativa pre-contrattuale SFDR

Per ciascun fondo avente caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e che promuove l'investimento in attività che seguono prassi di buona governance (G) conformemente agli articoli 8 e 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), questa parte del Prospetto riporta le informazioni pre-contrattuali stabilite conformemente al modello fornito negli standard tecnici regolamentari dell'SFDR.

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Absolute Green Bonds

Identificativo della persona giuridica: 54930037WL2JEAS2P906

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: 80,00%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale 0,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il fondo investe, direttamente o tramite derivati, almeno l'80% del suo portafoglio in strumenti obbligazionari emessi da aziende, governi, organizzazioni sovranazionali o agenzie governative. Tali strumenti sono finalizzati a finanziare o rifinanziare progetti con chiari benefici ambientali tra cui, in via non esclusiva, energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporti puliti, gestione dell'acqua, economia circolare, conservazione della biodiversità e bioedilizia (le cosiddette "Obbligazioni verdi").

Il fondo non investe in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente al Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia dell'UE").

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità seguenti:

Impact investing: la percentuale del portafoglio del fondo investita in Green Bond.

Esclusione dell'emittente:

- assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco).
- assenza di investimenti in società considerate "emittenti critici" in base all'assegnazione del rating ESG più basso (CCC) da parte di MSCI Solutions.

- assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, assenza di investimenti in paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità della società di gestione, disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il fondo seleziona investimenti sostenibili che sono Green Bond e che applicano i Green Bond Principles (GBP) definiti dall'International Capital Market Association (ICMA). Inoltre, per ogni investimento, il gestore del fondo effettua una valutazione specifica sulla base di un'analisi sia qualitativa che quantitativa che prende in esame sia la struttura dell'emissione che il profilo dell'emittente. L'analisi quantitativa valuta l'"ambito" ("destinazione d'uso dei proventi") del progetto da finanziare e prende in considerazione fattori quali la tecnologia e l'ubicazione geografica del progetto. L'analisi qualitativa, invece, si concentra sull'assetto organizzativo dell'emittente, sulla trasparenza e sulle informative aziendali.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

In base ai controlli definiti, la società di gestione considera indicatori ambientali e sociali specifici per valutare i principali effetti negativi sulla sostenibilità determinati dalle attività di investimento del fondo.

Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità debbano essere considerati in base alla diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, la società di gestione ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia una priorità al fine di mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

A questo proposito, la due diligence condotta dai gestori del fondo prende in considerazione le emissioni di gas serra (GHG), la traiettoria e gli obiettivi dell'emittente nell'ambito della sua strategia climatica, i progetti che l'emittente intende finanziare e se sono legati allo sviluppo delle energie rinnovabili o dell'efficienza energetica (finalizzata a migliorare il consumo di energia) e come l'emissione complessiva e i progetti si inseriscono nella strategia della società. Si valuta anche la componente relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti o l'impatto sulla biodiversità, se sono rilevanti per il piano industriale dell'azienda. Inoltre, gli investimenti sono conformi linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il fondo applica esclusioni alle società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità della società di gestione

Prima dell'investimento, le Obbligazioni verdi sono valutate attraverso un processo di due diligence prevalentemente qualitativo, che consiste nell'esame della documentazione legale e del materiale di marketing relativi all'emissione. In dettaglio, tale analisi comprende:

- la valutazione dell'emissione sulla base dei Green Bond Principles (GBP) e considerando quattro componenti principali: 1) la destinazione d'uso dei proventi dell'obbligazione; 2) il processo di valutazione e selezione dei progetti da parte dell'emittente; 3) la gestione dei proventi e 4) la rendicontazione, insieme alla qualità di qualsiasi revisione esterna disponibile;

- la verifica degli obiettivi ambientali dichiarati e delle metriche utilizzate dall'emittente;

- l'adesione dell'emittente a obiettivi allineati con l'Accordo di Parigi;

- la classificazione dell'obbligazione in base a una scala di "ecosostenibilità" (da "Verde scuro" a "Marrone").

Dopo l'investimento, i Green Bond sono valutati attraverso un processo di due diligence prevalentemente quantitativo, che si basa sull'analisi dei rapporti d'impatto pubblicati dall'emittente e della documentazione fornita dall'emittente (come la dichiarazione non finanziaria e le presentazioni) e/o su call con l'emittente e/o sulle informazioni rese disponibili da fornitori esterni (principalmente MSCI Solutions e Bloomberg). La società di gestione presta attenzione ai rapporti di allocazione

pubblicati dagli emittenti su base annuale per verificare a quali progetti è stato effettivamente destinato il capitale raccolto (se un insieme di progetti è stato comunicato al momento dell'emissione) e quali impatti sono misurati e divulgati dalla società. In dettaglio, tale analisi comprende:

- la valutazione del livello di divulgazione (materiale reso disponibile e qualità delle informazioni);
- la revisione di eventuali obiettivi ambientali aggiornati dalla società;
- la valutazione di metriche ambientali puntuali e periodiche: come l'intensità di carbonio dell'emittente (CO2/vendite);
- la valutazione della strategia di transizione industriale dell'azienda.

Il processo di due diligence valuta, in modo diretto e indiretto, molti dei temi considerati dagli indicatori PAI, come indicato di seguito.

Indicatori applicabili agli investimenti in titoli emessi da emittenti societari:

- Intensità di emissioni dei gas con effetto serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: intensità delle emissioni dirette di GHG da fonti controllate o possedute (ossia: Ambito 1) e delle emissioni indirette di GHG dalla generazione di elettricità acquistata consumata (ossia: Ambito 2) di ciascuna impresa beneficiaria dell'investimento per milione di euro di vendite generate;
- Esposizione a società di combustibili fossili: investimenti in società che generanno ricavi dall'esplorazione e dall'estrazione di minerali, o da qualsiasi altra attività estrattiva, dalla produzione, dalla lavorazione, dalla raffinazione, dalla distribuzione (compreso il trasporto), dallo stoccaggio e dalla commercializzazione di combustibili fossili;
- Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;
- Quota di consumo di energia non rinnovabile: consumo da parte delle società beneficiarie degli investimenti di energia da fonti non rinnovabili rispetto alle fonti rinnovabili (come ad esempio energia idroelettrica, eolica, solare o geotermica ecc.) espresso in percentuale sul totale dell'energia di qualsiasi fonte utilizzata;
- Quota di produzione di energia non rinnovabile: produzione da parte delle società beneficiarie degli investimenti di energia da fonti non rinnovabili rispetto alle fonti rinnovabili (come ad esempio energia idroelettrica, eolica, solare o geotermica ecc.) espresso in percentuale sul totale dell'energia prodotta da qualsiasi fonte;
- Esposizione ad armi controverse: investimenti in società coinvolte nella manifattura o la vendita di armi non convenzionali (comprese, in particolare, mine antiuomo, bombe a grappolo, armi biologiche e armi chimiche).

Indicatori applicabili agli investimenti in titoli emessi da Stati, organizzazioni sovranazionali e agenzie governative:

- Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG): intensità delle emissioni dirette di GHG (ossia: Ambito 1) generate da attività economiche ed emissioni indirette di GHG da energia elettrica generata altrove (ossia: Ambito 2) di ciascun paese per milione di euro del prodotto interno lordo (PIL);
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Nel miglior interesse dei suoi prodotti finanziari, la società di gestione si impegna a (i) continuare a sviluppare le proprie Politiche di sostenibilità e (ii) attivare azioni di impegno specifico relative a emittenti che mostrano deviazioni significative da specifici indicatori ambientali, sociali e di governance, allo scopo di dirigerli verso un miglioramento delle loro prassi di sostenibilità, valutando solo come ultima risorsa la cessione dei loro investimenti.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile che consiste nell'investire di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente ("Obbligazioni verdi"). La restante parte del patrimonio del fondo può essere investita in altri attivi che non sono necessariamente considerati sostenibili.

Il fondo cerca di ottenere un impatto sociale o ambientale misurabile e positivo insieme a un rendimento finanziario. Il fondo esclude gli emittenti che non seguono prassi di buona governance.

Inoltre, il fondo non investe in:

emittenti societari caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco);

società con l'esposizione più elevata a rischi ambientali, sociali e di governance, ossia con il più basso livello di rating di sostenibilità ESG nell'universo di investimento azionario e obbligazionario (pari a "CCC") come assegnato da MSCI Solutions;

– società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, la società di gestione decide in merito all’attivazione di un processo di escalation con l’obiettivo di valutare il profilo ESG dell’emittente e determinare se esso debba essere incluso nell’elenco degli emittenti “critici”. Se l’emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l’accordo di Parigi ai sensi dell’articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell’OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l’1% o più dei loro ricavi dall’esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un’intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Non esiste una percentuale minima di investimenti in linea con un obiettivo o un’attività ambientale specifici, pertanto la quota minima di investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell’UE è pari allo 0%.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l’obiettivo di investimento sostenibile?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l’obiettivo di investimento sostenibile del fondo sono:

- l’investimento, di norma, almeno dell’80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell’ambiente (“Obbligazioni verdi”);
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti societari caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco);
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l’esclusione dall’universo di investimento degli emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l’accordo di Parigi ai sensi dell’articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell’OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l’1% o più dei loro ricavi dall’esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un’intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

- l'esclusione degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI (ovvero paesi considerati "ad alto rischio" dal "Gruppo di azione finanziaria internazionale" ("GAFI") in virtù delle carenze nelle misure di salvaguardia per la lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione di armi di distruzione di massa).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l'80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili (#1 Sostenibili).

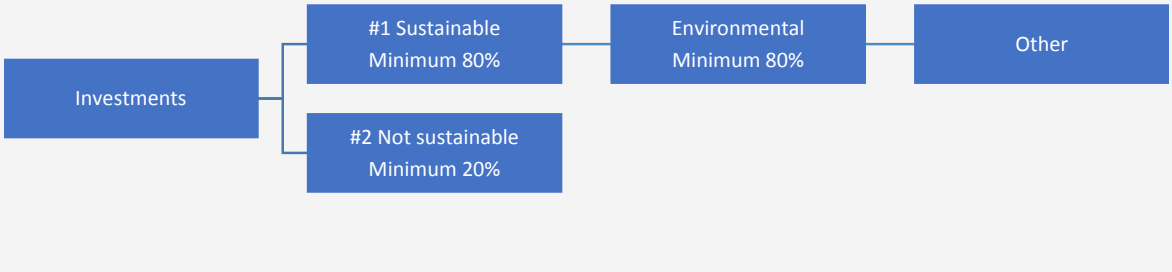
Gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del patrimonio netto totale.

Non è previsto un limite minimo di investimento per gli investimenti socialmente sostenibili.

Il fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in altre attività non necessariamente considerate sostenibili (#2 Non sostenibili). Tuttavia, gli investimenti "#2 Non sostenibili" non impediscono il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Data la natura di questi investimenti, non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili": (i) qualsiasi altra attività in base alla politica d'investimento del fondo; (ii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iii) derivati per ridurre i rischi (copertura) e i costi, e per ottenere un'esposizione d'investimento aggiuntiva in base alla politica d'investimento e all'obiettivo d'investimento sostenibile; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo, come specificato nel prospetto informativo del fondo.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.



1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non esiste una percentuale minima di investimenti in linea con un obiettivo o un'attività ambientale specifici, pertanto la quota minima di investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

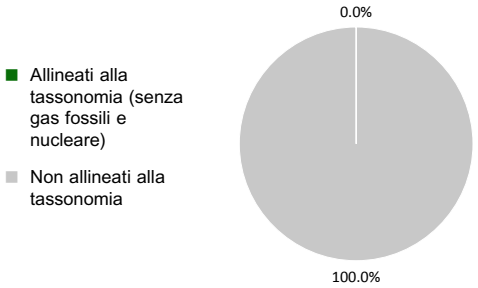
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

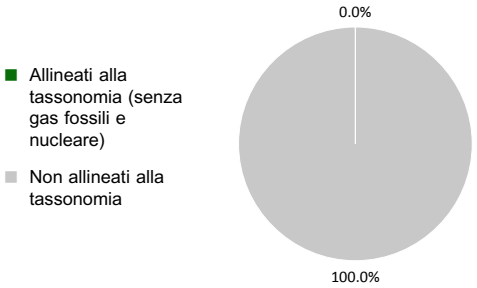
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non è previsto alcun limite minimo di investimento per quanto riguarda gli investimenti in attività di transizione e abilitanti.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del suo patrimonio netto totale.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile. Non è previsto un limite minimo di investimento per gli investimenti socialmente sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l'80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili.

Gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del patrimonio netto totale.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili": (i) qualsiasi altra attività in base alla politica d'investimento del fondo; (ii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iii) derivati per ridurre i rischi (copertura) e i costi, e per ottenere un'esposizione d'investimento aggiuntiva in base alla politica d'investimento e all'obiettivo d'investimento sostenibile; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo, come specificato nel prospetto informativo del fondo.

Tuttavia, gli investimenti "#2 Non sostenibili" non impediscono il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Data la natura di questi investimenti, non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **benchmarks** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- **In che modo il benchmark tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell’indice?**
- **Non applicabile.**
- **Per quali aspetti l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
  Non applicabile.
- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**
  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - High Yield Short Term

Identificativo della persona giuridica: 549300DH1CKJGW3MUW81

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie a breve e medio termine di qualsiasi rating di credito denominate o coperte in euro. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 20% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(i) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

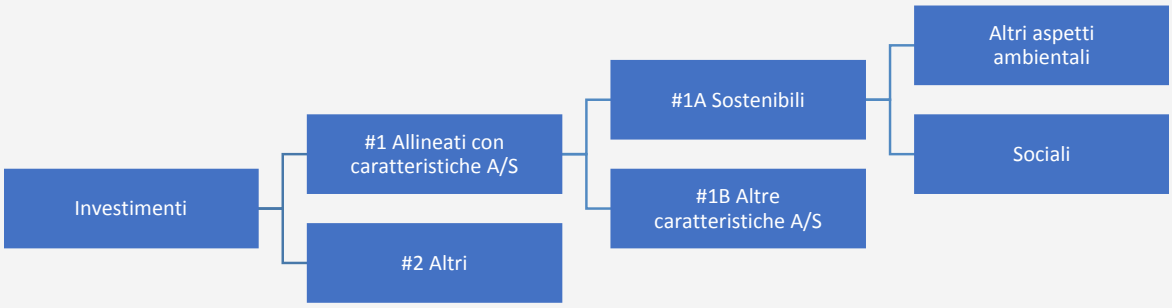
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

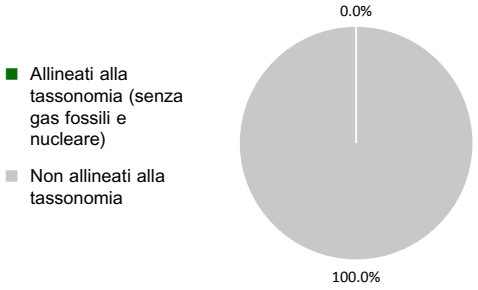
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

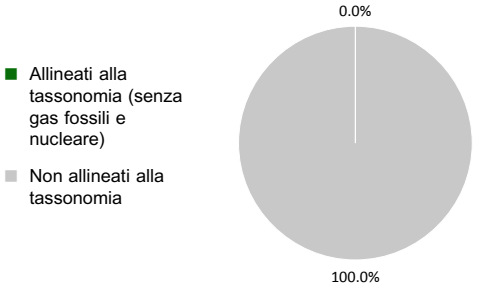
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Absolute Prudent

Identificativo della persona giuridica: 549300218827MPVDYO63

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione. Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite strumenti derivati, in obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e, in misura minore, in azioni. Il fondo può investire in modo significativo in titoli non investment grade. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo. In particolare, il fondo investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. Alcuni di questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. L'esposizione azionaria netta può variare tra 20% e -20% del totale del patrimonio netto. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non

abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.

- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?"

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

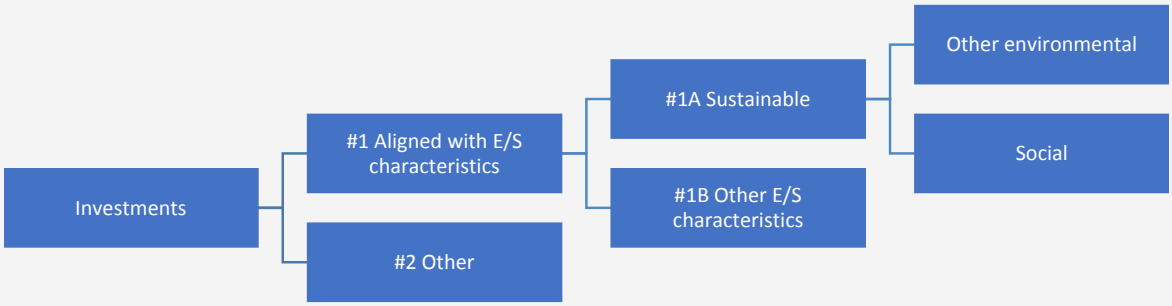
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

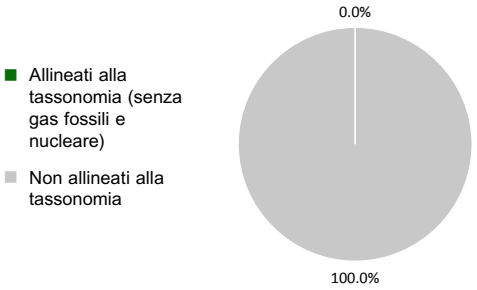
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

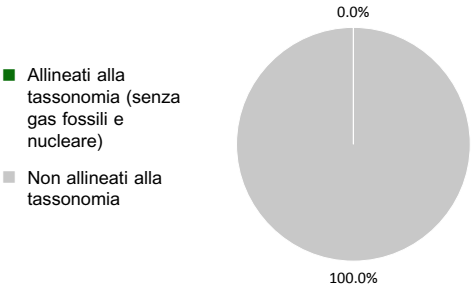
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Active Allocation

Identificativo della persona giuridica: 54930048XIABWU68BF17

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **5,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Tali investimenti possono interessare qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti, e alcuni di essi possono avere merito creditizio inferiore a "investment grade". Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, la società di gestione decide in merito all’attivazione di un processo di escalation con l’obiettivo di valutare il profilo ESG dell’emittente e determinare se esso debba essere incluso nell’elenco degli emittenti “critici”. Se l’emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un’intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta “lista nera” del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 5% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (“SFDR”), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale (“capex”) sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell’UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla “Science Based Target Initiative” (denominata “SBTi”),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (“green bond”, “social bond”, “sustainability bond”) sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l’esclusione dall’universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all’ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità”, come sopra indicato;
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l’esclusione dall’universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all’intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta “lista nera” del GAFI
- una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

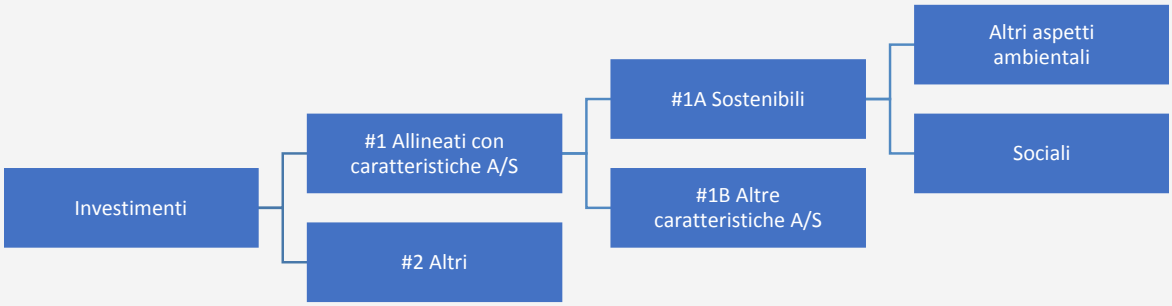
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

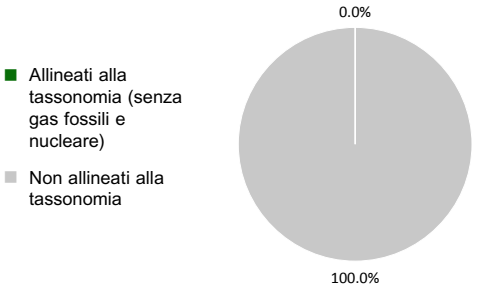
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

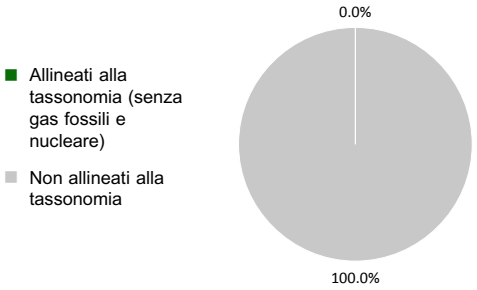
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Aggregate Green Bonds Short Term

Identificativo della persona giuridica: 391200P67RWJPXKHZ797

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: 80,00%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale 0,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il fondo investe, direttamente o tramite derivati, almeno l'80% del suo portafoglio in strumenti obbligazionari emessi da aziende, governi, organizzazioni sovranazionali o agenzie governative. Tali strumenti sono finalizzati a finanziare o rifinanziare progetti con chiari benefici ambientali tra cui, in via non esclusiva, energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporti puliti, gestione dell'acqua, economia circolare, conservazione della biodiversità e bioedilizia (le cosiddette "Obbligazioni verdi").

È stato designato un benchmark di riferimento per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile.

Il fondo non investe in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia (UE) 2020/852 ("Tassonomia dell'UE").

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità seguenti:

Impact investing: La percentuale del portafoglio del fondo investita in Green Bond.

Esclusioni dell'emittente:

– assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco).

– assenza di investimenti in società considerate "emittenti critici" in base all'assegnazione del rating ESG più basso (CCC) da parte di MSCI Solutions.

– assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, assenza di investimenti in paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità della società di gestione, disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il fondo seleziona investimenti sostenibili che sono Green Bond e che applicano i Green Bond Principles (GBP) definiti dall'International Capital Market Association (ICMA). Inoltre, per ogni investimento, il gestore del fondo effettua una valutazione specifica sulla base di un'analisi sia qualitativa che quantitativa che prende in esame sia la struttura dell'emissione che il profilo dell'emittente. L'analisi quantitativa valuta l'"ambito" ("destinazione d'uso dei proventi") del progetto da finanziare e prende in considerazione fattori quali la tecnologia e l'ubicazione geografica del progetto. L'analisi qualitativa, invece, si concentra sull'assetto organizzativo dell'emittente, sulla trasparenza e sulle informative aziendali.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità debbano essere considerati in base alla diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, la società di gestione ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia una priorità al fine di mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

A questo proposito, la due diligence condotta dai gestori del fondo prende in considerazione le emissioni di gas serra (GHG), la traiettoria e gli obiettivi dell'emittente nell'ambito della sua strategia climatica, i progetti che l'emittente intende finanziare e se sono legati allo sviluppo delle energie rinnovabili o dell'efficienza energetica (finalizzata a migliorare il consumo di energia) e come l'emissione complessiva e i progetti si inseriscono nella strategia della società. Si valuta anche la componente relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti o l'impatto sulla biodiversità, se sono rilevanti per il piano industriale dell'azienda. Inoltre, gli investimenti sono conformi linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il fondo applica esclusioni alle società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità della società di gestione

Prima dell'investimento, le Obbligazioni verdi sono valutate attraverso un processo di due diligence prevalentemente qualitativo, che consiste nell'esame della documentazione legale e del materiale di marketing relativi all'emissione. In dettaglio, tale analisi comprende:

– la valutazione dell'emissione sulla base dei Green Bond Principles (GBP) e considerando quattro componenti principali: 1) la destinazione d'uso dei proventi dell'obbligazione; 2) il processo di valutazione e selezione dei progetti da parte dell'emittente; 3) la gestione dei proventi e 4) la rendicontazione, insieme alla qualità di qualsiasi revisione esterna disponibile;
– la verifica degli obiettivi ambientali dichiarati e delle metriche utilizzate dall'emittente;
– l'adesione dell'emittente a obiettivi allineati con l'Accordo di Parigi;
– la classificazione dell'obbligazione in base a una scala di "ecosostenibilità" (da "Verde scuro" a "Marrone").

Dopo l'investimento, le Obbligazioni verdi sono valutate attraverso un processo di due diligence prevalentemente quantitativo, che si basa sull'analisi dei rapporti d'impatto pubblicati dall'emittente e della documentazione fornita dall'emittente (come la dichiarazione non finanziaria e presentazioni) e/o su incontri con l'emittente e/o informazioni rese disponibili da fornitori esterni (principalmente MSCI Solutions e Bloomberg). la società di gestione analizza i rapporti di allocazione pubblicati dagli emittenti su base annuale per verificare a quali progetti è stato effettivamente destinato il capitale raccolto (se un insieme di progetti è stato comunicato al momento dell'emissione) e quali impatti sono misurati e divulgati dall'azienda. In dettaglio, tale analisi comprende:

– la valutazione del livello di divulgazione (materiale reso disponibile e qualità delle informazioni);
– la revisione di eventuali obiettivi ambientali aggiornati dalla società;

– la valutazione di metriche ambientali puntuali e periodiche: come l'intensità di carbonio dell'emittente (CO2/vendite);
– la valutazione della strategia di transizione industriale dell'azienda.

Il processo di due-diligence valuta, in modo diretto e indiretto, molti dei temi considerati dagli indicatori PAI, come indicato di seguito.

Indicatori applicabili agli investimenti in titoli emessi da emittenti societari:

– Intensità di emissioni dei gas con effetto serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: intensità delle emissioni dirette di GHG da fonti controllate o possedute (ossia: Ambito 1) e delle emissioni indirette di GHG dalla generazione di elettricità acquistata consumata (ossia: Ambito 2) di ciascuna impresa beneficiaria dell'investimento per milione di euro di vendite generate;
– Esposizione a società di combustibili fossili: investimenti in società che generanno ricavi dall'esplorazione e dall'estrazione di minerali, o da qualsiasi altra attività estrattiva, dalla produzione, dalla lavorazione, dalla raffinazione, dalla distribuzione (compreso il trasporto), dallo stoccaggio e dalla commercializzazione di combustibili fossili;
– Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;
– Quota di consumo di energia non rinnovabile: consumo da parte delle società beneficiarie degli investimenti di energia da fonti non rinnovabili rispetto alle fonti rinnovabili (come ad esempio energia idroelettrica, eolica, solare o geotermica ecc.) espresso in percentuale sul totale dell'energia di qualsiasi fonte utilizzata;
– Quota di produzione di energia non rinnovabile: produzione da parte delle società beneficiarie degli investimenti di energia da fonti non rinnovabili rispetto alle fonti rinnovabili (come ad esempio energia idroelettrica, eolica, solare o geotermica ecc.) espresso in percentuale sul totale dell'energia prodotta da qualsiasi fonte;
– Esposizione ad armi controverse: investimenti in società coinvolte nella manifattura o la vendita di armi non convenzionali (comprese, in particolare, mine antiuomo, bombe a grappolo, armi biologiche e armi chimiche).

Indicatori applicabili agli investimenti in titoli emessi da Stati, organizzazioni sovranazionali e agenzie governative:

– Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG): intensità delle emissioni dirette di GHG (ossia: Ambito 1) generate da attività economiche ed emissioni indirette di GHG da energia elettrica generata altrove (ossia: Ambito 2) di ciascun paese per milione di euro del prodotto interno lordo (PIL);
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Nel miglior interesse dei suoi prodotti finanziari, la società di gestione si impegna a (i) continuare a sviluppare le proprie Politiche di sostenibilità e (ii) attivare azioni di impegno specifico relative a emittenti che mostrano deviazioni significative da specifici indicatori ambientali, sociali e di governance, allo scopo di dirigerli verso un miglioramento delle loro prassi di sostenibilità, valutando solo come ultima risorsa la cessione dei loro investimenti.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile che consiste nell'investire di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare o rifinanziare progetti con chiari benefici ambientali ("Obbligazioni verdi").

La restante parte del patrimonio del fondo può essere investita in altri attivi che non sono necessariamente considerati sostenibili.

Il fondo cerca di ottenere un impatto sociale o ambientale misurabile e positivo insieme a un rendimento finanziario.

Il fondo esclude gli emittenti che non seguono prassi di buona governance.

Inoltre, il fondo non investe in:

– emittenti societari caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco);
– emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione;
– società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione;

– emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Non esiste una percentuale minima di investimenti in linea con un obiettivo o un'attività ambientale specifici, pertanto la quota minima di investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo sono:

– l'investimento, di norma, almeno dell'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente ("Obbligazioni verdi");

– l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti societari caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco);

– l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento;

– l'esclusione dall'universo di investimento del fondo delle società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione;

– l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti societari che violano le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

– l'esclusione degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI (ovvero paesi considerati "ad alto rischio" dal "Gruppo di azione finanziaria internazionale" ("GAFI") in virtù delle carenze nelle misure di salvaguardia per la lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione di armi di distruzione di massa).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l'80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili (#1 Sostenibili).

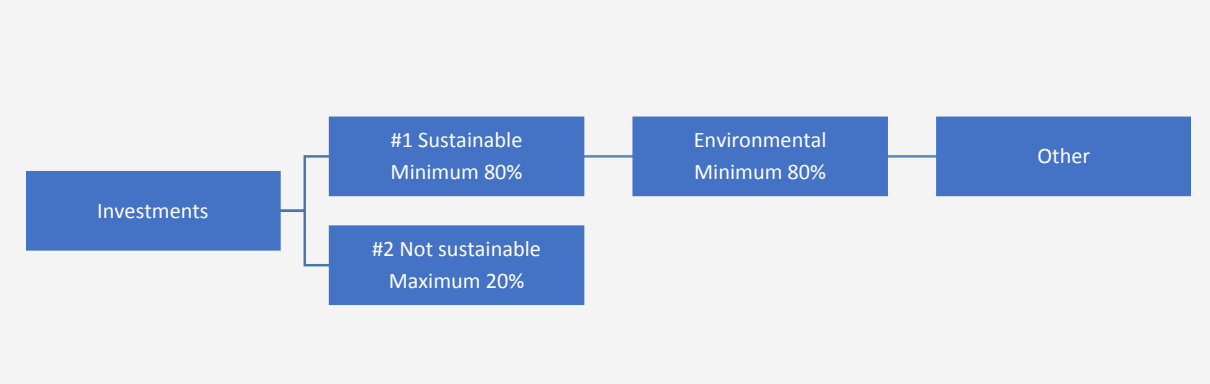
Gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del patrimonio netto totale.

Non è previsto un limite minimo di investimento per gli investimenti socialmente sostenibili.

Il fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in altre attività non necessariamente considerate sostenibili (#2 Non sostenibili). Tuttavia, gli investimenti "#2 Non sostenibili" non impediscono il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Data la natura di questi investimenti, non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili": (i) qualsiasi altra attività in base alla politica d'investimento del fondo; (ii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iii) derivati per ridurre i rischi (copertura) e i costi, e per ottenere un'esposizione d'investimento aggiuntiva in base alla politica d'investimento e all'obiettivo d'investimento sostenibile; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo, come specificato nel prospetto informativo del fondo.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.



1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non esiste una percentuale minima di investimenti in linea con un obiettivo o un'attività ambientale specifici, pertanto la quota minima di investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

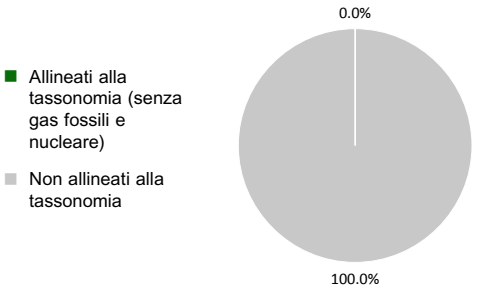
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

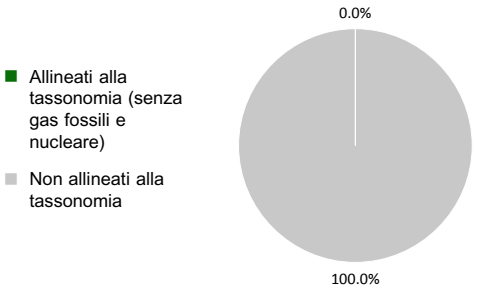
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta l'80% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non è previsto alcun limite minimo di investimento per quanto riguarda gli investimenti in attività di transizione e abilitanti.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del suo patrimonio netto totale.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile. Non è previsto un limite minimo di investimento per gli investimenti socialmente sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l'80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili.

Gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del patrimonio netto totale.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili": (i) qualsiasi altra attività in base alla politica d'investimento del fondo; (ii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iii) derivati per ridurre i rischi (copertura) e i costi, e per ottenere un'esposizione d'investimento aggiuntiva in base alla politica d'investimento e all'obiettivo d'investimento sostenibile; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo, come specificato nel prospetto informativo del fondo.

Tuttavia, gli investimenti "#2 Non sostenibili" non impediscono il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Data la natura di questi investimenti, non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

L'indice specifico designato come benchmark per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è il seguente: Bloomberg Global Aggregate Green Bond 0-5 Year Hedged Euro Index.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- **In che modo il benchmark tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?**

  Poiché l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo consiste nel finanziare investimenti in obbligazioni verdi, l'indice di riferimento è allineato a tale obiettivo applicando regole chiaramente definite per valutare la composizione delle obbligazioni verdi nell'indice.

  I titoli inclusi nel Bloomberg Global Aggregate Green Bond 0-5 Year Hedged Euro Index vengono verificati dal Bloomberg SFS per assicurarne la corretta classificazione e la conformità ai criteri minimi. I criteri riflettono i Green Bond Principles, i Social Bond Principles e le Sustainability Bond Guidelines, i quali includono:

  – Destinazione d'uso dei proventi
  – Processo di selezione del progetto
  – Gestione dei proventi
  – Rendicontazione

I titoli vengono valutati in base ai criteri sopra indicati, a prescindere dalla loro etichettatura come green bond, social bond o sustainability bond da parte dell'emittente. Tutti e quattro i criteri devono essere soddisfatti per l'ammissibilità nell'indice. Le opinioni di seconde parti (SPO) sono raccomandate, ma non obbligatorie ai fini dell'ammissibilità.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

L'allineamento della strategia di investimento con la metodologia dell'indice è garantito su base continuativa poiché è probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle dell'benchmark. Il grado di scostamento del fondo rispetto al benchmark viene monitorato con regolarità.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Il benchmark si differenzia da un ampio indice di mercato generale in quanto quest'ultimo non tiene conto nella propria metodologia di alcun criterio di ammissibilità e inclusione delle Obbligazioni verdi. Il Bloomberg Global Aggregate Green Bond 0-5 Index Hedged EUR offre agli investitori una misura oggettiva e solida del mercato dei titoli a reddito fisso emessi per finanziare progetti con benefici ambientali diretti.

L'indice include le obbligazioni dell'indice principale che sono classificate come Obbligazioni verdi dal Bloomberg Sustainable Finance Solutions Group ("SFS") (oltre ad aderire ai Green Bond Principles e alle Guidelines).

Le obbligazioni verdi sono obbligazioni i cui proventi netti saranno interamente destinati ad attività verdi accettate dal mercato in base alla classificazione del Bloomberg SFS.

L'Indice comprende obbligazioni societarie, titoli di Stato, titoli del Tesoro e altre obbligazioni governative.

I titoli devono avere un rating investment grade.

L'Indice comprende obbligazioni con scadenze da 0 a 5 anni. L'Indice non ha il vincolo della scadenza minima di 1 anno e deterrà le obbligazioni fino alla scadenza finale.

L'indice segue gli stessi criteri del Bloomberg Global Aggregate Index, senza il vincolo della scadenza minima di 1 anno.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***bloomberg.com***).



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Asian Equity Opportunities

Identificativo della persona giuridica: 549300FTPG064FH2CT76

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione. Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati sviluppati ed emergenti asiatici, Giappone escluso. Il fondo può investire in qualsiasi settore e capitalizzazione di mercato. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le categorie di attività.
- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

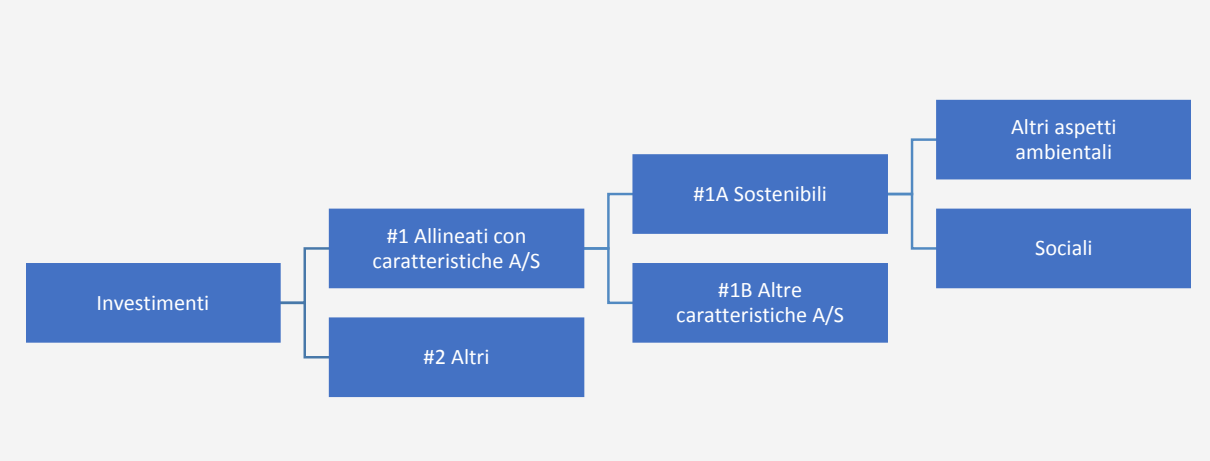
Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

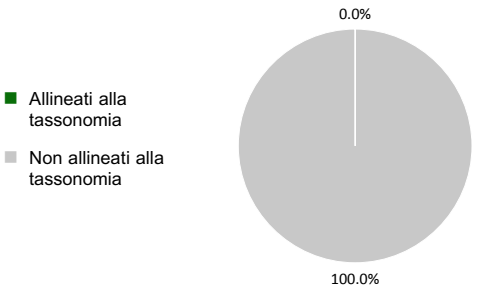
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

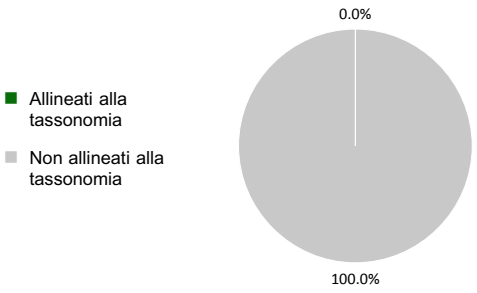
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Aggregate EUR

Identificativo della persona giuridica: 549300YLU5Z1JQP8CC18

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **15,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione. Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in un'ampia gamma di titoli di Stato e obbligazioni societarie investment grade. Questi investimenti sono denominati principalmente in euro e possono provenire da qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non

abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 15% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 15% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?"

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

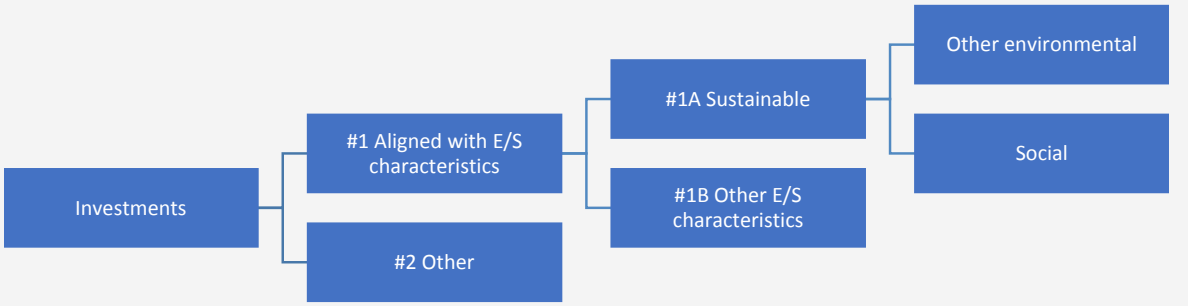
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 15% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

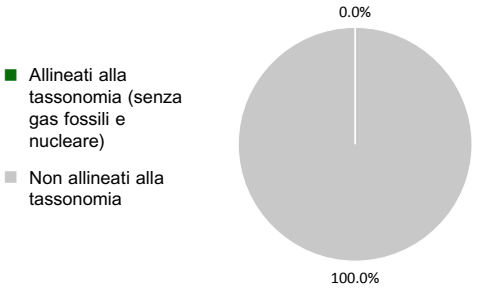
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

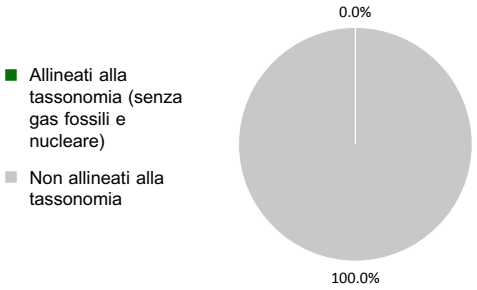
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 50% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 15% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 15% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Aggregate EUR Short Term

Identificativo della persona giuridica: 54930067LEBURNSDNL83

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in un'ampia gamma di titoli di Stato e obbligazioni societarie investment grade a breve termine. Questi investimenti sono denominati principalmente in euro e possono provenire da qualsiasi parte del mondo, compresi la Cina e i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, la società di gestione decide in merito all’attivazione di un processo di escalation con l’obiettivo di valutare il profilo ESG dell’emittente e determinare se esso debba essere incluso nell’elenco degli emittenti “critici”. Se l’emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l’investimento diretto massimo consentito in questi titoli “critici” è pari al peso dell’emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un’intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta “lista nera” del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (“SFDR”), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale (“capex”) sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell’UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla “Science Based Target Initiative” (denominata “SBTi”),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (“green bond”, “social bond”, “sustainability bond”) sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l’esclusione dall’universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all’ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità”, come sopra indicato;
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, l’investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell’emittente nel benchmark di riferimento.
- l’esclusione dall’universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all’intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta “lista nera” del GAFI
- una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

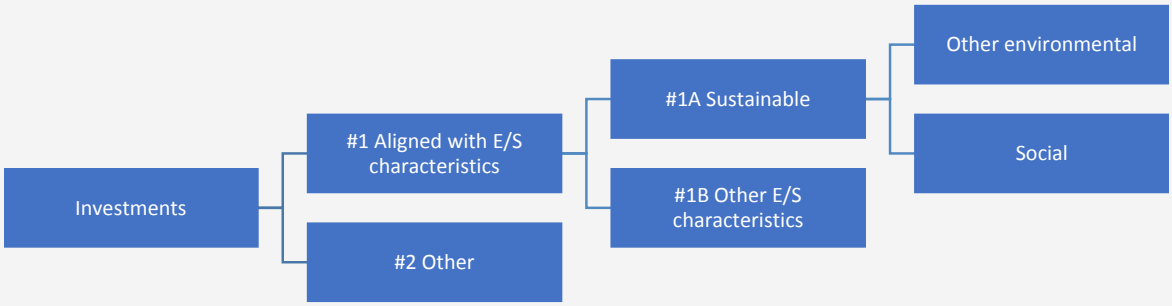
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

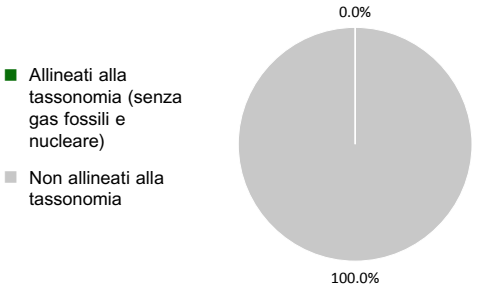
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

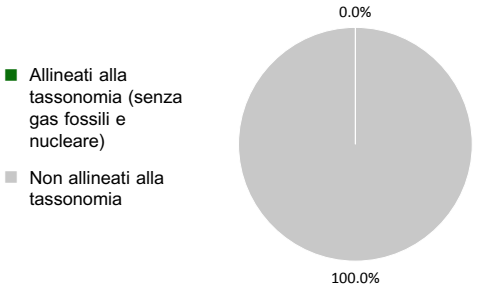
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 50% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Corporate EUR

Identificativo della persona giuridica: 5493008XGFSGYJTP7781

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

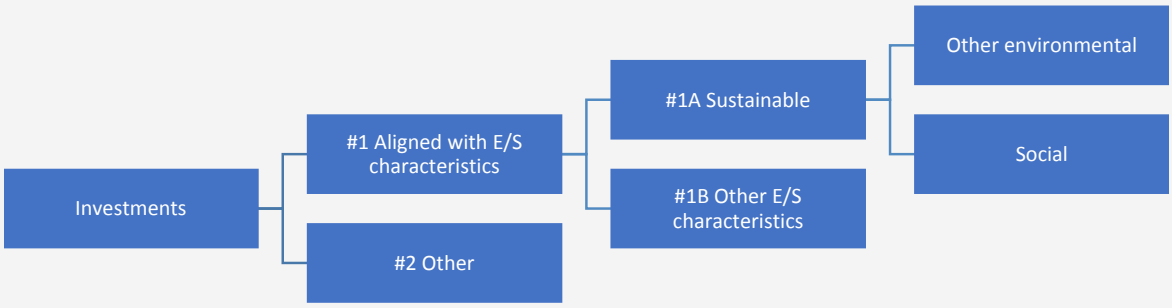
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

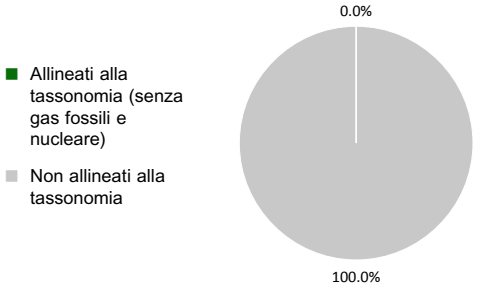
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

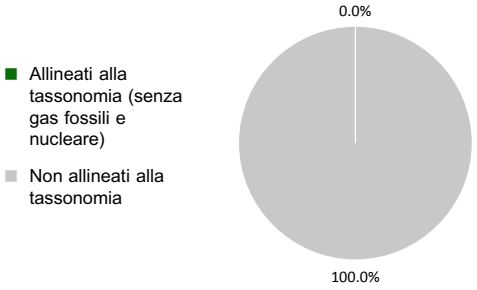
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Corporate EUR High Potential

Identificativo della persona giuridica: [391200G7D4KDRXN7H036]

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo in emittenti societari che rispettano un processo di screening negativo, volto a escludere dall'universo investibile gli emittenti appartenenti a settori considerati "non responsabili" e/o la cui condotta è tale da determinare impatti ambientali e/o sociali negativi significativi e/o maggiormente esposti a rischi di sostenibilità (i cosiddetti "emittenti critici"). Il fondo si impegna inoltre a destinare una quota minima a investimenti sostenibili ("Sustainable Integration") ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e la produzione o il consumo di energia rinnovabile e, da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo sono riportati di seguito.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (definiti sulla base della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE"), nelle sezioni tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

Sustainable Integration:

– Percentuale di investimenti in emittenti societari ritenuti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e in strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che contribuiscono, tra gli altri obiettivi, a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (i cosiddetti green/social/sustainability bond).

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

– società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società chederive i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.

- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 20% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

– i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o
– le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o
– che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
– la presenza di investimenti sostenibili per almeno il 20%;
– l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
– l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento;

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

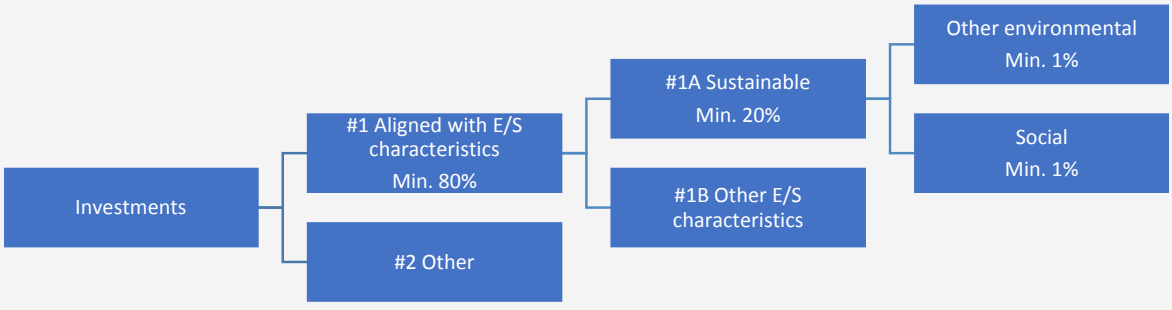
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali; gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali sono almeno l'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

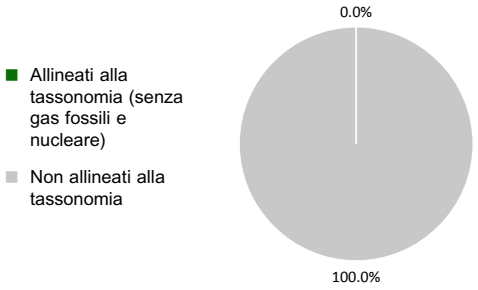
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

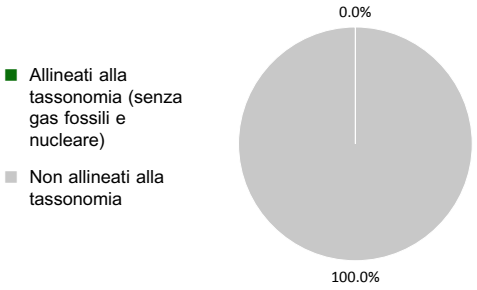
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Corporate EUR Short Term

Identificativo della persona giuridica: 549300GXZQ1AUR953E73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie a breve termine denominate in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 25% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 25% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

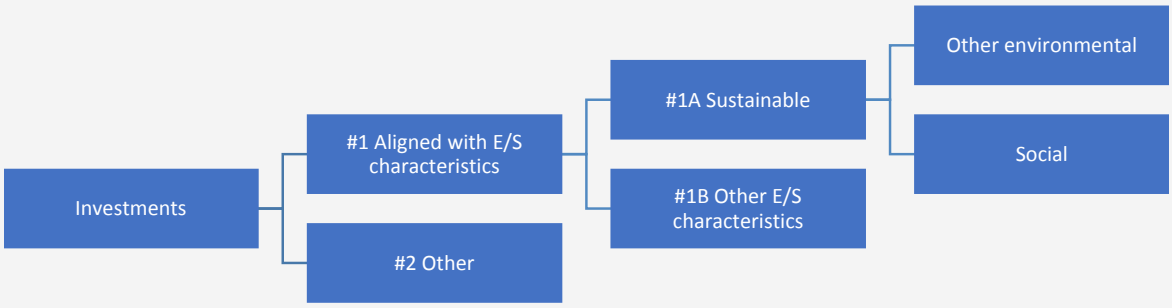
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

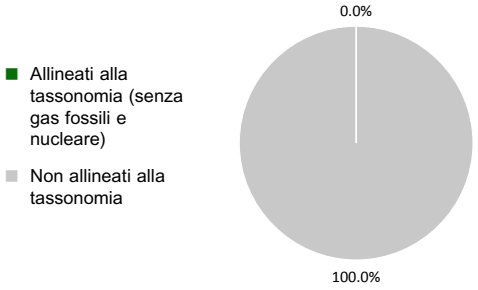
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

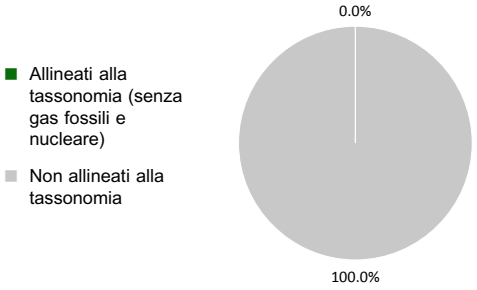
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Corporate EUR Short Term LTE

Identificativo della persona giuridica: 549300N272OYO7QFVI48

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% delle sue attività in emittenti inclusi nel suo benchmark, che filtra le società con un coinvolgimento significativo in armi controverse, aumenta il peso dei componenti rimanenti verso gli emittenti con ESG Risk Score migliori (più bassi) e riduce il peso degli emittenti con ESG Risk Score peggiori (più alti).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Index integration

– Percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie investment grade denominate in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Inoltre, il fondo investe almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel suo benchmark che sono stati identificati sulla base di criteri ambientali, sociali e di corporate governance. la società di gestione integra i criteri ESG attraverso la selezione di benchmark che considerano i fattori ambientali e/o sociali e che rispettano le prassi di buona governance (i cosiddetti "Benchmark ESG"). la società di gestione analizza la metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato come benchmark al fine di (i) garantire l'allineamento rispetto alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto e alla strategia d'investimento e (ii) valutare i criteri di integrazione di fattori ESG rispetto agli indici di mercato pertinenti.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 25% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo ortafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- almeno del 90% del suo patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 25% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

Per gli emittenti societari non inclusi nel benchmark, rispettano le prassi di buona governance quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

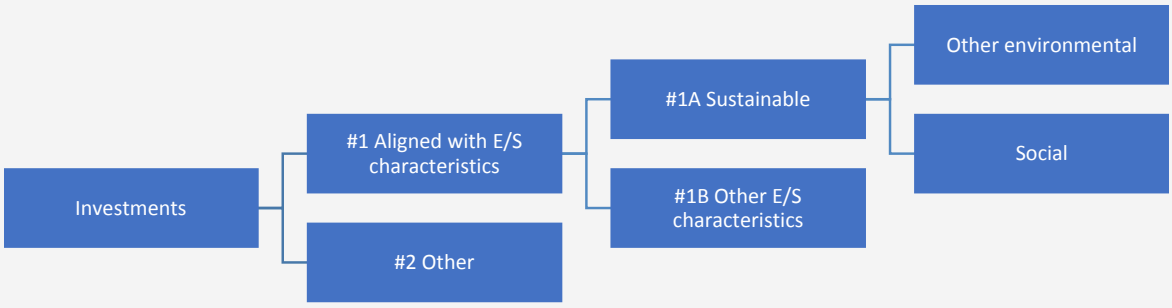
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

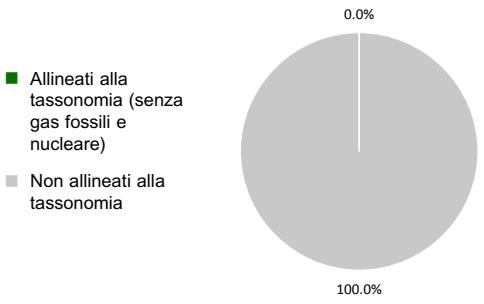
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

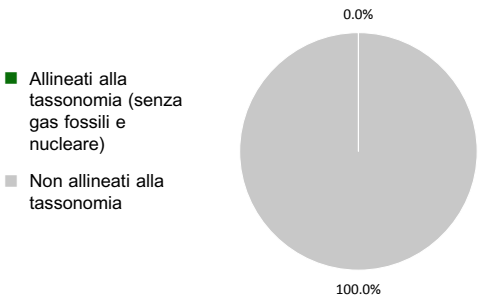
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: ICE 1-5 Year Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il parametro di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  la società di gestione ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  ICE 1-5 Year Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index è una versione modificata dell'ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index (l'"Indice principale"), che adegua le ponderazioni dei titoli in modo da migliorare il punteggio complessivo del rischio ambientale, sociale e di governance ("ESG") dell'Indice.

  L'Indice comprende tutti i componenti dell'Indice principale valutati da Sustainalytics, la fonte dei dati ESG.

  La metodologia dell'ESG Tilt Index filtra le società con un coinvolgimento significativo in armi controverse, aumenta il peso dei componenti rimanenti verso gli emittenti con Punteggi di rischio ESG migliori (più bassi) e riduce il peso degli emittenti con Punteggi di rischio ESG peggiori (più alti).

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***https://indices.ice.com***).



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Corporate EUR LTE

Identificativo della persona giuridica: 549300TTFGY6KESMTQ72

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% delle sue attività in emittenti inclusi nel suo benchmark, che filtra le società con un coinvolgimento significativo in armi controverse, aumenta il peso dei componenti rimanenti verso gli emittenti con ESG Risk Score migliori (più bassi) e riduce il peso degli emittenti con ESG Risk Score peggiori (più alti).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Index integration

– Percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario)
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario)

Inoltre, il fondo investe almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel suo benchmark che sono stati identificati sulla base di criteri ambientali, sociali e di corporate governance. la società di gestione integra i criteri ESG attraverso la selezione di benchmark che considerano i fattori ambientali e/o sociali e che rispettano le prassi di buona governance (i cosiddetti "Benchmark ESG"). la società di gestione analizza la metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato come benchmark al fine di (i) garantire l'allineamento rispetto alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto e alla strategia d'investimento e (ii) valutare i criteri di integrazione di fattori ESG rispetto agli indici di mercato pertinenti.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- almeno del 90% del suo patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

Per gli emittenti societari non inclusi nel benchmark, rispettano le prassi di buona governance quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L’**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

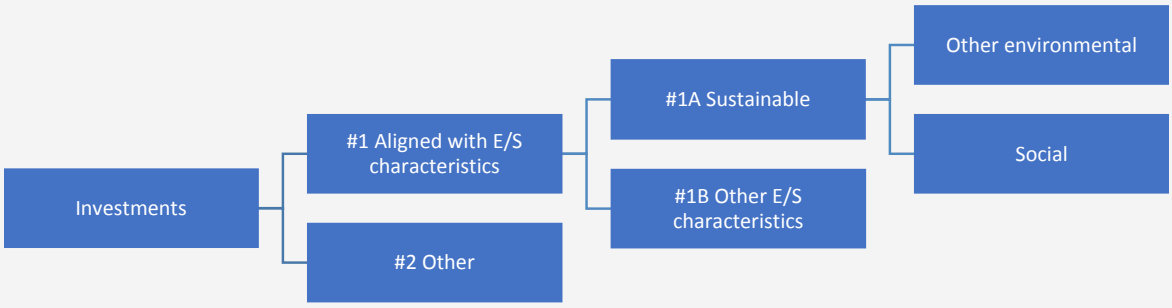
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell’1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell’1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in “#2 Altri”: (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l’utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

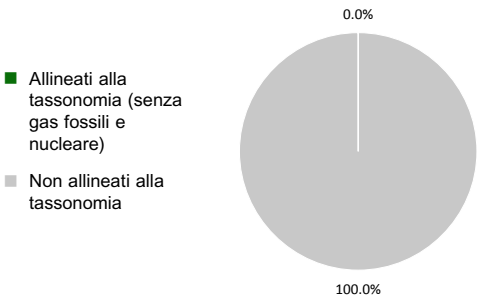
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

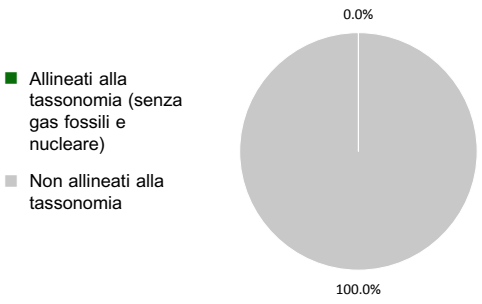
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: ICE Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il parametro di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  La società di gestione ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  ICE Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index è una versione modificata dell'ICE BofA Euro Large Cap Corporate Index (l'"Indice principale"), che adegua le ponderazioni dei titoli in modo da migliorare il punteggio complessivo del rischio ambientale, sociale e di governance ("ESG") dell'Indice.

  L'Indice comprende tutti i componenti dell'Indice principale valutati da Sustainalytics, la fonte dei dati ESG.

  La metodologia dell'ESG Tilt Index filtra le società con un coinvolgimento significativo in armi controverse, aumenta il peso dei componenti rimanenti verso gli emittenti con Punteggi di rischio ESG migliori (più bassi) e riduce il peso degli emittenti con Punteggi di rischio ESG peggiori (più alti).

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***https://indices.ice.com***).



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Emerging Markets

Identificativo della persona giuridica: 549300BZGW07V7D5VL89

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie emessi nei mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in dollari statunitensi o in un'altra valuta forte. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non

abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?"

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide,

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

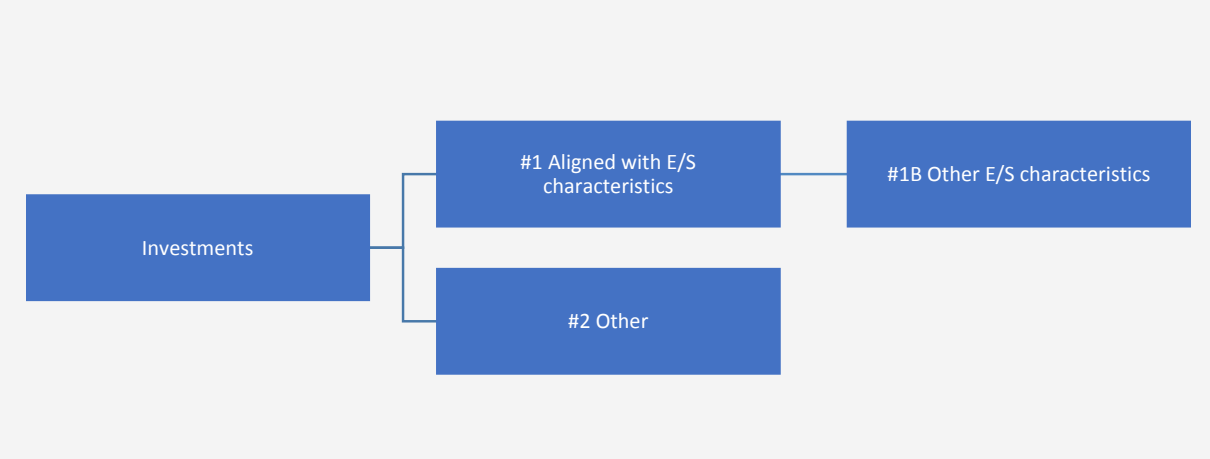
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

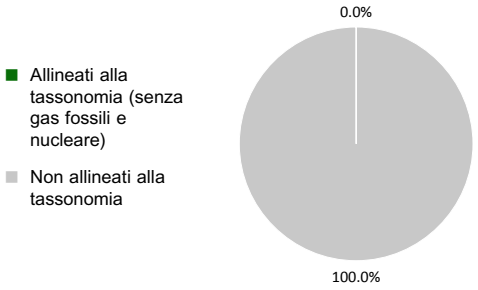
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

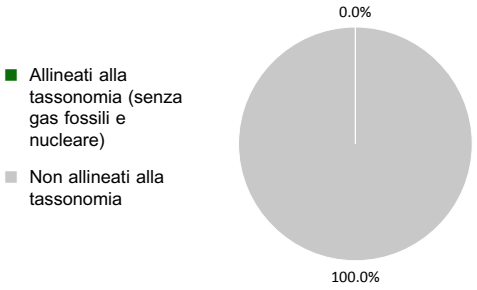
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell’indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Emerging Markets HC LTE

Identificativo della persona giuridica: 549300RLT8P2FIXHLT35

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% delle sue attività in emittenti inclusi nel suo benchmark, che applica una metodologia di scoring e screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti con un punteggio più alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio più basso.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali. Inoltre, il fondo non investe in paesi con sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Index integration:

– Percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

Limitazione delle violazioni sociali:

– Limitazione degli investimenti in titoli di Stato o di agenzie emessi da paesi con violazioni sociali ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

In particolare, in conformità con le regole del benchmark, il fondo considera i seguenti indicatori applicabili a investimenti in titoli sovrani e sovranazionali:

– Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di ciascun paese

– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato dei mercati emergenti denominati in dollari USA o in un'altra valuta forte e potrebbe investire in modo significativo in titoli non investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Inoltre, il fondo investe almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel suo benchmark che sono stati identificati sulla base di criteri ambientali, sociali e di corporate governance. la società di gestione integra i criteri ESG attraverso la selezione di benchmark che considerano i fattori ambientali e/o sociali e che rispettano le prassi di buona governance (i cosiddetti "Benchmark ESG"). la società di gestione analizza la metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato come benchmark al fine di (i) garantire l'allineamento rispetto alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto e alla strategia d'investimento e (ii) valutare i criteri di integrazione di fattori ESG rispetto agli indici di mercato pertinenti.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- almeno del 90% del suo patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark

- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

Per gli emittenti societari non inclusi nel benchmark, rispettano le prassi di buona governance quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

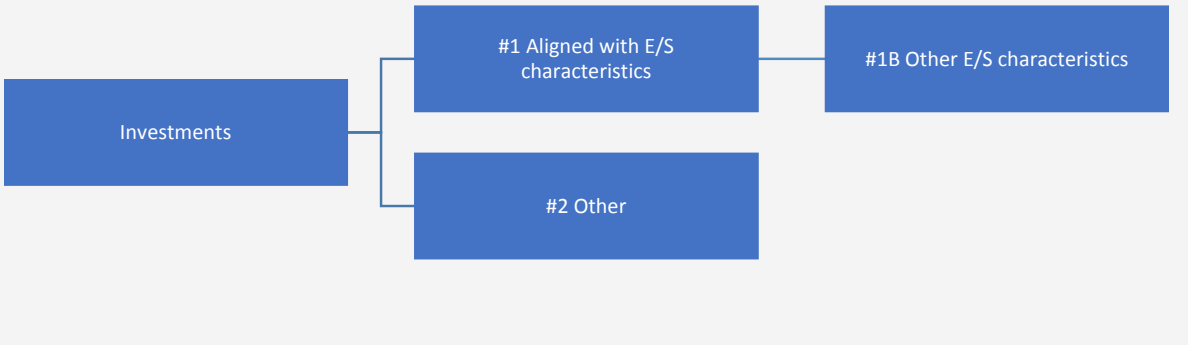
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

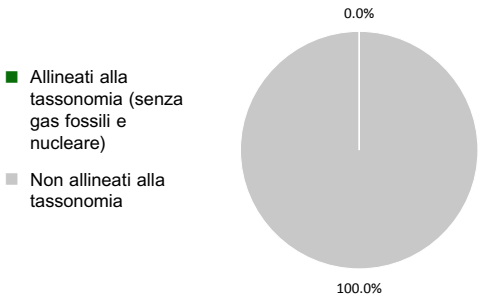
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

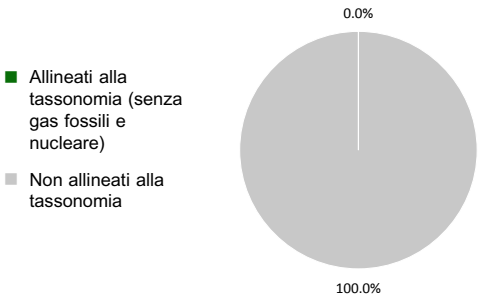
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 10% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: JP Morgan ESG EMBI Global Diversified Index.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  la società di gestione ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  JP Morgan ESG EMBI Global Diversified Index si basa sul J.P. Morgan EMBI Global Diversified Index.

  JP Morgan ESG EMBI Global Diversified Index replica gli strumenti di debito liquidi a tasso fisso e variabile dei mercati emergenti in dollari USA emessi da entità sovrane e quasi sovrane.

  L'indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

  Gli emittenti sono esclusi dall'indice in base ai seguenti criteri:

  – Emittenti sovrani con punteggi JP Morgan ESG (JESG) inferiori a 30 ed emittenti quasi sovrani con punteggi JESG inferiori a 20
  – Emittenti quasi sovrani ritenuti non conformi ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, identificati sia da RepRisk che da Sustainalytics
  – Emittenti quasi sovrani con ricavi provenienti dai seguenti settori: sabbie bituminose (qualsiasi coinvolgimento nell'estrazione), carbone termico (qualsiasi coinvolgimento nell'estrazione o nella produzione di energia), tabacco (qualsiasi coinvolgimento nella produzione), armi controverse (qualsiasi coinvolgimento nella produzione di armi su misura/essenziali), armi di piccolo calibro (qualsiasi coinvolgimento in armi d'assalto e non d'assalto, componenti chiave, o oltre il 10% di entrate da armi militari/di polizia), appalti militari (entrate superiori al 10% da armi).

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***https://www.jpmorgan.com/content/dam/jpm/cib/complex/content/markets/composition-docs/JPM_JESG_Index_Methodology.pdf***).



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Emerging Markets in Local Currencies

Identificativo della persona giuridica: 549300IX3GUWKBG5M588

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e strumenti del mercato monetario emessi nei mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in qualsiasi valuta locale. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non

abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

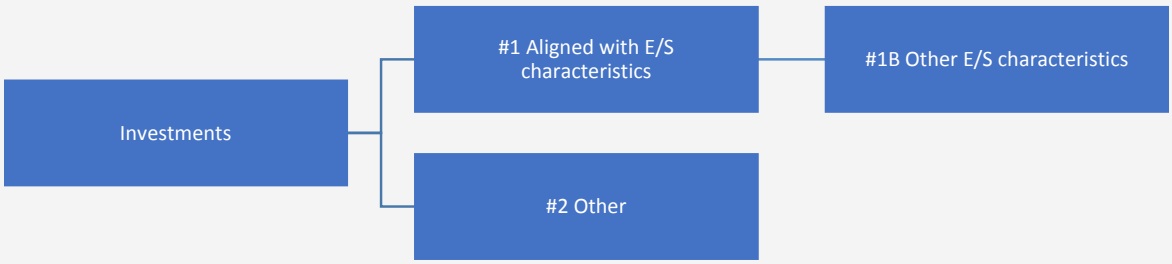
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

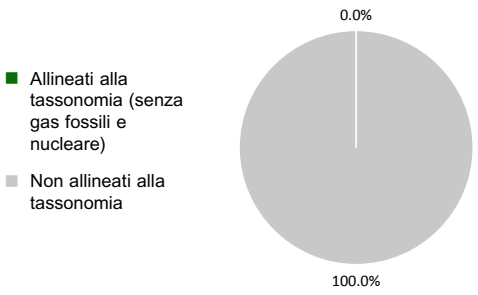
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

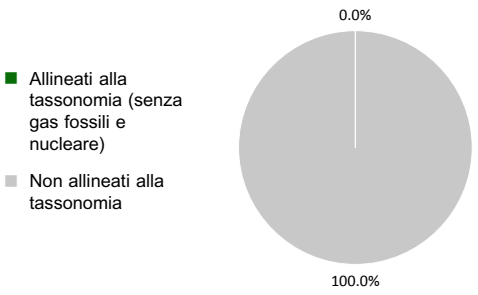
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond EUR Long Term LTE

Identificativo della persona giuridica: 549300B22R97K38OCC37

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e delle violazioni sociali investendo principalmente in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG (la cosiddetta "Sovereign Integration"). Per ulteriori informazioni sulla Sovereign Integration, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Limitazione delle violazioni sociali:

– Limitazione degli investimenti in titoli di Stato o di agenzie emessi da paesi con violazioni sociali ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Violazioni sociali:

Numero di paesi soggetti a violazioni sociali (in termini sia assoluti che relativi, rispetto al numero di paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno il 70% delle sue attività in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione (la cosiddetta "Sovereign Integration") incentrato su:

(i) il progresso di ciascun paese rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile;

(ii) le esternalità negative potenzialmente generate da ciascun paese nei confronti di terzi;

(iii) la carbon footprint del paese in relazione al rispettivo PIL, tenendo conto del diverso potere d'acquisto;

(iv) le informazioni relative alle violazioni sociali, per ciascun paese, ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale, coerenti con gli indicatori obbligatori di impatto negativo previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 per gli emittenti pubblici;

(v) l'inclusione del paese nell'elenco delle giurisdizioni fiscalmente non collaborative;

(vi) l'inclusione del paese nelle liste del GAFI dei paesi ad alto rischio (la cosiddetta "lista nera") o soggetti a monitoraggio intensivo (la cosiddetta "lista grigia") a causa di carenze nei sistemi di contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa;

(vii) il punteggio espresso dall'"Indice di percezione della corruzione", che valuta il grado percepito di corruzione del settore pubblico in ciascun paese.

Questo processo di selezione consente di classificare i paesi (e le loro agenzie governative) in 3 classi adatte all'investimento, in funzione della qualità relativa delle salvaguardie, ovvero:

– "Paesi virtuosi";

– "Paesi in via di miglioramento";

– "Paesi conservativi";

Il fondo non investe in paesi (e rispettive agenzie) che non superano il processo di selezione.

Gli strumenti finanziari emessi da istituzioni sovranazionali di cui fanno uno o più paesi risultano membri sono soggetti a uno specifico processo di valutazione per determinarne la qualità relativa.

Gli investimenti in "green bond", "social bond", "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale sono comunque considerati rientranti nella classe dei "Paesi virtuosi".

Con riferimento ai punti (i), (iii), (iv), le eccezioni riguardano gli investimenti in "green bond" e i "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità di Eurizon Capital disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com*** o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- l'investimento di almeno il 70% delle sue attività in emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato gli appositi processi di selezione volti a verificare l'integrazione dei fattori ESG che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
- l'esclusione dall'universo di investimento:

(a) degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI;

(b) di emittenti sovranazionali che non superano lo specifico processo di valutazione della società di gestione.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Non applicabile agli investimenti in titoli emessi da emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia. Nel caso in cui il fondo investa in titoli di emittenti societari, gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

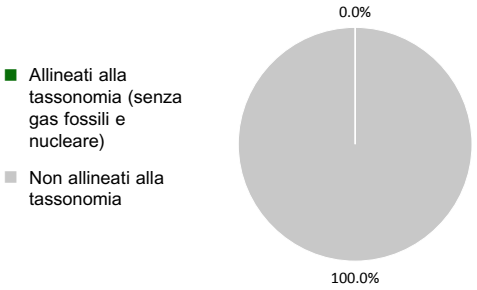
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

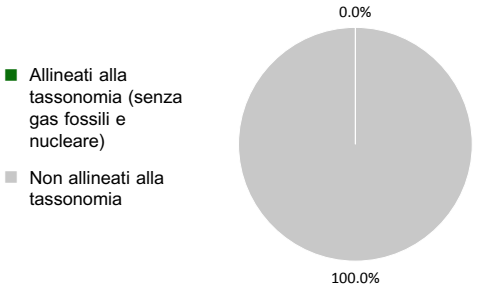
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond EUR Medium Term LTE

Identificativo della persona giuridica: 549300WU9J3CMUBCG706

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e delle violazioni sociali investendo principalmente in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG (la cosiddetta "Sovereign Integration"). Per ulteriori informazioni sulla Sovereign Integration, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Limitazione delle violazioni sociali:

– Limitazione degli investimenti in titoli di Stato o di agenzie emessi da paesi con violazioni sociali ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Violazioni sociali:

Numero di paesi soggetti a violazioni sociali (in termini sia assoluti che relativi, rispetto al numero di paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno il 70% delle sue attività in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione (la cosiddetta "Sovereign Integration") incentrato su:

(i) il progresso di ciascun paese rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile;

(ii) le esternalità negative potenzialmente generate da ciascun paese nei confronti di terzi;

(iii) la carbon footprint del paese in relazione al rispettivo PIL, tenendo conto del diverso potere d'acquisto;

(iv) le informazioni relative alle violazioni sociali, per ciascun paese, ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale, coerenti con gli indicatori obbligatori di impatto negativo previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 per gli emittenti pubblici;

(v) l'inclusione del paese nell'elenco delle giurisdizioni fiscalmente non collaborative;

(vi) l'inclusione del paese nelle liste del GAFI dei paesi ad alto rischio (la cosiddetta "lista nera") o soggetti a monitoraggio intensivo (la cosiddetta "lista grigia") a causa di carenze nei sistemi di contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa;

(vii) il punteggio espresso dall'"Indice di percezione della corruzione", che valuta il grado percepito di corruzione del settore pubblico in ciascun paese.

Questo processo di selezione consente di classificare i paesi (e le loro agenzie governative) in 3 classi adatte all'investimento, in funzione della qualità relativa delle salvaguardie, ovvero:

– "Paesi virtuosi";

– "Paesi in via di miglioramento";

– "Paesi conservativi";

Il fondo non investe in paesi (e rispettive agenzie) che non superano il processo di selezione.

Gli strumenti finanziari emessi da istituzioni sovranazionali di cui fanno uno o più paesi risultano membri sono soggetti a uno specifico processo di valutazione per determinarne la qualità relativa.

Gli investimenti in "green bond", "social bond", "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale sono comunque considerati rientranti nella classe dei "Paesi virtuosi".

Con riferimento ai punti (i), (iii), (iv), le eccezioni riguardano gli investimenti in "green bond" e i "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità di Eurizon Capital disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com*** o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- l'investimento di almeno il 70% delle sue attività in emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato gli appositi processi di selezione volti a verificare l'integrazione dei fattori ESG che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
- l'esclusione dall'universo di investimento:

(a) degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI;

(b) di emittenti sovranazionali che non superano lo specifico processo di valutazione della società di gestione.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Non applicabile agli investimenti in titoli emessi da emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia. Nel caso in cui il fondo investa in titoli di emittenti societari, gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

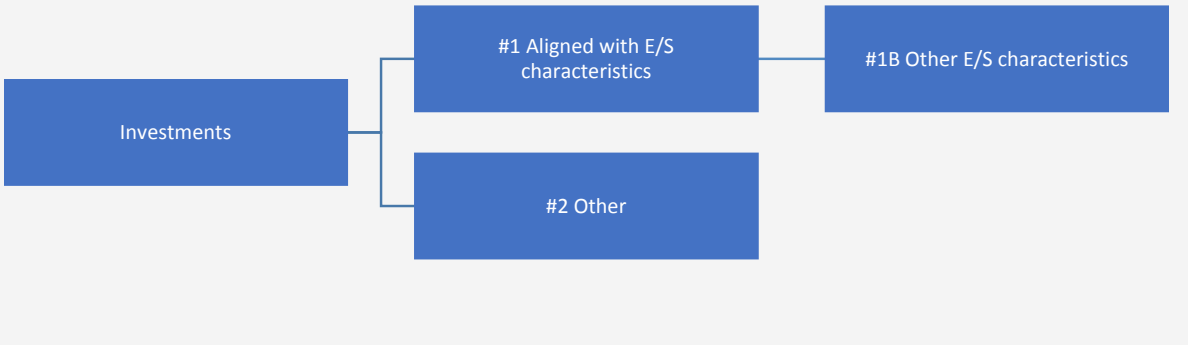
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

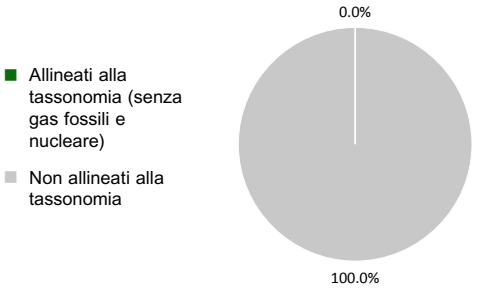
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

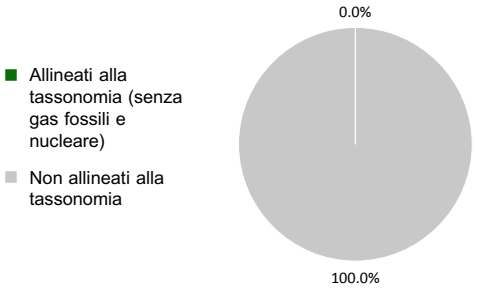
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond EUR Short Term LTE

Identificativo della persona giuridica: 549300N1TOHD2XCCBD19

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e delle violazioni sociali investendo principalmente in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG (la cosiddetta "Sovereign Integration"). Per ulteriori informazioni sulla Sovereign Integration, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Limitazione delle violazioni sociali:

– Limitazione degli investimenti in titoli di Stato o di agenzie emessi da paesi con violazioni sociali ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Violazioni sociali:

Numero di paesi soggetti a violazioni sociali (in termini sia assoluti che relativi, rispetto al numero di paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno il 70% delle sue attività in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione (la cosiddetta "Sovereign Integration") incentrato su:

(i) il progresso di ciascun paese rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile;

(ii) le esternalità negative potenzialmente generate da ciascun paese nei confronti di terzi;

(iii) la carbon footprint del paese in relazione al rispettivo PIL, tenendo conto del diverso potere d'acquisto;

(iv) le informazioni relative alle violazioni sociali, per ciascun paese, ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale, coerenti con gli indicatori obbligatori di impatto negativo previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 per gli emittenti pubblici;

(v) l'inclusione del paese nell'elenco delle giurisdizioni fiscalmente non collaborative;

(vi) l'inclusione del paese nelle liste del GAFI dei paesi ad alto rischio (la cosiddetta "lista nera") o soggetti a monitoraggio intensivo (la cosiddetta "lista grigia") a causa di carenze nei sistemi di contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa;

(vii) il punteggio espresso dall'"Indice di percezione della corruzione", che valuta il grado percepito di corruzione del settore pubblico in ciascun paese.

Questo processo di selezione consente di classificare i paesi (e le loro agenzie governative) in 3 classi adatte all'investimento, in funzione della qualità relativa delle salvaguardie, ovvero:

– "Paesi virtuosi";

– "Paesi in via di miglioramento";

– "Paesi conservativi";

Il fondo non investe in paesi (e rispettive agenzie) che non superano il processo di selezione.

Gli strumenti finanziari emessi da istituzioni sovranazionali di cui fanno uno o più paesi risultano membri sono soggetti a uno specifico processo di valutazione per determinarne la qualità relativa.

Gli investimenti in "green bond", "social bond", "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale sono comunque considerati rientranti nella classe dei "Paesi virtuosi".

Con riferimento ai punti (i), (iii), (iv), le eccezioni riguardano gli investimenti in "green bond" e i "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità di Eurizon Capital disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com*** o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- l'investimento di almeno il 70% delle sue attività in emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato gli appositi processi di selezione volti a verificare l'integrazione dei fattori ESG che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
- l'esclusione dall'universo di investimento:

(a) degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI;

(b) di emittenti sovranazionali che non superano lo specifico processo di valutazione della società di gestione.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Non applicabile agli investimenti in titoli emessi da emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia. Nel caso in cui il fondo investa in titoli di emittenti societari, gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

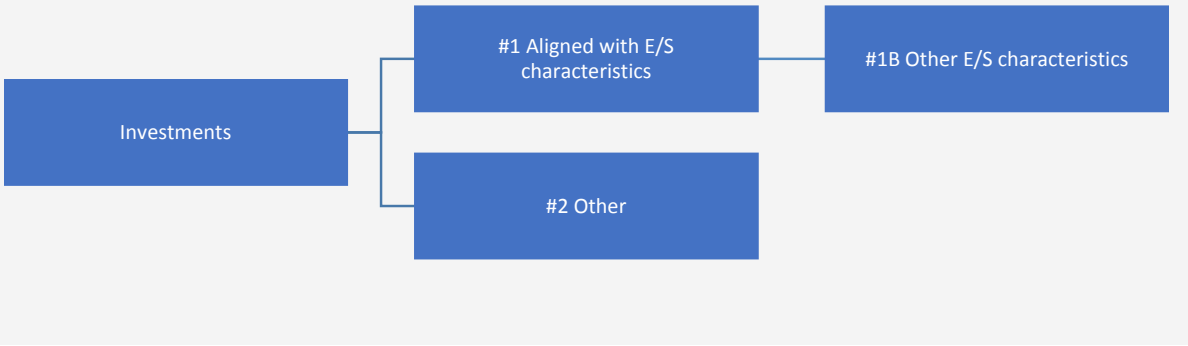
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

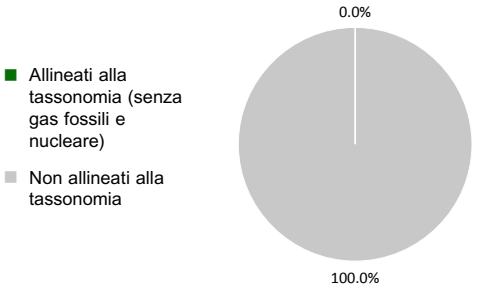
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

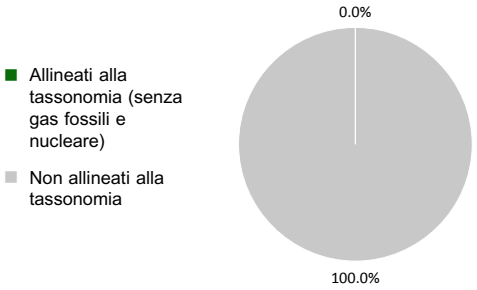
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Euro High Yield

Identificativo della persona giuridica: 549300W6NNREWAW7SI05

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

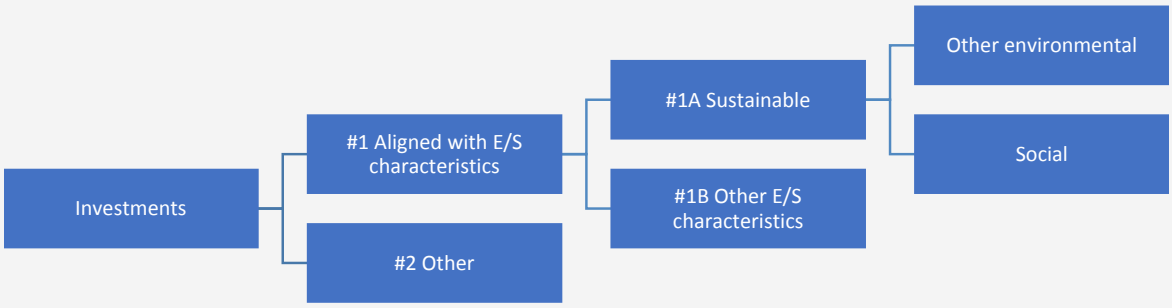
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

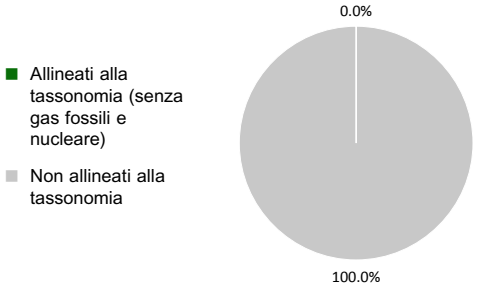
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

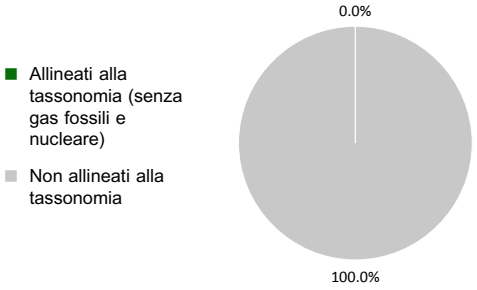
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Flexible

Identificativo della persona giuridica: 549300ZWVJDYNGILI089

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe, direttamente o attraverso strumenti derivati, in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta e nelle stesse valute. Questi investimenti possono non essere investment grade ed essere effettuati in qualsiasi parte del mondo, inclusi la Cina e gli mercati emergenti. Il fondo può investire in modo significativo in titoli di Stato italiani con qualsiasi rating di credito. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non

abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide,

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

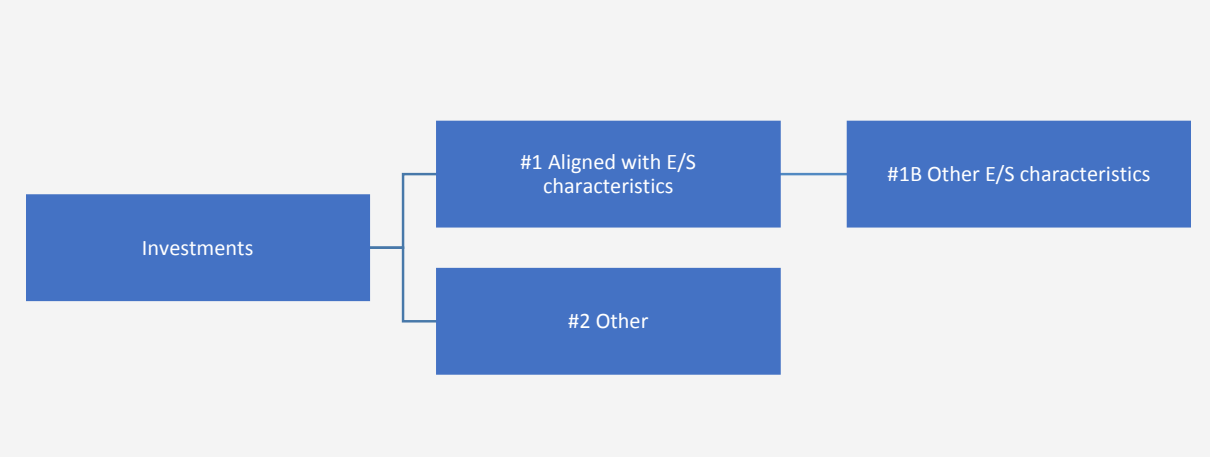
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

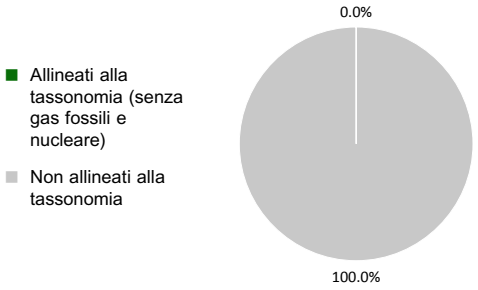
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

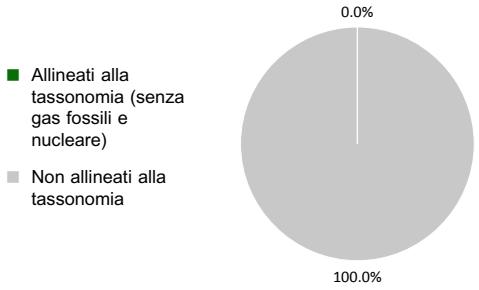
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell’indice?**
  Non applicabile.
- **Per quali aspetti l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
  Non applicabile.
- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**
  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond High Yield

Identificativo della persona giuridica: 549300IIT8NGJSNR7136

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie non investment grade denominate in qualsiasi valuta, i cui emittenti hanno sede o gran parte dell'attività in Europa. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

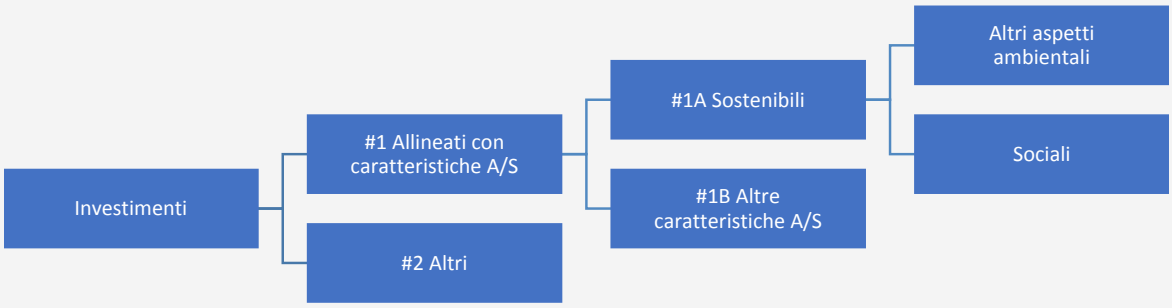
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

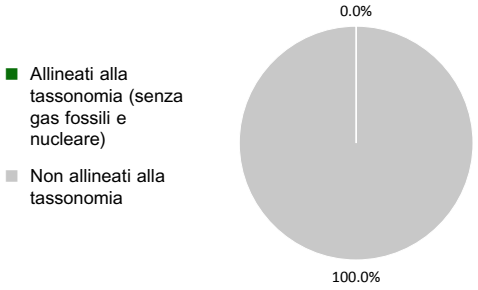
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

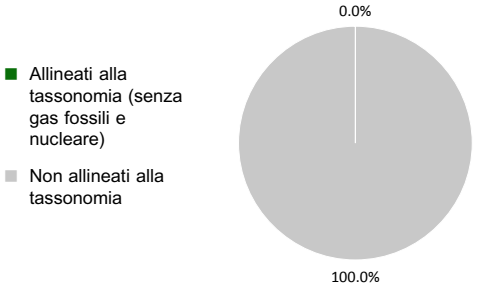
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Inflation Linked

Identificativo della persona giuridica: 549300EEAY5G5AB99Z67

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato indicizzati all'inflazione denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, la società di gestione decide in merito all’attivazione di un processo di escalation con l’obiettivo di valutare il profilo ESG dell’emittente e determinare se esso debba essere incluso nell’elenco degli emittenti “critici”. Se l’emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l’investimento diretto massimo consentito in questi titoli “critici” è pari al peso dell’emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un’intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta “lista nera” del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell’art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l’esclusione dall’universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all’ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità”, come sopra indicato;
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, l’investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell’emittente nel benchmark di riferimento.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Non applicabile agli investimenti in titoli emessi da emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia. Nel caso in cui il fondo investa in titoli di emittenti societari, gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell’organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l’impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

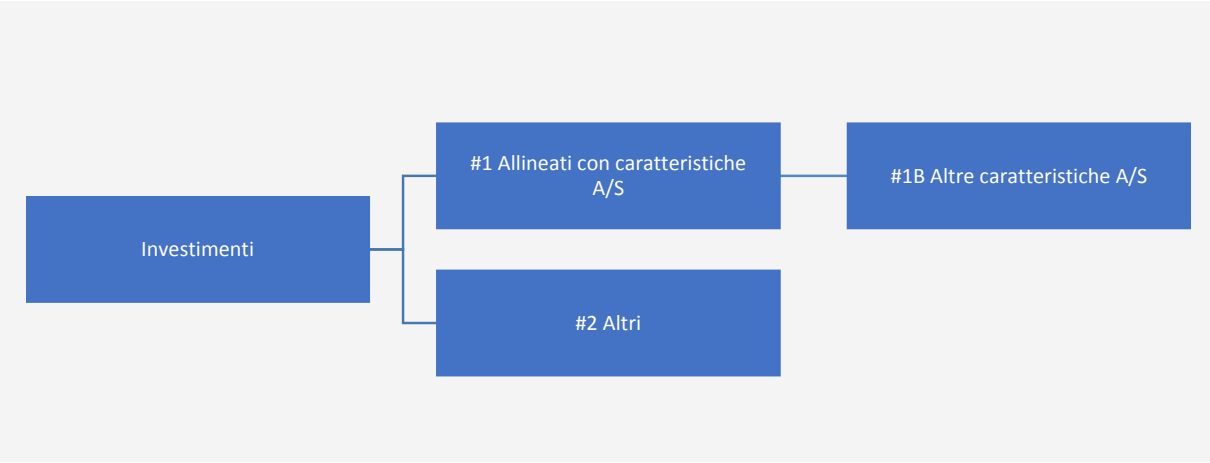
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

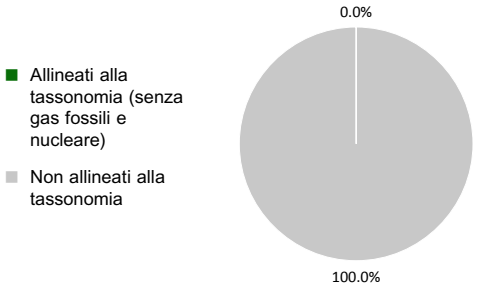
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

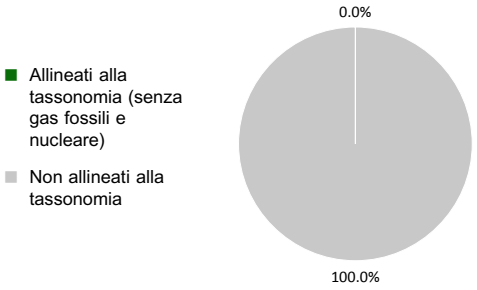
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell’indice?**
  Non applicabile.
- **Per quali aspetti l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
  Non applicabile.
- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**
  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond Short Term EUR T1

Identificativo della persona giuridica: 5493002Y47FE0FT5L004

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e delle violazioni sociali investendo principalmente in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG (la cosiddetta "Sovereign Integration"). Per ulteriori informazioni sulla Sovereign Integration, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Limitazione delle violazioni sociali:

– Limitazione degli investimenti in titoli di Stato o di agenzie emessi da paesi con violazioni sociali ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Violazioni sociali:

Numero di paesi soggetti a violazioni sociali (in termini sia assoluti che relativi, rispetto al numero di paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato di tipo investment grade denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno il 70% delle sue attività in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione (la cosiddetta "Sovereign Integration") incentrato su:

(i) il progresso di ciascun paese rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile;

(ii) le esternalità negative potenzialmente generate da ciascun paese nei confronti di terzi;

(iii) la carbon footprint del paese in relazione al rispettivo PIL, tenendo conto del diverso potere d'acquisto;

(iv) le informazioni relative alle violazioni sociali, per ciascun paese, ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale, coerenti con gli indicatori obbligatori di impatto negativo previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 per gli emittenti pubblici;

(v) l'inclusione del paese nell'elenco delle giurisdizioni fiscalmente non collaborative;

(vi) l'inclusione del paese nelle liste del GAFI dei paesi ad alto rischio (la cosiddetta "lista nera") o soggetti a monitoraggio intensivo (la cosiddetta "lista grigia") a causa di carenze nei sistemi di contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa;

(vii) il punteggio espresso dall'"Indice di percezione della corruzione", che valuta il grado percepito di corruzione del settore pubblico in ciascun paese.

Questo processo di selezione consente di classificare i paesi (e le loro agenzie governative) in 3 classi adatte all'investimento, in funzione della qualità relativa delle salvaguardie, ovvero:

– "Paesi virtuosi";

– "Paesi in via di miglioramento";

– "Paesi conservativi";

Il fondo non investe in paesi (e rispettive agenzie) che non superano il processo di selezione.

Gli strumenti finanziari emessi da istituzioni sovranazionali di cui fanno uno o più paesi risultano membri sono soggetti a uno specifico processo di valutazione per determinarne la qualità relativa.

Gli investimenti in "green bond", "social bond", "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale sono comunque considerati rientranti nella classe dei "Paesi virtuosi".

Con riferimento ai punti (i), (iii), (iv), le eccezioni riguardano gli investimenti in "green bond" e i "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità di Eurizon Capital disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com*** o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- l'investimento di almeno il 70% delle sue attività in emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato gli appositi processi di selezione volti a verificare l'integrazione dei fattori ESG che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
- l'esclusione dall'universo di investimento:

(a) degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI;

(b) di emittenti sovranazionali che non superano lo specifico processo di valutazione della società di gestione.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Non applicabile agli investimenti in titoli emessi da emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia. Nel caso in cui il fondo investa in titoli di emittenti societari, gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

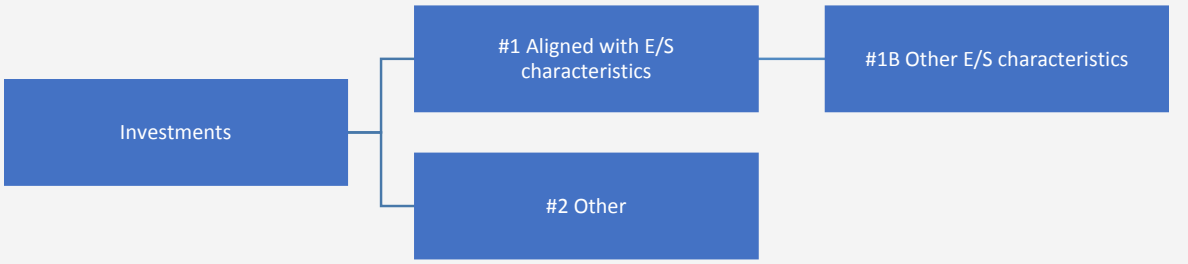
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

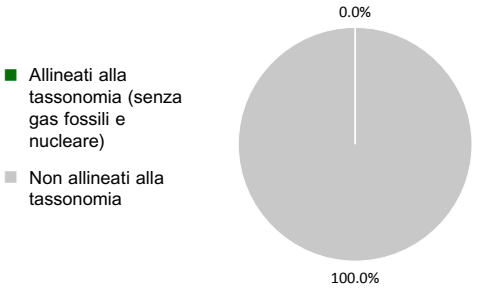
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

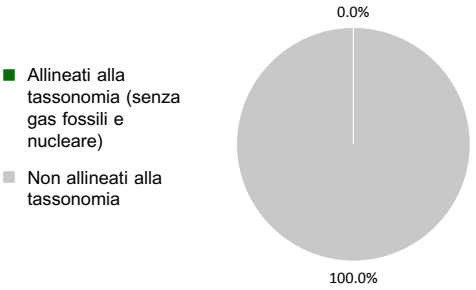
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Cash EUR

Identificativo della persona giuridica: 549300975OYOJEEVKD28

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e delle violazioni sociali investendo principalmente in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG (la cosiddetta "Sovereign Integration"). Per ulteriori informazioni sulla Sovereign Integration, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Limitazione delle violazioni sociali:

– Limitazione degli investimenti in titoli di Stato o di agenzie emessi da paesi con violazioni sociali ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Violazioni sociali:

Numero di paesi soggetti a violazioni sociali (in termini sia assoluti che relativi, rispetto al numero di paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in obbligazioni a breve termine investment grade. Questi investimenti sono principalmente denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno il 70% delle sue attività in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione (la cosiddetta "Sovereign Integration") incentrato su:

(i) il progresso di ciascun paese rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile;

(ii) le esternalità negative potenzialmente generate da ciascun paese nei confronti di terzi;

(iii) la carbon footprint del paese in relazione al rispettivo PIL, tenendo conto del diverso potere d'acquisto;

(iv) le informazioni relative alle violazioni sociali, per ciascun paese, ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale, coerenti con gli indicatori obbligatori di impatto negativo previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 per gli emittenti pubblici;

(v) l'inclusione del paese nell'elenco delle giurisdizioni fiscalmente non collaborative;

(vi) l'inclusione del paese nelle liste del GAFI dei paesi ad alto rischio (la cosiddetta "lista nera") o soggetti a monitoraggio intensivo (la cosiddetta "lista grigia") a causa di carenze nei sistemi di contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa;

(vii) il punteggio espresso dall'"Indice di percezione della corruzione", che valuta il grado percepito di corruzione del settore pubblico in ciascun paese.

Questo processo di selezione consente di classificare i paesi (e le loro agenzie governative) in 3 classi adatte all'investimento, in funzione della qualità relativa delle salvaguardie, ovvero:

– "Paesi virtuosi";

– "Paesi in via di miglioramento";

– "Paesi conservativi";

Il fondo non investe in paesi (e rispettive agenzie) che non superano il processo di selezione.

Gli strumenti finanziari emessi da istituzioni sovranazionali di cui fanno uno o più paesi risultano membri sono soggetti a uno specifico processo di valutazione per determinarne la qualità relativa.

Gli investimenti in "green bond", "social bond", "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale sono comunque considerati rientranti nella classe dei "Paesi virtuosi".

Con riferimento ai punti (i), (iii), (iv), le eccezioni riguardano gli investimenti in "green bond" e i "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità di Eurizon Capital disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com*** o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- l'investimento di almeno il 70% delle sue attività in emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato gli appositi processi di selezione volti a verificare l'integrazione dei fattori ESG che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
- l'esclusione dall'universo di investimento:

(a) degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI;

(b) di emittenti sovranazionali che non superano lo specifico processo di valutazione della società di gestione.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Non applicabile agli investimenti in titoli emessi da emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia. Nel caso in cui il fondo investa in titoli di emittenti societari, gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

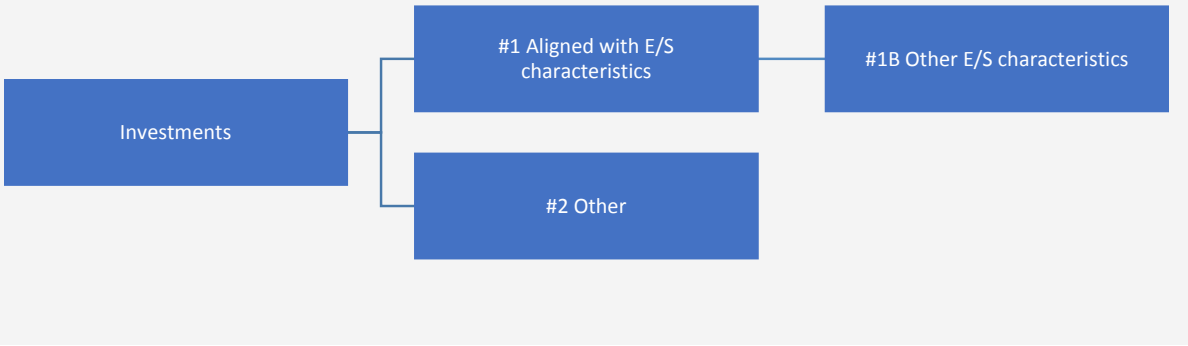
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

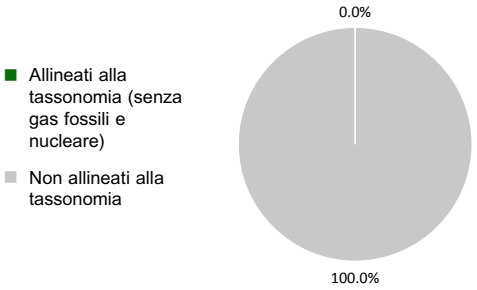
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

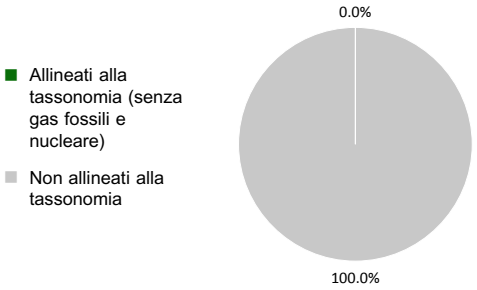
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**
  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**
  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**
  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - China Opportunity

Identificativo della persona giuridica: 5493005OR8IMCNJO7V88

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in obbligazioni societarie, titoli di Stato e in strumenti del mercato monetario cinesi denominati in renminbi onshore o offshore. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo può anche investire in modo significativo in azioni cinesi. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene

confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un’intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta “lista nera” del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell’art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- valuterà il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l’80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività
- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l’esclusione dall’universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all’ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità”, come sopra indicato;
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l’esclusione dall’universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all’intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta “lista nera” del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell’organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l’impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l’eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

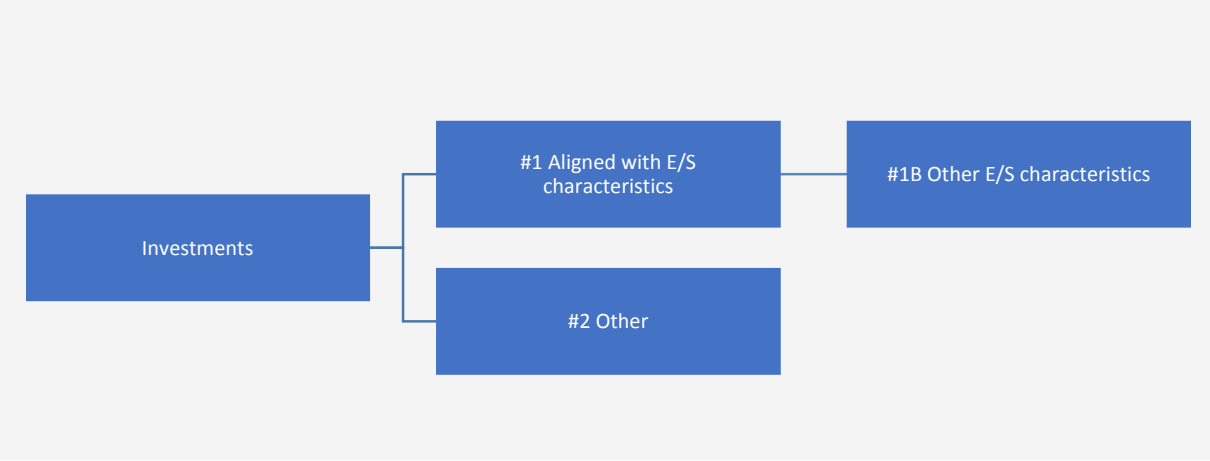
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

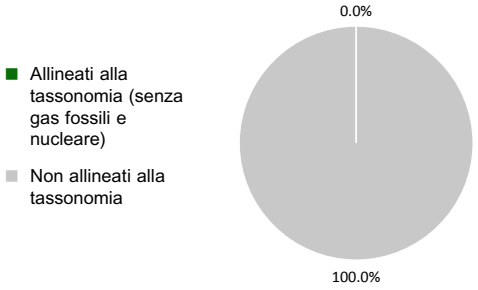
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

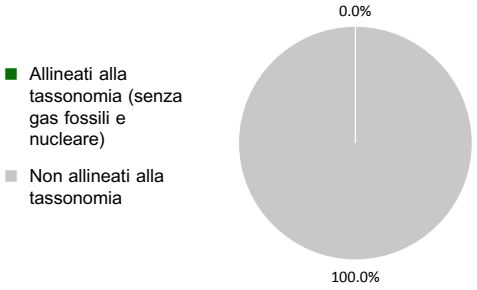
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Conservative Allocation

Identificativo della persona giuridica: 549300C7CW2DWMIHKN76

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **15,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari europei e statunitensi e in obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Tali investimenti possono interessare qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti, e alcuni di essi possono avere merito creditizio inferiore a "investment grade". Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non

abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 15% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 15% di investimenti sostenibili

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

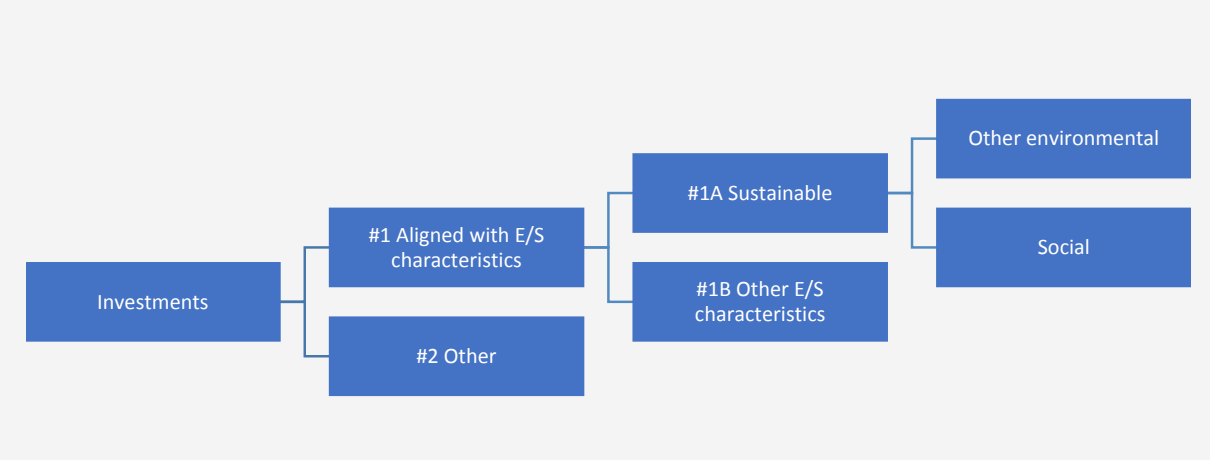
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 15% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

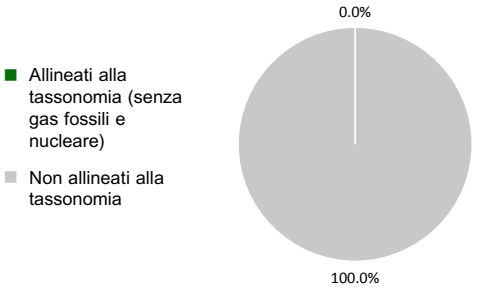
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

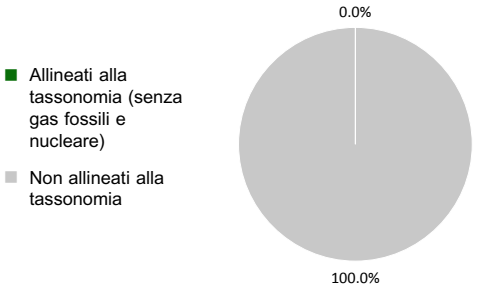
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 15% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 15% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Emerging Magnificent 30

Identificativo della persona giuridica: [391200MNUTKUYS9RUI46]

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo in emittenti societari che rispettano un processo di screening negativo, volto a escludere dall'universo investibile gli emittenti appartenenti a settori considerati "non responsabili" e/o la cui condotta è tale da determinare impatti ambientali e/o sociali negativi significativi e/o maggiormente esposti a rischi di sostenibilità (i cosiddetti "emittenti critici"). Il fondo si impegna inoltre a destinare una quota minima a investimenti sostenibili ("Sustainable Integration") ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e la produzione o il consumo di energia rinnovabile e, da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo sono riportati di seguito.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (definiti sulla base della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE"), nelle sezioni tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

Sustainable Integration:

– Percentuale di investimenti in emittenti societari ritenuti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e in strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che contribuiscono, tra gli altri obiettivi, a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (i cosiddetti green/social/sustainability bond).

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e l'impegno con di voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.

- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

– i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o
– le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o
– che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
– la presenza di investimenti sostenibili per almeno il 10%;
– l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
– l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento;

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

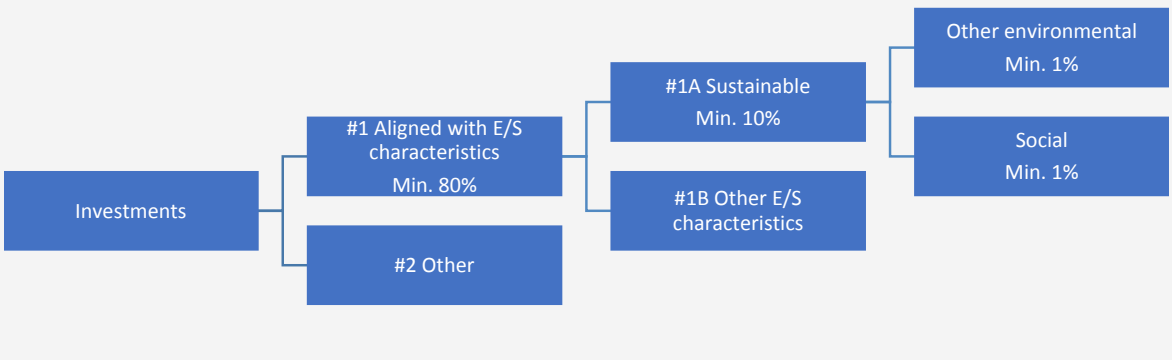
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali; gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali sono almeno l'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

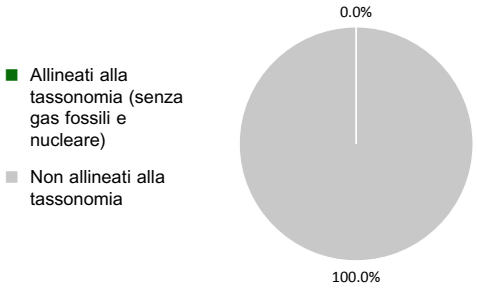
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

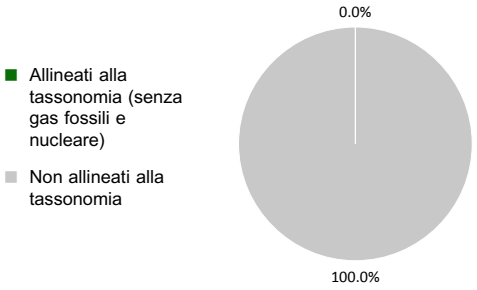
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo si garantisce l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell’indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity China A

Identificativo della persona giuridica: 549300IQSMKIXHBFRJ95

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **5,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni negoziate in Cina e denominate in renminbi onshore od offshore. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 5% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

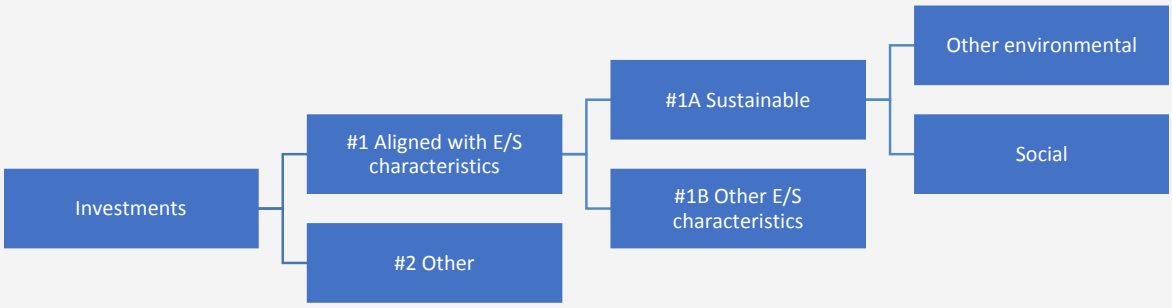
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

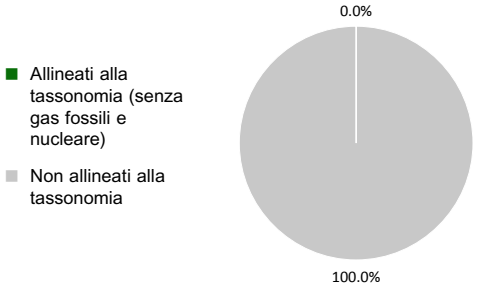
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

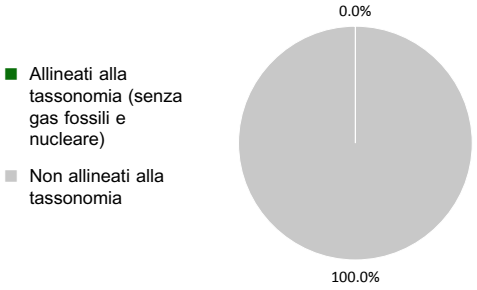
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity China Smart Volatility

Identificativo della persona giuridica: 549300EKF9MDX2ZN6X42

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **15,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni cinesi quotate a Hong Kong. In piccola misura, il fondo può anche investire in azioni quotate in Cina. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 15% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 15% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

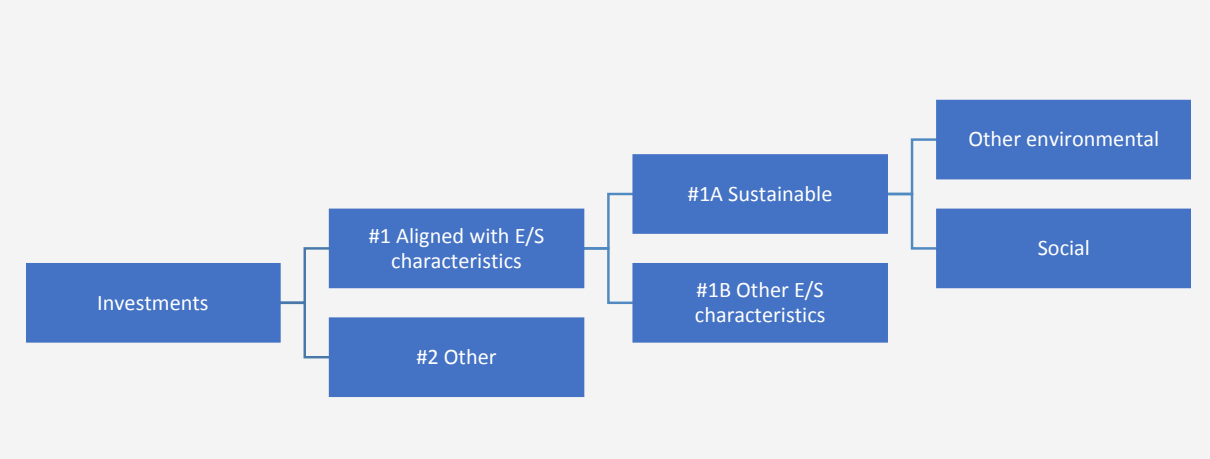
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 15% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

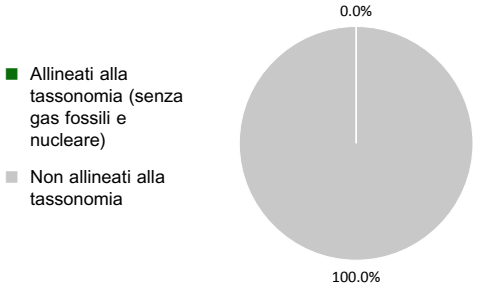
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

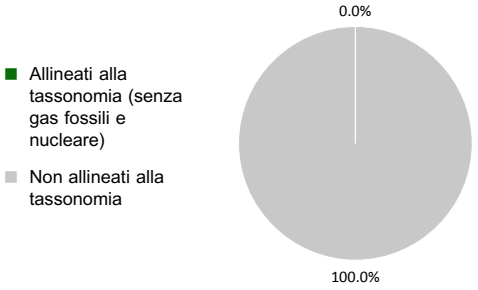
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 15% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 15% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity Circular Economy

Identificativo della persona giuridica: 549300CIDSVFR55QNS56

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Carbon footprint:

– Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni di società che partecipano alla transizione verso un'economia circolare attraverso processi quali il riciclaggio dei prodotti, la riduzione dei rifiuti, l'estensione della vita dei prodotti e le risorse rinnovabili. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Inoltre, il fondo non investirà in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 50% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- il perseguimento di una carbon footprint (come determinata da MSCI Solutions) più bassa rispetto a quella del suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

- una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

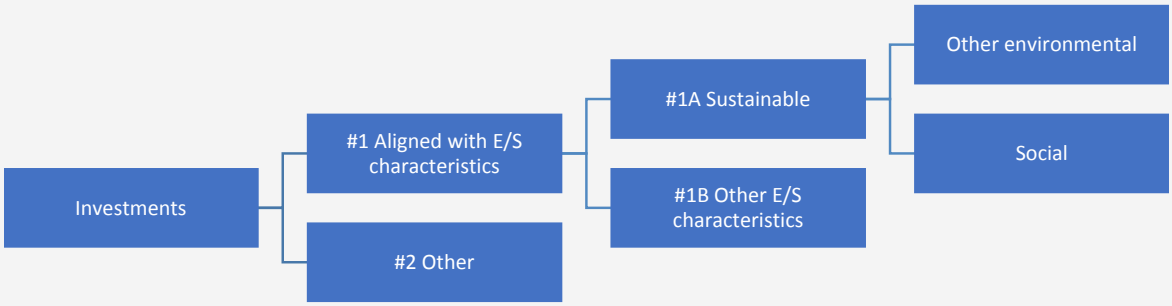
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

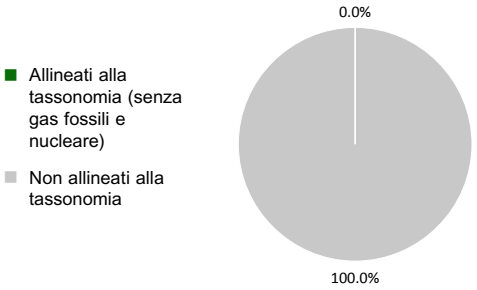
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

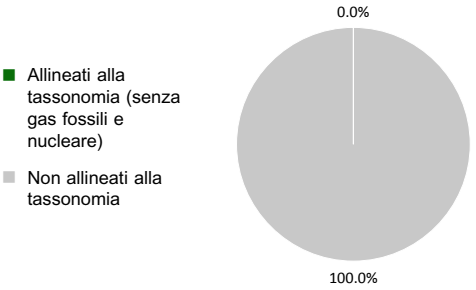
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity Emerging Markets

Identificativo della persona giuridica: 5493009TA3BCQ5UYZM58

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati emergenti. Il fondo può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

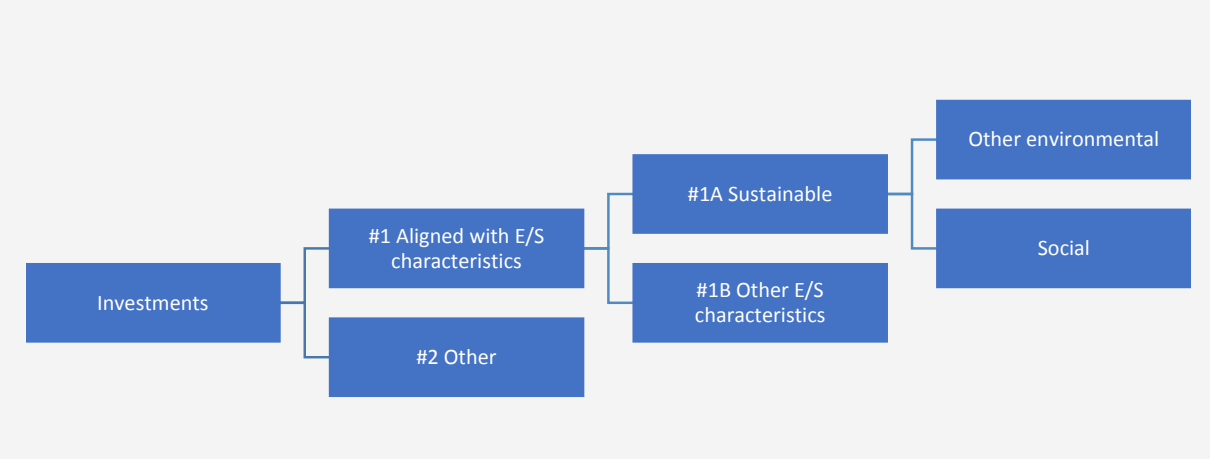
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

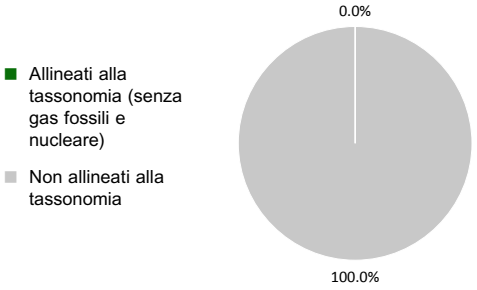
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

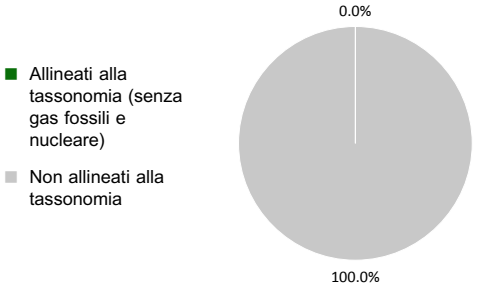
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity Emerging Markets LTE

Identificativo della persona giuridica: 5493004QBZF8XSVG1E67

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.

Il fondo promuove:

– il rispetto dei diritti umani

– il rispetto delle norme sociali e del lavoro

– la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

– la produzione o il consumo di energia rinnovabile

– le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Index integration

– Percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

Rispetto dei diritti umani

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari*; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco) in quanto vietate dalle convenzioni internazionali sulle armi (si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:

– Per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI Solutions, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):

– Percentuale di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Percentuale di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE");

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Percentuale di investimenti in società appartenenti a settori "a elevato impatto" climatico (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza basata sul settore, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI Solutions (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);

Restrizione dell'emittente:

– percentuale di attività investite in emittenti "critici";

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI Solutions.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società a media e alta capitalizzazione nella regione Asia Pacifico, Giappone escluso. Alcuni di questi investimenti potrebbero provenire dalla Cina. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Inoltre, il fondo investe almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel suo benchmark che sono stati identificati sulla base di criteri ambientali, sociali e di corporate governance. la società di gestione integra i criteri ESG attraverso la selezione di benchmark che considerano i fattori ambientali e/o sociali e che rispettano le prassi di buona governance (i cosiddetti "Benchmark ESG"). la società di gestione analizza la metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato come benchmark al fine di (i) garantire l'allineamento rispetto alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto e alla strategia d'investimento e (ii) valutare i criteri di integrazione di fattori ESG rispetto agli indici di mercato pertinenti.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- almeno del 90% del suo patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

Per gli emittenti societari non inclusi nel benchmark, rispettano le prassi di buona governance quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

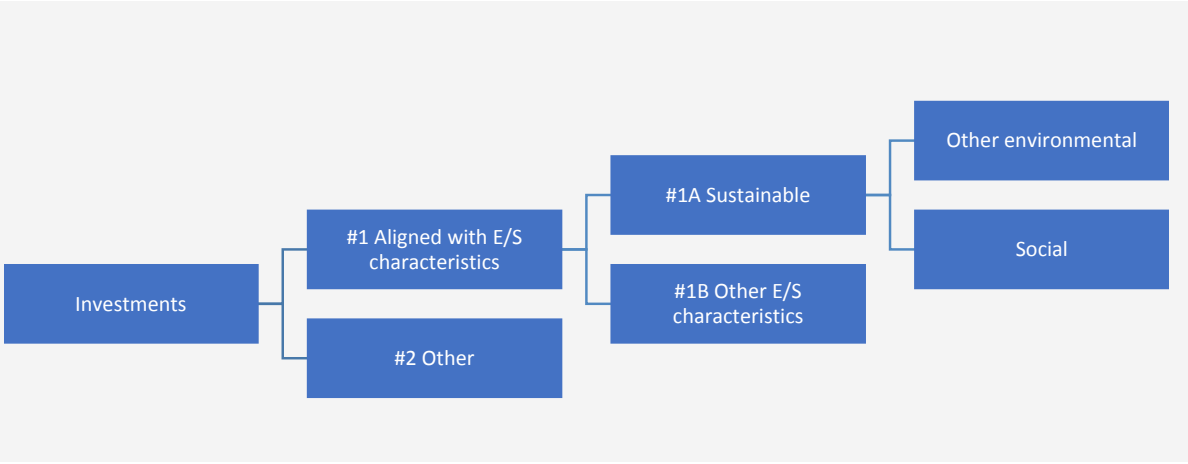
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo può utilizzare derivati per assumere un'esposizione al suo benchmark e, quindi perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

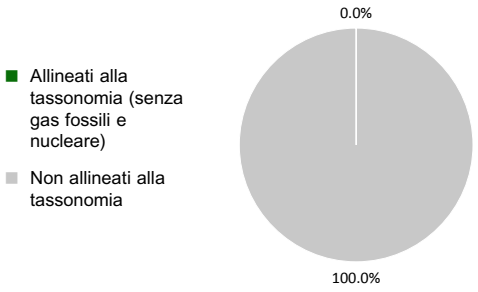
rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

☑ No

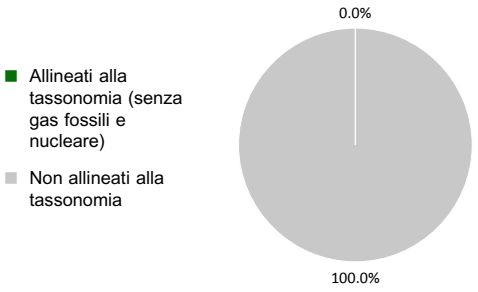
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività

economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: 100% MSCI Emerging Markets Universal Index.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark, identificati sulla base di criteri ambientali, sociali e di corporate governance.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  La società di gestione ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI Emerging Markets Universal Index si basa sull'MSCI Emerging Markets Index, il suo indice di riferimento, e comprende titoli a media e alta capitalizzazione in 25 Paesi dei Mercati Emergenti (ME)*. L'indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalle ponderazioni libere della capitalizzazione di mercato, cerca di ottenere un'esposizione alle società che dimostrano un solido profilo ESG e una tendenza positiva al miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'indice MSCI Emerging Markets.

  * I paesi dei ME includono: Brasile, Cile, Cina, Colombia, Repubblica Ceca, Egitto, Grecia, Ungheria, India, Indonesia, Corea, Kuwait, Malesia, Messico, Perù, Filippine, Polonia, Qatar, Russia, Arabia Saudita, Sudafrica, Taiwan, Thailandia, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***www.msci.com***).

  L'MSCI Emerging Markets Universal appartiene alla famiglia degli indici MSCI Universal.

Gli indici MSCI Universal sono costruiti in base alle seguenti fasi:

– In primo luogo, vengono esclusi i titoli con il profilo ESG più debole dall'indice principale.

– In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend).

– Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato libera dell'indice principale utilizzando il ESG score combinato per costruire l'MSCI ESG Universal Index.

(i) Società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0) e (ii) società coinvolte in Armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie), definite dalla metodologia degli indici MSCI Ex-Controversial Weapons, sono escluse dall'indice.

L'indice viene rivisto a febbraio, maggio, agosto e novembre, in coincidenza con le revisioni trimestrali e semestrali degli indici MSCI Global Investable Market.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity Emerging Markets Smart Volatility

Identificativo della persona giuridica: 54930083ZR757M6P6736

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere negli organi di amministrazione. Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

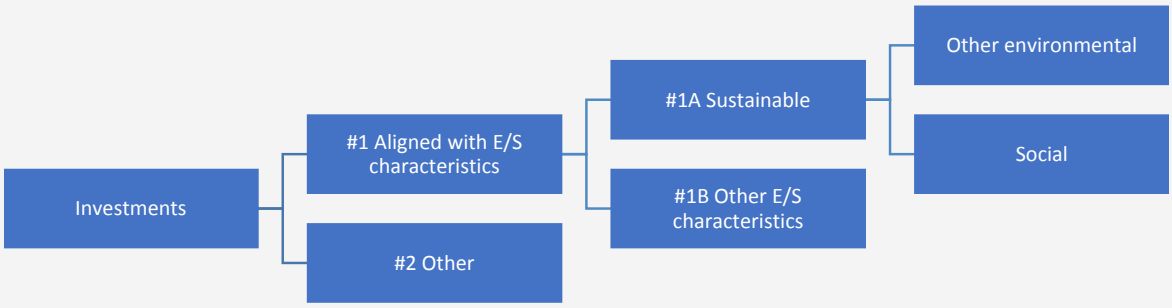
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

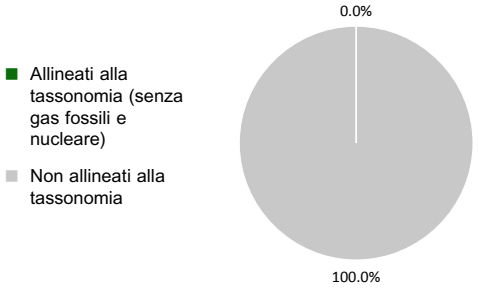
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

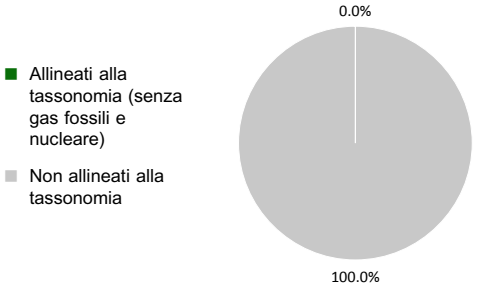
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity High Dividend

Identificativo della persona giuridica: 54930019VNMHY4HB4P36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati sviluppati. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 20% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

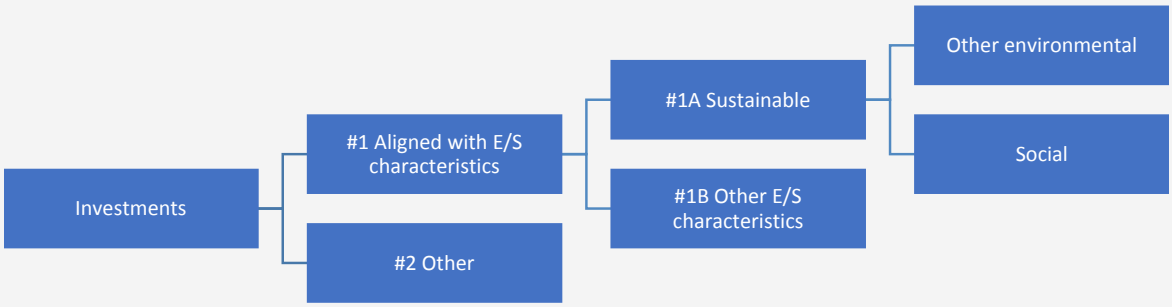
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

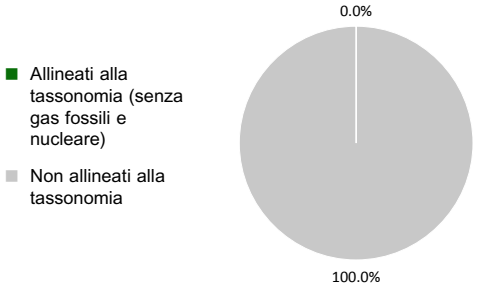
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

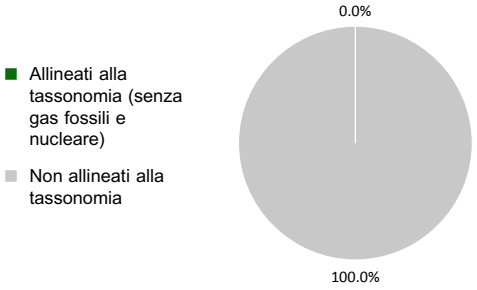
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity Innovation

Identificativo della persona giuridica: 549300XJ1BMSX5305U71

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni di società che possono beneficiare di tendenze innovative a lungo termine come le tecnologie della comunicazione, l'intelligenza artificiale, la robotica, l'e-commerce e la sicurezza informatica. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

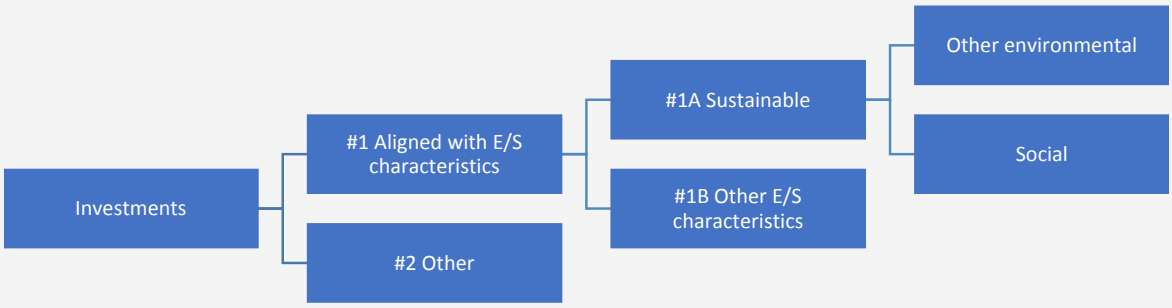
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

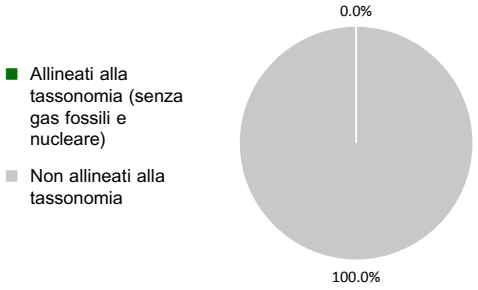
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

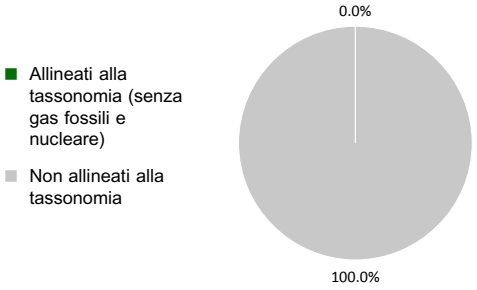
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity Italy Smart Volatility

Identificativo della persona giuridica: 549300JK0IG60Q0S6R15

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **45,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe prevalentemente in azioni italiane. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 45% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 45% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

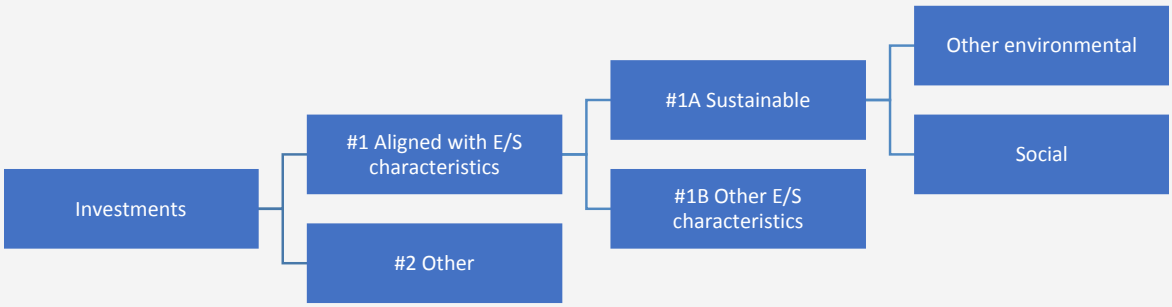
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 45% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

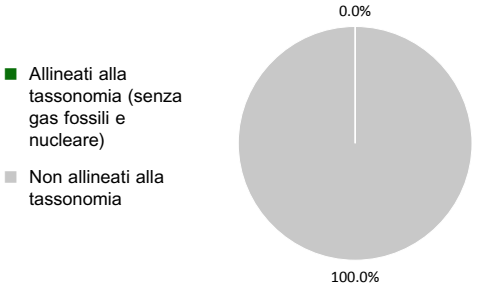
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

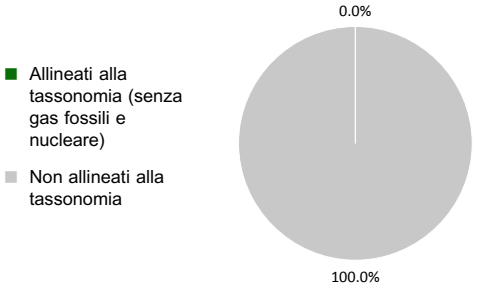
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity People

Identificativo della persona giuridica: 549300KTCY7ZH3LX6I58

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il Fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni di società che possono beneficiare di tendenze demografiche e sociali mondiali a lungo termine come l'invecchiamento della popolazione, l'obesità e lo stile di vita delle nuove generazioni. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Inoltre, il fondo non investirà in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE di transizione climatica ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse come indicato in trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco; e

(iii) società che risultano in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE di transizione climatica ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse come indicato in trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco; e

(iii) società che risultano in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

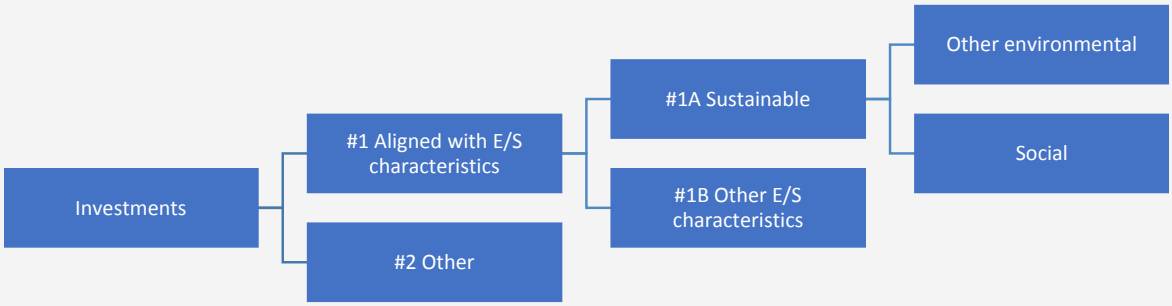
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

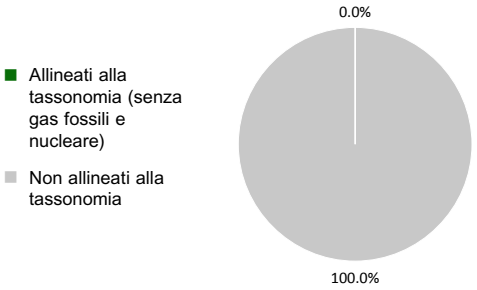
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

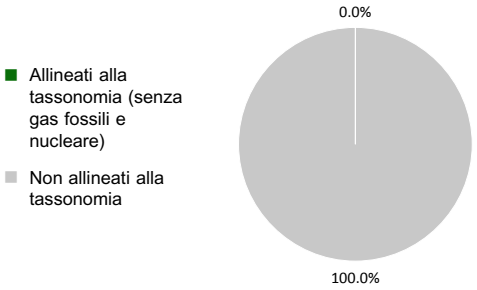
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity Planet

Identificativo della persona giuridica: 549300IKPFWCH028ZQ26

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Carbon footprint:

– Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni di società che possono beneficiare di tendenze globali a lungo termine per preservare il pianeta, come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, gli alimenti sostenibili, la gestione dei rifiuti e il trattamento dell'inquinamento. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Inoltre, il fondo non investirà in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- il perseguimento di una carbon footprint (come determinata da MSCI Solutions) più bassa rispetto a quella del suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

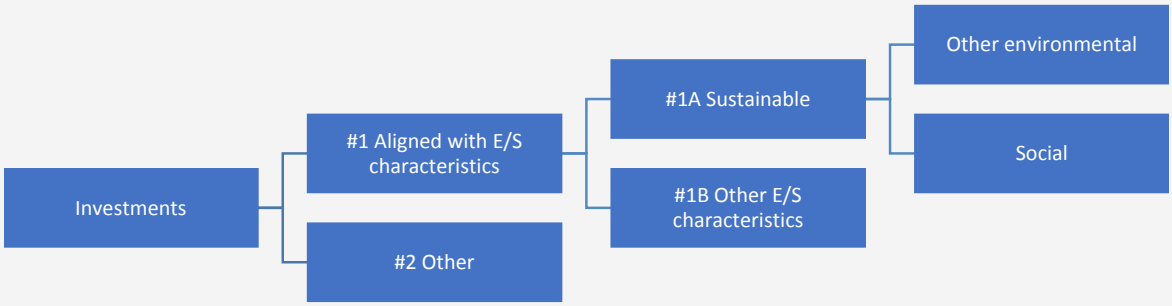
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

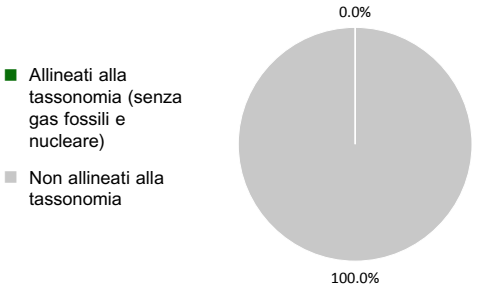
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

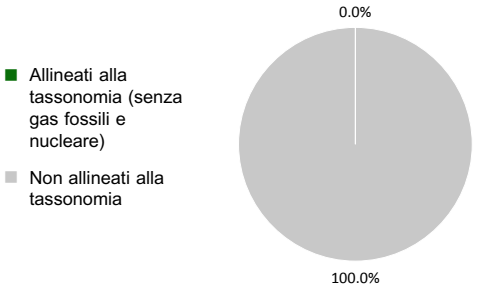
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity Real Estate

Identificativo della persona giuridica: 549300HZ88MZIPCKGJ29

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in REIT e azioni di società che si occupano di proprietà, sviluppo e negoziazione di immobili in tutto il mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 50% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

– il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark

– l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;

– l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

– una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

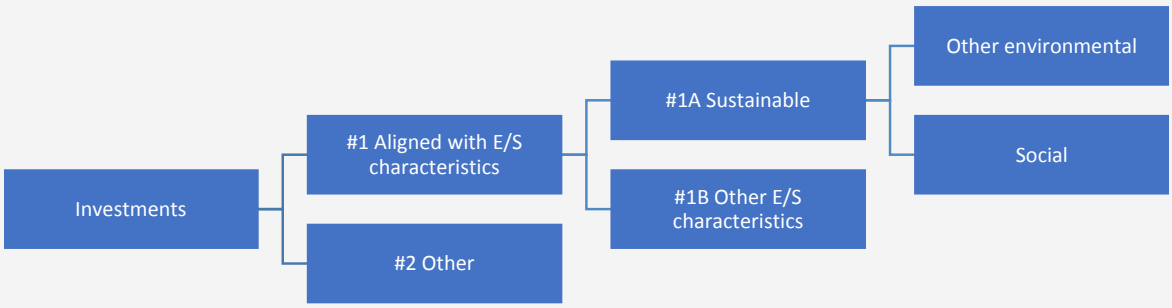
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

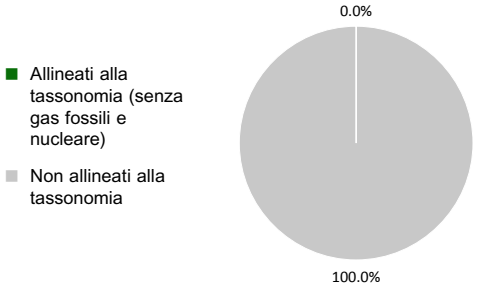
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

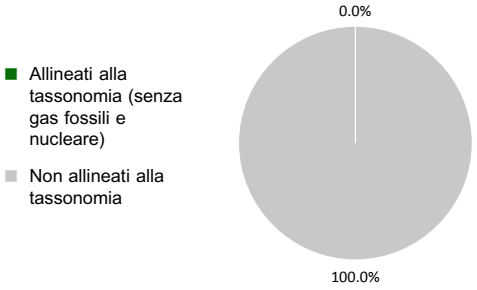
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity Small Mid Cap Europe

Identificativo della persona giuridica: 549300Y48WIIWTP5Z179

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in titoli azionari di media e bassa capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 50% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento
- una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

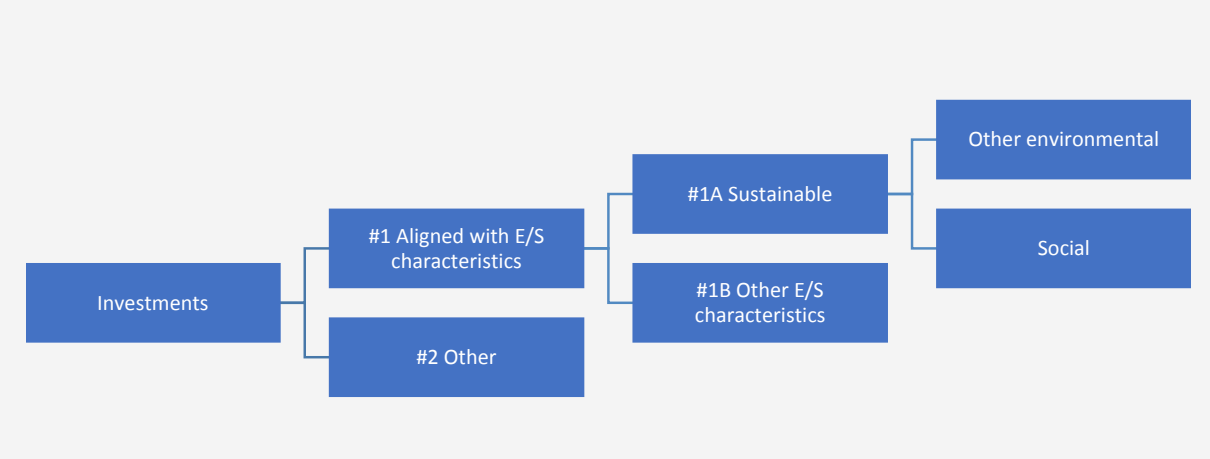
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

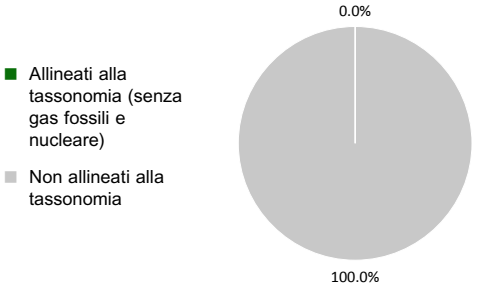
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

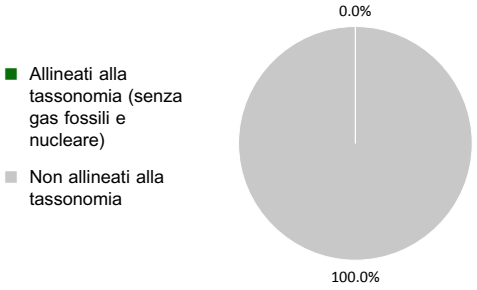
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Top US Research

Identificativo della persona giuridica: 549300N22TZ7NMD10A80

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni statunitensi. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 20% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

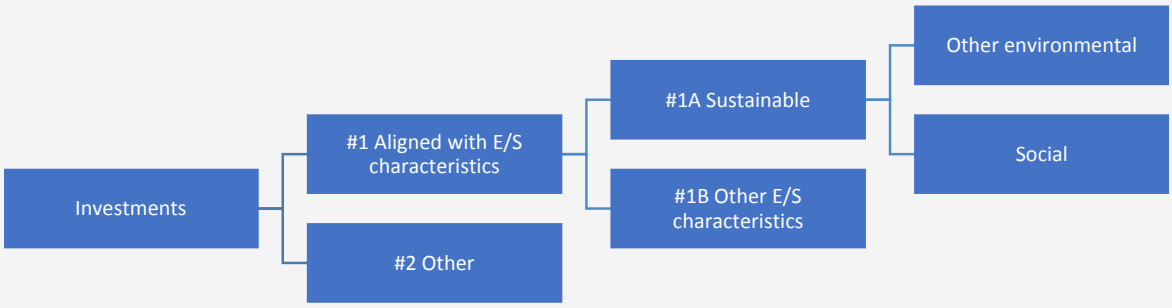
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

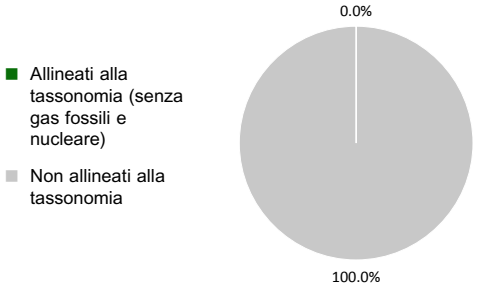
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

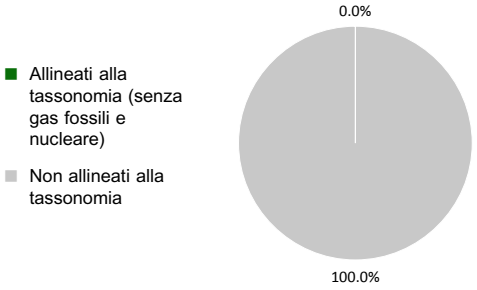
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Equity World Smart Volatility

Identificativo della persona giuridica: 549300KAINZSW5BOH873

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **35,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni dei mercati sviluppati. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 35% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 35% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

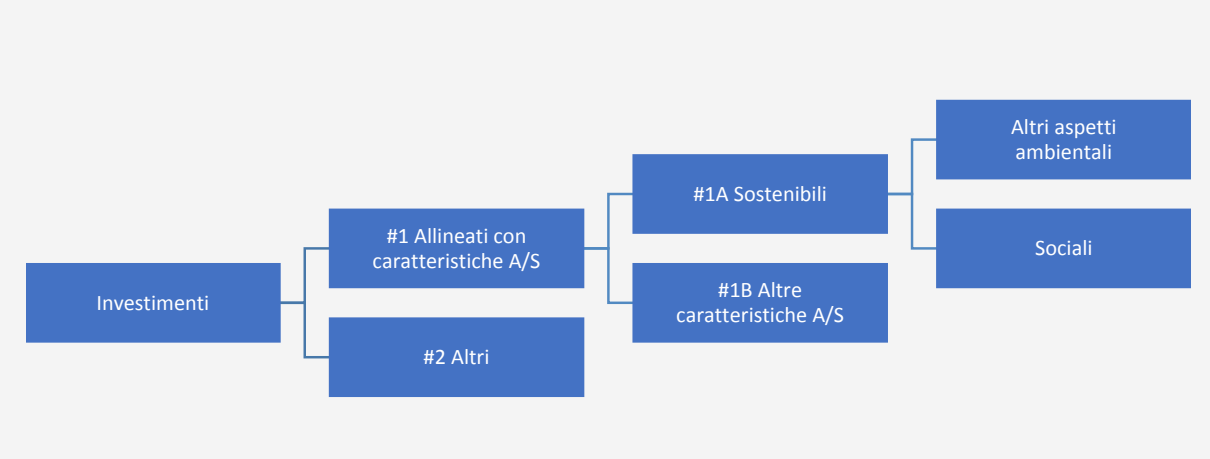
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 35% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 35% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

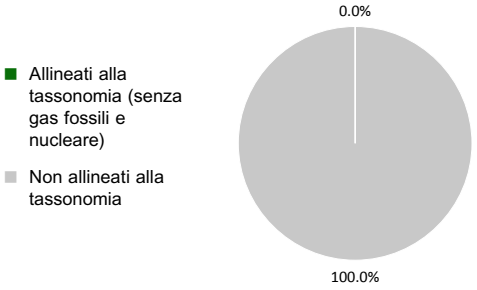
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

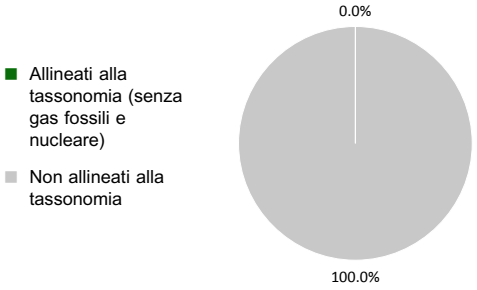
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 35% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 35% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Euro Bond Short Term

Identificativo della persona giuridica: 391200FQKDZ5KVR44C32

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e delle violazioni sociali investendo principalmente in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG (la cosiddetta "Sovereign Integration"). Per ulteriori informazioni sulla Sovereign Integration, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Limitazione delle violazioni sociali:

– Limitazione degli investimenti in titoli di Stato o di agenzie emessi da paesi con violazioni sociali ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Violazioni sociali:

Numero di paesi soggetti a violazioni sociali (in termini sia assoluti che relativi, rispetto al numero di paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in obbligazioni a breve termine investment grade di qualità superiore. Questi investimenti sono principalmente denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno il 70% delle sue attività in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione (la cosiddetta "Sovereign Integration") incentrato su:

(i) il progresso di ciascun paese rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile;

(ii) le esternalità negative potenzialmente generate da ciascun paese nei confronti di terzi;

(iii) la carbon footprint del paese in relazione al rispettivo PIL, tenendo conto del diverso potere d'acquisto;

(iv) le informazioni relative alle violazioni sociali, per ciascun paese, ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale, coerenti con gli indicatori obbligatori di impatto negativo previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 per gli emittenti pubblici;

(v) l'inclusione del paese nell'elenco delle giurisdizioni fiscalmente non collaborative;

(vi) l'inclusione del paese nelle liste del GAFI dei paesi ad alto rischio (la cosiddetta "lista nera") o soggetti a monitoraggio intensivo (la cosiddetta "lista grigia") a causa di carenze nei sistemi di contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa;

(vii) il punteggio espresso dall'"Indice di percezione della corruzione", che valuta il grado percepito di corruzione del settore pubblico in ciascun paese.

Questo processo di selezione consente di classificare i paesi (e le loro agenzie governative) in 3 classi adatte all'investimento, in funzione della qualità relativa delle salvaguardie, ovvero:

– "Paesi virtuosi";

– "Paesi in via di miglioramento";

– "Paesi conservativi";

Il fondo non investe in paesi (e rispettive agenzie) che non superano il processo di selezione.

Gli strumenti finanziari emessi da istituzioni sovranazionali di cui fanno uno o più paesi risultano membri sono soggetti a uno specifico processo di valutazione per determinarne la qualità relativa.

Gli investimenti in "green bond", "social bond", "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale sono comunque considerati rientranti nella classe dei "Paesi virtuosi".

Con riferimento ai punti (i), (iii), (iv), le eccezioni riguardano gli investimenti in "green bond" e i "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità di Eurizon Capital disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com*** o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- l'investimento di almeno il 70% delle sue attività in emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato gli appositi processi di selezione volti a verificare l'integrazione dei fattori ESG che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
- l'esclusione dall'universo di investimento:

(a) degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI;

(b) di emittenti sovranazionali che non superano lo specifico processo di valutazione della società di gestione.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Non applicabile agli investimenti in titoli emessi da emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia. Nel caso in cui il fondo investa in titoli di emittenti societari, gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

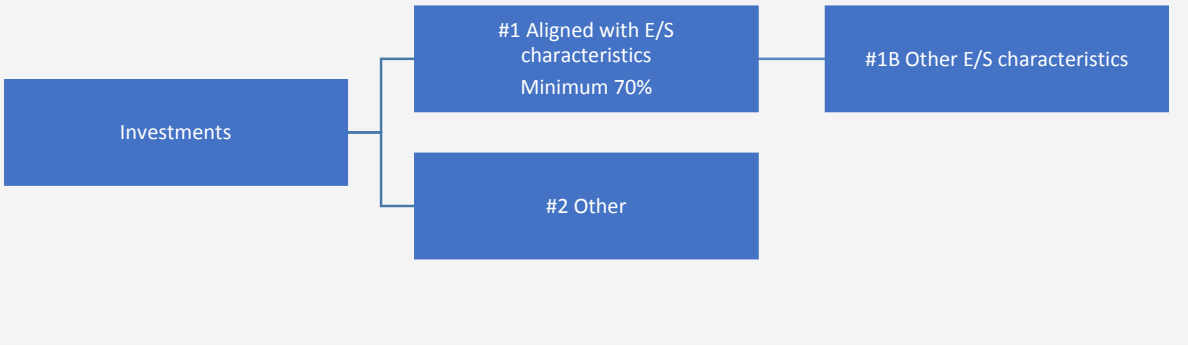
Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 70% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

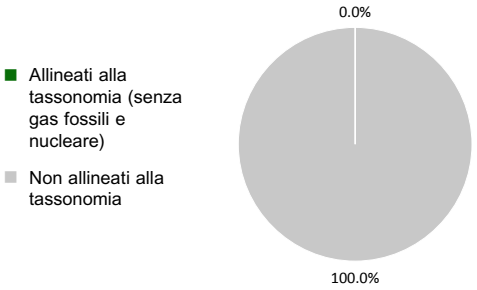
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

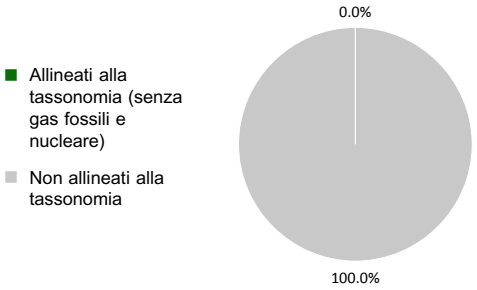
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Euro Emerging Markets Bonds

Identificativo della persona giuridica: 549300EDRIJ1XFVMWO67

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie emessi nei mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in euro. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non

abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

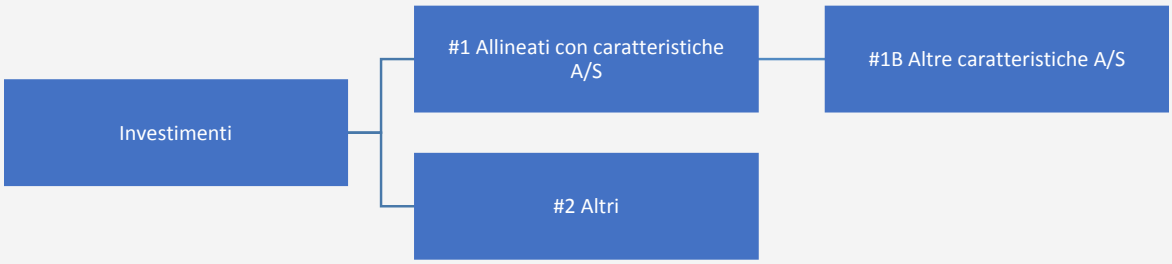
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

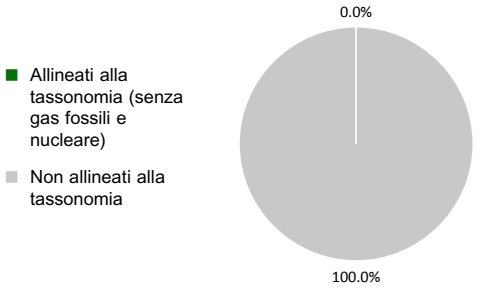
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

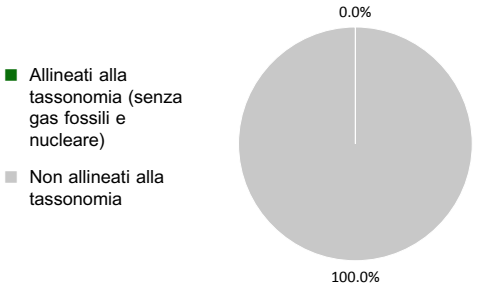
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell’indice?**
  Non applicabile.
- **Per quali aspetti l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
  Non applicabile.
- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**
  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - European Union Bonds

Identificativo della persona giuridica: 549300366AJ31ILIC151

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni di tipo investment grade emesse dall'UE per finanziare la crescita economica dei suoi Stati membri e altri obiettivi comunitari. Questi investimenti sono denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 25% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 25% di investimenti sostenibili
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Non applicabile agli investimenti in titoli emessi da emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia. Nel caso in cui il fondo investa in titoli di emittenti societari, gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

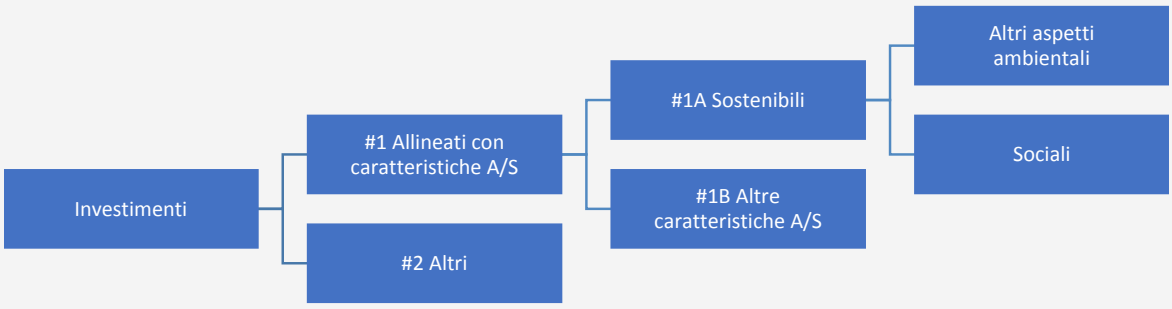
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

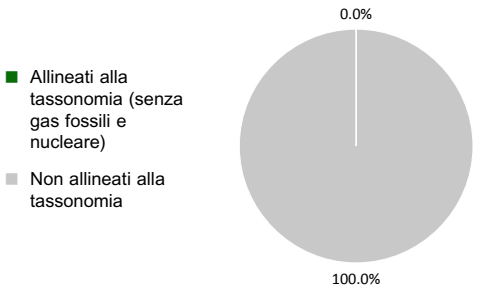
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

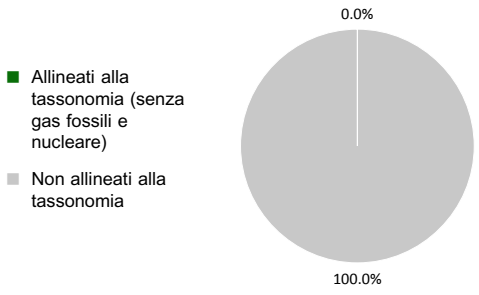
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo si garantisce l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell’indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Strategic Allocation

Identificativo della persona giuridica: 549300ZNIKXW5UPBGN63

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non

abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale,

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

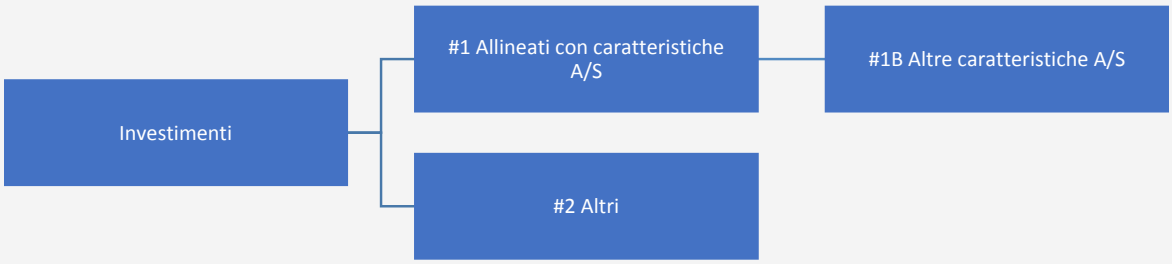
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

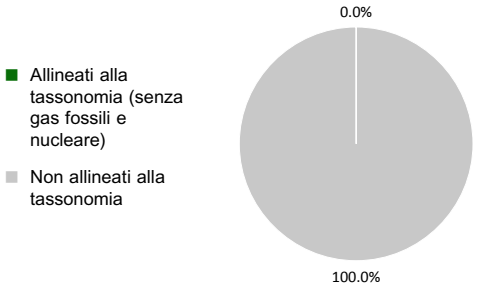
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

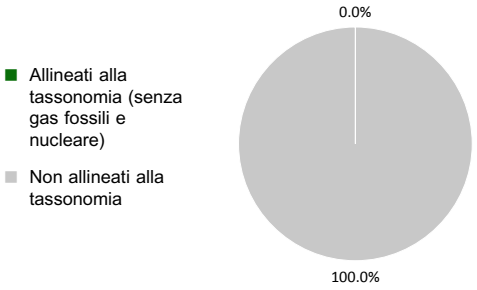
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell’indice?**
  Non applicabile.
- **Per quali aspetti l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
  Non applicabile.
- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**
  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Flexible Equity Strategy

Identificativo della persona giuridica: 549300CWOONLZGXV6352

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Carbon footprint:

– Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso (“CCC”) assegnato da MSCI Solutions;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell’Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione “Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?”.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell’OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG “molto gravi” (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell’OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come “sostenibili”

La Tassonomia dell’UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell’UE, ed è corredata di criteri specifici dell’UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un’alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall’esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in azioni europee e USA. Il fondo può anche investire in modo significativo in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO_2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.

- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 25% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento

- il perseguimento di una carbon footprint (come determinata da MSCI Solutions) più bassa rispetto a quella del suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 25% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

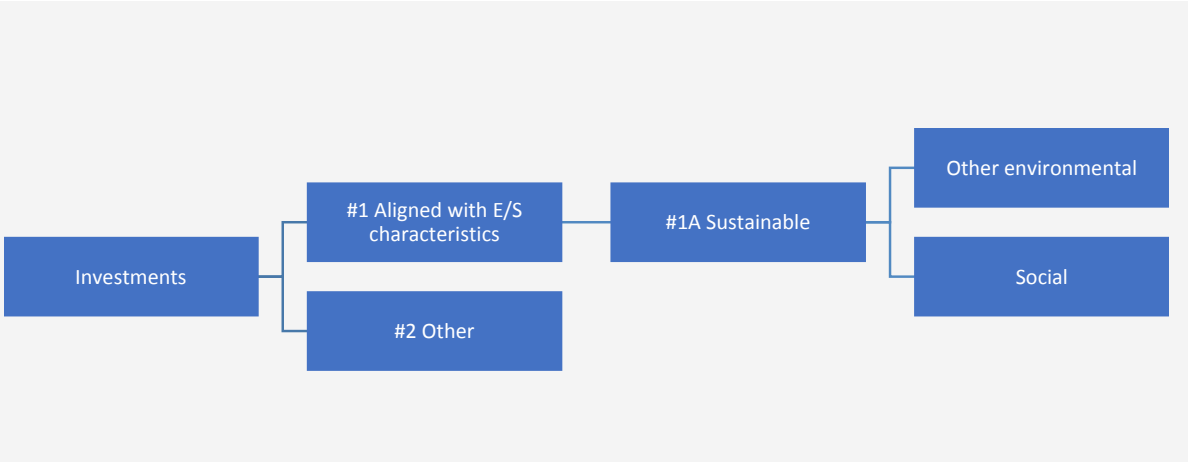
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

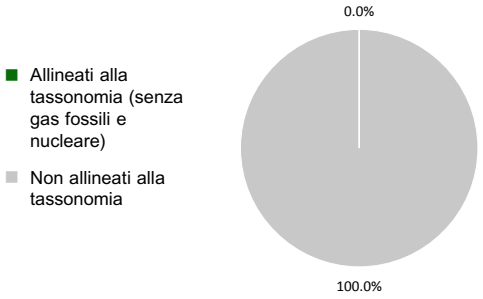
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

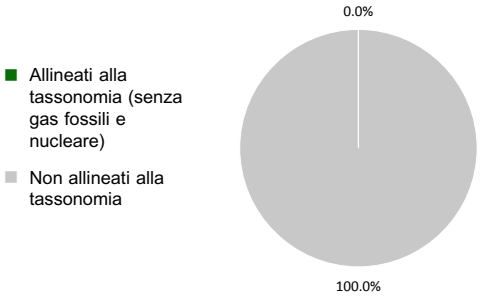
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Flexible Europe Strategy

Identificativo della persona giuridica: 5493001D7WLFSLEQ8C47

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in azioni europee. Il fondo può anche investire in modo significativo in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario denominati in euro. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non

abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 25% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- una quota minima del 25% di investimenti sostenibili
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell’organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l’impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l’eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L’**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell’80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

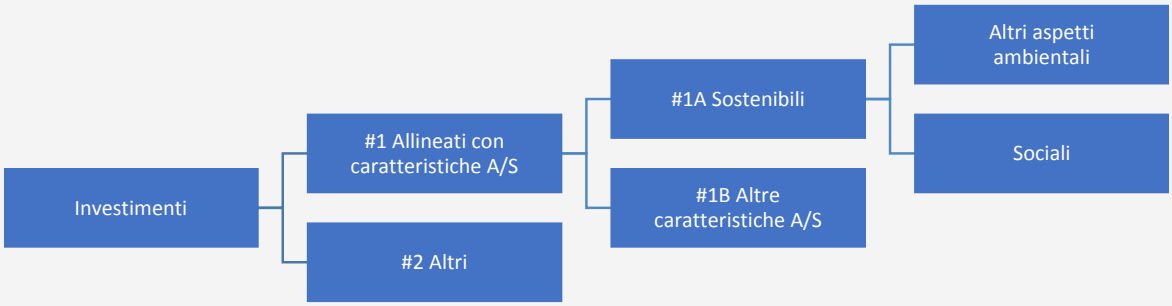
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell’1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell’1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in “#2 Altri”: (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

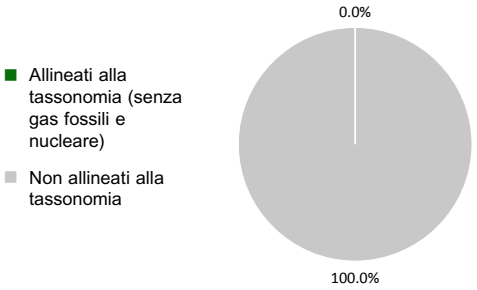
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

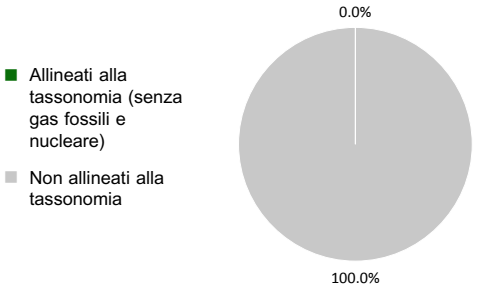
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Flexible US Strategy

Identificativo della persona giuridica: 549300HDQIRP844RBU87

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in azioni statunitensi. Il fondo può anche investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario denominati in dollari USA. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non

abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 20% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti in portafoglio attraverso una metodologia di punteggio ESG che copra almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio (esclusi i titoli di debito pubblico e la liquidità accessoria)
- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

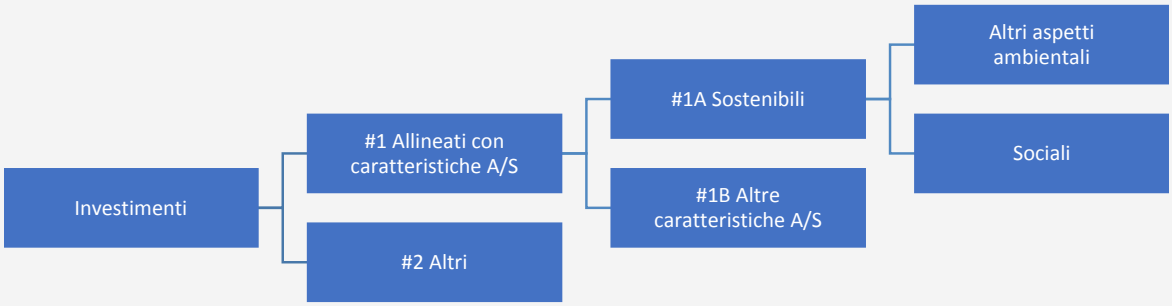
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

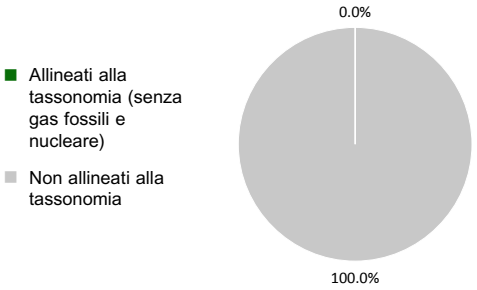
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

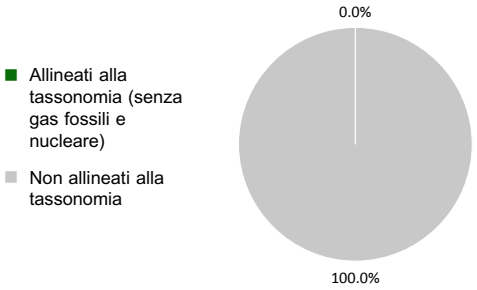
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Allocation

Identificativo della persona giuridica: 391200HBUS3W15N38785

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, in proporzione bilanciata, in titoli azionari e in obbligazioni governative e societarie. Questi investimenti possono essere effettuati in qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e i mercati emergenti. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non

abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

– il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark

– l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;

– l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

– una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell’organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l’impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l’eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L’**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell’80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

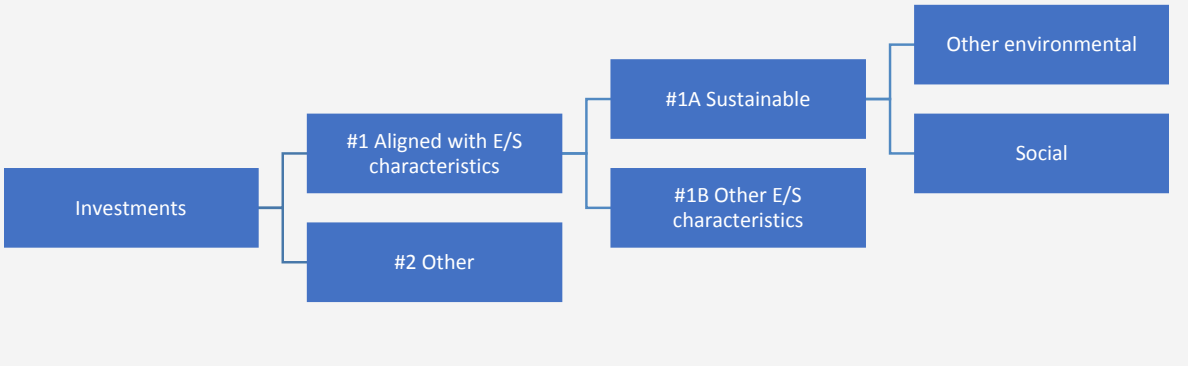
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell’1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell’1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in “#2 Altri”: (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

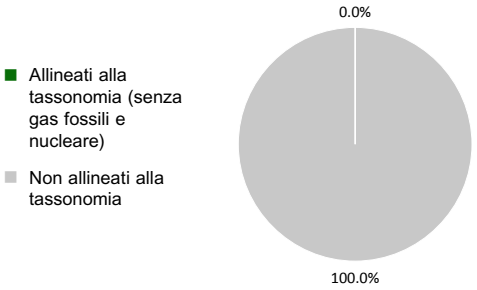
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

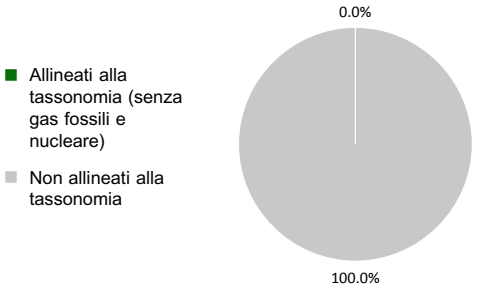
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 50% (previsto) degli investimenti totali**.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Bond

Identificativo della persona giuridica: 549300I3DB2Q17WKTF05

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono in qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina, Russia e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);

- società appartenenti a settori climatici “ad alto impatto” (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta “NACE”)) che presentano un’intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell’UE (ad eccezione degli investimenti in “green bond” e “sustainability bond” emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, la società di gestione decide in merito all’attivazione di un processo di escalation con l’obiettivo di valutare il profilo ESG dell’emittente e determinare se esso debba essere incluso nell’elenco degli emittenti “critici”. Se l’emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l’investimento diretto massimo consentito in questi titoli “critici” è pari al peso dell’emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un’intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta “lista nera” del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell’art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l’esclusione dall’universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all’ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità”, come sopra indicato;
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, l’investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell’emittente nel benchmark di riferimento.
- l’esclusione dall’universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all’intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta “lista nera” del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

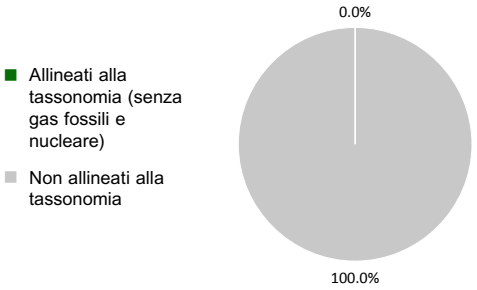
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

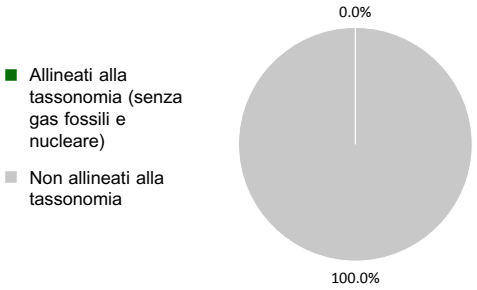
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Bond Aggregate

Identificativo della persona giuridica: 549300ZL4856S1B0G535

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono effettuati in qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere un rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);

- società appartenenti a settori climatici “ad alto impatto” (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta “NACE”)) che presentano un’intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell’UE (ad eccezione degli investimenti in “green bond” e “sustainability bond” emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, la società di gestione decide in merito all’attivazione di un processo di escalation con l’obiettivo di valutare il profilo ESG dell’emittente e determinare se esso debba essere incluso nell’elenco degli emittenti “critici”. Se l’emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l’investimento diretto massimo consentito in questi titoli “critici” è pari al peso dell’emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un’intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta “lista nera” del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell’art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l’esclusione dall’universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all’ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità;
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, l’investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell’emittente nel benchmark di riferimento.
- l’esclusione dall’universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all’intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta “lista nera” del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

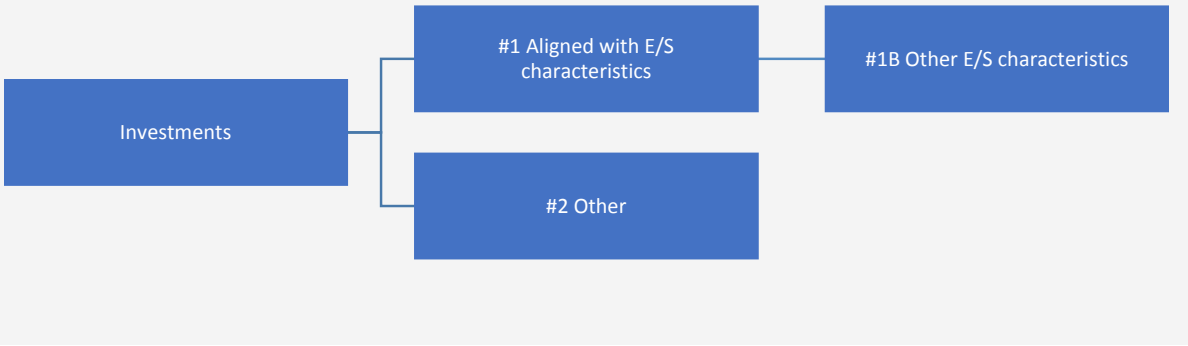
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

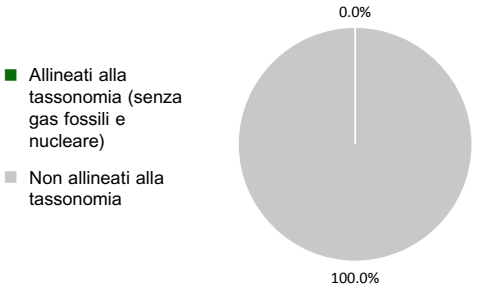
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

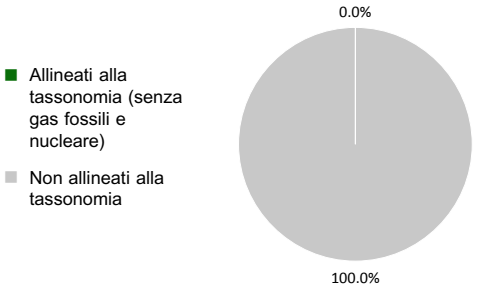
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 50% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Bond High Yield

Identificativo della persona giuridica: 549300IH6TQN70XDXQ40

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie inferiori a investment grade denominate in qualsiasi valuta. Questi investimenti provengono da qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

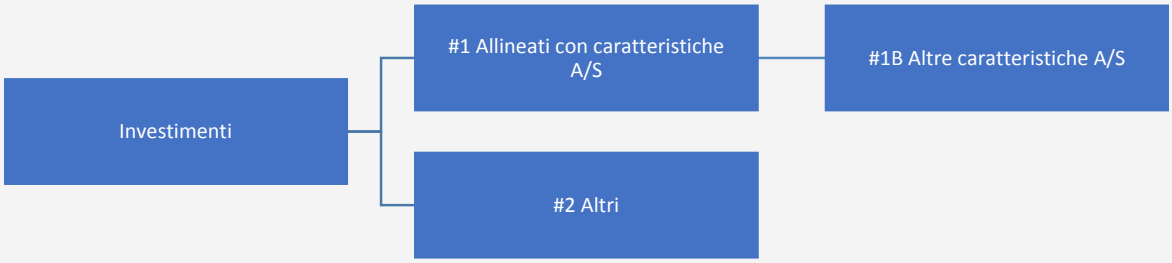
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

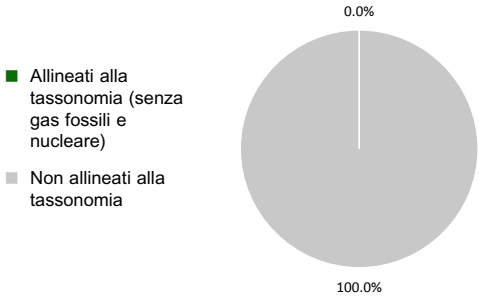
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

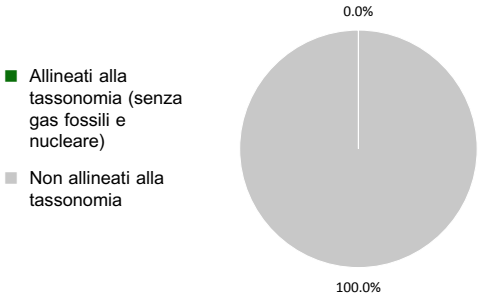
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Bond Inflation Linked

Identificativo della persona giuridica: 5493006NFNURN7C0Z680

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato indicizzati all'inflazione denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono effettuati in qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere un rating inferiore a investment grade. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in

questi titoli “critici” è pari al peso dell’emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un’intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta “lista nera” del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell’art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l’esclusione dall’universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all’ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità”, come sopra indicato;
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, l’investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell’emittente nel benchmark di riferimento.
- l’esclusione dall’universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all’intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta “lista nera” del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell’organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l’impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l’eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

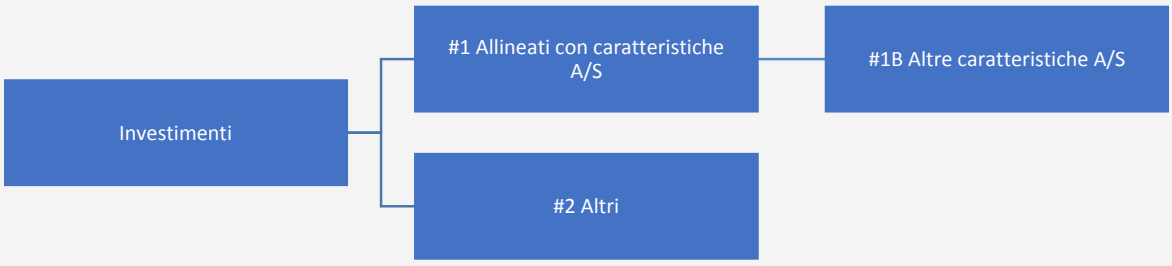
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

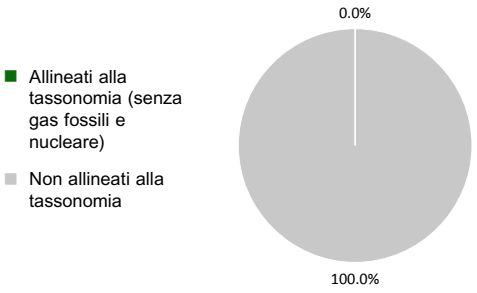
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

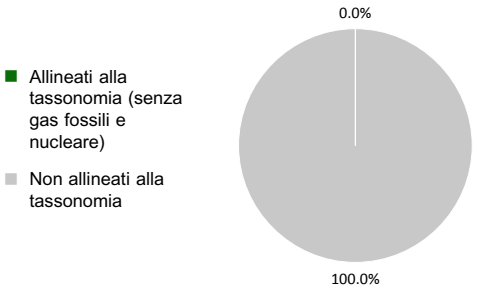
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Bond LTE

Identificativo della persona giuridica: 549300WWLS11W0CG3K68

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% delle sue attività in emittenti inclusi nel suo benchmark, che include emittenti con un Rating MSCI ESG pari o superiore a BBB.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali. Inoltre, il fondo non investe in paesi con sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Index integration:

– Percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

Limitazione delle violazioni sociali:

– Limitazione degli investimenti in titoli di Stato o di agenzie emessi da paesi con violazioni sociali ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

In particolare, in conformità con le regole del benchmark, il fondo considera i seguenti indicatori applicabili a investimenti in titoli sovrani e sovranazionali:

– Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di ciascun paese

– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono emessi principalmente in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Inoltre, il fondo investe almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel suo benchmark che sono stati identificati sulla base di criteri ambientali, sociali e di corporate governance. la società di gestione integra i criteri ESG attraverso la selezione di benchmark che considerano i fattori ambientali e/o sociali e che rispettano le prassi di buona governance (i cosiddetti "Benchmark ESG"). la società di gestione analizza la metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato come benchmark al fine di (i) garantire l'allineamento rispetto alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto e alla strategia d'investimento e (ii) valutare i criteri di integrazione di fattori ESG rispetto agli indici di mercato pertinenti.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- almeno del 90% del suo patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;

- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

Per gli emittenti societari non inclusi nel benchmark, rispettano le prassi di buona governance quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

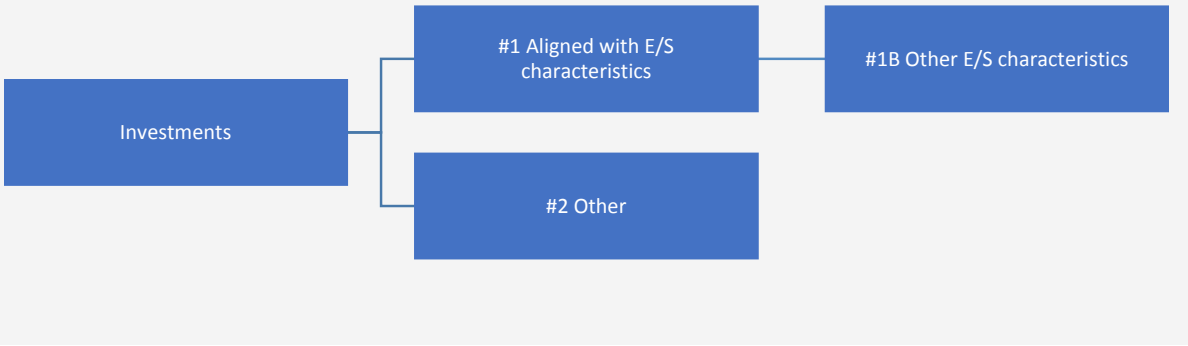
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

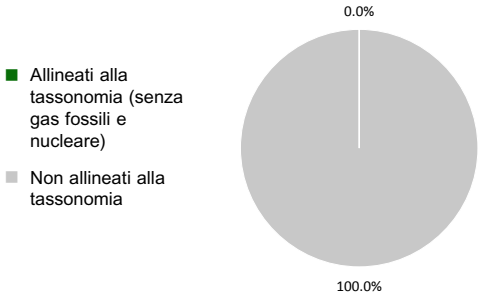
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

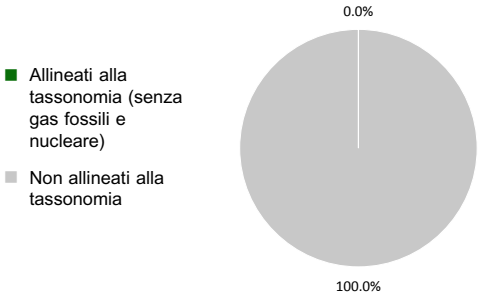
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 10% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia della società di gestione; (ii) la liquidità detenuta; (iii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iv) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: Bloomberg MSCI Global Treasury Core Currencies Select Index.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark, identificati sulla base di criteri ambientali, sociali e di corporate governance.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  La società di gestione ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Bloomberg MSCI Global Treasury Core Currencies Sustainability Index è un benchmark multivalutario che include titoli del Tesoro investment grade, a tasso fisso, di emittenti dei mercati sviluppati ed emergenti. L'indice comprende titoli che abbiano una durata di almeno un anno fino alla scadenza finale. Inoltre, l'indice include emittenti che hanno un Rating MSCI ESG pari o superiore a BBB. Sono esclusi gli emittenti privi di rating.

  L'indice si basa sul Bloomberg Global Treasury Index, il suo indice principale.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes***).

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Cautious Allocation

Identificativo della persona giuridica: 391200PPGQHCZSODHP04

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **5,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni governative e societarie e, in misura minore, in titoli azionari. Questi investimenti possono essere effettuati in qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e i mercati emergenti. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non

abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 5% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

– il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark

– l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;

– l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

– una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

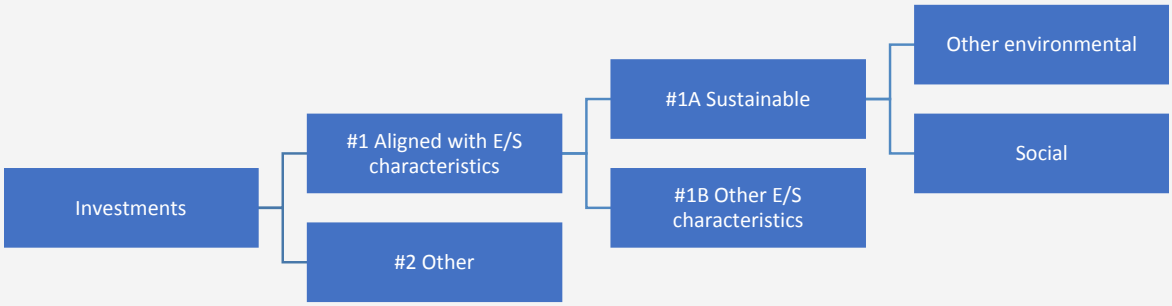
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

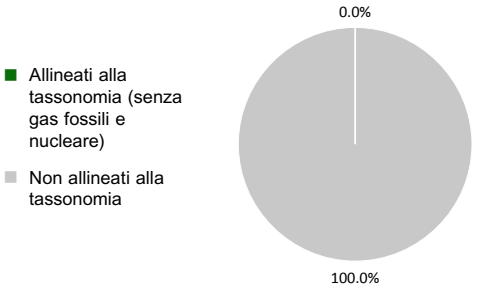
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

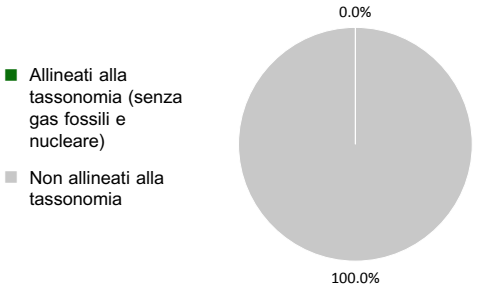
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 20% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Equity

Identificativo della persona giuridica: 391200OMHPU2MRXB0Z02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo in emittenti societari che rispettano un processo di screening negativo, volto a escludere dall'universo investibile gli emittenti appartenenti a settori considerati "non responsabili" e/o la cui condotta è tale da determinare impatti ambientali e/o sociali negativi significativi e/o maggiormente esposti a rischi di sostenibilità (i cosiddetti "emittenti critici"). Il fondo si impegna inoltre a destinare una quota minima a investimenti sostenibili ("Sustainable Integration") ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e la produzione o il consumo di energia rinnovabile e, da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo sono riportati di seguito.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (definiti sulla base della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE"), nelle sezioni tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

Sustainable Integration:

– Percentuale di investimenti in emittenti societari ritenuti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e in strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che contribuiscono, tra gli altri obiettivi, a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (i cosiddetti green/social/sustainability bond).

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e l'impegno con di voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG “molto gravi” (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell’OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come “sostenibili”

La Tassonomia dell’UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell’UE, ed è corredata di criteri specifici dell’UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un’alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall’esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell’OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l’abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno l’80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall’estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall’estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in “green bond” e “sustainability bond” emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l’ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità” e pertanto non investe in:
- società con un’intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell’UE (ad eccezione degli investimenti in “green bond” e “sustainability bond” emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);

- società appartenenti a settori climatici “ad alto impatto” (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta “NACE”)) che presentano un’intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell’UE (ad eccezione degli investimenti in “green bond” e “sustainability bond” emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, la società di gestione decide in merito all’attivazione di un processo di escalation con l’obiettivo di valutare il profilo ESG dell’emittente e determinare se esso debba essere incluso nell’elenco degli emittenti “critici”. Se l’emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l’investimento diretto massimo consentito in questi titoli “critici” è pari al peso dell’emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 25% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (“SFDR”), investendo in emittenti societari:

– i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

– le cui entrate e/o spese in conto capitale (“capex”) sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell’UE; o

– che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla “Science Based Target Initiative” (denominata “SBTi”),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (“green bond”, “social bond”, “sustainability bond”) sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l’investimento di almeno l’80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo

– la presenza di investimenti sostenibili per almeno il 25%

– l’esclusione dall’universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all’ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità”, come sopra indicato;

– l’esclusione dall’universo di investimento degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, l’investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell’emittente nel benchmark di riferimento;

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale,

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell’organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

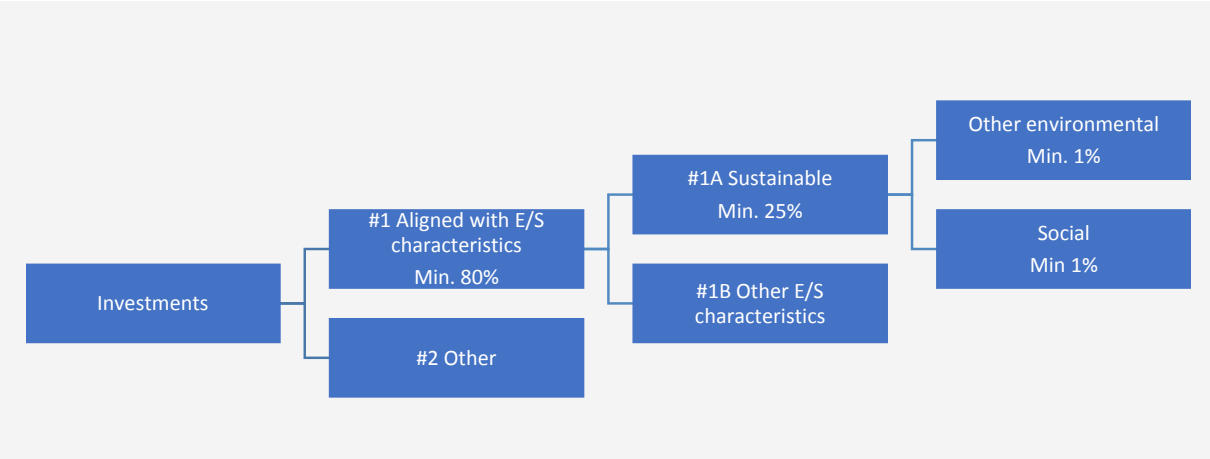
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali; gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali sono almeno l'80% del patrimonio netto del Fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il Fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il Fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del Fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

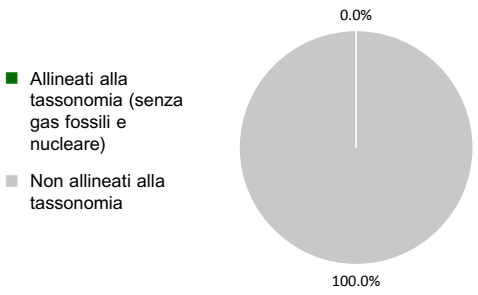
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

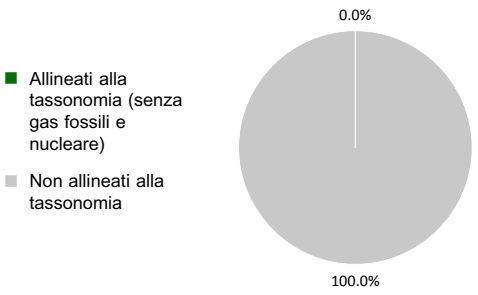
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Equity Infrastructure

Identificativo della persona giuridica: 549300SYG2YH766FGV02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Carbon footprint:

– Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale della partecipazione

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni di società le cui attività sono correlate al settore dell'infrastruttura, come la proprietà, la gestione, la costruzione, il funzionamento e l'utilizzo dell'infrastruttura, o che finanziano tali attività. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- il perseguimento di una carbon footprint (come determinata da MSCI Solutions) più bassa rispetto a quella del suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

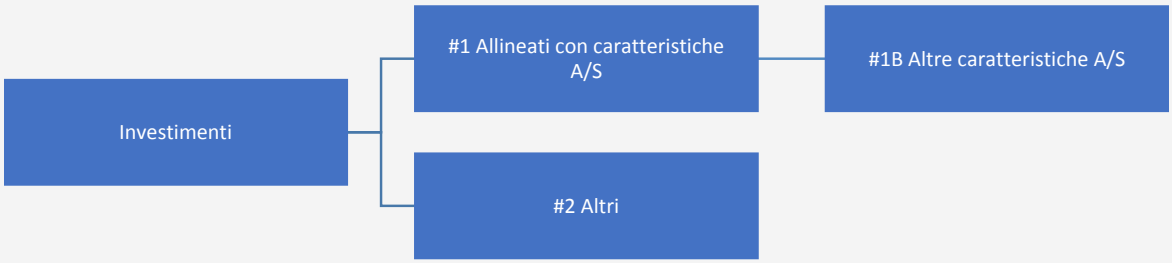
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

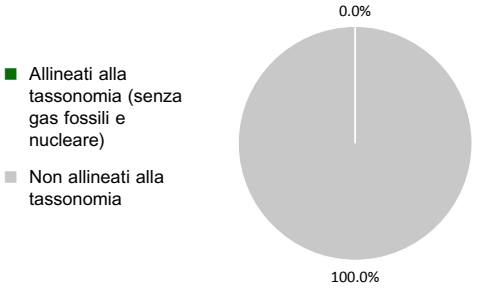
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

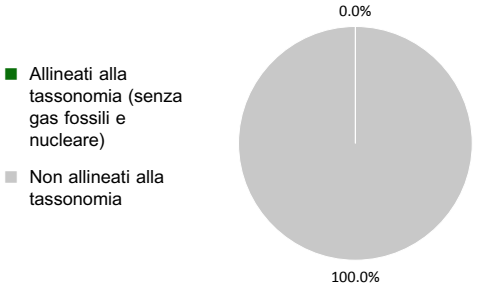
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Global Multi Credit

Identificativo della persona giuridica: 5493001INX5MYSRJTV14

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **5,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in un'ampia varietà di obbligazioni societarie denominate in qualsiasi valuta. Il fondo può investire in modo significativo in titoli non investment grade. Questi investimenti provengono da qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 5% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.
- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

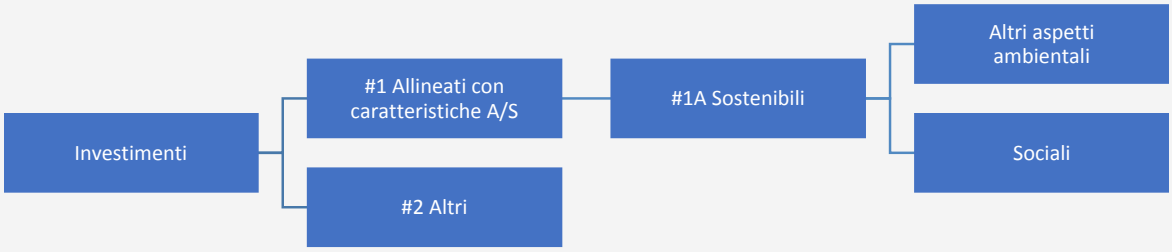
Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in “#2 Altri”: (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l’utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell’UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell’art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell’UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l’**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all’energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

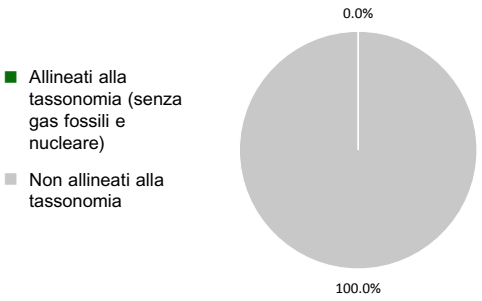
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all’energia nucleare conformi alla Tassonomia dell’UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

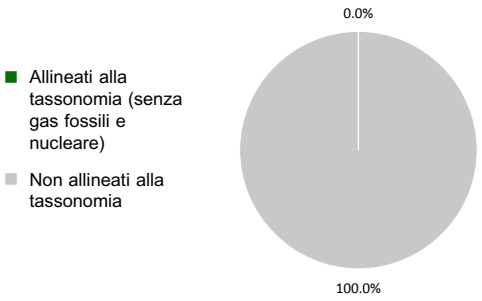
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Green Euro Credit

Identificativo della persona giuridica: 549300X4GW71BE843C97

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**

☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: 80,00%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**

●○ ☐ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il fondo investe, direttamente o tramite derivati, almeno l'80% del suo portafoglio in strumenti obbligazionari emessi da aziende, governi, organizzazioni sovranazionali o agenzie governative. Tali strumenti sono finalizzati a finanziare o rifinanziare progetti con chiari benefici ambientali tra cui, in via non esclusiva, energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporti puliti, gestione dell'acqua, economia circolare, conservazione della biodiversità e bioedilizia (le cosiddette "Obbligazioni verdi").

È stato designato un benchmark di riferimento per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile.

Il fondo non investe in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità seguenti:

Impact investing: La percentuale del portafoglio del fondo investita in Green Bond.

Esclusione dell'emittente:

- assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco).
- assenza di investimenti in società considerate "emittenti critici" in base all'assegnazione del rating ESG più basso (CCC) da parte di MSCI Solutions.

- assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, assenza di investimenti in paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità della società di gestione, disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il fondo seleziona investimenti sostenibili che sono Green Bond e che applicano i Green Bond Principles (GBP) definiti dall'International Capital Market Association (ICMA). Inoltre, per ogni investimento, il gestore del fondo effettua una valutazione specifica sulla base di un'analisi sia qualitativa che quantitativa che prende in esame sia la struttura dell'emissione che il profilo dell'emittente. L'analisi quantitativa valuta l'"ambito" ("destinazione d'uso dei proventi") del progetto da finanziare e prende in considerazione fattori quali la tecnologia e l'ubicazione geografica del progetto. L'analisi qualitativa, invece, si concentra sull'assetto organizzativo dell'emittente, sulla trasparenza e sulle informative aziendali.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità debbano essere considerati in base alla diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, la società di gestione ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia una priorità al fine di mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

A questo proposito, la due diligence condotta dai gestori del fondo prende in considerazione le emissioni di gas serra (GHG), la traiettoria e gli obiettivi dell'emittente nell'ambito della sua strategia climatica, i progetti che l'emittente intende finanziare e se sono legati allo sviluppo delle energie rinnovabili o dell'efficienza energetica (finalizzata a migliorare il consumo di energia) e come l'emissione complessiva e i progetti si inseriscono nella strategia della società. Si valuta anche la componente relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti o l'impatto sulla biodiversità, se sono rilevanti per il piano industriale dell'azienda. Inoltre, gli investimenti sono conformi linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il fondo applica esclusioni alle società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità della società di gestione

Prima dell'investimento, le Obbligazioni verdi sono valutate attraverso un processo di due diligence prevalentemente qualitativo, che consiste nell'esame della documentazione legale e del materiale di marketing relativi all'emissione. In dettaglio, tale analisi comprende:

- la valutazione dell'emissione sulla base dei Green Bond Principles (GBP) e considerando quattro componenti principali: 1) la destinazione d'uso dei proventi dell'obbligazione; 2) il processo di valutazione e selezione dei progetti da parte dell'emittente; 3) la gestione dei proventi e 4) la rendicontazione, insieme alla qualità di qualsiasi revisione esterna disponibile;

- la verifica degli obiettivi ambientali dichiarati e delle metriche utilizzate dall'emittente;

- l'adesione dell'emittente a obiettivi allineati con l'Accordo di Parigi;

- la classificazione dell'obbligazione in base a una scala di "ecosostenibilità" (da "Verde scuro" a "Marrone").

Dopo l'investimento, i Green Bond sono valutati attraverso un processo di due diligence prevalentemente quantitativo, che si basa sull'analisi dei rapporti d'impatto pubblicati dall'emittente e della documentazione fornita dall'emittente (come la dichiarazione non finanziaria e le presentazioni) e/o su call con l'emittente e/o sulle informazioni rese disponibili da fornitori esterni (principalmente MSCI Solutions e Bloomberg). La società di gestione presta attenzione ai rapporti di allocazione pubblicati dagli emittenti su base annuale per verificare a quali progetti è stato effettivamente destinato il capitale raccolto (se un insieme di progetti è stato comunicato al momento dell'emissione) e quali impatti sono misurati e divulgati dalla società. In dettaglio, tale analisi comprende:

- la valutazione del livello di divulgazione (materiale reso disponibile e qualità delle informazioni);

- la revisione di eventuali obiettivi ambientali aggiornati dalla società;

- la valutazione di metriche ambientali puntuali e periodiche: come l'intensità di carbonio dell'emittente (CO2/vendite);

- la valutazione della strategia di transizione industriale dell'azienda.

Il processo di due diligence valuta, in modo diretto e indiretto, molti dei temi considerati dagli indicatori PAI, come indicato di seguito.

Indicatori applicabili agli investimenti in titoli emessi da emittenti societari:

Intensità di emissioni dei gas con effetto serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: intensità delle emissioni dirette di GHG da fonti controllate o possedute (ossia: Ambito 1) e delle emissioni indirette di GHG dalla generazione di elettricità acquistata consumata (ossia: Ambito 2) di ciascuna impresa beneficiaria dell'investimento per milione di euro di vendite generate;

Esposizione a società di combustibili fossili: investimenti in società che generanno ricavi dall'esplorazione e dall'estrazione di minerali, o da qualsiasi altra attività estrattiva, dalla produzione, dalla lavorazione, dalla raffinazione, dalla distribuzione (compreso il trasporto), dallo stoccaggio e dalla commercializzazione di combustibili fossili;

Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Quota di consumo di energia non rinnovabile: consumo da parte delle società beneficiarie degli investimenti di energia da fonti non rinnovabili rispetto alle fonti rinnovabili (come ad esempio energia idroelettrica, eolica, solare o geotermica ecc.) espresso in percentuale sul totale dell'energia di qualsiasi fonte utilizzata;

Quota di produzione di energia non rinnovabile: produzione da parte delle società beneficiarie degli investimenti di energia da fonti non rinnovabili rispetto alle fonti rinnovabili (come ad esempio energia idroelettrica, eolica, solare o geotermica ecc.) espresso in percentuale sul totale dell'energia prodotta da qualsiasi fonte;

Esposizione ad armi controverse: investimenti in società coinvolte nella manifattura o la vendita di armi non convenzionali (comprese, in particolare, mine antiuomo, bombe a grappolo, armi biologiche e armi chimiche).

Indicatori applicabili agli investimenti in titoli emessi da Stati, organizzazioni sovranazionali e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG): intensità delle emissioni dirette di GHG (ossia: Ambito 1) generate da attività economiche ed emissioni indirette di GHG da energia elettrica generata altrove (ossia: Ambito 2) di ciascun paese per milione di euro del prodotto interno lordo (PIL);

Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Nel miglior interesse dei suoi prodotti finanziari, la società di gestione si impegna a (i) continuare a sviluppare le proprie Politiche di sostenibilità e (ii) attivare azioni di impegno specifico relative a emittenti che mostrano deviazioni significative da specifici indicatori ambientali, sociali e di governance, allo scopo di dirigerli verso un miglioramento delle loro prassi di sostenibilità, valutando solo come ultima risorsa la cessione dei loro investimenti.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile che consiste nell'investire di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito investment grade e in strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi della società, del clima e dell'ambiente ("Obbligazioni verdi"). La restante parte del patrimonio del fondo può essere investita in altri attivi che non sono necessariamente considerati sostenibili.

Il fondo cerca di ottenere un impatto sociale o ambientale misurabile e positivo insieme a un rendimento finanziario. Il fondo esclude gli emittenti che non seguono prassi di buona governance.

Inoltre, il fondo non investe in:

- emittenti societari caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco);
- società con l'esposizione più elevata a rischi ambientali, sociali e di governance, ossia con il più basso livello di rating di sostenibilità ESG nell'universo di investimento azionario e obbligazionario (pari a "CCC") come assegnato da MSCI Solutions.
- società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione;
- emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la

società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

- in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Non esiste una percentuale minima di investimenti in linea con un obiettivo o un'attività ambientale specifici, pertanto la quota minima di investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo sono:

- investire di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito investment grade e in strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi della società, del clima e dell'ambiente ("Obbligazioni verdi").
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti societari caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco);
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento;
- l'esclusione degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI (ovvero paesi considerati "ad alto rischio" dal "Gruppo di azione finanziaria internazionale" ("GAFI") in virtù delle carenze nelle misure di salvaguardia per la lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione di armi di distruzione di massa).
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell’organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l’impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l’eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l’allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L’**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l’80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili (#1 Sostenibili).

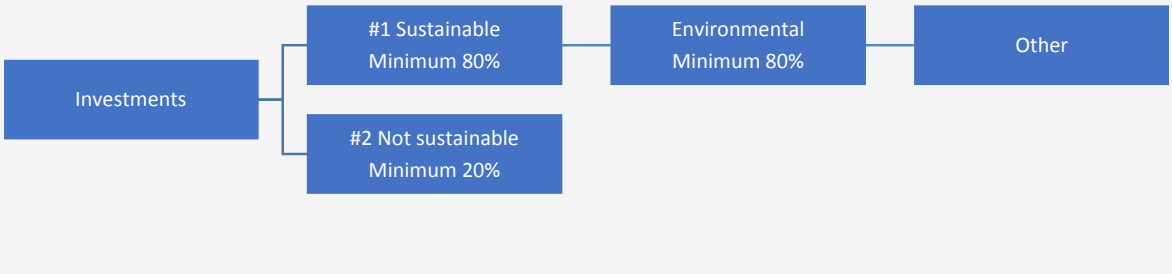
Gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l’80% del patrimonio netto totale.

Non è previsto un limite minimo di investimento per gli investimenti socialmente sostenibili.

Il fondo può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in altre attività non necessariamente considerate sostenibili (#2 Non sostenibili). Tuttavia, gli investimenti “#2 Non sostenibili” non impediscono il raggiungimento dell’obiettivo di investimento sostenibile. Data la natura di questi investimenti, non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria “#2 Non sostenibili”: (i) qualsiasi altra attività in base alla politica d’investimento del fondo; (ii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iii) derivati per ridurre i rischi (copertura) e i costi, e per ottenere un’esposizione d’investimento aggiuntiva in base alla politica d’investimento e all’obiettivo d’investimento sostenibile; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo, come specificato nel prospetto informativo del fondo.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell’obiettivo di investimento sostenibile del fondo.



1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l’utilizzo di strumenti derivati consegue l’obiettivo di investimento sostenibile?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non esiste una percentuale minima di investimenti in linea con un obiettivo o un'attività ambientale specifici, pertanto la quota minima di investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

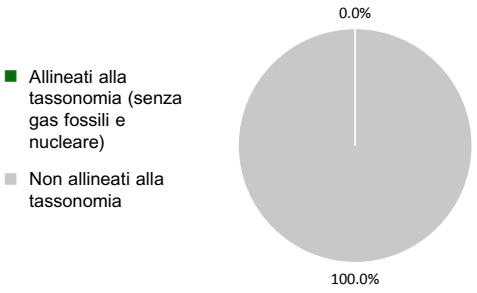
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

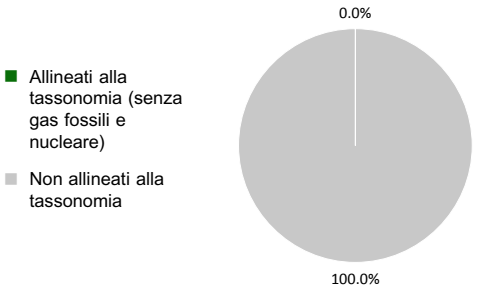
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non è previsto alcun limite minimo di investimento per quanto riguarda gli investimenti in attività di transizione e abilitanti.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del suo patrimonio netto totale.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile. Non è previsto un limite minimo di investimento per gli investimenti socialmente sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l'80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili.

Gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del patrimonio netto totale.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili": (i) qualsiasi altra attività in base alla politica d'investimento del fondo; (ii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iii) derivati per ridurre i rischi (copertura) e i costi, e per ottenere un'esposizione d'investimento aggiuntiva in base alla politica d'investimento e all'obiettivo d'investimento sostenibile; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo, come specificato nel prospetto informativo del fondo.

Tuttavia, gli investimenti "#2 Non sostenibili" non impediscono il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Data la natura di questi investimenti, non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

L'indice specifico designato come benchmark per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è il seguente: 100% Bloomberg MSCI Euro Corporate Green Bond 5% Capped Index.

Gli **benchmarks** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- **In che modo il benchmark tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?**

  Il benchmark tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo, in quanto misura la performance delle obbligazioni verdi denominate in euro (un segmento del mercato delle obbligazioni societarie).

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  L'allineamento della strategia di investimento con la metodologia dell'indice è garantito su base continuativa poiché è probabile che l'esposizione del fondo ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle dell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'indice Bloomberg MSCI Euro Corporate Green Bond 5% Capped si basa sull'indice Bloomberg Euro Corporate Aggregate ed è pensato per gli investitori che cercano di generare un impatto sociale positivo attraverso i loro investimenti.

  L'indice comprende le obbligazioni verdi, ovvero titoli a reddito fisso i cui proventi saranno destinati esclusivamente e formalmente a progetti o attività che promuovono il clima o altri scopi di sostenibilità ambientale attraverso l'utilizzo dei proventi. L'utilizzo dei proventi e le obbligazioni per il finanziamento di progetti (project bond) sono ritenuti idonei se l'utilizzo dei proventi rientra in almeno una delle sette categorie ambientali idonee definite da MSCI Solutions (energia alternativa, efficienza energetica, prevenzione e controllo dell'inquinamento, acqua sostenibile, edilizia verde, adattamento al clima e altro).

  L'indice offre agli investitori una misura oggettiva e solida del mercato dei titoli a reddito fisso emessi per finanziare progetti con benefici ambientali diretti.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes).



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Italian Equity Opportunities

Identificativo della persona giuridica: 549300E7MMZJW0KMF648

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **45,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe prevalentemente in titoli azionari italiani privilegiando le emissioni di società a media e bassa capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 45% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 45% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

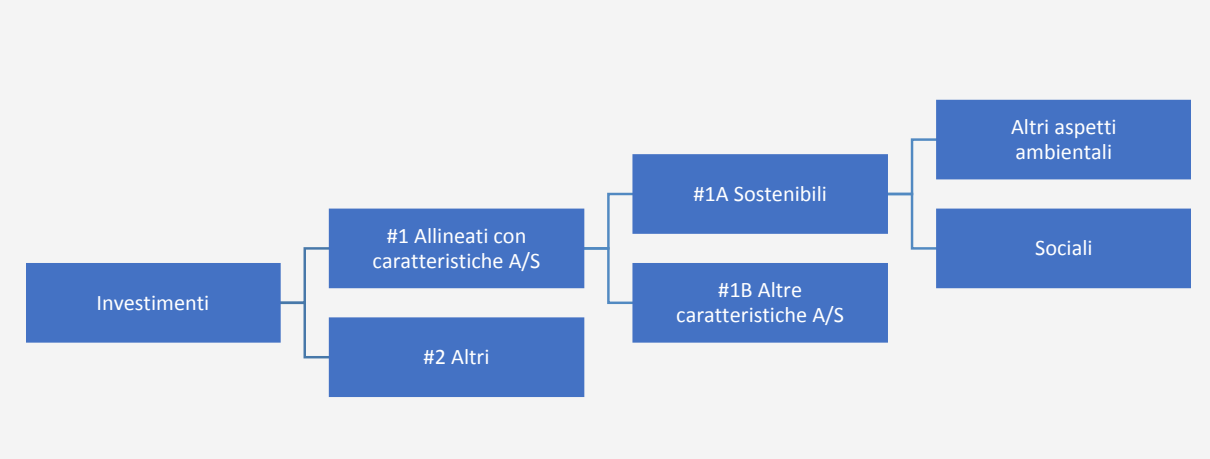
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 45% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

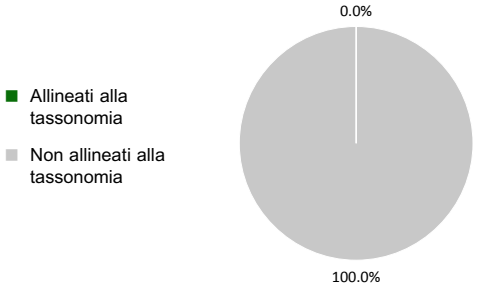
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

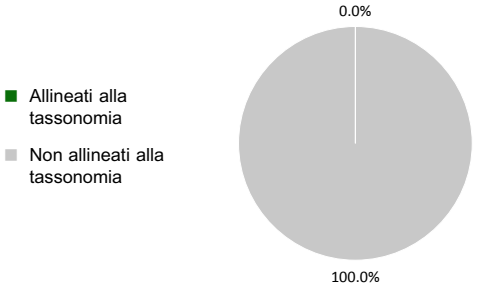
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Money Market EUR T1

Identificativo della persona giuridica: 549300WLXFZTHGSYM814

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e delle violazioni sociali investendo principalmente in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG (la cosiddetta "Sovereign Integration"). Per ulteriori informazioni sulla Sovereign Integration, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Limitazione delle violazioni sociali:

– Limitazione degli investimenti in titoli di Stato o di agenzie emessi da paesi con violazioni sociali ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Violazioni sociali:

Numero di paesi soggetti a violazioni sociali (in termini sia assoluti che relativi, rispetto al numero di paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe principalmente in obbligazioni a breve termine investment grade di qualità superiore. Questi investimenti sono principalmente denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno il 70% delle sue attività in strumenti finanziari di emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato l'apposito processo di selezione (la cosiddetta "Sovereign Integration") incentrato su:

(i) il progresso di ciascun paese rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile;

(ii) le esternalità negative potenzialmente generate da ciascun paese nei confronti di terzi;

(iii) la carbon footprint del paese in relazione al rispettivo PIL, tenendo conto del diverso potere d'acquisto;

(iv) le informazioni relative alle violazioni sociali, per ciascun paese, ai sensi di trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, legislazione nazionale, coerenti con gli indicatori obbligatori di impatto negativo previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 per gli emittenti pubblici;

(v) l'inclusione del paese nell'elenco delle giurisdizioni fiscalmente non collaborative;

(vi) l'inclusione del paese nelle liste del GAFI dei paesi ad alto rischio (la cosiddetta "lista nera") o soggetti a monitoraggio intensivo (la cosiddetta "lista grigia") a causa di carenze nei sistemi di contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa;

(vii) il punteggio espresso dall'"Indice di percezione della corruzione", che valuta il grado percepito di corruzione del settore pubblico in ciascun paese.

Questo processo di selezione consente di classificare i paesi (e le loro agenzie governative) in 3 classi adatte all'investimento, in funzione della qualità relativa delle salvaguardie, ovvero:

– "Paesi virtuosi";

– "Paesi in via di miglioramento";

– "Paesi conservativi";

Il fondo non investe in paesi (e rispettive agenzie) che non superano il processo di selezione.

Gli strumenti finanziari emessi da istituzioni sovranazionali di cui fanno uno o più paesi risultano membri sono soggetti a uno specifico processo di valutazione per determinarne la qualità relativa.

Gli investimenti in "green bond", "social bond", "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale sono comunque considerati rientranti nella classe dei "Paesi virtuosi".

Con riferimento ai punti (i), (iii), (iv), le eccezioni riguardano gli investimenti in "green bond" e i "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera la specifica soglia di tolleranza indicata nella Politica di sostenibilità di Eurizon Capital disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com*** o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- l'investimento di almeno il 70% delle sue attività in emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia che hanno superato gli appositi processi di selezione volti a verificare l'integrazione dei fattori ESG che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
- l'esclusione dall'universo di investimento:

(a) degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI;

(b) di emittenti sovranazionali che non superano lo specifico processo di valutazione della società di gestione.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Non applicabile agli investimenti in titoli emessi da emittenti governativi, sovranazionali o di agenzia. Nel caso in cui il fondo investa in titoli di emittenti societari, gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

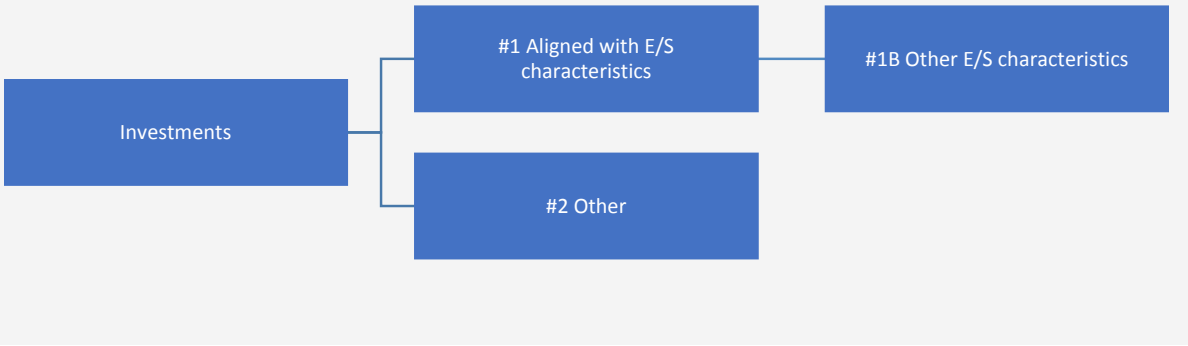
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

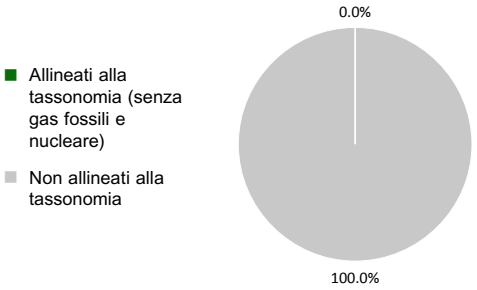
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

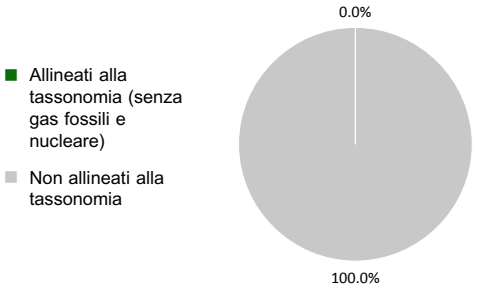
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Securitized Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 222100D8FKX5IZ78PM67

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 70% delle sue attività in strumenti di debito cartolarizzati che hanno superato l'apposito processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG (la cosiddetta "Securitized Integration").

L'apposito processo di selezione comprende una due diligence che tiene conto dei quadri e delle linee guida pubblicati dall'Association for Financial Markets in Europe (AFME), dall'European Leveraged Finance Association (ELFA) e dall'International Capital Market Association (ICMA).

A seguito di questa due diligence, gli strumenti di debito cartolarizzati sono valutati su una scala a cinque livelli, da "Low investable" (livello 1) a "Leader" (livello 5). È richiesta una valutazione minima di "Improver" (livello 3) affinché uno strumento superi il processo di selezione e contribuisca alla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali di questo prodotto finanziario.

Da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e la produzione o il consumo di energia rinnovabile e, da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne la conformità.

Securitized Integration

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- Percentuale di attività investite in strumenti di debito cartolarizzati che hanno superato gli appositi processi di selezione volti a verificare l'integrazione dei fattori ESG (ossia strumenti che, a seguito della due diligence, conseguono un livello minimo pari a 3 ("Improver") su una scala a cinque livelli, da "Low investable" (livello 1) a "Leader" (livello 5).

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra (espressa in tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro di fatturato) superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

Assenza di investimenti in società appartenenti a settori "a elevato impatto" climatico (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano e/o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% del loro ricavo allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro di fatturato in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno il 70% delle sue attività in strumenti di debito cartolarizzati che hanno superato un apposito processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG (la cosiddetta "Securitized Integration") e che comprende le tre fasi seguenti:

- **pre-screening:** questa fase prevede l'adozione di esclusioni preliminari nei confronti (i) della controparte di transazione e (ii) del tipo di attività. Infatti, in questa fase sono escluse le controparti di transazione il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuate sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato. In questa fase sono escluse anche le controparti di transazione considerate emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione) o che non rispettano le prassi di buona governance. Inoltre, in questa fase sono esclusi anche alcuni tipi di attività, quali i payday loan o i crediti deteriorati;

La **strategia di investimento** guida le decisioni di

due diligence: per gli strumenti che superano la fase di pre-screening, la due diligence valuta la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'opportunità di investimento. Le informazioni qualitative e quantitative vengono analizzate secondo tre dimensioni: (i) Controparte, (ii) Transazione e attività e (iii) paese rilevante per la transazione.

investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Valutazione della controparte: identifica gli emittenti e gli operatori di mercato che adottano prassi ESG all'avanguardia. Gli indicatori sono selezionati sulla base di quadri ampiamente utilizzati dagli operatori di mercato, che esaminano, tra gli altri, aspetti di governance, trasparenza e politiche nonché certificazioni.
- Valutazione della transazione: valuta i criteri di selezione adottati dagli originator nella costruzione dei loro portafogli, quali il finanziamento di attività ESG (ad esempio le certificazioni EPC, oppure le attività che beneficiano della certificazione della Climate Bond Initiative o sono allineate ai Green Bond Principles).
- Valutazione delle attività: analizza gli aspetti ritenuti più rilevanti a seconda del tipo di attività, quali le emissioni di GHG, le certificazioni EPC o l'allineamento alla Tassonomia dell'UE.
- Il Paese rilevante per la transazione: valuta i paesi sulla base di una metodologia interna ("Sovereign Integration") che esamina fattori di sostenibilità e caratteristiche del paese, in base alla quale i Paesi sono classificati in tre categorie idonee agli investimenti: Achieving countries (paesi virtuosi), Improving countries (paesi in via di miglioramento) e Conservative countries (paesi conservativi). I paesi non idonei sono esclusi dagli investimenti per non aver superato l'ESG sovereign screening. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***

A seguito di questa due diligence, gli strumenti di debito cartolarizzati sono valutati su una scala a cinque livelli, da "Low investable" (livello 1) a "Leader" (livello 5). È richiesta una valutazione minima di "Improver" (livello 3) affinché uno strumento superi il processo di selezione e contribuisca alla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali di questo prodotto finanziario.

Un investimento può essere classificato come "Leader" se soddisfa uno o più dei seguenti criteri:

- L'attività consegue una valutazione coerente con il livello 5;
- L'utilizzo dei proventi è allineato alla definizione stabilita nel Regolamento sulla Tassonomia dell'UE;
- La transazione beneficia della certificazione della Climate Bond Initiative o è allineata ai Green Bond Principles;
- L'ABS è interamente garantito da garanzie collaterali "verdi", quali:

– Immobili residenziali con una valutazione dell'attestato di prestazione energetica (EPC) pari ad "A" o "B";

– Veicoli elettrici;

– Immobili commerciali con una valutazione BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Methodology) pari a "very good".

– **impegno:** si applica alle transazioni caratterizzate da un livello più elevato di esposizione ai rischi ESG (ossia quelle valutate come "Laggard" (livello 4) o "Improver" (livello 3).

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in strumenti di debito cartolarizzati di:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida dell'OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi dell'OIL, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in strumenti di debito cartolarizzati di emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, la limitazione sopra citata non trova più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 70% delle sue attività in strumenti di debito cartolarizzati che hanno superato lo specifico processo di selezione volto a verificare l'integrazione dei fattori ESG;
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento e/o le cui operazioni hanno ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Data la natura degli strumenti cartolarizzati, per alcune attività i principi di buona governance non sono direttamente o pienamente applicabili. Ciò detto, nell'ambito della propria analisi, la società di gestione del risparmio verifica, ove applicabile, che le entità utilizzate per la cartolarizzazione delle attività siano costituite in giurisdizioni che prevedano specifici meccanismi di vigilanza.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

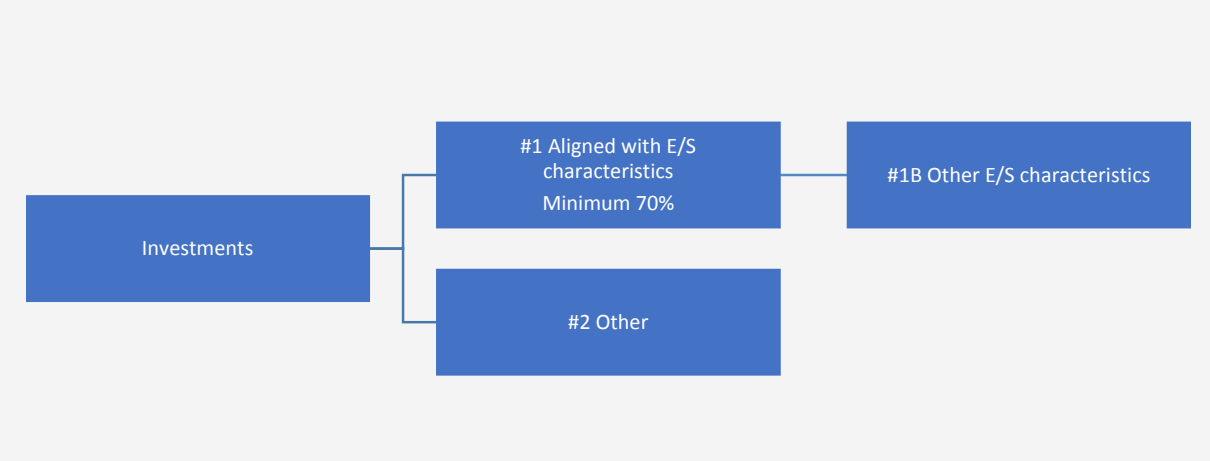
Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 70% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

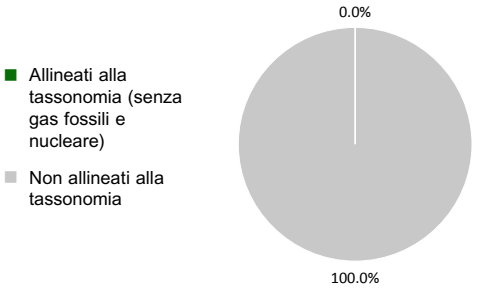
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

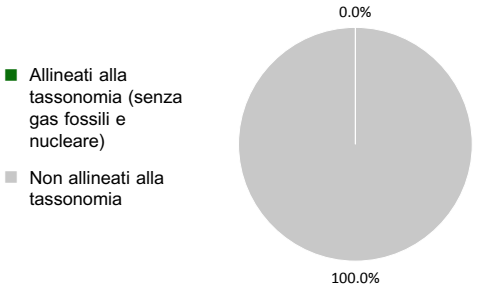
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio; (iv) eventuali strumenti di debito cartolarizzati che, a seguito della due diligence, ottengono una valutazione di "Low investable" (livello 1) o "Laggard" (livello 2).

Non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - SLJ Local Emerging Markets Debt

Identificativo della persona giuridica: 5493003GXX4SNDCOBJ07

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in titoli di Stato emessi in mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in qualsiasi valuta locale. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in

questi titoli “critici” è pari al peso dell’emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un’intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta “lista nera” del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell’art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l’esclusione dall’universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all’ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità”, come sopra indicato;
- l’esclusione dall’universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, l’investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell’emittente nel benchmark di riferimento.
- l’esclusione dall’universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all’intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta “lista nera” del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell’organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l’impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l’eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

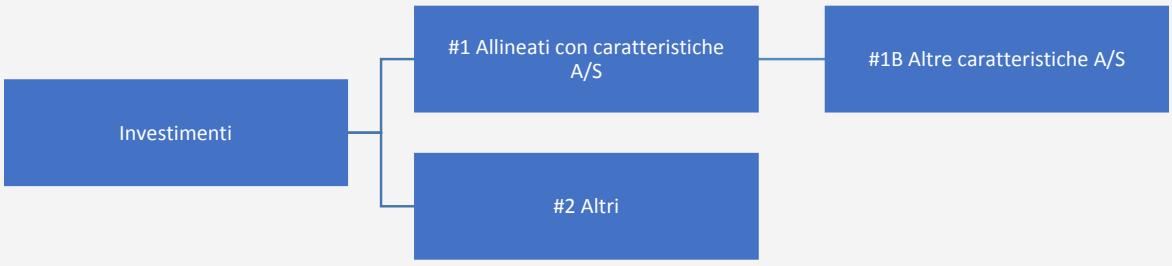
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

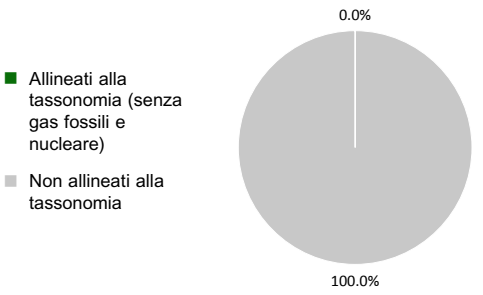
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

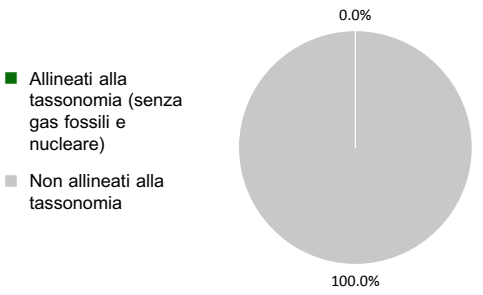
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Sustainable Global Equity

Identificativo della persona giuridica: 549300RNJ0W1IVOBL073

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Carbon footprint:

– Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO)*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO_2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Inoltre, il fondo non investirà in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 50% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- obiettivo di un'intensità di carbonio ponderata più bassa (come determinata da MSCI Solutions) rispetto a quella del suo benchmark.
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

- una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

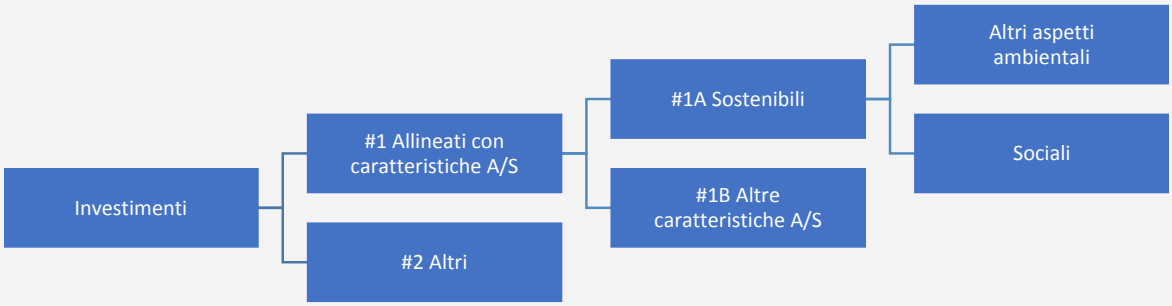
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

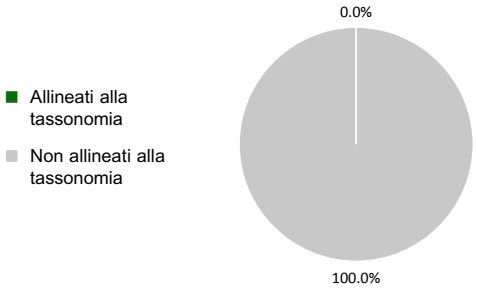
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

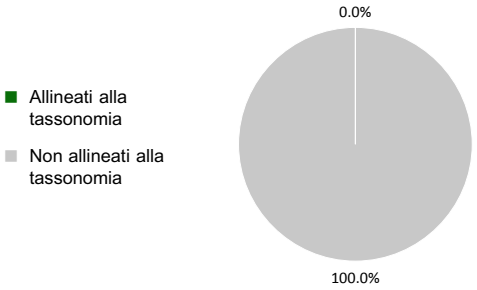
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Sustainable Japan Equity

Identificativo della persona giuridica: 5493004XOURTUGX04P73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni giapponesi. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Inoltre, il fondo non investirà in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 50% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

- una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

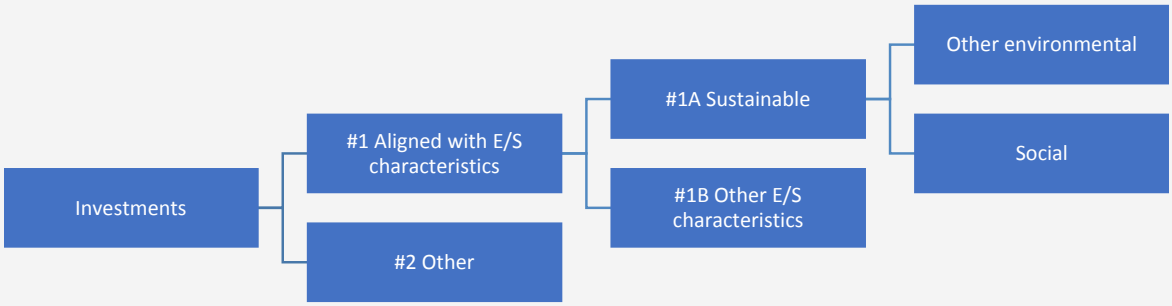
Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

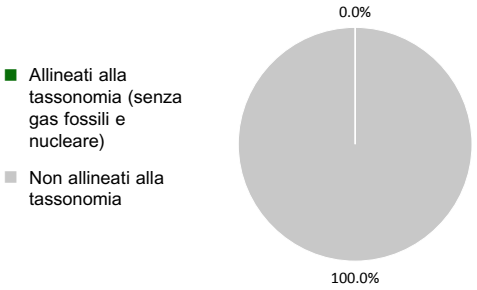
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

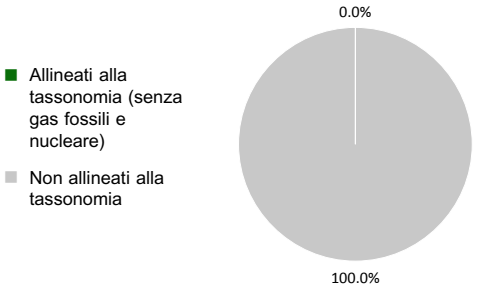
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Sustainable Multiasset

Identificativo della persona giuridica: 549300N5ZO5BP5ICOJ03

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.**Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:**

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

***non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente, direttamente o attraverso derivati, in titoli azionari, obbligazioni societarie e titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta e nelle valute stesse. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. Questi investimenti possono essere effettuati da qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non

abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Inoltre, il fondo non investirà in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Il fondo si impegna a realizzare un minimo del 50% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

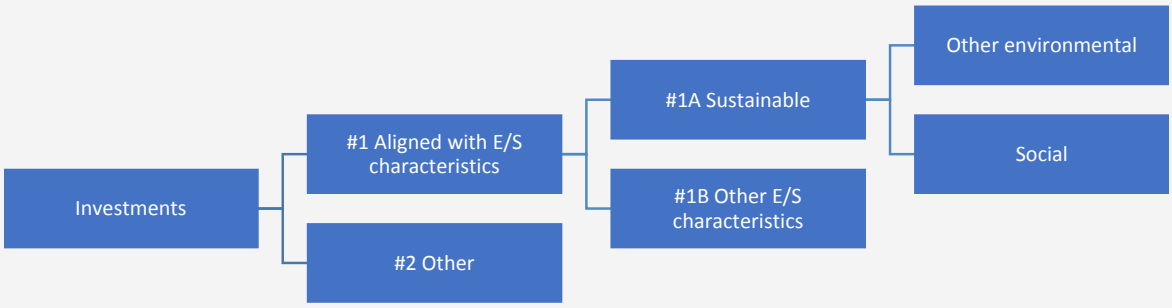
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

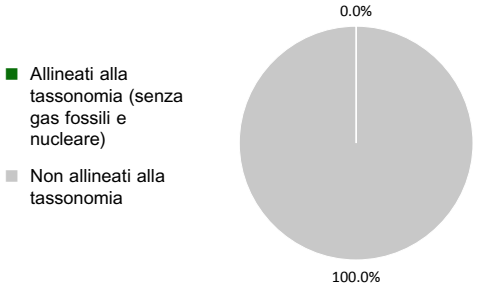
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

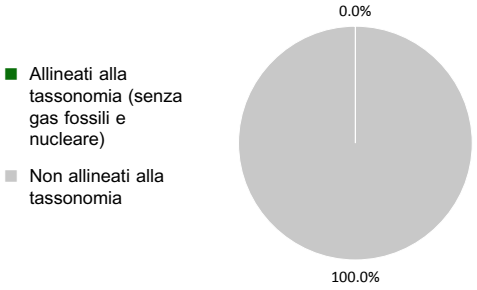
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 50% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Systematic USA Equity

Identificativo della persona giuridica: 391200HTN32H1NAYVC86

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo in emittenti societari che rispettano un processo di screening negativo, volto a escludere dall'universo investibile gli emittenti appartenenti a settori considerati "non responsabili" e/o la cui condotta è tale da determinare impatti ambientali e/o sociali negativi significativi e/o maggiormente esposti a rischi di sostenibilità (i cosiddetti "emittenti critici"). Il fondo si impegna inoltre a destinare una quota minima a investimenti sostenibili ("Sustainable Integration") ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e la produzione o il consumo di energia rinnovabile e, da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO_2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo sono riportati di seguito.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Carbon footprint:

– Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (definiti sulla base della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE"), nelle sezioni tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

***non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).

Sustainable Integration:

– Percentuale di investimenti in emittenti societari ritenuti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e in strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che contribuiscono, tra gli altri obiettivi, a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (i cosiddetti green/social/sustainability bond).

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e l'impegno con di voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.

- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 20% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

– i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o
– le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o
– che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
– il perseguimento di una carbon footprint (come determinata da MSCI Solutions) più bassa rispetto a quella del suo benchmark;
– la presenza di investimenti sostenibili per almeno il 20%;
– l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
– l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento;

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

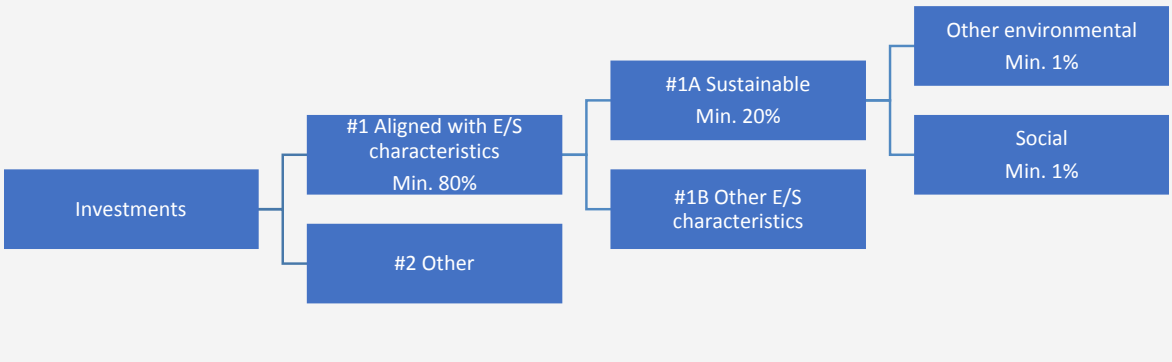
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali; gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali sono almeno l'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

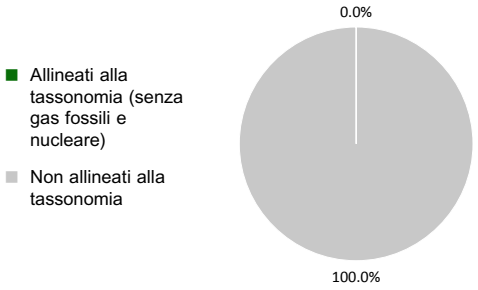
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

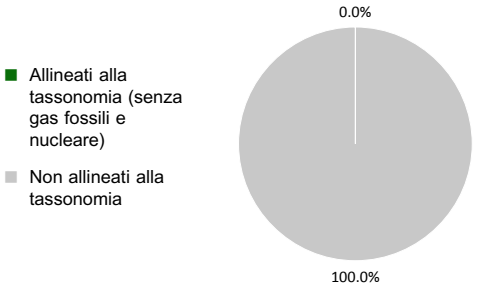
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Systematic World Equity

Identificativo della persona giuridica: 391200OLW52YL6M2XN26

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo in emittenti societari che rispettano un processo di screening negativo, volto a escludere dall'universo investibile gli emittenti appartenenti a settori considerati "non responsabili" e/o la cui condotta è tale da determinare impatti ambientali e/o sociali negativi significativi e/o maggiormente esposti a rischi di sostenibilità (i cosiddetti "emittenti critici"). Il fondo si impegna inoltre a destinare una quota minima a investimenti sostenibili ("Sustainable Integration") ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e la produzione o il consumo di energia rinnovabile e, da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo sono riportati di seguito.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Carbon footprint:

– Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (definiti sulla base della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE"), nelle sezioni tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

***non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).

Sustainable Integration:

– Percentuale di investimenti in emittenti societari ritenuti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e in strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che contribuiscono, tra gli altri obiettivi, a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (i cosiddetti green/social/sustainability bond).

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e l'impegno con di voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.

- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 20% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

– i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o
– le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o
– che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
– il perseguimento di una carbon footprint (come determinata da MSCI Solutions) più bassa rispetto a quella del suo benchmark;
– la presenza di investimenti sostenibili per almeno il 20%;
– l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
– l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento;

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

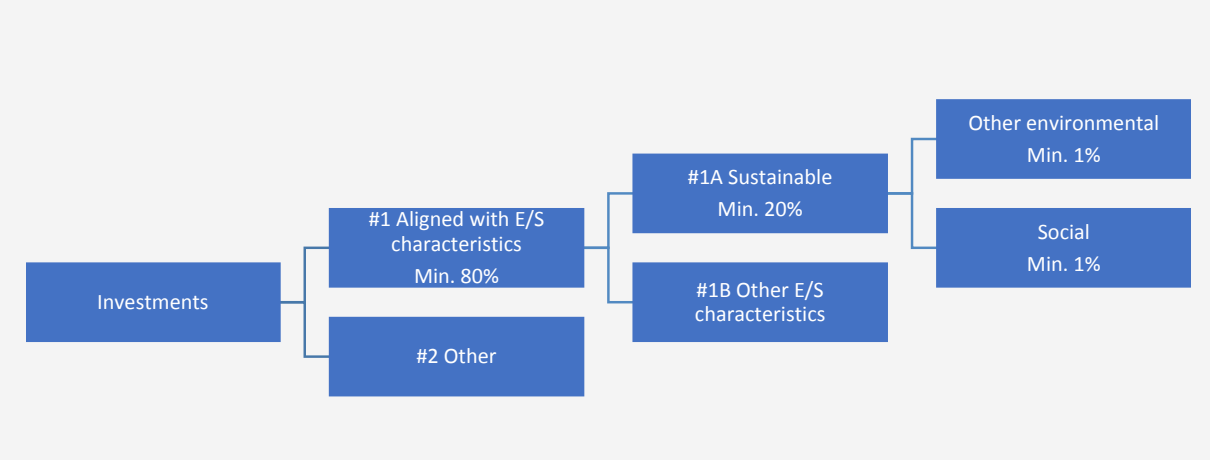
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali; gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali sono almeno l'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

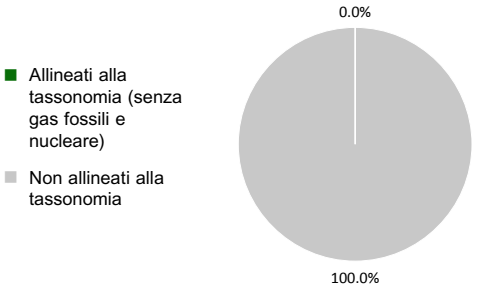
Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

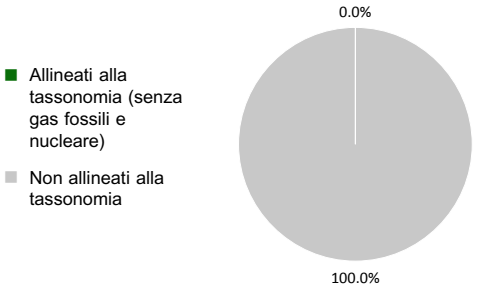
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Top EMU Research

Identificativo della persona giuridica: [391200DW8UOFWQPUCB02]

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **45,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo in emittenti societari che rispettano un processo di screening negativo, volto a escludere dall'universo investibile gli emittenti appartenenti a settori considerati "non responsabili" e/o la cui condotta è tale da determinare impatti ambientali e/o sociali negativi significativi e/o maggiormente esposti a rischi di sostenibilità (i cosiddetti "emittenti critici"). Il fondo si impegna inoltre a destinare una quota minima a investimenti sostenibili ("Sustainable Integration") ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e la produzione o il consumo di energia rinnovabile e, da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo sono riportati di seguito.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (definiti sulla base della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE"), nelle sezioni tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

***non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).

Sustainable Integration:

– Percentuale di investimenti in emittenti societari ritenuti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e in strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che contribuiscono, tra gli altri obiettivi, a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (i cosiddetti green/social/sustainability bond).

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e l'impegno con di voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG “molto gravi” (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell’OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come “sostenibili”

La Tassonomia dell’UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell’UE, ed è corredata di criteri specifici dell’UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un’alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall’esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell’OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l’abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno l’80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall’estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall’estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in “green bond” e “sustainability bond” emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l’ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di “potenziali effetti negativi sulla sostenibilità” e pertanto non investe in:
- società con un’intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell’UE (ad eccezione degli investimenti in “green bond” e “sustainability bond” emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici “ad alto impatto” (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta “NACE”)) che presentano un’intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non

abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 45% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

– i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o
– le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o
– che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo;
– la presenza di investimenti sostenibili per almeno il 45%;
– l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
– l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento;

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale,

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

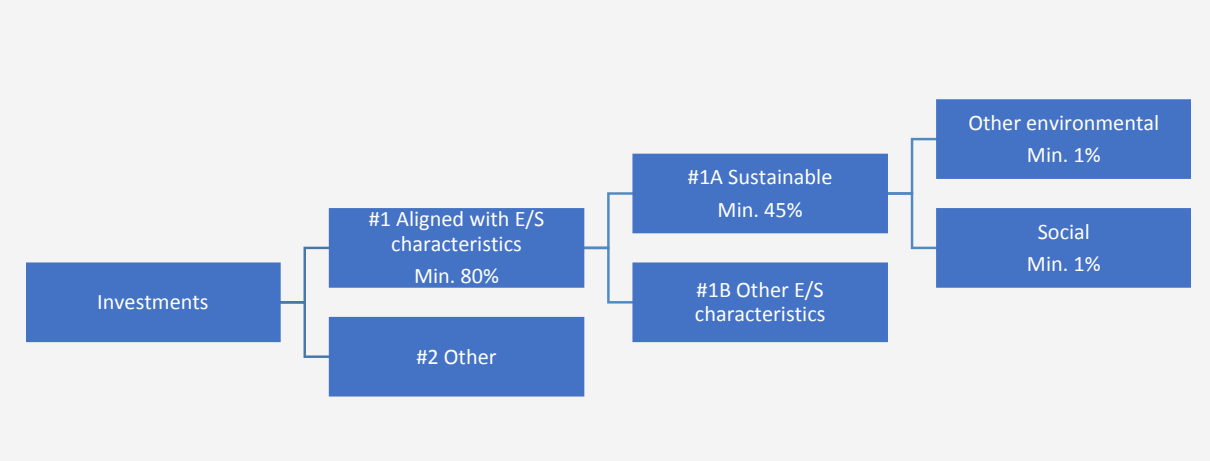
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali; gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali sono almeno l'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 45% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

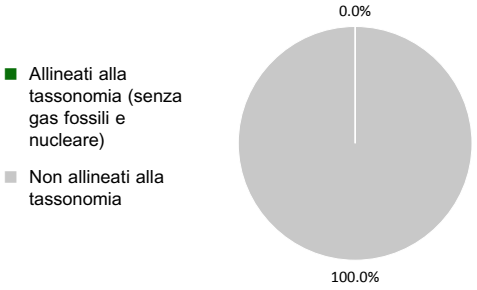
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

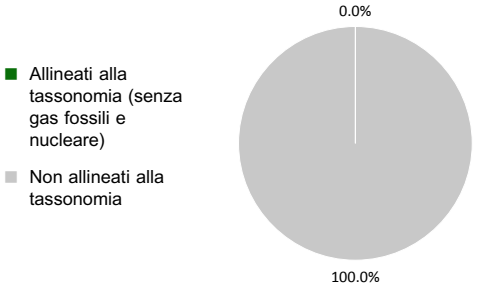
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Top European Research

Identificativo della persona giuridica: 222100EYOSQCH55BIZ36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

– Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

– Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

– Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

– Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

– Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

– Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari*; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco) in quanto vietate dalle convenzioni internazionali sulle armi (si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione).

**non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili"

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in azioni europee. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score del fondo si calcola come una media ponderata degli ESG scores degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società operanti in settori che possono avere ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione di sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 40% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 40% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

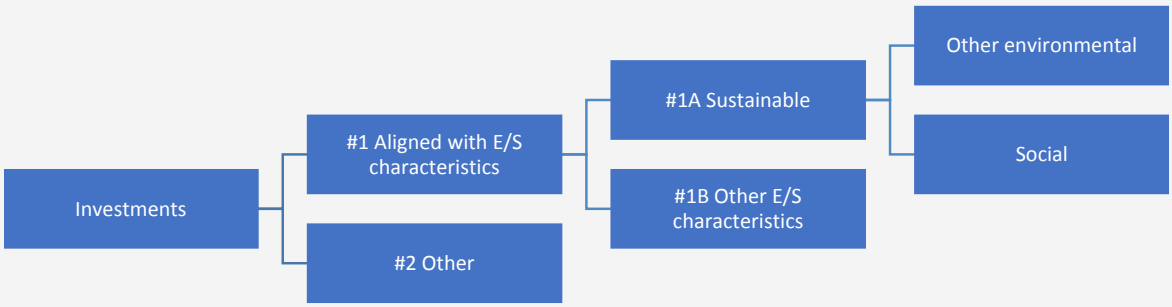
– il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

– il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo avrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

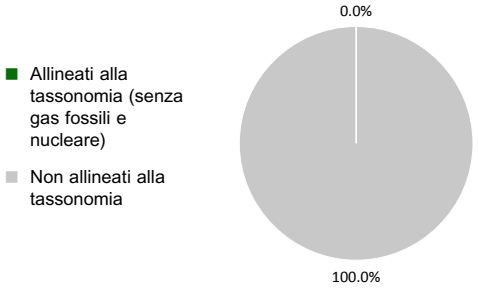
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

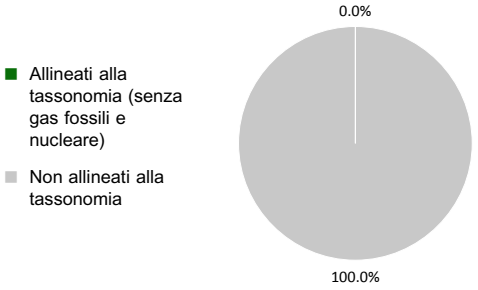
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

EURIZON
ASSET MANAGEMENT